

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLIX

BARI, 24 LUGLIO 2018

n. 97



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 507

Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune Maruggio (TA)......45971

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2018, n. 946

Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. – Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea del 11 giugno 2018.45974

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1038

POR PUGLIA FESR–FSE 2014–2020. Asse Prioritario IX - Azione 9.6 - “Avviso pubblico 2/2017 - Cantieri innovativi di antimafia sociale: educazione alla cittadinanza attiva e miglioramento del tessuto urbano”. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2019-2020, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i......46027

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1149

Legge regionale n. 38 del 12 dicembre 2016 “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia” approvazione Linee guida per la bruciatura delle stoppie e dei residui vegetali......46036

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1159

Documento Indirizzo Economico Funzionale 2017 del Servizio Sanitario Regionale. Presa d'atto del Riparto FSR Definitivo 2017 e rimodulazione programmazione progettuale per il biennio 2018-2019......46042

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1178

Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2017. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii Iscrizione delle entrate e delle spese da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per le spese di funzionamento dei centri per l'impiego pubblici – annualità 2017......46057

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1179

POR Puglia FESR FSE 2014-2020. OT 8. Obiettivo specifico 8.7. Azione 8.10. Proroga delle attività di prosecuzione degli interventi di rafforzamento dei CPI pubblici con l'utilizzo di personale degli enti di formazione professionale, periodo 1/7/2018-31/12/2018.....46061

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1180

Attuazione art. 1, comma 793 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Approvazione schema

di convenzione tra Regione Puglia e Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari trasferimento personale Centri impiego anno 2018. Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 46071

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 luglio 2018, n. 1198

Revoca D.G.R. n.538 dell'11/04/2017 e autorizzazione alla stipula dell'atto di assegnazione definitiva e vendita a nome di Valentino Angelo, giusta sentenza Corte d'Appello di Bari n.312/2013. 46087

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 luglio 2018, n. 1199

Alienazione area edificata in agro di Lecce, Foglio 21, particella n.863, ai sensi dell'art.13, commi 3 e 5 della L.R. n.20/99 e s.m.i., in favore della Sig.ra Finocchio Clementina. 46090

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 luglio 2018, n. 1200

POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011. Potenziamento del Piano Strategico Turismo 2017-2019 e modifica dell'Accordo di Cooperazione, già approvati con DGR n. 191/2017. 46093

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2018, n. 1224

Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119. 46117

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2018, n. 1226

PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”–AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i.“Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30 settembre 14”–Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente:HAMMER S.r.l.-Cod prog: A4AL8Y9. 46122

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2018, n. 1227

PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”–AD n 797 del 07/05/15 e s.m.i “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30/09/2014”–Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Soggetto Proponente:RAM ELETTRONICA S.r.l-Cod progetto: G9OCLP7. 46191

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2018, n. 1235

Avviso di manifestazione di interesse per l'inserimento nell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art 6 comma 4 della L.R. n 36/2016. 46266

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2018, n. 1236

POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse VIII – Azione 8.4.”Interv. volti al miglior. della pos. nel MdL dei giovani”. Appr. cont. generali dell'Avv. pubb. per prog. di formazione final. all'acquisiz. di qualifiche profess. regionali nei settori “prioritari”. Variaz. al Bil. di prev. 2018 e plur. 2018-20, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 46271

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2018, n. 1237

Approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Associazione Europea delle Vie Francigene sull'estensione alla via Francigena nel Sud della certificazione di “Itinerario culturale del Consiglio d'Europa”. 46283

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2018, n. 1238

Istituzione di un nuovo capitolo di spesa di spesa e variazione compensativa al bilancio finanziario gestionale 2018 ai sensi dell'art. 51 comma del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 46294

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 507

Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune Maruggio (TA).

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Pianificazione delle Coste", ing. Raffaella Bologna, e confermata dalla dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, avv. Costanza Moreo, e dal dirigente della Sezione, ing. Giovanni Vitofrancesco, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- in adempimento alla deliberazione n. 1778 del 24/09/2013, con la quale la Giunta Regionale ha fornito alle strutture tecniche preposte gli indirizzi operativi per l'attivazione della procedura finalizzata all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4, co. 8, della Legge regionale n.17/2015, la Sezione Demanio e Patrimonio competente, con nota prot. n. 3849 del 7.3.2014, ha provveduto alla formale diffida ad adempiere nei confronti del comune di Maruggio (TA);
- è stato accertato che, nonostante il tempo trascorso, il suddetto Comune non ha, a tutt'oggi, presentato alla Regione Puglia il Piano Comunale delle Coste adottato, tramite apposita piattaforma telematica dedicata, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale delle Coste, ai sensi dell'art. 4 - comma 5 della sopra richiamata Legge regionale;
- ricorrono, pertanto, le condizioni per l'attivazione della procedura sostitutiva con nomina del Commissario ad acta;
- nel corso della riunione del 20.03.2018, la Giunta regionale ha stabilito il criterio di priorità basato sui parametri di popolazione e lunghezza della linea di costa, determinando di procedere, in una prima fase, al commissariamento dei comuni con popolazione inferiori a 10.000 abitanti e lunghezza di costa inferiore a 20 km.;
- Il Comune citato rientra in tale fattispecie.

Rilevato che la normativa di riferimento, innanzi citata, dispone quanto segue:

- [art. 4 co. 8] *il compenso e il rimborso delle spese per l'espletamento dell'incarico sono posti a carico del Comune inadempiente;*
- [art. 4 co. 8 bis] *il commissario ad acta è un soggetto dotato di comprovata competenza ed esperienza in relazione all'attività oggetto di sostituzione;*
- [art. 4 co. 8 quater] *per l'espletamento dell'incarico il Commissario ad acta si avvale di personale individuato con le procedure di affidamento previste dal Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fra professionisti in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;*
- [art. 4 co. 8 quinquies] *nel caso in cui il comune commissariato, entro sessanta giorni dalla nomina del Commissario, non proceda a costituire nell'ambito del bilancio comunale un congruo stanziamento finalizzato alla copertura finanziaria delle spese per i compensi e i rimborsi previsti per la redazione del PCC, la Regione Puglia provvede ad anticipare al comune le predette somme con specifico vincolo di destinazione. Il recupero delle somme anticipate è effettuato a valere sui trasferimenti disposti dalla Regione a favore del comune medesimo.*

Ritenuto di dover impartire al Commissario i seguenti indirizzi operativi:

- provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;
- avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
- valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
- informare gli organi politico amministrativi comunali nel corso dell'espletamento dell'incarico;
- elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del Piano Regionale delle Coste, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.Puglia.it/index.php?page=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale SIT/Puglia, previa registrazione;
- trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>).

Tutto ciò premesso, la Giunta, al fine di procedere all'attivazione dei poteri sostitutivi nei confronti del comune di Maruggio (TA), ricorrendo le condizioni di cui alla succitata Legge regionale n. 17/2015, deve provvedere alla nomina del Commissario ad acta.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L 28/2001 E S.M.E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. k) della L.R. 7/97 e dell'articolo 4, co. 8, della L.R. n. 17/2015, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della A.P." Pianificazione delle coste", della Dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, nonché del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **far proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di **attivare**, per l'effetto, la procedura relativa all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Maruggio (TA);
- di **nominare**, ai sensi dell'art. 4, co. 8, della LR. n. 17/2015, quale tecnico dotato di comprovata esperienza e competenza con funzioni di Commissario *ad acta*, per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Maruggio (TA), il dott./dott.ssa ing. Antonio Buccolieri;

- di **stabilire** che, ai sensi della DGR n.24 del 24/01/2017, la nomina è subordinata all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, rese da parte degli interessati, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 08/04/2013 n. 39;
- di **stabilire** che il Commissario dovrà:
 - provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;
 - avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
 - valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
 - informare gli organi politico amministrativi comunali in ogni fase di redazione del Piano;
 - elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del *Piano Regionale delle Coste*, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.puglia.it/index.php?page=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale *SIT/Puglia*, previa registrazione;
 - trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>);
- di **dare atto** che il suo compenso e il rimborso delle spese, se spettanti, sono a totale carico del Comune di Maruggio (TA);
- di **incaricare** la Sezione Demanio e Patrimonio alla formale notifica del presente provvedimento al Commissario ad acta e al Comune di Maruggio (TA);
- di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP e sul sito internet www.regione.puglia.it, a cura della Sezione proponente, previa acquisizione della documentazione di cui al 4° punto del dispositivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2018, n. 946

Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. – Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea del 11 giugno 2018.

Il Presidente della Giunta, dott. Miche Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore come da relazione tecnica allegata (allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, e confermata dal Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema regionale, dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house"* individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. (di seguito anche Puglia Valore Immobiliare), società controllata a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le c.d. "operazioni rilevanti" delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni *"che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società"*. Il successivo comma 3 dell'articolo 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato alla lettera a) il bilancio di esercizio.

Da ultimo, il comma 6 dell'art. 3, su richiamato, stabilisce che con riferimento alle Società controllate la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, lettere a), b), c), d), sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente *ratione materiae*, identificata per Puglia Valore Immobiliare, nell'Area Finanze e Controlli in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli.

In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti le operazioni elencate nel comma 3 alla Direzione competente che provvede nei dieci giorni successivi.

Con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA. Alla luce della riorganizzazione operata nonché sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. competono ad oggi, al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 08 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 85 del 24 aprile 2018, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 24/04/2018 prot. n. AOO_092/0000674, è stata convocata, presso la sede della Società alla via Gentile, 52/A, c/o Regione Puglia - piano terra, l'Assemblea ordinaria di Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. per il 30 aprile 2018 alle ore 8:00 in 1^a convocazione e per il successivo 14 maggio 2018 alle ore 10:30 in 2^a convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2017 e relativa Relazione dell'Amministratore Unico. Relazione del Collegio Sindacale.

Successivamente con nota prot. n. 88 del 3 maggio 2018, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 4 maggio 2018 al prot. n. AOO_092/0000717, l'Ordine del Giorno è stato così integrato:

- 1) Approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e relativa Relazione dell'Amministratore Unico. Relazione del Collegio Sindacale.
- 2) Protocollo d'intesa tra PVI e Regione Puglia, Comune di Lecce, Arca sud Salento e MIBACT per la valorizzazione dell'immobile con destinazione a Social Housing.
- 3) Risoluzioni convenzioni relative alle gestioni degli immobili con le ASL.
- 4) Regolamento rimborso spese Organo Amministrativo.

Infine con nota prot. 93 del 14 maggio 2018, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. n. AOO_092/0000757, la Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. ha comunicato che l'Assemblea è rinviata al giorno 11 giugno p.v., ore 10:30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul medesimo ordine del giorno.

Con pec del 1 giugno 2018, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data con prot. AOO_92/0000882, Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. ha trasmesso la documentazione istruttoria necessaria per la partecipazione all'Assemblea, in particolare:

- Bilancio Esercizio al 31 dicembre 2017 (Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa);
- Relazione dell'Amministratore Unico sullo stato dell'attività;
- Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2017;
- Relazione dell'Amministratore Unico sui punti all'Ordine del Giorno;
- Protocollo di intesa tra PVI - Regione Puglia, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di BR-LE-TA, Comune di Lecce e Arca sud Salento per la valorizzazione dell'"Ex sanatorio antitubercolare A. Galateo";
- Convenzione per la gestione temporanea a cura delle rispettive ASL di provenienza dei beni trasferiti alla Regione Puglia in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2427 del 15.12.2009;
- Regolamento per il rimborso delle spese dell'Organo amministrativo di Puglia Valore Immobiliare srl corredato dal parere positivo del Collegio Sindacale.

Con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno "*Approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e relativa Relazione dell'Amministratore Unico. Relazione del Collegio Sindacale*", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto, a costituirne parte integrante, condivisa per quanto di competenza con il Dipartimento Risorse Finanziarie, Strumentali, Personal e Organizzazione, dalla quale non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017.

Il Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti, nella Relazione del 30 maggio 2018, evidenzia che ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. C.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.. Nella parte prima "*Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010*" il Collegio Sindacale esprime giudizio positivo senza rilievi sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "*Protocollo d'intesa tra PVI e Regione Puglia, Comune di Lecce, Arca sud Salento e MIBACT per la valorizzazione dell'immobile con destinazione a Social Housing*", si rappresenta quanto segue.

Nel patrimonio immobiliare della società Puglia Valore Immobiliare, oggetto di dismissione/valorizzazione, è ricompreso il complesso ospedaliero denominato Ex Sanatorio Antitubercolare "A. Galateo", trattasi di un immobile pubblico, avente le caratteristiche di bene culturale, per il quale è in corso di perfezionamento la verifica dell'interesse culturale, avviata d'ufficio dalla Soprintendenza. Il Comune di Lecce ha inserito detto immobile e l'annesso Parco, all'interno del perimetro dell'*Ambito della Rigenerazione Urbana del Programma Integrato di via Leuca*. La Regione Puglia-Assessorato allo Sviluppo Economico, ha manifestato interesse alla valorizzazione del suddetto immobile ed in particolare dell'annesso Parco, tramite affidamento della gestione del parco all'Amministrazione comunale di Lecce, e ha stabilito di destinare un contributo di Euro 1.200.000,00 per l'attuazione da parte della Puglia Valore Immobiliare del "*Parco Urbano ex Galateo*".

Il 23 marzo 2018 è stato quindi sottoscritto un protocollo d'intesa tra la società Puglia Valore Immobiliare, Regione Puglia, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di BR - LE - TA, Comune di Lecce, Arca Sud Salento per la valorizzazione dell'"Ex Sanatorio Antitubercolare A.Galateo" che prevede il recupero del complesso ospedaliero attraverso la riconversione dell'attuale edificio affinché sia adibito a Edilizia Residenziale Sociale, *Social Housing*, nel rispetto della vocazione ad alto impatto sociale e storico testimoniale dell'immobile esistente. La Società Puglia Valore Immobiliare, in particolare, si impegna a costituire un'unica stazione appaltante con Arca Sud Salento per espletare direttamente tutte le attività inerenti le procedure

di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori di recupero dell'immobile. Inoltre è previsto che le parti si impegnano reciprocamente ad attivare qualsiasi procedura e analisi per l'ottenimento di finanziamenti (privati o pubblici) per l'intera operazione.

In tal senso Puglia Valore Immobiliare, per la copertura dei costi che dovrà sostenere per l'attività di valorizzazione dell'immobile ex Galateo, richiede l'autorizzazione della Regione Puglia ad utilizzare, le somme già incassate derivanti dalla dismissione degli immobili pari a euro 2.820.761,36 e le somme ancora da incassare pari a circa euro 5,5 milioni.

A riguardo si evidenzia che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 della Regione approvato con L.R. n. 41 del 30/12/2016 e relativa DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, riporta al capitolo 2035777 "Entrate provenienti dalla vendita di immobili non strumentali delle Ausl", una previsione di entrata relativamente alla vendita degli immobili non strumentali delle ASL pari a 10 milioni di euro per il 2018, 10 milioni di euro per il 2019 e 15 milioni di euro per il 2020. Pertanto si ritiene che l'autorizzazione richiesta dalla Società ad utilizzare le somme derivanti dalla dismissione degli immobili oggetto di cartolarizzazione, per la copertura dei costi che dovrà sostenere per la valorizzazione dell'immobile ex Galateo, debba essere rinviata alla identificazione della corrispondente copertura finanziaria, in sede di prossimo assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 della Regione.

Con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "*Risoluzioni convenzioni relative alla gestione degli immobili con le ASL*", si rappresenta quanto segue.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 739 del 19 aprile 2011 veniva previsto di affidare alle ASL di rispettiva provenienza la gestione temporanea dei beni trasferiti alla Regione Puglia in attuazione della DGR n. 2427/2009, precisando che la gestione deve intendersi fino al definitivo trasferimento del patrimonio immobiliare al gestore individuato dalla Società veicolo e comunque non oltre il 31.12.2011, fatta salva la possibilità di prorogare ulteriormente, con apposito provvedimento della Giunta Regionale, la gestione di che trattasi fino alla suddetta individuazione.

In attuazione di tale previsione veniva sottoscritta il 18 ottobre 2011 apposita Convenzione tra Puglia Valore Immobiliare e le rispettive ASL con la quale queste ultime si impegnavano ad assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'adeguamento a norma degli stessi nonché la gestione dei contratti e dei contenziosi in essere ottenendo come commissione l'incasso degli interi canoni ed altri frutti civili derivanti dalla gestione dei beni al netto dell'IVA nonché in caso di vendita degli stessi, con versamento del prezzo nel conto intestato alla società veicolo, l'incameramento del 3,5% del prezzo di vendita incassato al netto dell'IVA ed inclusivo di ogni onere e spesa.

Atteso che la Convenzione prevedeva che la gestione dovesse intendersi temporanea, e più precisamente fino al definitivo trasferimento del patrimonio immobiliare al gestore individuato dalla "società veicolo", la Asl Bari, con nota prot. 7336 del 20 marzo u.s. ha manifestato la necessità di risolvere tale convenzione con il conseguente trasferimento alla società Puglia Valore Immobiliare Srl di ogni onere, peso, obbligo e diritto legato alla proprietà dei beni immobili.

L'Amministratore Unico della Puglia Valore Immobiliare, nella relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, evidenzia che appare necessario così come manifestato dalla Asl Bari risolvere la convenzione in oggetto, con il conseguente trasferimento alla Società veicolo, di ogni onere, peso obbligo e diritto legato al diritto di proprietà dei beni immobili, nelle more della selezione di un soggetto specializzato nello svolgimento di tali servizi connessi.

A riguardo, stante il fatto che il sostenimento degli oneri di gestione degli immobili da parte della società veicolo non trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 della Regione, e considerato il quadro delle disposizioni di riferimento che pongono a carico del soggetto finanziatore/gestore finale il sostenimento dei suddetti oneri, si ritiene opportuno disporre la proroga dell'affidamento alle ASL di rispettiva provenienza della gestione dei beni trasferiti alla Regione Puglia in attuazione della DGR n. 2427/2009. Si ritiene altresì opportuno invitare la Società veicolo Puglia Valore Immobiliare, a provvedere, nel quadro della normativa relativa alla cartolarizzazione immobiliare, alla

identificazione del soggetto/finanziatore gestore finale, con procedura di evidenza pubblica, entro e non oltre il 31 dicembre 2018.

Con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno "*Regolamento rimborso spese Organo amministrativo*", la Società Puglia Valore Immobiliare ha predisposto il Regolamento per il rimborso delle spese dell'organo amministrativo, sul quale è stato acquisito il parere del Collegio Sindacale.

Verificata la conformità del regolamento alle disposizioni di cui alla DGR n. 100/2018 e visto il parere favorevole del Collegio Sindacale non si ravvisano motivi ostativi alla sua approvazione.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) e g) della L.R. n. 7/1997.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) partecipare all'assemblea ordinaria della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l., convocata presso la sede della Società alla via Gentile 52, per l'11 giugno 2018 alle ore 10,30;
- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il dott. Nicola Lopane, conferendo il seguente mandato:
 - a. con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno, tenuto conto del parere favorevole del Collegio Sindacale, esprimere voto favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, che, allegato 2) alla presente ne costituisce parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile di esercizio;
 - b. con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno, prendere atto del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Puglia Valore Immobiliare, Regione Puglia, Comune di Lecce, Arca Sud Salento e MIBACT per la valorizzazione del complesso immobiliare "*Ex Galateo*" con destinazione a *Social Housing* e della richiesta della Società Puglia Valore Immobiliare di essere autorizzata ad utilizzare delle somme derivanti dalla dismissione degli immobili oggetto di cartolarizzazione, per la copertura dei costi che dovrà sostenere per la valorizzazione dell'immobile "*Ex Galateo*", rinviando ogni decisione alla identificazione della corrispondente copertura finanziaria, in sede di prossimo assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 della Regione;
 - c. con riferimento al punto 3) all'Ordine del Giorno, prorogare l'affidamento alle ASL di rispettiva

provenienza della gestione dei beni trasferiti alla Regione Puglia in attuazione della DGR n. 2427/2009 e invitare la Società Puglia Valore Immobiliare a procedere con la identificazione del soggetto/finanziatore gestore finale, entro e non oltre il 31 dicembre 2018;

- d. con riferimento al punto 4) all'Ordine del Giorno, approvare, tenuto conto del parere favorevole del Collegio Sindacale, il Regolamento per il rimborso spese dell'organo amministrativo della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. che allegato 3) alla presente ne costituisce parte integrante;
- 3) disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETARIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

ALLEGATO 1)

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. – Indirizzi per la partecipazione all’Assemblea del 11 giugno 2018. Approvazione Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2017.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le “Linee di indirizzo ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l’esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house” individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l., società controllata a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materie*.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all’art. 3, comma 2, sono identificate le cd. “operazioni rilevanti” delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni “che determinano un impatto significativo sull’andamento economico, patrimoniale e finanziario della società”. Il successivo comma 3 dell’articolo 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato alla lettera a) il bilancio di esercizio.

Da ultimo, il comma 6 dell’art. 3, su richiamato, stabilisce che con riferimento alle Società controllate la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, lettere a), b), c), d), sulla base dell’istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente *ratione materiae*, identificata per Puglia Valore Immobiliare, nell’Area Finanze e Controlli in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli. In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti le operazioni elencate nel comma 3 alla Direzione competente che provvede nei dieci giorni successivi.

Con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA. Alla luce della riorganizzazione operata nonché sulla base delle



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

disposizioni di cui alla DGR 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società Puglia Valore Immobiliare S.r.l. competono ad oggi, al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 08 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 85 del 24 aprile 2018, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 24/04/2018 prot. n. AOO_092/0000674, è stata convocata, presso la sede della Società alla via Gentile, 52/A, c/o Regione Puglia –piano terra, l'Assemblea ordinaria di Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. per il 30 aprile 2018 alle ore 8:00 in 1^a convocazione e per il successivo 14 maggio 2018 alle ore 10:30 in 2^a convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2017 e relativa Relazione dell'Amministratore Unico. Relazione del Collegio Sindacale.

Successivamente con nota prot. n. 88 del 3 maggio 2018, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 4 maggio 2018 al prot. n. AOO_092/0000717, l'Ordine del Giorno è stato così integrato:

- 1) Approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e relativa Relazione dell'Amministratore Unico. Relazione del Collegio Sindacale.
- 2) Protocollo d'intesa tra PVI e Regione Puglia, Comune di Lecce, Arca sud Salento e MIBACT per la valorizzazione dell'immobile con destinazione a Social Housing.
- 3) Risoluzioni convenzioni relative alle gestioni degli immobili con le ASL.
- 4) Regolamento rimborso spese Organo Amministrativo.

Infine con nota prot. 93 del 14 maggio 2018, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. n. AOO_092/0000757, la Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. ha comunicato che l'Assemblea è rinviata al giorno 11 giugno p.v., ore 10:30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul medesimo ordine del giorno.



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Con pec del 1 giugno 2018, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data con prot. AOO_92/0000882, Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. ha trasmesso, tra l'altro, la documentazione istruttoria necessaria per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, in particolare:

- Bilancio Esercizio al 31 dicembre 2017 (Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa);
- Relazione dell'Amministratore Unico sullo stato dell'attività;
- Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

Con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno "Approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e relativa Relazione dell'Amministratore Unico. Relazione del Collegio Sindacale." si rappresenta quanto di seguito.

Come evidenziato nella nota integrativa il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1 del c.c., poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi. L'Amministratore Unico non ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. avendone la facoltà, ha invece redatto una sintetica informativa sull'attività svolta nell'anno 2017, aggiornata ad aprile 2018.

L'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 (cd. "Decreto Madia") prevede che le società a controllo pubblico predispongano annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e pubblichino contestualmente al bilancio d'esercizio, una relazione sul governo societario nell'ambito della quale informano l'assemblea dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale predisposti ai sensi del comma 2 e diano conto delle ragioni per le quali non hanno provveduto all'integrazione degli strumenti di governo societario con quelli previsti dal comma 3 del medesimo articolo 6. Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. ha integrato l'informativa richiesta dall'art. 6 comma 2, D.Lgs. 175/2016 in nota integrativa, dove ha dato atto di aver ottemperato a tale obbligo ponendo sotto controllo i principali indicatori dello stato di salute della società sul fronte finanziario ed economico patrimoniale e che dall'analisi delle risultanze emerge una sostanziale stabilità dell'assetto economico patrimoniale della società,





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

concludendo che non si ravvisano elementi di possibile crisi aziendale nel breve-medio periodo.

In ordine all'informativa richiesta dal comma 3 del richiamato art. 6, nella nota integrativa si da atto che la società in considerazione delle sue dimensioni e caratteristiche organizzative ed in riferimento all'attività attualmente svolta, non necessita di ulteriori strumenti di controllo di governo societario ritenendo sufficiente la struttura organizzativa attualmente in essere.

Passando all'analisi del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come riportato nella nota integrativa, esso è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata dal D.Lgs. 139/2016, interpretata ed integrata dai principi contabili aggiornati.

Di seguito si riporta l'esame dei valori dello Stato Patrimoniale 2017, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2016:

Stato Patrimoniale

Attività	2017	2016	Differenze
Immobilizzazioni	0	(1.020)	1.020
Rimanenze	0	0	0
Crediti	514.720	293.737	220.983
Disponibilità liquide	285.877	81.895	203.982
Ratei e risconti	0	0	0
Totale Attività	800.597	374.612	425.985
Passività	2017	2016	Differenze
Patrimonio netto	85.161	79.705	5.456
Fondi rischi e oneri	7.446	8.606	(1.160)
TFR	10.522	6.824	3.698
Debiti	497.468	279.477	217.991
Ratei e risconti	200.000	0	200.000
Totale passività	800.597	374.612	425.985

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa si evidenzia quanto di seguito:

- la società non detiene immobilizzazioni proprie, ma svolge attività di cartolarizzazione del credito con cessione di immobili per conto della Regione Puglia; l'importo aggiornato relativo al valore nominale degli immobili "cartolarizzati" al netto delle vendite effettuate nell'esercizio 2017 ammonta ad euro 53.725.286,00, come riportato in nota integrativa; la società detiene





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

disponibilità liquide sul conto corrente acceso presso Monte dei Paschi di Siena, dedicato esclusivamente alle operazioni di cartolarizzazione, pari a 2.188.723,00 euro oltre ad assegni circolari da versare sul citato conto corrente pari a 21.343,00 euro. Ha incassato caparre per operazioni di dismissione da perfezionare nel corso del 2018 per 620.212,00 euro.

- i crediti sono rappresentati, principalmente, dal credito di 470.000 euro vantato nei confronti della Regione Puglia giusta DD n. 68/2017 e nota n. AOO_092670/2018 e dal credito IVA emergente dalla dichiarazione annuale;
- il patrimonio netto si incrementa per effetto del risultato dell'esercizio 2017;
- i debiti registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente legato all'incremento dei debiti per costi sostenuti per le attività inerenti le operazioni di cartolarizzazione, pari a complessivi 468.387,00 euro.
- i ratei e risconti passivi, pari a 200.000,00 euro riguardano ricavi di competenza dell'esercizio successivo, giusta Determina Dirigenziale n. 68 del 15.12.2017.

Di seguito si riporta l'esame dei valori del Conto Economico 2017, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2016:

Conto economico

Valori per anno	2017	2016	Differenza
Valore della produzione	270.240	323.152	(52.912)
Costi della produzione	254.301	236.047	18.254
Differenza tra valore e costi della produzione	15.939	87.105	(71.166)
Proventi e oneri finanziari	(3.037)	(68.849)	65.812
Risultato prima delle imposte	12.902	18.256	(5.354)
Imposte dell'esercizio	7.446	15.424	(7.978)
Utile dell'esercizio	5.456	2.832	2.624

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa si evidenzia quanto di seguito:

- il valore della produzione è rappresentato principalmente dai contributi ricevuti dalla Regione Puglia, pari a 270.000,00 euro, a reintegro dei costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività;
- i costi della produzione comprendono principalmente:



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

- costi per servizi pari a 170.947 euro, i cui costi principali sono relativi al compenso amministratore per 40.500 euro, compenso sindaci per 27.237 euro, tenuta paghe/contabilità per 17.992 euro, costi per la realizzazione delle attività di cartolarizzazione per 83.601 euro; l'incremento di tali costi rispetto all'esercizio precedente è legato ai maggiori costi sostenuti per attività legate alla progettazione e riaccatastamento di alcuni fabbricati;
- costi per il personale pari a 82.265 euro, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Relativamente ai costi del personale si fa presente che con nota prot. n. 71 del 12 aprile 2018, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO_092/0000614 del 17 aprile 2018, la società Puglia Valore Immobiliare Srl ha trasmesso la "Relazione sulla razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale" per gli esercizi 2016 e 2017 ai sensi della DGR 1036/2015, asseverata dal Collegio Sindacale; dalla stessa si evince che al 31.12.2017 la forza lavoro societaria è costituita da due unità con contratto di lavoro a tempo determinato, che la spesa per gli incarichi di consulenza non è variata, che il compenso dell'Amministratore Unico non supera l'80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013. Le ulteriori previsioni contenute nella DGR 1036/2015 non sono applicabili.
- oneri finanziari pari a 3.053 euro, in decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 65.956; le risorse finanziarie messe a disposizione della Regione Puglia per lo svolgimento delle ulteriori attività previste dalla DGR n. 320/2016 hanno consentito di ricorrere in misura ridotta alle anticipazioni bancarie, realizzando un notevole risparmio;

L'utile dell'esercizio, pari a 5.456 euro al netto delle imposte pari a 7.446 euro, è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e denota una gestione che punta all'equilibrio tra costi e ricavi. L'Amministratore Unico propone all'Assemblea dei soci che l'utile dell'esercizio venga destinato interamente a riserva straordinaria.

Infine in nota integrativa e nella relazione dell'Amministratore Unico sulle attività svolte viene data ampia informativa sulle operazioni di cartolarizzazione realizzate



6

**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

31 dicembre 2017 sono stati posti in vendita all'asta complessivamente 69 unità immobiliari delle quali 23 sono state aggiudicate e sono state definite 71 opzioni, di cui 23 concluse e 48 in corso.

In relazione alle ulteriori attività poste in carico alla società ai sensi della DGR 320/2016 e 2190/2016 di ricognizione degli ulteriori beni non strumentali delle ASL pugliesi, queste ultime hanno fornito a Puglia Valore Immobiliare srl gli elenchi dei beni non strumentali, il cui numero si attesta in circa ulteriori 250 cespiti. La società ha attivato le procedure per effettuare le operazioni di valutazione tecnico-giuridica ed estimativa di tali cespiti, con la predisposizione di avviso di selezione pubblica per la ricerca di un Valutatore Terzo.

Il Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti, nella Relazione del 30 maggio 2018, evidenzia che ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. C.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

Nella parte prima "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010 del 6 giugno 2017" il Collegio Sindacale esprime giudizio positivo senza rilievi sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Nella parte seconda "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c." il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'Amministratore Unico ed evidenzia l'opportunità che la Società si doti di un modello organizzativo ex D.lgs. 231/2002 .

Si evidenzia da ultimo che con nota prot. AOO_092/0000308 del 1 Marzo 2018 è stata attivata la procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., che la Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. ha riscontrato con pec del 4 maggio 2018 inviando il dettaglio delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione Puglia al 31 dicembre 2017, asseverato dal collegio sindacale, documentazione acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO_092/0000718 del 4 maggio 2018. Gli esiti della procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., sono esposti nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2017 dell'Amministrazione regionale.





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l..

Bari, 1 giugno 2018

Cordialità.

Il funzionario Istruttore

dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione

Nicola Lopane



8

ALLEGATO 2)

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720 – Partita iva 07001290720

VIA GENTILE 52 - 70126 BARI BA

Numero R.E.A 524516

Registro Imprese di BARI n. 07001290720

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	(1.020)
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	(1.020)
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	514.720	293.737
II TOTALE CREDITI :	514.720	293.737
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	285.877	81.895
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	800.597	375.632
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	800.597	374.612



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	10.000	10.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	2.301	2.301
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	67.404	64.572
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	5.456	2.832
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	85.161	79.705
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	7.446	8.606
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	10.522	6.824
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	497.468	279.477
D TOTALE DEBITI	497.468	279.477
E) RATEI E RISCONTI	200.000	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	800.597	374.612

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	960
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	270.240	322.192
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	270.240	322.192
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	270.240	323.152

Bilancio di esercizio al 31/12/2017



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

7) per servizi	170.947	130.709
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	54.415	57.128
b) oneri sociali	22.109	23.486
c) trattamento di fine rapporto	3.698	3.949
e) altri costi	2.043	1.349
9 TOTALE per il personale:	82.265	85.912
14) oneri diversi di gestione	1.089	19.426
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	254.301	236.047

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE

15.939 87.105

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	16	160
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	16	160
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	16	160
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri debiti	3.053	69.009
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	3.053	69.009
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.037)	(68.849)

D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE**A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE** 12.902 18.256

20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	7.446	15.424
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	7.446	15.424
21) Utile (perdite) dell'esercizio	5.456	2.832

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2017

Signori Soci,

la società svolge esclusivamente l'attività di cartolarizzazione del credito con cessione di immobili.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2016 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati ed aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Le principali modifiche che hanno interessato l'informativa finanziaria della Società riguardano:

- L'introduzione del rendiconto finanziario come schema obbligatorio di bilancio,
- L'introduzione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, debiti e titoli;
- L'eliminazione dello schema di conto economico della sezione straordinaria, con riattribuzione nella parte ordinaria per natura delle voci precedentemente classificate negli oneri e proventi straordinari;
- L'eliminazione dei conti d'ordine, con integrazione dell'informativa fornita in



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

nota integrativa in merito ad impegni, rischi e garanzie prestate.

Sono state rispettate : la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incarico o del pagamento;
- I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- Gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter c.c.;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale,
- non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione patrimoniale della Società e sull'andamento e sul risultato dei principali rischi ed incertezze e prospettive progettuali della società, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico.



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31.12.2017 è parte integrante del bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1 codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 2426 c.c.)

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative.

Crediti

I crediti sono stati valutati al valore di presumibile realizzo senza applicazione del criterio di valutazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione e senza l'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà o autogenerati dalla società, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

Il Patrimonio Netto non è determinabile indipendentemente dalle attività e passività, ne consegue che non può parlarsi di valutazione; oggetto di distinte valutazioni, in sede di redazione di bilancio, sono i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

Fondi Rischi ed Oneri

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

sopravvenienza.

Le perdite connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio tra i fondi rischi quando sussistono le seguenti condizioni:

- la disponibilità al momento della redazione del bilancio di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto subordinato

Il TFR è determinato in conformità al disposto dell'articolo 2120 codice civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le categorie di lavoro subordinato e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

I debiti sono stati valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Ricavi e costi

Ai sensi dell'art. 2423 e segg. c.c. sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi derivanti dall'esecuzione delle commesse pluriennali sono iscritti alla data di maturazione dei corrispettivi.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono valutati



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono state valutate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati.

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017.

Attivo

Crediti

Il saldo dei crediti esigibili entro l'esercizio, pari ad € 514.720,00 al netto dell'importo di € 1.020,00 che si è ritenuto, di concerto col collegio Sindacale, più propriamente opportuno imputare al conto patrimoniale di crediti per "depositi cauzionali incassati" piuttosto che continuare ad esporlo nelle Immobilizzazioni Finanziarie, è costituito dal credito IVA pari ad € 45.732,00 emergente dalla dichiarazione annuale, dal credito vantato nei confronti del socio unico per € 470.000,00 giusta determina dirigenziale n. 68 del 15.12.2017 (€ 450.000,00) e nota proc. N. A00-092/670 del 24.04.2018 (€ 20.000,00); dal credito c/Inail pari ad € 8,00.

L'incremento di tale voce rispetto al saldo esposto nel bilancio chiuso al 31.12.2016 è dato dal maggior credito vantato nei confronti del socio unico di € 220.000,00, dal maggior credito IVA (€ 1.995,00) credito c/Inail (€ 8,00) al netto di € 1.020,00.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide pari complessivamente ad € 285.877,00 sono costituite da fondi realmente esistenti e si distinguono in:

- Depositi bancari € 284.030,87
- Denaro e valori bollati in cassa € 1.846,38.

L'incremento di tale voce è determinato dalla sommatoria del saldo del conto corrente acceso il 02.02.2017 presso la BNL pari ad € 162.756,00 e dal saldo del conto corrente acceso presso il Banco di Napoli che riporta un saldo di € 121.275,00 (al 31.12.2016 il saldo era di € 79.799,00).

Passivo

Patrimonio netto



PUGLIA VALORE IMMOB. SOC. CART. SRL

Codice fiscale 07001290720

Il capitale sociale, pari ad euro 10.000,00, interamente sottoscritto e versato e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva Legale	2.301,00			
Altre Riserve	67.404,00			
TOTALE	69.705,00			

Trattamento di fine rapporto subordinato

Valore di inizio esercizio	€ 6.824,00
Accantonamento nell'esercizio	€ 3.698,00
Valore di fine esercizio	€ 9.522,00

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi che ammontano ad € 200.000,00 riguardano futuri ricavi a maturare per l'esercizio 2018 e sono stati deliberati con determina dirigenziale n. 68 del 15.12.2017.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo, il cui saldo ammonta ad € 497.468,00 sono riferiti al debito p/acconti ricevuti € 26.232,00; debiti v/fornitori € 24.111,00; debiti p/fatture da ricevere € 21.776,00; debiti tributari € 12.983,00; debiti previdenziali e assistenziali € 7.998,00; debiti diversi € 473.810,00 (di cui dipendenti c/retribuzioni € 5.424,00 e debiti per costi sostenuti per le operazioni di cartolarizzazione € 468.387,00) decurtati da crediti v/erario p/acc. Ires €



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

6325,00; crediti v/erario p/acc. Irap € 9.057,00; crediti p/ritenute subite € 4,08; note credito da ricevere € 2.078,00; Amministratori c/compensi € 5.132,00; crediti p/anticipi a fornitori € 46.848,00 (in relazione a compensi professionali già pagati la cui competenza economica è stata trasferita al prossimo esercizio).

Conto economico

Il valore della produzione è esclusivamente formato dal contributo che la Regione Puglia ha stanziato per l'anno 2017 in misura di € 270.000,00 rispetto a quanto stanziato per l'anno 2016 pari ad € 322.192,00 e, da € 240,00 corrispondenti a quote versate da potenziali acquirenti per la partecipazione alle gare di aggiudicazione.

I costi della produzione che ammontano complessivamente ad € 254.301,00 sono anche per l'esercizio 2017 rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente per quanto riguarda il costo del personale (leggermente decrementato), mentre hanno subito un leggero incremento i costi relativi ai professionisti per attività legate alla progettazione e riaccatastamento di alcuni fabbricati.

Nel dettaglio i costi per servizi sono stati sostenuti come di seguito dettagliato: Comp. Amm.re/CO.CO. non socio € 40.500,00; Comp. Sindaci/Professionisti € 27.237,00;; Oneri bancari € 638,00; Formalità amministrative € 250,00; Tenuta paghe/contabilità/dich. Lav. Aut. € 17.992,00; Rimborsi a dipendenti a tempo indeterminato € 728,00; costi sostenuti per l'attività di cartolarizzazione funzionali alle vendite stesse (pagamenti per spese di pubblicazione dei bandi di vendita, pagamenti di parcelle professionali di geometri, ingegneri ed avvocati) costituiti nel dettaglio da Comp. Professionali attinenti l'attività per € 56.507,00 e Servizi commerciali immobili per € 27.094,00.

Infine sono stati sostenuti costi per € 3.053,00 relativi a interessi passivi su anticipazioni concesse dalla Banca Monte dei Paschi di Siena per lo svolgimento dell'attività di cartolarizzazione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Al 31.12.2017 non vi sono imposte differite e non sono state iscritte attività per imposte anticipate nel rispetto del principio della prudenza in quanto non si ritiene che vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

Le imposte ammontano ad € 7.446,00 (Ires € 1.335,00; Irap € 6.111,00).

Altre Informazioni

Rapporti con parti correlate

La società non ha avuto rapporti di debiti e crediti nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Si evidenzia un credito nei confronti di Regione Puglia di € 470.000,00.

Nell'anno i ricavi contabilizzati relativi alle erogazioni della Regione Puglia sono stati complessivamente pari a € 270.000,00.

Informativa ai sensi dell'art. art. 6, comma 2 e comma 3 del D. Lgs 175/2016

Con riferimento all'obbligo introdotto dall'art. 6, comma 2 del D. Lgs 175/2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario si sottolinea che la ns società non è dotata di immobilizzazioni proprie.

Si evidenzia come la società tenga costantemente sotto controllo i principali indicatori dello stato di salute sul fronte finanziario ed economico patrimoniale.

Di seguito si riportano per il 2017 con raffronto con l'esercizio precedente i principali indicatori di redditività riportati col ROE netto e lordo e gli indici di solvibilità.

	Indicici di redditività	2017	2016
ROE netto	▫ Risultato netto/mezzi propri medi	6,62 %	3,68 %
ROE lordo	Risultato lordo/mezzi propri medi	15,65 %	23,75 %
	Indicatori di solvibilità		
Margine di disponibilità	Attivo circolante – passività correnti	303.129,00	72.833,61
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / passività correnti	1,61	1,24
Margine di tesoreria	(liquidità differite+liquidità immediate) – passività correnti	303.129,00	-9.061,43



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

Quoziente di tesoreria	(liquidità differite+liquidità immediate) / passività correnti	1,61	0,97
------------------------	--	------	------

Le risultanze che emergono dal complesso dell'analisi dell'andamento della gestione svolta nella presente relazione evidenziano una sostanziale stabilità dell'assetto economico patrimoniale della società, tanto più confortate dalle auspiccate prospettive di alimentazione di attività da parte dell'amministrazione nell'immediato futuro, nonché un tendenziale miglioramento anche sul fronte della disponibilità finanziaria.

Tanto è stato altresì possibile, grazie alla disponibilità del credito IVA utilizzabile in compensazione "orizzontale". E' stata infatti presentata la Dichiarazione IVA per l'anno 2017 asseverata dal professionista incaricato.

Non si ravvisano elementi di possibili crisi aziendale a breve-medio termine.

La società intende comunque dotarsi nel corso del corrente esercizio di ulteriori procedure di monitoraggio dell'andamento della gestione che consentano di valutare ex ante l'insorgenza di possibili fattori di crisi.

Con riferimento all'obbligo introdotto dall'art. 6, comma 3 del D.Lgs 175/2016, lo scrivente fatte salve le funzioni degli organi di controllo già previsti dalla legge e dallo statuto ritiene che la società in considerazione delle sue dimensioni e caratteristiche organizzative ed in riferimento all'attività attualmente svolta, non necessiti di ulteriori strumenti di controllo di governo societario ritenendo sufficiente la struttura organizzative attualmente in essere.

Compensi amministratore ed organo di controllo

Si evidenzia che nell'esercizio 2017 sono maturate competenze in favore dell'Amministratore Unico per € 36.450,00 e del Collegio Sindacale in misura di € 24.000,00 (€ 10.000,00 Presidente ed € 7.000,00 ciascun componente).

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile e dell'art. 12, DLgs. 139/15 (abrogazione dell'OIC 22 – Conti d'ordine) si fornisce l'importo aggiornato relativo al valore nominale degli "cartolarizzati" al netto delle vendite effettuate nell'esercizio 2017 ammontante ad € 53.725.286,00.

Si evidenzia altresì, che il saldo del conto corrente bancario acceso presso la Banca Monte Paschi di Siena ammonta ad € 2.188.722,94; le disponibilità liquide rappresentate da assegni circolari ammontano ad € 21.343,50 e le caparre versate ammontano ad € 620.211,88.



PUGLIA VALORE IMMOB. SOC. CART. SRL

Codice fiscale 07001290720

OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

L'operazione di cartolarizzazione rispetta la disciplina indicata nelle "istruzioni per la redazione dei Bilanci degli intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli Imel, delle Sgr e delle Sim" emanate da Banca d'Italia con il Provvedimento del 16 dicembre 2009.

Essa appare in linea con il contenuto del precedente Provvedimento dell'aprile del 2000 e con la previsione della Legge 130/99 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") laddove viene indicato che i "i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni".

Le informazioni relative all'operazione di cartolarizzazione sono presentate anche nell'apposita relazione sulla gestione d'esercizio dell'Amministratore Unico.

Con riferimento alle operazioni della specie, la Banca d'Italia ha espressamente previsto che:

- a) Le informazioni contabili relative a ciascuna operazione di cartolarizzazione trovino separata evidenza nella Nota Integrativa;
- b) Le informazioni debbano contenere tutti i dati di carattere qualitativo e quantitativo necessari per una rappresentazione chiara e completa di ciascuna operazione.

In particolare, la Banca d'Italia richiede che nella Nota Integrativa siano riportate un quantitativo minimo di informazioni di seguito specificato.

Nelle "Altre informazioni", deve essere predisposta una sezione in cui saranno inserite sinteticamente almeno le seguenti informazioni: importo dei crediti acquistati (valore nominale e di cessione); importo dei titoli emessi, distinguendo per classi di titoli con relativo grado di subordinazione.

Resta salva la previsione sulla base della quale devono essere fornite tutte le informazioni, anche se non espressamente richieste, per fornire un quadro completo della situazione, mentre devono essere omesse quelle che, per natura o per l'eccessivo contenuto, diminuiscono la chiarezza e l'immediatezza dell'informativa del documento.

Per ciascuna operazione effettuata deve essere predisposta una apposita sezione nella quale devono essere riportate almeno le seguenti informazioni.

Informazioni qualitative:

- descrizione ed andamento dell'operazione;
- soggetti coinvolti;
- descrizione delle emissioni;
- operazioni finanziarie accessorie;
- facoltà operative della Società cessionaria e, se diversa, della Società emittente.

Informazioni quantitative

- situazione de crediti al momento della cessione;



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

- variazioni in aumento ed in diminuzione intervenute fino alla chiusura dell'Esercizio;
- situazione dei crediti al termine dell'Esercizio;
- evoluzione dei crediti scaduti;
- flussi di liquidità dell'Esercizio;
- situazione delle garanzie e delle linee di liquidità;
- ripartizione dell'attivo e del passivo cartolarizzato per via residua;
- ripartizione dell'attivo cartolarizzato per localizzazione territoriale;
- indicazioni riguardanti il grado di frazionamento del portafoglio.

AVVIO CARTOLARIZZAZIONE

Al fine di dare avvio operativo alla procedura di cartolarizzazione, a **ottobre del 2012** è stata indetta apposita Procedura aperta per l'affidamento dei Servizi di gestione e assistenza tecnica, a fini della valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare oggetto di cartolarizzazione di proprietà della Società PVI.

Con tale Bando di Gara "Puglia Valore Immobiliare" intendeva individuare soggetto specializzato cui affidare attività di assistenza tecnica qualificata per la cartolarizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale delle ASL pugliesi e al contempo individuare il partner finanziario che si doveva occupare dell'erogazione del finanziamento.

Allo scadere del termine per la presentazione delle offerte, nessuna offerta perveniva alla società, in quanto la procedura risultava essere economicamente svantaggiosa, poiché lo stesso operatore doveva occuparsi della parte commerciale e della parte finanziaria che, dato il periodo di congiuntura economica, risultava essere alquanto oneroso.

SCISSIONE DELLA PARTE COMMERCIALE E FINANZIARIA

In tale situazione, poiché l'art. 57 del D.Lgs. 163/2006 consentiva alle Stazioni Appaltanti di aggiudicare contratti pubblici, relativi a lavori, forniture, e servizi, mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, qualora, fra le altre ipotesi, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non sia stata presentata alcuna offerta (comma 2 lett. a); ad aprile 2013, è stata formalmente avviata apposita procedura negoziata e si è proceduto alla trasmissione dell'invito a tutti coloro che a qualsiasi titolo avevano manifestato interesse alla procedura.

Allo scadere del termine per la presentazione delle offerte, la commissione di valutazione ha ritenuto l'unica offerta pervenuta non ammissibile.

Successivamente, a seguito del reiterato esito negativo delle procedure poste in essere e in considerazione del comma 9 dell'art. 125 D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (c.d. Codice degli Appalti) che consentiva alle Stazioni

Appaltanti l'acquisizione in economia di beni, servizi, lavori mediante procedura di cottimo fiduciario, qualora l'importo dei servizi fosse inferiore ad € 200.000,00; ed altresì, in considerazione di quanto espresso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, nel Giudizio di Parifica del Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio 2012, in cui la Corte ha manifestato la necessità che la società "Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l." procedesse alla dismissione del proprio patrimonio immobiliare in tempi rapidi.



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

SUDDIVISIONE IN PORTAFOGLI

Pertanto, con Delibera dell'Amministratore Unico n. 14 del 14 ottobre 2013, si è deciso di procedere alla dismissione del patrimonio della società "Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l." mediante suddivisione in lotti, riservandosi di definire l'individuazione dei lotti sulla base dello stato di fatto e di diritto delle unità immobiliari in dismissione, ed alla connessa esigenza di liquidità da parte della Regione Puglia; di separare la procedura di scelta del partner preposto ai servizi di commercializzazione dei beni immobili da quella relativa alla selezione del partner preposto ai servizi di natura finanziaria. In conseguenza sono state esperite le procedure di gara e sono stati individuati i due partner dell'operazione, commerciale, Sovigest S.p.A. e finanziario, Banca Monte dei Paschi di Siena.

Nell'individuazione degli immobili facenti parte di ciascun Portafoglio è opportuno esaminare come vengono definiti i valori di vendita di ciascun immobile ai sensi del D. Lgs 351/2001.

Per quanto riguarda gli immobili venduti tramite asta pubblica, se trattasi di fabbricati il valore da considerare come base d'Asta è quello determinato dall'Agenzia del Territorio; se trattasi di terreni il valore da considerare è quello dell'Agenzia del Territorio decurtato del 30%. Per tutte le vendite all'asta è previsto un incremento minimo del 2% per la sola partecipazione.

Qualora gli immobili restino invenduti si proporranno in vendita nelle aste successive con lo stesso importo fino alla terza asta, dove subiranno una riduzione del 10% ai sensi della L.R. 27/95 ed entreranno a far parte successivamente di un Bando (c.d. a trattativa privata).

Per quanto riguarda gli immobili venduti tramite opzione ovvero ai legittimi conduttori, in regola con il pagamento dei canoni e degli oneri accessori e sempre che non sia stata accertata l'irregolarità dell'affitto o della locazione, se trattasi di fabbricati il valore da considerare è quello determinato dall'Agenzia del Territorio decurtato del 30%; se trattasi di terreni il valore da considerare è quello dell'Agenzia del Territorio decurtato del 38%.

Poiché le vendite in opzione seguono tempistiche diverse rispetto alle vendite in asta, per semplicità si considereranno separatamente.

ASTE

A gennaio del 2015 è stato pubblicato il Bando relativo alla vendita all'Asta del **Primo Portafoglio**

Il Bando all'Asta Primo Portafoglio senza decurtazioni di 12 unità immobiliari è stato pari ad € 1.328.319,12;

Il Bando all'Asta Primo Portafoglio con decurtazioni delle stesse unità immobiliari è stato pari ad € 1.060.468,38 quelli aggiudicati sono stati pari a 9 unità immobiliari con un valore a base d'asta pari ad € 920.661,00 per i quali si è realizzato un importo pari ad € 978.402,80;

Proposta Vendite in Opzione Primo Portafoglio senza decurtazioni è stato pari ad € 2.204.490,88

Proposta Vendite in Opzione Primo Portafoglio con decurtazioni di 26 unità immobiliari è



PUGLIA VALORE IMMOB. SOC. CART. SRL

Codice fiscale 07001290720

stato pari ad €1.477.676,35; di tali unità immobiliari ne sono stati opzionati soltanto 16 ottenendo un valore di realizzo pari ad €1.010.080,35.
Quindi la società ha effettuato un primo versamento alla Regione corrispondente ad € 1.591.798,43.

Ad agosto 2015 è stato pubblicato il bando relativo alla vendita all'Asta di un **Secondo Portafoglio** di immobili.

All'Asta del Secondo Portafoglio sono state individuate 18 unità immobiliari per un totale senza decurtazioni di € 4.610.344,40.

Il Bando all'Asta Secondo Portafoglio con decurtazioni è stato pari ad € 4.038.240,44 di cui quelli aggiudicati sono stati pari a 2 unità immobiliari con un valore a base d'asta pari ad € 21.070,00 per i quali si è realizzato un importo pari ad € 54.150,00.

A marzo 2016 è stato pubblicato il bando relativo alla vendita all'Asta di un **Terzo Portafoglio** di immobili e sono state individuate 24 unità immobiliari per un totale senza decurtazioni € 5.749.712,50

Il Bando all'Asta Terzo Portafoglio con decurtazioni è stato pari ad € 4.211.080,44 di cui quelli aggiudicati sono stati pari a 8 unità immobiliari con un valore a base d'asta pari ad € 2.312.240,00 per i quali si è realizzato un importo pari ad € 2.705.023,00.

Quindi la società ha effettuato un secondo versamento alla Regione corrispondente ad € 1.350.000,00.

A maggio 2017 è stato pubblicato il bando relativo alla vendita all'Asta di un **Quarto Portafoglio** di immobili e sono state individuate 45 unità immobiliari per un totale senza decurtazioni € 5.931.964,40

Il Bando all'Asta Quarto Portafoglio con decurtazioni è stato pari ad € 5.170.398,44 di cui quelli aggiudicati sono stati pari a 4 unità immobiliari con un valore a base d'asta pari ad € 1.171.870,44 per i quali si è realizzato un importo pari ad € 1.224.124,00.

In conclusione è opportuno segnalare che sono stati posti in vendita all'asta complessivamente in tutti i Portafogli 69 unità immobiliari (considerando che lotto immobili, qualora resti invenduto viene riproposto nelle successive aste) di cui risultano essere stati aggiudicati 23 unità immobiliari.

OPZIONI

Per le vendite in opzione la società a seguito della proposta riceve all'accettazione un acconto e successivamente alla stipula dell'atto definitivo di compravendita il saldo. Pertanto al 31 dicembre 2017 abbiamo opzioni in corso e opzioni concluse.

La società ha posto in essere 71 opzioni di cui a dicembre 2017, 23 già concluse e 48 in corso.

Il valore degli immobili proposto in opzione senza decurtazione è stato pari ad € 8.851.412,57

Il valore degli immobili proposto in opzione con decurtazione è stato pari ad € 5.634.507,57 di cui già incassati al 31/12/2017 € 1.596.967,84.



PUGLIA VALORE IMMOB. SOC. CART. SRL

Codice fiscale 07001290720

Relativamente alle note specifiche circa le operazioni di realizzo poste in essere nell'esercizio 2017 la società PVI ha sempre proceduto alla conclusione della dismissione, mediante asta pubblica degli immobili contenuti nel lotto denominato "Quarto Portafoglio", e vendite in opzione.

Nei prospetti di seguito allegati si è proceduto all'elencazione per "unità immobiliari" dei singoli terreni o fabbricati aggiudicati o opzionati separatamente.

In particolare, relativamente alle unità immobiliari vendute in opzione, l'importo realizzato ammonta ad € 281.144,88.

Relativamente, invece, ai beni posti a bando d'asta "Quarto Portafoglio" la valutazione complessiva attribuita dall'Agenzia delle Entrate è stata di € 1.561.344,00 mentre il valore di realizzo è stato di € 1.224.124,00 di cui già versato nel 2017 € 310.407,07

Per maggiore chiarezza si inseriscono di seguito i prospetti relativi a tutte le vendite poste in essere dalla società suddivise per Portafogli per quanto riguarda le aste ed elencazione di tutte le vendite in opzione.

ASTA Primo Portafoglio

Numero progressivo	Descrizione Immobile	Stima Terzo Valutatore 2008- Agenzia Entrata	Prezzo a base d'asta decurtato	INCASSATO AL 2016
19	Fabbricato in Altamura	€ 29.150,00	€ 29.150,00	€ 32.500,00
22 bis	Fabbricato in Altamura	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.400,00
89	Terreno in Carovigno(Br)	€ 443.000,00	€ 443.000,00	€ 452.000,00
94	Fabbricato in Ceglie M.	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 156.000,00
104 bis	Fabbricato in Ceglie M.	€ 1.429,12	€ 1.001,00	€ 10.000,00
194	Terreno in Corsano	€ 71.500,00	€ 50.050,00	€ 55.000,00
199	Terreno in Ugento	€ 140.200,00	€ 98.140,00	€ 100.102,80
210	Terreno in	€ 215.600,00	€ 150.920,00	€ 153.950,00



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

	Grottaglie				
217	Terreno in Grottaglie	€ 16.000,00	€ 11.200,00	€ 11.450,00	
TOTALE		€1.054.079,12	€ 920.661,00	€ 978.402,80	
ASTA Secondo Portafoglio					
Numero progressivo	Descrizione Immobile	Stima Terzo Valutatore 2008- Agenzia Entrata	Prezzo a base d'asta decurtato	INCASSATO AL 2016	
213	Terreno in Grottaglie	€ 26.400,00	€ 18.480,00	€ 51.000,00	
215	Terreno in Grottaglie	€ 3.700,00	€ 2.590,00	€ 3.150,00	
TOTALE		€ 30.100,00	€ 21.070,00	€ 54.150,00	
ASTA Terzo Portafoglio					
Numero progressivo	Descrizione Immobile	Stima Terzo Valutatore 2008- Agenzia Entrata	Prezzo a base d'asta decurtato	INCASSATO AL 2016	
20	Fabbricato in Altamura	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.578,00	
22 ter B	Fabbricato in Altamura	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 42.100,00	
31	Terreno in Altamura	€ 4.700,00	€ 3.290,00	€ 3.700,00	
133	Terreno in Ostuni	€ 526.000,00	€ 368.200,00	€ 391.150,00	
134	Terreno in Ostuni	€ 540.000,00	€ 378.000,00	€ 455.190,00	
154	Terreno in San Pietro Vernotico	€2.150.000,00	€ 1.505.000,00	€ 1.782.000,00	
155	Terreno in San Pietro Vernotico	€ 19.000,00	€ 13.300,00	€ 13.570,00	
209	Terreno in Grottaglie	€ 13.500,00	€ 9.450,00	€ 9.735,00	
TOTALE		€3.288.200,00	€ 2.312.240,00	€ 2.705.023,00	
ASTA Quarto Portafoglio					
Numero progressivo	Descrizione Immobile	Stima Terzo Valutatore 2008- Agenzia Entrata	Prezzo a base d'asta decurtato	INCASSATO AL 2017	DA INCASSAR
80	Terreno in Monopoli	€ 43.500,00	€ 30.450,00	€ 35.000,00	
84	Fabbricato in Brindisi	€ 118.000,00	€ 106.200,00	€ 120.124,00	



PUGLIA VALORE IMMOB. SOC. CART. SRL

Codice fiscale 07001290720

172	Fabbricato in Nardo	€ 156.000,00	€ 156.000,00	€ 23.400,00	€ 148.600,0
200 bis	Terreni in Castellaneta	€ 1.243.844,40	€ 879.220,44	€ 131.883,07	€ 765.116,9
TOTALE		€ 1.561.344,40	€ 1.171.870,44	€ 310.407,07	€ 913.716,9

VENDITE OPZIONE					
Descrizione Immobile	Valutazione Agenzia Entrata	IMPORTO OPZIONE (DLGS 351/2001)	INCASSATO AL 2016	INCASSATO NEL 2017	RESIDUO DA INCASSARE
Fabbricato in Altamura	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 5.600,00		
Terreno in Mola di Bari	€ 86.270,00	€ 53.457,40	€ 53.487,40		
Terreno in Ceglie Messapica	€ 149.570,88	€ 92.733,95	€ 92.733,95		
Terreno in Castellana	€ 111.800,00	€ 69.316,00	€ 69.316,00		
Terreno in Castellana	€ 56.200,00	€ 34.840,00	€ 34.840,00		
Terreno in Castellana	€ 34.950,00	€ 21.669,00	€ 21.669,00		
Terreno in Ceglie Messapica	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00		
Terreno in Ceglie Messapica	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00		
Terreno in Ceglie Messapica	€ 11.900,00	€ 11.900,00	€ 11.900,00		
Terreno in Ceglie Messapica	€ 29.200,00	€ 29.200,00	€ 29.200,00		
Fabbricato in Altamura	€ 26.800,00	€ 18.760,00	€ 18.760,00		
Terreno in Altamura	€ 722.700,00	€ 448.074,00	€ 448.074,00		



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

Terreno in Fasano	€ 126.000,00	€ 88.200,00	€ 88.200,00		
Terreno in Ostuni	€ 134.000,00	€ 93.800,00	€ 93.800,00		
Fabbricato in Mesagne	€ 27.200,00	€ 27.200,00	€ 27.200,00		
Fabbricato in Ostuni	€ 16.500,00	€ 11.550,00	€ 11.550,00		
Fabbricato in Altamura	€ 69.650,00	€ 48.755,00	€ 48.755,00		
Terreno in Altamura	€ 12.600,00	€ 8.820,00	€ 8.820,00		
Fabbricato in Ostuni	€ 16.500,00	€ 11.550,00		€ 11.550,00	
Terreno in Santeramo	€ 19.169,00	€ 11.884,78	€ 1.782,72		€ 10.102,06
Terreno in Santeramo	€ 26.100,00	€ 16.182,00	€ 2.427,00		€ 13.755,00
Terreno in Santeramo	€ 18.705,00	€ 11.597,10	€ 1.740,00		€ 9.857,10
Terreno in Santeramo	€ 46.835,00	€ 29.037,70	€ 4.355,00		€ 24.682,70
Terreno in Santeramo	€ 62.543,75	€ 38.777,13	€ 5.816,57		€ 32.960,56
Terreno in Santeramo	€ 36.787,70	€ 22.808,37	€ 2.366,07		€ 20.442,30
Terreno in Santeramo	€ 19.142,00	€ 11.868,04	€ 1.780,21		€ 10.087,83
Terreno in Santeramo	€ 80.070,00	€ 49.643,40	€ 7.446,51		€ 42.196,89
Terreno in Santeramo	€ 107.033,60	€ 66.360,63	€ 3.243,24	€ 6.714,00	€ 56.403,39
Terreno in Santeramo	€ 20.880,00	€ 12.945,60	€ 6.084,99		€ 6.860,61
Terreno in Santeramo	€ 49.650,00	€ 30.781,00	€ 474,00	€ 30.307,00	
Terreno in Santeramo	€ 16.065,00	€ 9.960,30	€ 2.917,05		€ 7.043,25



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

Terreno in Santeramo	€ 105.260,80	€ 65.261,70	€ 9.789,25		€ 55.472,45
Terreno in Santeramo	€ 37.423,60	€ 23.202,63	€ 3.480,39		€ 19.722,24
Terreno in Santeramo	€ 266.003,00	€ 155.403,86	€ 23.310,83		€ 132.093,03
Terreno in Santeramo	€ 43.271,70	€ 26.828,45	€ 4.024,27		€ 22.804,18
Terreno in Santeramo	€ 126.186,00	€ 78.230,99	€ 10.549,96	€ 1.185,19	€ 66.495,84
Terreno in Santeramo	€ 81.173,88	€ 50.327,99	€ 10.327,99		€ 40.000,00
Terreno in Santeramo	€ 39.457,00	€ 24.462,00	€ 3.670,00	€ 20.792,00	
Terreno in Santeramo	€ 26.688,00	€ 16.546,56	€ 2.481,98		€ 14.064,58
Terreno in Santeramo	€ 140.766,66	€ 86.893,00	€ 13.033,95		€ 73.859,05
Terreno in Santeramo	€ 45.036,00	€ 27.800,00	€ 4.170,00		€ 23.630,00
Terreno in Santeramo	€ 54.595,00	€ 24.362,90		€ 3.654,44	€ 20.708,46
Terreno in Santeramo	€ 60.860,00	€ 37.733,20		€ 5.659,98	€ 32.073,22
Terreno in Santeramo	€ 23.870,00	€ 14.800,00		€ 2.220,00	€ 12.580,00
Terreno in Santeramo	€ 29.483,10	€ 18.279,52		€ 2.750,00	€ 15.529,52
Terreno in Santeramo	€ 24.224,00	€ 15.018,88		€ 2.253,00	€ 12.765,88
Terreno in Santeramo	€ 22.729,00	€ 14.091,98		€ 2.113,80	€ 11.978,18
Terreno in Alessano	€ 10.000,00	€ 6.200,00	€ 930,00		€ 5.270,00
Terreno in Alessano	€ 10.000,00	€ 6.200,00	€ 930,00		€ 5.270,00
Terreno in Alessano	€ 30.000,00	€ 18.600,00	€ 2.790,00		€ 15.810,00



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

Terreno in Alessano	€ 38.000,00	€ 23.560,00	€ 3.534,00		€ 20.026,00
Terreno in Castrignano	€ 9.210,00	€ 18.110,00	€ 2.720,00		€ 15.390,00
Terreno in Gagliano	€ 27.100,00	€ 16.802,00	€ 2.520,30		€ 14.281,70
Terreno in Taurisano	€ 13.500,00	€ 8.370,00	€ 1.255,50		€ 7.114,50
Terreno in Taurisano	€ 58.500,00	€ 36.270,00	€ 5.440,50		€ 30.829,50
Terreno in Taurisano	€ 22.500,00	€ 13.950,00	€ 2.092,50	€ 11.857,50	
Terreno in Taurisano	€ 29.250,00	€ 18.135,00	€ 2.720,25		€ 15.414,75
Terreno in Taurisano	€ 15.750,00	€ 9.765,00	€ 2.929,50		€ 6.835,50
Terreno in Taurisano	€ 15.750,00	€ 9.765,00	€ 2.929,50		€ 6.835,50
Terreno in Gallipoli	€ 90.187,20	€ 55.916,06	€ 8.387,41		€ 47.528,65
Terreno in Taurisano	€ 69.750,00	€ 43.245,00	€ 6.486,75		€ 36.758,25
Terreno in Taurisano	€ 18.000,00	€ 11.160,00	€ 1.674,00	€ 9.486,00	€ -
Terreno in Taurisano	€ 13.500,00	€ 8.370,00	€ 1.255,50		€ 7.114,50
Fabbricato in Brindisi	€ 237.000,00	€ 237.000,00	€ 35.550,00		€ 201.450,00
Terreno in Cerignola	€ 3.069.306,50	€ 1.902.703,00		€ 110.000,00	€ 1.792.703,00
Terreno in Cerignola	€ 849.565,10	€ 526.730,36		€ 38.000,00	€ 488.730,36
Terreno in Cerignola	€ 726.490,00	€ 450.423,80		€ 7.000,00	€ 443.423,80
Terreno in Cerignola	€ 68.827,20	€ 42.673,00		€ 6.400,00	€ 36.273,00



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

Terreno in Cerignola	€ 31.846,50	€ 19.745,00		€ 2.932,00	€ 16.813,00
Terreno in Cerignola	€ 14.192,40	€ 8.799,29		€ 1.319,89	€ 7.479,40
Terreno in Cerignola	€ 53.238,00	€ 33.000,00		€ 4.950,00	€ 28.050,00
TOTALE	€8.851.412,57	€5.634.507,57	€1.315.823,04	€ 281.144,80	€ 4.037.569,73

Situazione dell'operazione al 31/12/2017
Progressivo riassuntivo delle attività cartolarizzate

Descrizione	Situazione al 31/12/2017	Situazione al 31/12/2016
ATTIVITA' CARTOLARIZZATE	53.725.286,00	54.316.838,00
Crediti verso la gestione societaria	53.725.286,00	54.316.838,00
DISPONIBILITA' RINVENIENTE DALLA GESTIONE DEI CREDITI	2.678.453,00	2.787.299,00
Disponibilità liquide	2.210.066,00	2.687.188,00
Crediti verso la gestione societaria	467.387,00	100.111,00
TOTALE ATTIVO	56.403.739,00	57.104.137,00
FINANZIAMENTI RICEVUTI PER ANT.NI C/C		719.389,00
ALTRE PASSIVITA'	620.212,00	273.565,00
Acconto c/caparre	620.212,00	273.565,00
TOTALE PASSIVO	620.212,00	992.954,00

In merito alle voci testè elencate si puntualizza quanto segue: l'importo dei Crediti verso la gestione societaria è riferito al valore nominale degli immobili "cartolarizzati" al netto delle vendite effettuate nell'esercizio 2017; le disponibilità liquide sono rappresentate dalla sommatoria del conto corrente acceso presso la banca Monte dei Paschi di Siena dedicato esclusivamente alle operazioni di cartolarizzazione (incassi dalle vendite e rimesse alla Regione Puglia) pari ad € 2.188.723,00 e da assegni circolari da versare sul citato conto corrente pari ad € 21.343,00; i crediti verso la gestione societaria sono relativi ad operazioni finanziariamente sopportate dalla gestione delle attività cartolarizzate, il cui



PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720

"impegno economico" è rimasto a carico della gestione ordinaria; i debiti per acconto caparre sono riferiti alle caparre temporaneamente incamerate quale impegno all'acquisto e che verranno stornate all'atto di vendita.

Si ribadisce infine, che i criteri di valutazione fin qui esposti utili per la redazione del bilancio sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017 e la proposta di destinazione dell'utile come sotto indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'amministratore unico ne propone la destinazione a riserva straordinaria.

 **Puglia Valore Immobiliare**
 amministratore unico
 SOCIETÀ DI CARTOARIZZAZIONE S.r.l.
 (Cataldo Balducci)
 L'Amministratore Unico
 (Prof. Cataldo Balducci)

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Cataldo Balducci, amministratore unico, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese





RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Oggetto: Stato dell'attività di Puglia Valore Immobiliare a dicembre 2017.

Con l'art. 84 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289 (c.d. legge finanziaria per il 2003), la procedura di cartolarizzazione, di cui alla Legge 410/2001, è stata estesa anche al patrimonio immobiliare di Regioni, Province, e Comuni, nonché ai beni immobili delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere. Questi ultimi Enti, tuttavia, non possono operare direttamente la dismissione del proprio patrimonio, ma i loro beni devono essere prima trasferiti agli enti territoriali di riferimento. Saranno poi questi ultimi, attraverso società appositamente costituite, a realizzare le operazioni di cartolarizzazione, con l'obiettivo di conseguire, ricorrendo a procedure competitive, il corrispettivo più alto possibile.

Nella Regione Puglia, la manovra di copertura del disavanzo sanitario 2006, di cui alla Legge Regionale n. 16 del 5 giugno 2007, ha previsto, tra l'altro, la dismissione del patrimonio immobiliare non strumentale delle ASL regionali per un importo minimo di Euro 60 milioni, corrispondente al valore complessivo degli immobili periziati dall'Agenzia del Territorio, ora Agenzia delle Entrate, in data 2008.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 2427 del 15 dicembre 2009, la Regione Puglia ha definitivamente avviato la procedura di dismissione con la costituzione della società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.", in sigla "PVI", avvenuta il 18 gennaio 2010, per atto a rogito del Notaio Domenico Amoruso (rep. 4.558/3.276).

La società, interamente posseduta dalla Regione Puglia, quale società veicolo, ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare non strumentale già di proprietà delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e delle Aziende Ospedaliere Pugliesi.

La procedura individuata è, quindi, quella della cartolarizzazione ai sensi della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive integrazioni e/o modifiche, i cui passaggi procedurali, così come impostati e programmati per la realizzazione della procedura stessa, risultano essere i seguenti:

1) Costituzione della "Società Veicolo", con la Regione Puglia unico socio, avente ad oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione immobiliare dei proventi derivanti dalla dismissione di beni regionali;

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5403014
pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (di cui euro 10.000,00 in contante)
Partita Iva e Codice Fiscale 07701250726
C.C. n. 127 - Bari n. 4524





2) Trasferimento dei beni (già censiti e valutati dall'Agenzia del Territorio – Direzione Regionale della Puglia) delle Aziende Sanitarie alla Regione Puglia e da questa, a titolo oneroso, alla Società Veicolo;

3) Selezione, a cura della Società Veicolo, attraverso procedure di evidenza pubblica, del soggetto che deve strutturare l'arrangement finanziario dell'operazione e, successivamente, affiancare la società per la gestione, valorizzazione, e vendita del patrimonio immobiliare, per la riscossione dei canoni di locazione, nonché veicolare i relativi flussi di cassa verso/dalla Società Veicolo, volta alla migliore e più rapida dismissione del patrimonio immobiliare pur nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica mediante assunzione di finanziamento secondo le modalità previste dalle leggi vigenti ed ai sensi dell'art.7 della L. 130/99, facendo riferimento alle valutazioni degli immobili effettuate dall'Agenzia del Territorio.

Con atto notarile del 1 febbraio 2011 i beni di proprietà delle Aziende Sanitarie, individuati dal prospetto predisposto dall'Agenzia del Territorio, sono stati trasferiti alla Regione Puglia.

Con successiva Delibera di Giunta Regionale del 19 aprile 2011, n. 739, veniva, tra l'altro, disposto:

- "Che i beni trasferiti alla Regione con atto notarile 1 febbraio 2011 vengano immediatamente trasferiti alla Società veicolo denominata "Puglia Valore Immobiliare, Società di cartolarizzazione - s.r.l." con la previsione del prezzo di vendita pari ad Euro 60 milioni come iscritto in bilancio o di quella maggiore o minore cifra risultante al termine dell'intera operazione ma con pagamento differito all'effettivo introito";
- "Che successivamente al trasferimento, la medesima Società veicolo attivi la procedura di evidenza pubblica per selezionare un progetto di finanziamento che consenta la più rapida ed efficace operazione di dismissione degli immobili cartolarizzandi e consenta il reperimento, nel tempo, della cifra di Euro 60 milioni già iscritta in bilancio o di quella maggiore o minore cifra risultante al termine dell'intera operazione";
- "Di affidare alle ASL di rispettiva provenienza la gestione temporanea dei beni trasferiti alla Regione Puglia, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 2427 del 15 dicembre 2009, con rilascio alle stesse di procura generale e sottoscrizione di convenzione regolante i rapporti".

Con atto notarile del 18 ottobre 2011 i suddetti beni sono stati definitivamente trasferiti dalla Regione Puglia a "Puglia Valore Immobiliare".

Dando, quindi, avvio operativo alla procedura di cartolarizzazione, in data 15 ottobre 2009, con determinazione dell'Amministratore Unico n. 03, veniva approvata la Documentazione di Gara (Bando

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5403014
pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila) i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari BEA 52450





Capitolato d'oneri, e Disciplinare) per apposita Procedura aperta per l'affidamento dei Servizi di gestione e assistenza tecnica, ai fini della valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare oggetto di cartolarizzazione di proprietà della Società PVI.

Con tale Bando di Gara "Puglia Valore Immobiliare" intendeva individuare soggetto specializzato cui affidare attività di assistenza tecnica qualificata per la cartolarizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale delle ASL pugliesi.

A gennaio 2013 veniva a scadere il termine per la presentazione delle offerte, ma nessuna offerta perveniva alla società, in quanto a detta delle società che avevano posto quesiti inerenti la procedura stessa, questa risultava essere economicamente svantaggiosa, poiché lo stesso operatore doveva occuparsi della parte commerciale e della parte finanziaria che, dato il periodo di congiuntura economica, risultava essere alquanto oneroso.

In tale situazione, poiché l'art. 57 del D.Lgs. 163/2006 consentiva alle Stazioni Appaltanti di aggiudicare contratti pubblici, relativi a lavori, forniture, e servizi, mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, qualora, fra le altre ipotesi, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non sia stata presentata alcuna offerta (comma 2 lett. a).

Ad aprile 2013, è stata formalmente avviata apposita procedura negoziata e si è proceduto alla trasmissione dell'invito a tutti coloro che a qualsiasi titolo avevano manifestato concreto interesse alla procedura suddetta, prevedendo il termine di scadenza di 90 giorni.

Allo scadere del termine per la presentazione delle offerte, la commissione di valutazione ha ritenuto l'unica offerta pervenuta non ammissibile, giusta verbale di Gara n. 1 di pari data, depositato presso la sede della società.

Successivamente, a seguito del reiterato esito negativo delle procedure poste in essere e in considerazione del comma 9 dell'art. 125 D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (c.d. Codice degli Appalti) che consentiva alle Stazioni Appaltanti l'acquisizione in economia di beni, servizi, lavori mediante procedura di cottimo fiduciario, qualora l'importo dei servizi sia inferiore ad € 200,000,00; ed altresì, in considerazione di quanto espresso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, nel Giudizio di Parifica del Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio 2012, in cui la Corte ha manifestato la necessità che la società "Puglia Valore immobiliare - Società di cartolarizzazione s.r.l." procedesse alla dismissione del proprio patrimonio immobiliare in tempi rapidi, e quindi con Delibera dell'Amministratore Unico n. 14 del 14 ottobre 2013, si è deciso di procedere alla dismissione del patrimonio della società "Puglia Valore immobiliare - Società di cartolarizzazione s.r.l." mediante suddivisione in lotti, riservandosi di

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5403014
pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila euro)
Partita Iva e Codice Fiscale 0991390726
C.C.I.A.A. n. REA 524516





l'individuazione dei lotti sulla base dello stato di fatto e di diritto delle unità immobiliari in dismissione, ed alla connessa esigenza di liquidità da parte della Regione Puglia; di separare la procedura di scelta del partner preposto ai servizi di commercializzazione dei beni immobili da quella relativa alla selezione del partner preposto ai servizi di natura finanziaria.

Al fine di dare immediata attuazione a quanto innanzi e nelle more dell'adozione di apposita procedura aperta, anche sulla base di esperienze similari (v. Comune di Torino) si è ritenuto di individuare il primo lotto in quelle unità immobiliari del valore di Euro 5.015.820,00 (gruppo di beni che possono essere, anche tecnicamente, più facilmente ed immediatamente dismessi, stante la mancanza di condizioni ostative alla vendita - assenza di contenziosi, anche relativamente ad asserite usucapioni, c.d. "Primo portafoglio").

In conseguenza, per la procedura con codice CIG: 540515395A (Procedura Negoziata per l'affidamento del servizio di commercializzazione degli immobili oggetto di cartolarizzazione) sono pervenute entro il termine di scadenza n. 5 offerte da parte dei 12 soggetti invitati specializzati nel settore immobiliare.

A dicembre si è così proceduto all'apertura delle offerte per l'individuazione dell'aggiudicatario, individuato nella società "Sovigest S.p.A.", che ha puntualmente trasmesso la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti dall'Invito, nonché la giustificazione dell'offerta al fine della valutazione di congruità.

L'aggiudicazione definitiva del servizio de quo è avvenuta in data 7 gennaio 2014 con determinazione dell'Amministratore Unico n. 18, decorsi i 35 giorni utili al fine di permettere le eventuali opposizioni dei controinteressati ed è stato possibile addivenire alla stipula del contratto di aggiudicazione del servizio di cui trattasi.

Per quanto concerne la procedura con Codice CIG: 540516968F (Procedura Negoziata per l'affidamento del servizio di tesoreria e di erogazione di linea di credito destinata al finanziamento dell'operazione di cartolarizzazione attuata da Puglia valore Immobiliare srl), volta all'individuazione di un partner finanziario, l'invito è stato spedito a 7 operatori specializzati nel settore finanziario, tuttavia per tale ultimo servizio non è stata presentata alcuna offerta, pertanto, come consentito dal Codice degli Appalti, si è ritenuto di procedere a trattativa privata.

In tale situazione, sono stati contattati gli Istituti di credito MPS e BNL, ai cui Comitati del Credito è stata inviata la relativa documentazione.

Successivamente, è stato aggiudicato anche il servizio di tesoreria e di erogazione di linea di credito per un importo pari all'85% del valore del Primo Portafoglio, all'Istituto di Credito Monte dei Paschi di Siena che ha presentato la migliore offerta e a settembre u.s., si è addivenuti alla stipula dei contratti definitivi di aggiudicazione di entrambi i servizi, strettamente connessi fra loro.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5403014
pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila euro a socio unico)
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290723
C.C.I.A.A. Bari - REA 024516





A seguito della separazione delle due procedure, finanziaria e di commercializzazione degli immobili, e della suddivisione in lotti dell'intero patrimonio da dismettere si è ritenuto di mantenere attiva, in accordo con le ASL, la convenzione sulla gestione degli stessi fino alla loro rivendita, in considerazione dell'impossibilità di individuare dettagliatamente le unità immobiliari da gestire corrispondenti all'importo aggiudicato e nell'incertezza di sapere i successivi soggetti aggiudicatari.

La procedura di cartolarizzazione del **Primo Portafoglio**, il cui Bando pubblicato del valore di Euro 3.532.810,00, comprende sia immobili da dismettere attraverso vendite all'asta, sia immobili da offrire in opzione ai locatari regolari nel pagamento dei canoni quindi, la società, sulla base dell'anticipazione riutilizzabile concessa dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, in qualità di arranger finanziario, per un ammontare di € 3,5 mln, ha espletato le vendite d'Asta Pubblica e le vendite in opzione che si sono concluse positivamente con la dismissione di 22 immobili per un valore complessivo di circa 2 mln; è stato quindi effettuato un primo versamento dalla società alla Regione per un ammontare pari a circa 1,6 mln.

Nell'Avviso di vendita sono stati concessi 45 gg dalla Pubblicazione sul BURP per permettere agli interessati di inviare le loro offerte; al contempo l'Avviso di vendita è stato pubblicato sul Corriere della Sera e sul Corriere del Mezzogiorno.

Ad agosto 2015 è stato pubblicato il bando relativo alla vendita all'Asta di un **Secondo Portafoglio** di immobili, considerando sempre anche le offerte in opzione.

Per quanto riguarda il bando di Vendita, la procedura si è conclusa con la stipula di due rogiti, mentre per quanto concerne le offerte in opzione, in considerazione della circostanza che vedeva coinvolti molti soggetti conduttori di terreni, in particolare siti in Santeramo e quindi in gestione all'asl Bari e siti in provincia di Lecce (Alessano, Castrignano e Taurisano) e quindi in gestione all'asl di Lecce, la procedura è ancora in corso, infatti si è provveduto alla riscossione delle caparre e si è in procinto di effettuare tutti gli atti definitivi di compravendita.

Tale procedura si è conclusa solo per la parte riguardante le vendite all'asta, con l'aggiudicazione di due soli immobili per i quali la società ha incassato € 54.150,00.

Per quanto riguarda le opzioni la società è in fase di sottoscrizione dei contratti preliminari per i quali ha incassato il 15 % del valore totale a titolo di caparra pari ad € 250.000,00 circa per i quali si presume un esito positivo e quindi un incasso certo a lordo dell'acconto pari ad € 1.100.000,00 circa.

Sulla base delle procedure in atto, al fine di ridurre i tempi complessivi delle operazioni di cartolarizzazione,

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5403014
pugliavaloresri@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila euro) a titolo unico
Partita Iva e Codice Fiscale 0706123074
C.C.I.A.A. Bari REA 674516





ha richiesto ed ottenuto dalla Banca Monte dei Paschi di Siena un incremento del tetto dell'anticipazione pari ad € 8 MLN ed ha pubblicato un Bando di Vendita all'asta di un **Terzo Portafoglio** di immobili, stante le manifestazioni d'interesse all'acquisto giunte alla società per un valore complessivo di immobili pari ad € 4,2mln circa ed incassando un totale di € 2,7 mln circa; è stato quindi effettuato un altro versamento dalla società alla Regione per un ammontare pari a circa 1,350 mln.

Inoltre il proficuo svolgimento dell'attività di dismissione risulta anche utile al fine d'interrompere la carente e spesso inoperosa gestione degli immobili da parte delle Asl competenti, la quale espone al concreto rischio da un lato che possano svilupparsi e consolidarsi situazioni di abuso da parte di soggetti terzi che vantano sui medesimi beni presunti diritti reali, e dall'altro che maturino stati d'ingente indebitamento nei confronti degli enti riscossori dei tributi.

Inoltre con gli amministratori dell'Adisu Puglia (Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario) è stato sottoscritto un contratto di comodato di durata trentennale avente ad oggetto un altro immobile di pregio architettonico facente parte degli immobili in proprietà alla PVI, l'ex Istituto Nautico, sito in Bari alla via A. Gimma n. 291, per un valore di circa 4,5mln consentendone così, a loro cura, la valorizzazione e l'utilizzo come collegio universitario; in entrambe i casi, gli enti affidatari si accollerebbero tutti gli oneri fiscali e di manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti a tali beni, oggi in capo alle Asl competenti.

Anche con la Provincia di Taranto è stata sottoscritto un contratto di comodato d'uso al fine della valorizzazione di un altro immobile del compendio immobiliare in dismissione e precisamente l'Ex istituto INAM sito in Castellaneta pari ad un valore di 1,4 mln.

Contestualmente all'attività di dismissione, la società sta anche promuovendo una notevole attività di valorizzazione degli immobili di maggior pregio storico ed architettonico; in particolare, si è sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di Lecce per l'affidamento in gestione del parco urbano attiguo all'ex presidio ospedaliero "Galateo", di un valore complessivo pari a circa 15 mln, in stato di disuso ormai da diversi anni, per il cui recupero la Regione Puglia, ha già provveduto a stanziare un finanziamento di € 1.200.000,00 a favore di Puglia Valore Immobiliare.

Sulla base dei risultati dell'attività precedentemente svolta dalla società Puglia Valore Immobiliare Srl, nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione del patrimonio delle ex Asl pugliesi ed anche al fine di favorire processi di efficientamento e di specializzazione funzionale, e così come anche previsto dal DPGR 191/2015, la struttura della Puglia Valore Immobiliare srl, creata ad hoc per questa categoria di beni ha esteso gli ambiti di operatività ad immobili facenti capo sia ad altri servizi regionali, che ad altri immobili non più strumentali alle ASL che, effettuando un'operazione di ricognizione è emerso essere ancora nella disponibilità delle asl stesse, al fine di far incamerare alla Regione risorse finanziarie utili allo svolgimento delle attività istituzionali.

La Giunta Regionale, quindi, con DGR 320 del 22 marzo 2016 ha deliberato una ricognizione straordinaria

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5403014
pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila) a sporto unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n. 025A 524516





del patrimonio immobiliare della Regione e degli altri Enti controllati e vigilati, demandando l'attività alla società PVI ed anche le correlate attività funzionali a tale processo ricognitivo.

La DGR n. 320/2016 ha comportato ulteriori adempimenti in capo alla Società, che ha provveduto ad attivare le attività finalizzate alla ricognizione straordinaria, procedendo a verifiche e specifici incontri con gli Organismi interessati, ricevendo dagli Enti interpellati i relativi riscontri.

Nello specifico, le ex Asl pugliesi, ASL Foggia, ASL Taranto, ASL Brindisi, ASL Lecce, ASL Bari, ASL BT, hanno ad oggi fornito alla Società gli elenchi dei beni non strumentali, il cui numero si attesta in circa 250 cespiti, in uno con le relative Deliberazioni adottate dai competenti organi.

La DGR 2190/2016, predisposta a seguito delle Delibere fornite dalle rispettive Asl, ha fornito gli indirizzi alla società per lo svolgimento delle operazioni successive alla ricognizione effettuata, ovvero ha incaricato la società di provvedere all'espletamento della gara per la ricerca del terzo valutatore indipendente per periziare gli ulteriori immobili e procedere conseguentemente alla stipula degli atti di trasferimento.

Per attuare tali processi la Società ha effettuato una serie di attività.

AGGIORNAMENTO APRILE 2018

In data 4 maggio u.s. la società ha provveduto alla pubblicazione del Bando di Vendita all'Asta del "Quarto Portafoglio" per un valore corrispondente a circa 5 mln.

Tale procedura si è conclusa con l'aggiudicazione di quattro immobili per i quali la società incasserà € 1.224.124,00. E ad oggi abbiamo sottoscritto due atti di compravendita per un valore pari a euro 120.124,00.

Per quanto riguarda le altre vendite che seguono la procedura in opzione si sta provvedendo a ultimare le regolarizzazioni e di volta in volta a stipulare gli atti definitivi di compravendita.

Ad oggi la società, dopo aver pubblicato la procedura di gara per l'affidamento dei lavori del parco dell'ex presidio ospedaliero "Galateo, con scadenza per la presentazione delle offerte in data 27 dicembre p.v.", ha proceduto alla revoca del bando, in autotutela, per sopravvenute problematiche inerenti la verifica dell'eventuale apposizione di vincoli paesaggistici e architettonici, ex D.Lgs. 42/2004.

Il progettista sta provvedendo ad effettuare le opportune modifiche progettuali, condivise con la Soprintendenza di Lecce e con il Comune di Lecce per procedere con la pubblicazione di un nuovo bando.

Inoltre oggetto di attenzione ai fini della valorizzazione è anche l'immobile annesso al parco ovvero l'ex Sanatorio Antitubercolare A. Galateo, per il quale è stato sottoscritto a marzo un Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, Città di Lecce, Arca Sud Salento, Sovrintendenza e PVI che prevede la ristrutturazione dell'immobile con destinazione a Social Housing.





Puglia Valore Immobiliare

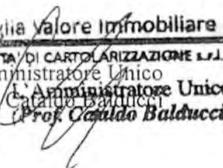
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Le parti ciascuna per la propria competenza si impegnano attraverso la riconversione dell'attuale edificio a collaborare per la riuscita dell'operazione. PVI, quale parte della Cabina di Regia si impegna a costituire un'unica stazione appaltante con l'Arca Sud Salento per espletare direttamente tutte le attività inerenti le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento del progetto e dei lavori di recupero dell'immobile ed anche al recupero delle risorse finanziarie necessarie per portare a termine l'intervento, secondo gli indirizzi indicati dalla Regione nel Protocollo sottoscritto.

Inoltre a seguito della raccolta dei dati rivenienti dalla ricognizione, la Società ha attivato le procedure per effettuare le operazioni di valutazione tecnico-giuridica ed estimativa degli immobili e dei terreni di cui agli elenchi prodotti dalle Aziende sanitarie, con la predisposizione di avviso di selezione pubblica per la ricerca di un Valutatore Terzo. Tale procedura per essere attivata richiede un copertura finanziaria pari a circa euro 200.000,00, che la Regione Puglia, Sez. Raccordo al Sistema regionale ha provveduto a impegnare con Determina n. 68 del 15/12/2017. Infatti in data 20 aprile u.s. la società ha pubblicato la preliminare "Manifestazione di Interesse" per la ricerca di professionisti specializzati nella valutazione immobiliare con scadenza il 21 maggio p.v. a seguito della quale si procederà ad invitare coloro che risulteranno in regola con i requisiti di partecipazione richiesti nell'Avviso.

Con riferimento alla normativa sulla cartolarizzazione che prevede in capo alle Asl di provenienza degli immobili la gestione degli stessi, così come da Convenzione stipulata all'atto di trasferimento nel 2011, appare opportuno segnalare che tale rapporto è proseguito anche successivamente alla selezione del soggetto finanziatore/commerciale avvenuto a gennaio 2014, fino ad oggi, ma visto il carattere della temporaneità della convenzione, come messo in rilievo anche dalle Asl e vista anche la situazione tributaria, in quanto risultano dei mancati pagamenti, appare necessario così come manifestato dalla Asl Bari con nota Prot. 73366 del 20 marzo u.s. risolvere tale convenzione con il conseguente trasferimento alla PVI di ogni onere, peso obbligo e diritto legato al diritto di proprietà dei beni immobili, nelle more della selezione di un soggetto specializzato nello svolgimento di tali servizi connessi.

Cordiali saluti.



Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.
Amministratore Unico
Prof. Gaetano Balducci
(Prof. Gaetano Balducci)

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5403014
pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (di cui €10000,00 i.v. da socio versato)
Partita Iva e Codice Fiscale 07001498700
C.C.I.A.A. n. 0371 n. RE. 0014516



PUGLIA VALORE IMMOBILIARE SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE SRL

VIA GENTILE,52-70126 BARI

R.E.A. N.524516

REGISTRO IMPRESE DI BARI N.07001290720

C.F. e PARTITA IVA 07001290720

CAPITALE SOCIALE € 10.000,00 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea del Socio Unico della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione srl

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. Il collegio è stato nominato con verbale di assemblea dei soci del 17 luglio 2017.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria della società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L' Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



92

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell' Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato al responsabile delle attività di *governance*, identificato ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La responsabilità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 compete all'Amministratore Unico della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione srl. La società non ha redatto la relazione sulla gestione rientrando nei parametri di cui l'art.2435 bis del C.C. Ha redatto una informativa sintetica sull'attività svolta nel corso dell'anno 2017.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione srl al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

93

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo ricevuto notizie dall'Amministratore Unico in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Durante le verifiche periodiche presso la sede dello studio professionale del consulente della società, il collegio ha preso atto dell'attività svolta dalla società. Ha preso atto anche dei verbali delle riunioni del precedente collegio sindacale per il periodo dal 1° gennaio 2017 al 17.07.2017, vale a dire fino alla data di nomina del nuovo collegio sindacale.

Non sono pervenute denunce dal socio unico ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni In ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Questo collegio ritiene che la società si doti di un modello organizzativo ex D.Lgs 231/2002.

B3) Osservazioni e proposte In ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'Amministratore Unico.

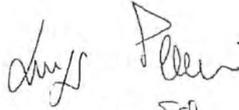
Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

  
69

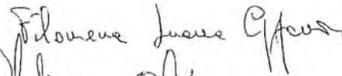
Bari 30 maggio 2018

Il collegio sindacale

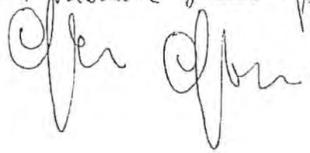
Dott. Luigi PERRINI (Presidente)



Dott.ssa Filomena Luana GIGANTE (Sindaco effettivo)



Dott. Giuseppe GIANFREDA (Sindaco effettivo)



45



ALLEGATO 3)

REGOLAMENTO PER IL RIMBORSO DELLE SPESE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DI PUGLIA VALORE IMMOBILIARE SRL

Art. 1 - Oggetto del regolamento

1.1 Il presente Regolamento, ha come scopo quello di disciplinare il rimborso delle spese sostenute dall'Organo Amministrativo (d'ora innanzi A.U.) di Puglia Valore Immobiliare srl (di seguito "Società" o "PVI"), in ragione dell'esercizio dell'incarico allo stesso conferito.

1.2 Detto Regolamento si applica anche nei casi in cui i costi siano anticipati dall'A.U. e non siano sostenuti direttamente da PVI.

Art. 2 - Rimborsi Spese

2.1 L'A.U. ha diritto al rimborso di tutte le spese relative alle proprie trasferte atte a:

- a) partecipare alle Assemblee dei Soci;
- b) intervenire ad incontri e riunioni in qualità di Legale Rappresentante;
- c) partecipare a congressi, convegni, seminari ed altre manifestazioni a carattere ufficiale nella veste di relatore in rappresentanza della Società.

2.2 In tutte queste ipotesi all'A.U. spetta il rimborso delle spese documentate sostenute per l'esercizio del suo incarico, comprese quelle relative alle trasferte dalla dimora abituale necessarie per raggiungere la sede della Società o altro luogo di destinazione per svolgere l'attività di cui sopra.

Art.3 - Trasferte

3.1 Ai soli fini dell'applicazione del presente regolamento, le trasferte dell'A.U. si distinguono in:

- a) trasferte nell'ambito del territorio nazionale;
- b) trasferte all'estero.

Art.4 - Utilizzo mezzo proprio

4.1 L'A.U. in trasferta può utilizzare il mezzo proprio se:

- a) la trasferta prevede nello stesso giorno il trasferimento in più sedi;
- b) si evitano ulteriori costi a carico della società, quali ad esempio pernottamenti;
- c) non è disponibile il servizio di trasporto pubblico ovvero l'utilizzo di mezzi pubblici non è funzionale allo svolgimento delle attività previste al precedente art. 2.1.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
www.pugliavalore.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila) i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07201990720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516





4.2 Nei predetti casi all'A.U. spetta il rimborso chilometrico per i chilometri necessari all'espletamento della trasferta nella misura di 25 centesimi di euro per chilometro percorso. Le distanze chilometriche percorse vengono determinate sulla base delle tabelle ACI e dovranno essere autocertificate dall'A.U..

Art.5 - Modalità di rimborso

5.1 trasferte in ambito nazionale:

- a) nel limite del costo del biglietto di 1A classe, eventualmente con cuccetta di 1A classe, per il treno, di classe economica per l'aereo e di classi corrispondenti per altri mezzi, compresi supplementi, diritti di prenotazione o altri costi accessori;
- b) rimborso delle spese di taxi e di mezzi di trasporto urbano, nei limiti della ricevuta rilasciata dal vettore;
- c) rimborso delle spese per pedaggi autostradali o diversi, parcheggio o custodia del mezzo, debitamente documentate;
- d) rimborso delle spese sostenute per il pernottamento in albergo fino a una spesa massima di euro 160,00 a notte per trasferte di durata superiore a 12 ore;
- e) rimborso spese pasti nel limite di complessive euro 61,00 al giorno in caso di trasferta di durata superiore a 12 ore e di euro 30,55 per quelle di durata inferiore;

5.2 Trasferte all'estero:

Il rimborso delle spese, nel caso di trasferte all'estero, verrà riconosciuto dal giorno in cui si passa il confine o ci si imbarca, fino al giorno in cui si ripassa il confine o ci si imbarca per il ritorno, secondo il seguente trattamento:

- a) rimborso delle spese sostenute per il pernottamento in albergo fino ad una spesa massima di euro 180,00 a notte, aumentato del 20% in caso di pernottamento in capitali europee;;
- b) rimborso per pasti nel limite complessivo di 80,00 euro al giorno.

5.3 In caso di emissione fattura sui rimborsi per spese sostenute a nome proprio dall'A.U., ma riconducibili all'espletamento del mandato, le stesse dovranno essere assoggettate a Cassa Previdenziale, ritenuta d'acconto e I.V.A.

Art. 6 - Documentazione necessaria per il rimborso delle spese di viaggio

6.1 La documentazione inerente le spese di viaggio effettivamente sostenute, necessaria per ottenere il rimborso, deve essere presentata in originale o laddove non possibile in copia.

6.2 Per i percorsi compiuti con i mezzi propri è necessaria apposita dichiarazione sottoscritta dall'A.U., dalla quale risultino indicate le date dei singoli viaggi compiuti e i chilometri percorsi di volta in volta.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
www.pugliavalore.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila euro) a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n. REA 524516





Art. 7 - Modalità di liquidazione delle spese

7.1 Alla liquidazione delle spese di viaggio si provvederà a seguito di presentazione da parte dell'interessato di apposita richiesta dettagliata sottoscritta, corredata della documentazione delle spese di viaggio e soggiorno effettivamente sostenute ovvero a seguito di presentazione fattura ove applicabile.

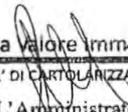
7.2 La liquidazione del rimborso delle spese sarà effettuata dal competente consulente di PVI in conformità alle procedure vigenti e in base al presente Regolamento le cui disposizioni prevarranno sulle procedure aziendali ove incompatibili.

7.3 Il consulente competente ai fini del pagamento verifica la completezza e congruità della documentazione allegata, oltre alla correttezza dei conteggi presentati e provvede, se vi è coerenza, ai rimborsi. Nel caso in cui vengano rilevate inesattezze o incoerenze, la documentazione viene rimessa all'interessato per gli opportuni adeguamenti.

Art. 8 - Entrata in vigore

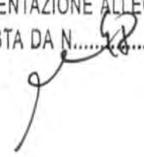
8.1 Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno stesso della sua approvazione da parte degli organi competenti e si applicherà alle spese sostenute dall'A.U. a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento.

8.2 Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si farà riferimento alle norme legislative vigenti tempo per tempo in materia.



Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.
L'Amministratore Unico
(Prof. Ciriaco Balducci)

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
E' COMPOSTA DA N.....
FAGGIATE.




98

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1038

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse Prioritario IX - Azione 9.6 - "Avviso pubblico 2/2017 - Cantieri innovativi di antimafia sociale: educazione alla cittadinanza attiva e miglioramento del tessuto urbano". Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2019-2020, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore al Welfare Salvatore Ruggeri, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria Raffaele Piemontes assente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile del Procedimento e confermata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per la parte contabile, riferiscono quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.*";

VISTO il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e dalla Decisione C(2017) 6239;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2015, n. 1735, avente ad oggetto "*POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2017, n. 1482, avente ad oggetto "*POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14 settembre 2017*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 9.6 alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014-2020, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- Tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX dei POR Puglia 2014-2020 all'Azione 9.6 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte al rafforzamento delle imprese sociali;
- Con A.D. n. 523 del 31 luglio 2017 è stato adottato l'Avviso Pubblico "Cantieri innovativi di antimafia sociale: educazione alla cittadinanza attiva e miglioramento del tessuto urbano", unitamente agli Allegati da n. 1 a n. 8, con una dotazione complessiva pari ad € 3.200.000,00;
- Con A.D. n. 755 del 22 novembre 2017 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti presentati;
- Con A.D. n. 4 dell'11 gennaio 2018 sono state apportate modifiche ed integrazioni all'A.D. n. 755 del 22 novembre 2017;

CONSIDERATO CHE:

- Con Del. G.R. n. 1967 del 30/11/2016 la Giunta Regionale ha approvato la variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, per dare avvio alle sub-azioni 9.6.a, 9.6.b e 9.6.C, per complessivi € 8.000.000,00, di Quota UE + Quota Stato;
- Con A.D. n. 522 del 28 luglio 2017 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione reti sociali, in qualità di Responsabile dell'Azione 9.6 ha registrato un'obbligazione giuridicamente non vincolante, in parte entrata e in parte spesa, per dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico 2/2017 - Cantieri innovativi di antimafia sociale: educazione alla cittadinanza attiva e miglioramento del tessuto urbano;
- Con A.D. n. 61 del 19 dicembre 2016, del Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale, è stata assunta un'obbligazione giuridica non perfezionata;
- Con A.D. n. 189 del 26 gennaio 2018 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali ha provveduto a prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione e approvare la graduatoria provvisoria dei progetti presentati.
- Con Del. G.R. n. 691 del 24/04/2018, la Giunta Regionale ha approvato la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2019-2020, per incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico 2/2017 - "Cantieri innovativi di antimafia sociale: educazione alla cittadinanza attiva e miglioramento del tessuto urbano"; a valere sull'Azione 9.6. del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per complessivi € 10.851.407,00;

RILEVATO CHE

- Con A.D. n. 326 del 25 maggio 2018 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione reti sociali, in qualità di Responsabile dell'Azione 9.6, ha proceduto ad adottare le modifiche degli esiti di valutazione della Commissione all'uopo nominata, trasmessi con verbale n. 9 del 27/04/2018, con la quale la stessa Commissione ha proceduto, a seguito di istanza in autotutela, pervenuta da parte di un soggetto proponente con nota prot. n. 193 in data 17/04/2018, alla valutazione di merito della proposta progettuale inizialmente ritenuta non ammissibile a valutazione;
- Si rende necessario ampliare la dotazione finanziaria prevista dall'Avviso Pubblico "Cantieri innovativi di antimafia sociale: educazione alla cittadinanza attiva e miglioramento del tessuto urbano", attualmente pari ad € 10.851.407,00, a seguito della modifica degli esiti di valutazione della Commissione di Valutazione all'uopo nominata, per consentire l'ammissione a finanziamento delle proposte con punteggio pari o superiore a punti 600;
- Si rende necessario procedere ad una variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per stanziare le somme a valere sull'Azione 9.6 del POR necessarie a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si perfezioneranno nel corrente esercizio finanziario per complessivi € 450.00,00

RITENUTO di programmare, a tal fine, quale dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico "Cantieri innovativi di antimafia sociale: educazione alla cittadinanza attiva e miglioramento del tessuto urbano", risorse per complessivi € 11.301.407,00 a valere sull'Azione 9.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all’accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate;

VISTA la L.R. n. 67 del 29/12/2017 “ Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)”.

VISTA la L.R. n.68 del 29/12/2017 “ Bilancio di previsione della regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”.

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.li.;

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2018 — 2020 nei termini e nelle modalità previste nella sezione “Copertura finanziaria” di seguito riportata atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all’adozione del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione e.f. 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO E AUTONOMO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate ai finanziamento dei progetti comunitari

Bilancio Vincolato

TIPO ENTRATA RICORRENTE

CAPITOLO	Declaratoria	Titolo, Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento		
				Competenza e cassa	Competenza e cassa	Competenza	Competenza
				e.f. 2018	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020
2052810	TRASFERIMENTI CORRENTI DA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI	2.105.1	E.2.01.05.01.005	- 225.000,00	+71.250,00	+75.000,00	+ 78.750,00

2052820	TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI	2.101.1	E.2.01.01.01.001	-157.500,00	+ 49.875,00	+ 52.500,00	+ 55.125,00
---------	---	---------	------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia 2014-2020: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Variazione di bilancio

TIPO DI SPESA RICORRENTE

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020
62.06	1165000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA UE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02 .000	-225.000,00		
62.06	1166000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA STATO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02 .000	-157.500,00		
66.03	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		7	U.2.05.01.99	- 21.375,00	-22.500,00	-23.625,00
62.06	1165962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTIA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	12.10.1	4	3	U.1.04.04.01 .000	+ 71.250,00	+ 75.000,00	+ 78.750,00
62.06	1166962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	12.10.1	4	4	U.1.04.04.01 .000	+ 49.875,00	+ 52.500,00	+ 55.125,00

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020
62.06	1167962	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	12.10.1	4	7	U.1.04.04.01 .000	+ 21.375,00	+ 22.500,00	+ 23.625,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

All'accertamento e all'impegno provvedere la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali in qualità di Responsabile dell'Azione 9.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai sensi della D.G.R. n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Gli Assessori relatori, sulla base dell'istruttoria del funzionario, come condivisa dalla dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, propone l'adozione del seguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della LR n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore al Welfare e dell'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria che qui si intende integralmente riportata;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, co. 2, del D.Lgs. 118/2011, la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, incluso al presente provvedimento;

- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2018/00017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-21.375,00 -21.375,00	
MISSIONE	15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma	4 Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-121.125,00 -121.125,00	
Totale Programma	4 Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-121.125,00 -121.125,00	
TOTALE MISSIONE	15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-121.125,00 -121.125,00	
MISSIONE	12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	142.500,00 142.500,00		
Totale Programma	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	142.500,00 142.500,00		
TOTALE MISSIONE	12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	142.500,00 142.500,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	142.500,00 142.500,00	-142.500,00 -142.500,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	142.500,00 142.500,00	-142.500,00 -142.500,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 71.250,00 71.250,00	0,00 -225.000,00 -225.000,00	0,00 0,00 0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 49.875,00 49.875,00	0,00 -157.500,00 -157.500,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 121.125,00 121.125,00	0,00 -382.500,00 -382.500,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 121.125,00 121.125,00	0,00 -382.500,00 -382.500,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 121.125,00 121.125,00	0,00 -382.500,00 -382.500,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile delle spese



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2018/00017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-22.500,00	
MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	150.000,00		
Totale Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	150.000,00		
TOTALE MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	150.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	150.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	150.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 75.000,00		0,00 0,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 52.500,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 127.500,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 127.500,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 127.500,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente Responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2018/00017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-23.625,00	
MISSIONE	12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	157.500,00		
Totale Programma	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	157.500,00		
TOTALE MISSIONE	12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	157.500,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	157.500,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	157.500,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 78.750,00		0,00 0,00 0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 55.125,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 133.875,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 133.875,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 133.875,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

[Handwritten signature]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1149

Legge regionale n. 38 del 12 dicembre 2016 “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia” approvazione Linee guida per la bruciatura delle stoppie e dei residui vegetali.

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Sezione Protezione Civile dal Direttore del Dipartimento Agricoltura e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari riferisce quanto segue:

La legge n. 353 del 21.11.2000, avente all'oggetto: “Legge quadro in materia di incendi boschivi”, assegna alle Regioni il compito di redigere il piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, ove vengono definite tutte le attività da porre in essere mirate a ridurre le cause e il potenziale innesco d'incendio.

La L.R. n. 18 del 30.11.2000, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi”, al Capo II, art.15 tra le funzioni regionali, prevede la redazione e l'approvazione dei piani regionali e, previa intesa con le altre Regioni, i piani interregionali di difesa e conservazione del patrimonio boschivo.

La L.R. n. 7 del 10 marzo 2014, “Sistema regionale di protezione civile”, all'art. 14 prevede che le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi siano programmate nel rispetto dei principi della citata legge n° 353 del 21.11.2000.

La L.R. n° 38 del 12 dicembre 2016, “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia” nel rispetto dei principi della citata legge n° 353 del 21.11.2000, disciplina le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale.

Il R.R. n. 28 del 22/12/2008 “Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008 in recepimento dei criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) introdotte con D.M. del 17/10/2007. Esso contiene le misure di conservazione e le indicazioni per la gestione finalizzate a garantire la coerenza ecologica della Rete Natura 2000 e l'uniformità della gestione allo scopo di assicurare il mantenimento degli habitat di interesse comunitario e degli habitat di specie di interesse comunitario, nonché di stabilire misure idonee ad evitare la perturbazione delle specie per cui i siti sono stati designati, tenuto conto degli obiettivi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE.

Il Regolamento regionale n. 6 del 10 maggio 2016 “Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive comunitaria 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di interesse comunitario (SIC)” ha come finalità il mantenimento e la conservazione dei siti degli habitat e delle specie di flora e fauna di interesse comunitario in coerenza con la rete ecologica “Natura 2000”.

La D.G.R. n. 1928 del 02/10/2012 con la quale la giunta regionale ha attuato il D.M n.30125/2009 “Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale”.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 585 dell'10.04.2018, ha approvato il “Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020”, che costituisce anche il presupposto per la elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi a tutela del patrimonio boschivo e fornisce ai tecnici ed alle Amministrazioni supporti operativi per l'assunzione delle decisioni di rispettiva competenza.

Considerato che annualmente il Presidente della Giunta Regionale nel periodo giugno - settembre di ogni anno dichiara con proprio Decreto il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi ove vengono riportate tutte le prescrizioni e le regole comportamentali sulla prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi al fine di ridurre al minimo il rischio di innesco e propagazione degli incendi boschivi.

Considerato che L.R. n° 38 del 12 dicembre 2016, "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia" prevede al comma 3 articolo 2 la stesura di linee guida per la pratica della bruciatura delle stoppie al fine di ridurre al minimo il rischio di propagazione incontrollata degli incendi e creare situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità nonché per il patrimonio agro-silvo-pastorale.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle "Linee guida per il presidio, le modalità e prescrizioni dell'operazione di bruciatura delle stoppie e dei residui di materiale vegetale derivante dall'attività agricola e forestale, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l'attività di vigilanza" (allegato A) ai sensi della suddetta Legge Regionale.

Sulla base di quanto riportato sopra, si propone di approvare le linee guida così come previsto dal comma 3 articolo 2 della Legge regionale 38/2016 allegate al presente atto.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di carattere finanziario sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente unitamente agli Assessori relatori propongono alla Giunta regionale sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4-comma 4, lettera d) e K) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore alla Protezione Civile di concerto con l'Assessore all'Agricoltura;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Protezione Civile e dal Dirigente del Dipartimento Agricoltura, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare proprio quanto riportato nelle premesse;
- Di approvare le "Linee guida per il presidio, le modalità e prescrizioni dell'operazione di bruciatura delle stoppie e dei residui di materiale vegetale derivante dall'attività agricola e forestale, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge regionale n. 38/2016 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia" costituente l'allegato "A" parte integrante del presente atto.
- Di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**Linee guida per il presidio, le modalità e prescrizioni dell'operazione di bruciatura delle stoppie, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge regionale n. 38/2016
"Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia"**

Premessa

Con la Legge regionale 38/2016 sono stati definiti gli obblighi e i divieti finalizzati a prevenire e contrastare l'innesco e la propagazione di incendi boschivi per la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata, degli ecosistemi agricoli e forestali e per la riduzione dell'emissione di anidride carbonica in atmosfera.

Il comma 3 dell'articolo 2 prevede che con deliberazione della Giunta Regionale siano approvate Linee Guida per il presidio, le modalità e le prescrizioni delle operazioni di bruciatura, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l'attività di vigilanza.

Fermi gli obblighi di cui agli articoli 3 e 8, le presenti Linee Guida definiscono le procedure da osservare per le operazioni di seguito descritte.

Bruciatura delle stoppie

1. L'accensione e la bruciatura delle stoppie previste dal comma 2 dell'art. 2 della Legge regionale 38/2016, sono consentite, nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, solo sulle superfici in cui, per esigenze pedoclimatiche o limitata disponibilità di acqua per uso irriguo, si effettua la pratica del ringrano e sulle superfici irrigabili utilizzate per le colture di secondo raccolto. Al di fuori di tali circostanze, l'accensione e la bruciatura di residui da colture cerealicole sono sempre vietate.
2. L'effettiva adozione del ringrano e della coltura di secondo raccolto è desunta, a livello particellare, dal fascicolo aziendale sulla base della destinazione culturale prevalente delle ultime quattro annate agrarie.
3. La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, giornalmente e per le successive 24, 48 e 72 ore pubblica sul sito www.protezionecivile.puglia.it, nella sezione "Bruciatura stoppie", la previsione dei fattori meteorologici innescanti gli incendi boschivi e che concorrono al rischio di propagazione. Tali valori, aggregati su scala comunale, verranno identificati con colore rosso e verde.
4. Per avvalersi della pratica dell'accensione e bruciatura delle stoppie i proprietari e/o conduttori delle superfici di cui al punto 1 devono preventivamente visionare la sezione "bruciatura stoppie" del sito web www.protezionecivile.puglia.it e praticare l'accensione e la bruciatura - con le misure precauzionali previste nei punti successivi - solo in presenza di giornate classificate a bassa pericolosità di propagazione (colore verde).
5. L'accensione e bruciatura delle stoppie devono essere effettuate esclusivamente di mattina, con accensione non prima delle ore 5,00 e totale spegnimento entro le ore 10,00.

DIRIGENTE
 DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE
 (Ing. Giuseppe Tedeschi)

Al presente allegato è
 costituito da 4 facciate

1/4



[Handwritten signature]

6. L'accensione e la bruciatura delle stoppie derivanti da colture cerealicole, nel rispetto delle condizioni contenute nelle presenti linee guida, sono consentite solo a seguito di preventiva comunicazione, utilizzando lo schema di cui all'allegato A, da inviare nella forma certificata prevista dalla legge, al Sindaco del Comune territorialmente competente in qualità di autorità locale di protezione civile e al Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia.
7. Al fine dell'effettuazione dei controlli, la comunicazione inviata dal proprietario o conduttore delle superfici oggetto dell'operazione, deve pervenire ai suindicati destinatari almeno due giorni prima dell'inizio della bruciatura. Nella comunicazione, il dichiarante (proprietario/conduttore) deve indicare il giorno e l'ora di accensione, gli estremi catastali delle superfici, la località interessata (toponimo) e il nominativo e il recapito telefonico dell'operatore responsabile della pratica di accensione, bruciatura e bonifica.
8. La comunicazione contiene anche l'autodichiarazione relativa al ricorso del ringrano o del secondo raccolto, in conformità a quanto desumibile dal fascicolo aziendale.
9. Al fine di evitare situazioni di pericolo per persone e/o veicoli in transito, durante l'accensione e la bruciatura delle stoppie, ove consentite, il responsabile dell'operazione deve porre particolare attenzione che il fumo non invada strutture antropiche (edifici, abitazioni, strutture ricettive, luoghi di culto e/o di interesse pubblico), strade pubbliche o di uso pubblico e ferrovie.
10. La bruciatura delle stoppie è sempre vietata a una distanza inferiore a 50 (cinquanta) metri dalle strutture e/o infrastrutture antropiche, dalle aree boscate, ivi comprese le aree cespugliate, arborate (art.2 L. n. 353/2000) e a pascolo, anche nel rispetto di quanto previsto dall'ordinanza Presidente Consiglio dei ministri 28 agosto 2007, n. 3606 (Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione a eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione).
11. Nelle aree Naturali Protette e nei Siti Natura 2000 le stoppie non possono essere bruciate devono essere cippate e/o trinciate in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari certificati dall'Osservatorio fitopatologico regionale in provvedimenti emanati in attuazione della normativa europea, nazionale e regionale in materia fitosanitaria e pubblicati sul sito www.protezionecivile.puglia.it. L'Osservatorio fitopatologico regionale è tenuto ad inviare il provvedimento alla Protezione Civile della Regione Puglia che ne curerà la pubblicazione sul sito www.protezionecivile.puglia.it nella sezione "Bruciatura stoppie".

Interventi di mitigazione

1. I proprietari/conduttori delle superfici oggetto dell'operazione, prima di procedere all'accensione e bruciatura delle stoppie, devono:
 - accertarsi che siano rispettate tutte le condizioni contenute nelle presenti linee guida e nella Legge regionale n. 38/2016;
 - eseguire, in particolare, le operazioni con i tempi e le modalità previste al comma 1 dell'art. 3;
 - rispettare i divieti e le prescrizioni richiamati annualmente con la "Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi" emanata con Decreto del Presidente della Giunta regionale;

2/4



– rispettare la normativa di cui al comma 6 dell'art. 3 nei casi in cui le predette superfici ricadono all'interno delle aree protette nazionali e regionali.

2. I proprietari/conduttori delle superfici oggetto dell'operazione di bruciatura delle stoppie, sono tenuti al rispetto delle norme di condizionalità relativi agli interventi alternativi finalizzati alla salvaguardia del contenuto di sostanza organica nei suoli.

Attività di Presidio, Vigilanza e bonifica finale

1. La bruciatura delle stoppie, dall'accensione del fuoco fino allo spegnimento, deve essere controllata sul posto dal proprietario e/o dal conduttore del fondo, coadiuvato da altro personale, che dovranno vigilare in maniera attiva e continuativa sull'andamento della combustione utilizzando appropriate misure di sicurezza e/o mezzi idonei per lo spegnimento e bonifica anche al fine di evitare l'espansione incontrollata del fuoco.

3/4



[Handwritten signature]

ALLEGATO A – Linee Guida per la bruciatura delle stoppie – Legge 38/2016

Al Sig. Sindaco del Comune/Città Metropolitana di _____
 Alla Regione Puglia- Dipartimento Agricoltura

LEGGE REGIONALE 38/2016
COMUNICAZIONE DI INTERVENTO DI BRUCIATURA DELLE STOPPIE

Il sottoscritto _____ CUA A _____
 telefono _____ pec _____ in _____ qualità
 di _____ (proprietario, affittuario, rappresentante legale, conduttore) e responsabile delle
 operazioni di bruciatura delle stoppie nato a _____ il _____, residente
 a _____ in via _____ n. _____,

COMUNICA

che il giorno _____ procederà alla bruciatura delle stoppie dalle ore _____ alle ore
 _____ secondo quanto previsto dalla L. R. 38/2016 e nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida
 approvate con DGR n. _____ del _____ :

DICHIARA

➤ di rispettare tutti i vincoli e prescrizioni previste dalla normativa vigente e che sussistono tutte le
 condizioni in essa riportate per praticare l'accensione e la bruciatura delle stoppie

nell'agro di _____ Fg _____ P.lla/e _____,
 località _____ superficie interessata dall'intervento di ettari _____

Misure di sicurezza e/o mezzi idonei per lo spegnimento e bonifica
 utilizzati _____

➤ che il codice di pericolo previsto dal bollettino regionale incendi per la data in cui si effettuerà
 l'accensione e bruciatura delle stoppie (visualizzabile dal sito web: www.protezionecivile.puglia.it) è di
colore VERDE.

➤ che sulle superfici ove si praticherà la bruciatura delle stoppie si effettuerà:

- la pratica del ringrano;
 la coltura di secondo raccolto.

*La presente comunicazione è sottoscritta ai sensi ed agli effetti dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.
 445; il firmatario è consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
 mendaci.*

DATA _____

FIRMA _____

*Ai sensi del D.lgs n. 196 del 30.06.03 (Codice Privacy), il sottoscritto consente il trattamento dei dati
 personali da parte degli Enti in indirizzo unicamente per il completamento del procedimento amministrativo
 e delle attività di controllo.*

DATA _____

FIRMA _____

Si allega:

Fotocopia del documento di identità n _____ rilasciato da _____.

4/4



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1159

Documento Indirizzo Economico Funzionale 2017 del Servizio Sanitario Regionale. Presa d'atto del Riparto FSR Definitivo 2017 e rimodulazione programmazione progettuale per il biennio 2018-2019.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue:

- Vista la DGR 2243/2017 "Progetti obiettivo a valere sul Fondo Sanitario Regionale. Programmazione per il triennio 2017-2019" e le modifiche e le nuove proposte progettuali presentate per quanto di competenza dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo, dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e dettagliatamente riportate nell'allegato "1", tabella "G" alla presente deliberazione;
- Viste le seguenti Intese in sede di Conferenza Stato Regioni:
 - n. 184 del 26 ottobre 2017 relativa al Riparto nazionale delle risorse del FSN 2017;
 - n. 183 del 26 ottobre 2017 relativa al Riparto della "Premialità" 2017;
- Vista la DGR 2070 del 29.11.2017 con la quale si è provveduto, sulla base delle Intese registrate in CSR nonché delle indicazioni del Ministero della Salute ad iscrivere le risorse del Fondo Sanitario Regionale indistinto assegnate alla Puglia per l'anno 2017;
- Considerato che a seguito della comunicazione del Ministero della Salute del 15 novembre 2017 si è provveduto alla ulteriore definizione degli stanziamenti di bilancio dei vincolati da FSN aggiornati sulla base delle più recenti intese o pre-intese;
- Visti, con riferimento all'IRCCS privato "Casa Sollievo della Sofferenza", all'EE "Miulli" di Acquaviva ed all'E.E. "Cardinal Panico" di Tricase, gli Accordi Contrattuali riferiti agli anni 2016/2017/2018 ed i relativi addendum, la cui DGR è in corso di approvazione;
- Visto l'importo accertato sul capitolo di entrata 2035783/2017 relativo all'altro Payback incassato nel 2017;
- Visti gli importi relativi agli Accordi Integrativi regionali della MG, PLS, CA, 118 posti a carico dello stanziamento del capitolo 731030/2017, pari a complessivi euro 32.400.000,00;
- Viste le risorse per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia relativi al 2017 giusta Intesa CSR n. 74 del 19 aprile 2018;
- Vista la Nota prot. 168/375 del 27 aprile 2018 con la quale sono state anticipate le assegnazioni alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero-Universitarie ed agli IRCCS pubblici al fine di consentire alle aziende l'adozione del bilancio di esercizio;
- Tenuto conto che:
 - a) le assegnazioni per quota pesata alle ASL sono state determinate utilizzando la popolazione ed i pesi di cui alla richiamata Intesa CSR n. 184/2017;
 - b) ai sensi del D.Lgs 118/2011, la mobilità sanitaria è quella riportata nell'Intesa CSR n. 184/2017 (riferita all'anno 2015) e per l'elaborazione si è tenuto anche conto dei sopra citati accordi degli EE ed IRCCS privati e della produzione aggiornata delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici;
 - c) ai sensi dell'art. 15, lett. g) del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012, per le Aziende Ospedaliere, gli IRCCS e gli E.E. la remunerazione delle funzioni è contenuta nel 30% del limite complessivo di remunerazione assegnato;

- d) gli accantonamenti ricomprendono i contributi per l'equilibrio economico, le riserve di consolidamento, e la quota stimata sulla base delle rendicontazioni risultanti sul sistema informativo regionale Edotto, della maggiore produzione del file "F" e mobilità extraregionale degli IRCCS privati ed E.E.;
 - e) l'accantonamento ex art. 10 della L.R. 38/2004, ricomprende gli specifici obiettivi e progetti vincolati rilevati nel corso del 2017, riportati nella allegata tabella "G";
 - f) l'importo di euro 130.317.666 per acquisto farmaci PHT e per la relativa distribuzione 2017 è stato rideterminato a seguito di specifiche comunicazioni dell'ASI Bari, sulla base dei consumi registrati;
 - g) Di confermare i riparti di cui alla nota prot. 168/375 del 27 aprile 2018 delle somme riferite ai contributi in c/capitale 2017, contributi per rimborsi trapianti, rimborsi per visite medico legali, rimborsi per altro payback e rimborsi per vaccinazioni hpv;
- Quanto sopra premesso, per il 2017:
1. le assegnazioni del Bilancio di Esercizio delle Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere ed IRCCS pubblici sono quelle della richiamata nota prot. 168/375 del 27 aprile 2018 che ad ogni buon conto si allegano alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;
 2. Di confermare l'autorizzazione preventiva per il risultato di esercizio 2017 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico, IRCCS Giovanni Paolo II di Bari e IRCCS DeBellis di Castellana Grotte, evidenziando che il risultato di esercizio della GSA comprende le risorse per la relativa copertura;
- **Per quanto concerne l'esercizio 2018, al fine di garantire equilibrio economico**, tenuto conto che all'attualità è necessario dover assicurare ulteriori risorse per la copertura del rinnovo del contratto collettivo del personale dipendente e del personale convenzionato, preso atto del blocco del payback farmaceutico per il superamento dei tetti di spesa a causa del ricorso delle Aziende Farmaceutiche contro la metodologia di calcolo applicata dall'AIFA, si dispone che le Aziende Sanitarie, le Aziende Ospedaliere e gli IRCCS pubblici si conformino, per l'esercizio 2018, alle sotto indicate disposizioni:
1. Riduzione degli investimenti con quote del bilancio alle sole dichiarate indispensabili ed improrogabili (su specifica dichiarazione del Direttore Generale o Commissario dell'azienda e previa verifica con le strutture regionali competenti della inammissibilità a finanziamento sulle risorse in conto capitale disponibili), in quanto ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 118/2011 costituiscono costi per intero per l'esercizio in cui sono sostenuti. Le aziende per gli investimenti non finanziabili con specifiche risorse (art. 20 L. 67/88, FESR 2014/2020, PAC, FSC, ecc.) sono rinviate al 2019.
Trimestralmente sulla base degli eventuali risparmi conseguiti dalle singole aziende, fermo restando il vincolo dell'equilibrio economico, sarà possibile prevedere singoli spazi aziendali per le spese per investimenti con contributi in c/esercizio.
 2. In linea con quanto già previsto dalla determinazione dirigenziale AOO_005/00007 del 14/6/2018 con la quale sono stati fissati i tetti di spesa aggiornati a livello aziendale per l'acquisto di dispositivi medici in accordo a quanto previsto dalla dall'art. 9 ter del D.L. n.78/2015, convertito con modificazioni in Legge n. 125/2015, devono essere avviare tutte le azioni finalizzate ad un utilizzo appropriato dei dispositivi medici, alla razionalizzazione della spesa relativa entro i tetti stabiliti, ivi compresa la rinegoziazione di eventuali prezzi di acquisto degli stessi non in linea con i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC ovvero con i prezzi unitari messi a disposizione dal Ministero della Salute e presenti nel nuovo sistema informativo sanitario NSIS (ai sensi del DM 11/06/2010).
 3. In linea con quanto già comunicato con nota prot. AOO_081/4698 del 27/9/29018, nelle more della conclusione di tutte le procedure di acquisto di farmaci da parte del soggetto aggregatore devono essere adottate con urgenza le seguenti azioni: avviare le procedure amministrative volte alla rinegoziazione contrattuale dei prezzi di acquisto in modo da allineare gli stessi quantomeno al prezzo minimo di acquisto da livello regionale, come rilevabile dai report forniti mensilmente sul portale interno del sistema Edotto;

4. In caso di genericazione del farmaci brand provvedere a rinegoziare tempestivamente con il fornitore originario le condizioni di acquisto, allineandole al costo ex-factory delle prodotto equivalente/ bioequivalente a minor costo disponibile in commercio.
5. **Le assegnazioni 2017 costituiscono il budget per l'esercizio 2018** al netto delle eventuali risorse che saranno successivamente assegnate per la copertura dei costi del rinnovo del contratto del personale dipendente e convenzionato. Inoltre trimestralmente, in sede di approvazione del Modello CE, le Aziende verificano il rispetto dell'equilibrio economico e nel caso di prospettiva perdita di esercizio procedono nel trimestre successivo a ridurre i costi al fine di portare i conti in equilibrio, così come anche previsto dalle disposizioni dell'art. 1 comma 174 della L. 311/04 e s.m.t..
6. Ogni eventuale spesa non ordinaria deve essere comunicata e verificata con la Direzione del Dipartimento Salute, anche se derivante da contenzioso.

GSA - Gestione Sanitaria Accentrata

7. Sino a diversa disposizione, ai fini della riconciliazione tra il Rendiconto Regionale ed i Bilanci delle Aziende Sanitarie, per l'adozione del Bilancio di Esercizio della GSA, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, è previsto il termine ultimo del 30 giugno, tenuto conto anche delle esigenze legate alla parifica del rendiconto ed alla successiva redazione del bilancio consolidato del SSR;
8. Di prevedere, per quanto riguarda i progetti e gli obiettivi prioritari per il SSR, ex art. 10 della LR 38/94, dettagliatamente riportati nell'allegato 1, tabella "G" - colonna "2018-2019" che i Servizi competenti siano autorizzati ad assumere i relativi impegni di spesa a fronte dello stanziamento degli specifici capitoli di spesa **solo dopo verifica dell'effettivo avvio del progetto**. Inoltre per quanto concerne i progetti lo stanziamento ed il relativo impegno sono subordinati alla verifica che gli stessi non siano stati riassorbiti in attività istituzionali e pertanto rientranti nelle assegnazioni indistinte.
9. Di prevedere per i progetti di ricerca per il biennio 2018-2019 non inclusi nell'allegata tabella "G" il cofinanziamento a valere sui residui non utilizzati del capitolo 721055/2013;

Disposizioni Finanziarie

10. di incaricare il Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria di procedere:
 - I. agli eventuali saldi per l'esercizio 2017 in favore delle Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere ed IRCCS pubblici;
 - II. alla erogazione delle somme a copertura dei risultati di esercizio negativi;
 - III. all'adeguamento delle erogazioni mensili del 2018 in misura pari alle assegnazioni indistinte riportate nell'allegata tabella "F" che includono per gli EE ed IRCCS privati anche una anticipazione per le attività di cui ai punti e)-f),g) della tabella G e dell'incremento della mobilità extraregionale;
 - IV. all'eventuale anticipazione per le Aziende Ospedaliere-Universitarie ed IRCCS pubblici ad eventuali anticipazioni di cassa rispetto al risultato di esercizio prospettivo 2018;
11. di disporre annualmente entro il 31 marzo di ogni anno l'erogazione della quota stanziata in bilancio per l'Integrazione tra attività didattica scientifica ed assistenziale artt. 1 e 2 del D.Lgs. 21/12/1999 n. 517. Per il solo 2018 nelle more dell'attuazione delle specifiche disposizioni previste dal nuovo protocollo di intesa con le Università, il Servizio competente procede entro 15 giorni dalla presente deliberazione all'anticipazione 2018 nella misura del 50% dell'importo 2017.
12. Di confermare le disposizioni della DGR 2243/2017 in cui si è previsto che le somme afferenti alle RSSA (ex capitolo 741012) ed ai vaccini per HPV (ex capitolo 711034) saranno incluse nella quota indistinta dal 2018.

13. Di precisare che nelle more dello sblocco delle risorse statali riferita alla Legge 210/92 "INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI" per le quali le regioni hanno anticipato per conto dello Stato le quote (non di natura sanitaria) per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 sia per competenza che per cassa, la quota riferita al 2017 quali crediti vantati dalle aziende sanitarie locali ammontante ad euro 22.543.813,15 è stata così coperta:
- Per euro 10.692.272,85 quale quota disponibile del 741090/2017 così come riportato nella tabella A allegata alla presente deliberazione;
 - Per euro 5.449.817,78 con risorse riscritte di cui alla DGR 755/2018;
 - Per euro 4.392.407,03 quale saldo residuo rispetto alle risorse di cui alla DGR 2095/2015;
 - Per euro 2.009.315,49, giusti residui disponibili e non utilizzati del capitolo 741012/2012.
14. Di precisare per la Sanità Penitenziaria che tenuto conto:
- I. della chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e che con l'approvazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 2015 (REP 3/CU) - concernente la riorganizzazione delle reti sanitarie penitenziarie nazionali e regionali - sono divenuti non più attuali i vecchi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale che concorre alla garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza in ambito penitenziario, integrandosi con le altre risorse sanitarie ordinarie e specifiche.
 - II. che a partire dall'anno 2017, le risorse finanziarie in parola sono state ripartite dalla Commissione Salute, nella seduta dell'8 novembre 2017, tra le Regioni conglobando anche le risorse vincolate, sino al 2016, al funzionamento dei 5 ex OPG e dei 5 Centri Clinici che insistevano sul territorio nazionale.
 - III. Per l'anno 2017 il finanziamento complessivo spettante alla Regione Puglia è stato pari ad € 10.358.164,00 di cui la quota di € 846.833,00 risulta aggiuntiva.
 - IV. E' necessario procedere, pertanto, con la presente deliberazione ad assegnare a ciascuna ASL la quota FSN vincolata alla medicina penitenziaria per l'anno 2017 ripartita, per quanto concerne la spesa storica (incrementata di € 551.000,00) secondo i criteri specificatamente individuati dalla Commissione Salute e, per quanto concerne il riparto della quota aggiuntiva, secondo quanto di seguito specificato.
 - V. Che la predetta quota di € 846.833,00 dovrà essere utilizzata dalle ASL per potenziare le ore di specialistica ambulatoriale, in deroga al Monte Ore stabilito con DGR n. 424/2015, per garantire:
 - VI. in considerazione delle criticità correlate alla chiusura degli OPG ed alla necessità di dare applicazione agli Accordi della C.U. Rep. n.81 del 27 Luglio 2017 e Rep. n.129/C.U. del 26 Ottobre 2017, concernenti la prevenzione del rischio auto lesivo e suicidario negli Istituti di Pena per adulti e nei Servizi Residenziali Minorili del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità, che venga data priorità all'assegnazione di ore di specialistica ambulatoriale psichiatrica e psicologica per garantire l'adeguata valutazione diagnostica e la presa incarico degli autori di reato e preso atto che tali ipotesi di utilizzo dei fondi aggiuntivi è stata approvata dall'Osservatorio Regionale Sanità Penitenziaria, nella seduta del 12.12.2017.
 - VII. Al fine di addivenire al riparto tra le Asl della succitata quota di € 846.833, si sono utilizzati i seguenti criteri: popolazione detenuta alla data del 26 aprile 2018 tenendo, altresì, conto del programmato aumento della capienza degli Istituti di Pena, comunicato dal Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria, popolazione residente nell'ambito territoriale di ciascuna ASL, e monitoraggio effettuato nel mese di Gennaio 2018 sul numero dei pazienti reclusi in carico ai Servizi Penitenziari di Salute Mentale, degli autori di reato in misura di sicurezza detentiva, non detentiva, o destinatari di misure alternative alla detenzione in carico ai Centri di Salute Mentale.

VIII. Stante l'utilizzo dei predetti criteri, si stabilisce che le ore aggiuntive di specialistica ambulatoriale autorizzate per le attività sopra specificate, corrispondenti complessivamente a n. 21.171 ore, siano così ripartite:

ASL	Ore specialistica ambulatoriale autorizzate
Bari	5.049
BAT	2.510
Brindisi	1.268
Foggia	3.522
Lecce	5.225
Taranto	3.598
TOTALE	21.171

15. Inoltre per quanto concerne le funzioni non tariffate, preso atto che la DGR 982/2016 prevede al punto 3) la possibilità che la Sezione Amministrazione Finanza e Controllo possa con proprie valutazioni rideterminare la percentuale per la copertura dei costi relativi alla funzione del punto "1) Attività di Emergenza Urgenza", tenuto conto dei contratti e degli addendum sottoscritti con gli EE e IRCCS privati per il triennio 2016-2018, si dispone che, in sede di rendicontazione e certificazione delle funzioni non tariffate, sarà possibile rimodulare le percentuali per ciascun ente tenuto conto delle specifiche caratteristiche ed attività erogate, fermo restando il limite insuperabile del tetto di spesa previsto dal singolo contratto già sottoscritto da ogni singolo erogatore per il triennio 2016-2018. Restano confermati ai fini della rendicontazione gli allegati della DGR 982/2017.

Tali disposizioni sono applicate anche all'Ospedale CBH per il servizio di Pronto Soccorso nei limiti del budget annuo previsto pari a 7.500.000, euro annui.

Per le motivazioni innanzi riportate, si propone:

- Di approvare le indicazioni riportate in delibera ed il Riparto economico 2017 allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- Di disporre che le assegnazioni indistinte riportate nell'allegata tabella "F" costituiscono assegnazioni e budget per il 2018;

Preso atto delle specifiche disposizioni contabili previste per la sanità ai sensi del D.Lgs. 118/11, Titolo II, le somme riferite al 2017 risultano già tutte impegnate e per i progetti 2018 si procederà agli impegni solo dopo la singola verifica di avvio da parte del Dirigente di Servizio e/o Sezione competente, con specifici atti.

COPERTURA FINANZIARIA ai SENSI del D.LGS.VO n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Quanto sopra premesso:

VISTA la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i., art. 42, comma 1;

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, comma 4 lett. d.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione del Presidente proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e dal Direttore del Dipartimento;

A voti unanimi espressi dai presenti;

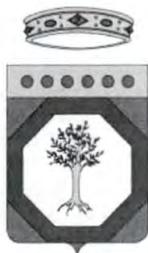
DELIBERA

di fare propria la relazione del Presidente che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

- di approvare il Documento di Indirizzo Economico Funzionale del Servizio Sanitario Regionale anno 2017 incluso l'allegato "1" costituito dai prospetti economico-finanziari e dai progetti obiettivo (tabelle A,B,C,D,E,F,G) che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di confermare ed approvare tutto quanto riportato in narrativa;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia,
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO

ALLEGATO 1

Il presente allegato è composto da n. 8 pagine,
esclusa la presente

**Il Dirigente della Sezione
Amministrazione, Finanza e Controllo**

(Benedetto G. PACIFICO)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Benedetto G. Pacifico', is written over a solid horizontal line. The signature is fluid and cursive.

Allegato 1 - Tabella "A"

Quadro di riconciliazione economico e finanziario

Fabbisogno 2017		7.241.665.197,59
	Entrate proprie	(113.350.898,00)
	Sbilancio Mobilità (Extra Reg.le da intesa)	(184.555.850,00)
	Bilancio Autonomo	0,00
	Fabbisogno netto di cassa: Intese CSR 183 e 184/2017	6.943.758.449,59

Fabbisogno netto di cassa + Sbilancio Mobilità ExtraRegionale **7.128.314.300,00**

Determinazione della quota capitaria delle ASL

FSR regionale **7.128.314.300,00**

Trattenute ex LR 38/94			
	Riequilibrio	(347.353.000,00)	
	Accantonamento regionale e Riserve di Consolidamento	(3.206.599,40)	
	Progetti / Attività / Obiettivi / Imprevisti su Cap. 741090	(39.612.746,00)	
	Totale importi ex L.R. 38/94	-390.172.345,40	

Importi iscritti su capitoli specifici **-129.976.737,60**

Importi a destinazione vincolata su cap. 741090

Budget per "Fondo programma riconversione [ex DCR 380/99 e s.m.i.]"	Cap. 741090	-63.500.000,00
Emergenze e funzioni non tariffate AO - IRCCS pubblici	Cap. 741090	-209.100.000,00
Emergenza ed altre funzioni IRCCS privati - EE	Cap. 741090	-62.010.000,00
Differenza Tariffe Regionali -TUC ex art. 29 - D.Lgs. N. 118/2011	Cap. 741090	-20.291.200,00
PHT - Budget su acquisto Farmaci per Distribuzione diretta	Cap. 741090	-130.317.666,00
Budget CBH Pronto Soccorso	Cap. 741090	-7.500.000,00
Anticipazione L.210/92 (residui variazione rimanenze PHT GSA 2016)	Cap. 741090	-10.692.273,00
Fondo di Rimborso per maggiore File F	Cap. 741090	-7.186.552,00
Fondo Contributo AOU e IRCCS pubblici	Cap. 741090	-20.065.302,00
Contributo ARAN	Cap. 741090	-115.481,00
Copertura diff. FSN Vincolato anni prec.	Cap. 741090	-366.049,00

Totale **-531.144.523,00**

SOMME DA RIPARTIRE PER QUOTA CAPITARIA PESATA **6.077.020.694,00**

RIPARTO QUOTA CAPITARIA PER LIVELLI DI ASSISTENZA

	L.E.A.	%	Euro
Prevenzione		5,0%	303.851.035,00
Assistenza territoriale:		51,0%	
Pediatrica	1,00%		60.770.207,00
Med. medicina generale	6,00%		364.621.242,00
Farmaceutica (al netto del PHT)	11,78%		715.873.038,00
Altra territoriale	32,22%		1.958.016.068,00
Assistenza ospedaliera		44,0%	2.673.889.104,00
Totale		100,0%	6.077.020.694,00

ok

Importi iscritti su capitoli specifici di cui al punto c)

	Cap.	Importo
PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE-UNIVERSITA' DI BARI E FOGGIA - ...	721070	-40.000.000,00
ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE	741012	-38.014.436,00
TRASFERIMENTI ALL'ARPA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI P.M.P.	712070	-16.153.000,00
SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.5.R.	741010	-14.363.106,30
SPESE PER LE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E SORVEGLIANZA A TUTELA DELLA SALUTE UMANA - PIANO REGIONALE PER L'OFFERTA DI VACCINO HP	711034	-3.500.000,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ARES. (ART. 12, L.R. N. 24/2001).	742005	-3.000.000,00
CONTRATTI DI FORMAZIONE A FINANZIAMENTO REGIONALE PER MEDICI SPECIALIZZANDI ALLE UNIVERSITA' DI BARI E FOGGIA ART. 35 D.LGS 17/08/1-	721060	-2.937.000,00
FUNZIONAMENTO SSR - SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	741114	-2.913.775,50
POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI DI N.P.I.A. - L.R. 23/08 PUNTO 1.3.2 E 2.4.10	712048	-1.800.000,00
TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI DI IGENE MENTALE. (ART. 9 L.R. 23/2008)	711033	-1.500.000,00
SPESE PER ELABORAZIONE DATI LEGGE 833/78 F.5.R. TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORREN	741014	-1.086.220,50
SPESE PER ELABORAZIONE DATI PER CONTABILIZZAZIONE RICETTE FARMACEUTICHE E IL LORO ACQUISTO - LEGGE 833/78 F.5.R.	741016	-1.000.000,00
PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	741093	-804.800,00
SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL'AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE. (ART. 21 L.R. 25/2007)	721075	-800.000,00
ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPIROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE	751009	-600.000,00
SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ART. 7 L.R. 14/85	751050	-600.000,00
PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI CUI AI COMMI 3 E 4 DELL'ART. 57 L. 833/78. ART. 25 L.R. 9/2000.	783050	-300.000,00
PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE - RAF	741116	-245.200,00
RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95	712039	-100.000,00
CONTRIBUTI PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - ART. 16 L.R. 12/85	712043	-80.000,00
SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	712041	-70.000,00
COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI. ...	712050	-15.000,00
ART. 47 COMMA 3 L.R. 107/2009. DGR 2434/2015. ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI PERSONALE PER SUPPORTO ELABORAZIONE DATI.	741011	-80.000,00
COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA I	712061	-5.000,00
SPESE PER COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONE DI MEDICINA GENERALE EX ART. 24 ACN DEL 23/03/2005 E DI PEDIATRIA LIBERA SCELTA EX AF	721090	-5.000,00
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. IN	741108	-3.000,00
SPESE PER BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94	741106	-1.000,00
TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. E ALLE UNIVERSITA' E AGLI ENTI E ORGANISMI INTERESSATI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA TUTELA SANITARIA D	711035	-195,30
Totale		-129.976.737,60



Allegato 1

Tabella B - RIEPILOGO ASSEGNAZIONI INDISTINTE 2017 - ASL

Azienda Sanitaria	Popolazione	A	B	C	D = A+B+C	E	G = D+E
		Quota base pesata	Programma di riconversione ex DCR 380/99, DGR 1870/02 e L.R. 31/2002	Riequilibrio	Disponibilità finanziarie lorde 2017	Sbilancio mobilità regionale ed extra-regionale	Disponibilità finanziarie nette 2017
BARI	1.261.964	1.874.153.721		22.194.426	1.896.348.147	-390.060.841	1.506.287.306
BT	393.769	565.972.877	36.500.000	2.400.000	604.872.877	-88.213.068	516.659.809
BRINDISI	401.652	600.549.543	-	57.305.618	657.855.161	-67.311.894	590.543.267
FOGGIA	635.344	943.392.469	27.000.000	102.271.618	1.072.664.087	-370.191.192	702.472.895
LECCE	807.256	1.214.751.887	-	93.335.228	1.308.087.115	-132.659.404	1.175.427.711
TARANTO	590.281	878.200.197	-	69.846.110	948.046.307	-81.713.182	866.333.125
Totale	4.090.266	6.077.020.694	63.500.000	347.353.000	6.487.873.694	- 1.130.149.581	5.357.724.113



Allegato 1

Tabella C - RIPARTO FSN VINCOLATO 2017

	Esclusività	Medicina Penitenziaria	Obiettivi di Piano + Farmaci Innovativi 2017 (Epatite ed Oncologici)	Borse di Studio M.G.	Assistenza sanitaria per Extra comunitari	OPG	TARIFE TERMALI COMPETENZA 2017	Totale	TARIFE TERMALI SOPRAVV. ATTIVA
Azienda	1.982.266,00	10.909.164,00	167.654.012,00	4.081.617,00	1.796.227,00	3.672.589,70	132.929,00	190.228.804,70	132.929,00
Bari	429.834	2.450.026	39.840.390	1.518.254	548.200	-	-	44.786.704	-
BT	193.370	1.221.000	17.534.075	383.398	161.631	-	41.494	19.534.968	41.494
Brindisi	182.960	533.560	12.861.957	245.374	175.867	-	51.066	14.050.784	51.066
Foggia	184.230	2.134.186	25.724.571	769.062	301.464	-	-	29.113.513	-
Lecce	416.449	2.835.201	36.181.381	782.131	371.820	-	40.369	40.627.351	40.369
Taranto	229.068	1.735.191	35.511.638	383.398	237.245	-	-	38.096.540	-
Policlinico	196.340	-	-	-	-	-	-	196.340	-
Ospedali Riuniti	104.139	-	-	-	-	-	-	104.139	-
IRCCS De Bellis	23.831	-	-	-	-	-	-	23.831	-
IRCCS Oncologico	22.045	-	-	-	-	-	-	22.045	-
Accantonato	-	-	-	-	-	3.672.590	-	3.672.590	-
TOTALE	1.982.266	10.909.164	167.654.012	4.081.617	1.796.227	3.672.590	132.929	190.228.805	132.929



Allegato 1

Tabella D - ASSEGNAZIONI 2017 alle AZIENDE OSPEDALIERE, IRCCS PUBBLICI

Azienda Sanitaria	A	B	C	D	E	F / (G-F)
	Prestazioni remunerate regionali	Somministrazione e diretta farmaci regionali	Mobilità attiva extraregionale	Concorso maggiori costi AOU	Budget per Emergenza ed altre funzioni non tariffate e prestazioni IRCCS	Totale 2017
	A	B	C	D	F	G=A+B+C+D+E
Policlinico	206.192.000	50.397.000	9.963.000	26.000.000	125.000.000	417.552.000
Ospedali Riuniti	132.675.000	26.398.000	7.943.000	14.000.000	63.050.000	244.066.000
Totale AO	338.867.000	76.795.000	17.906.000	40.000.000	188.050.000	661.618.000
I.R.C.C.S. De Bellis	18.911.000	9.176.000	524.000		7.350.000	35.961.000
I.R.C.C.S. Oncologico	24.270.000	21.434.000	1.335.000		13.700.000	60.739.000
Totale IRCCS pubblici	43.181.000	30.610.000	1.859.000	-	21.050.000	96.700.000
						Verifica art. 15, comma 13, lettera g) - DL95/2012



Tab E - RICONCILIAZIONI

Allegato 1

Riconciliazione Economica - 2017 Indistinto

Totale indistinto [Importi in Euro]
(al lordo sbilanciamento mobilità)

Assegnazioni lorde ASL	6.487.873.694,00
Funzioni AO-IRCCS-EE	271.110.000,00
Fx ASL Bari (PHT e PS CBH)	137.817.666,00
Capitoli Regionali	89.976.737,60
Protocollo Università	40.000.000,00
Riserve consolidamento	3.206.599,40
Progetti ex art. 10 LR 38/94	39.612.746,00
Anticipazioni per Legge 210/92	10.692.273,00
Copertura diff. FSN Vincolato anni prec.	366.049,00
Fondo di Rimborso per maggiore File F	7.186.552,00
Fondo Contributo AOU e IRCCS pubblici	20.065.302,00
ARAN	115.481,00
Totale	7.128.314.300,00
Differenza	- ++

Riconciliazione Finanziaria - 2017 Cassa

Netto Cassa ex intese CSR 183-184/2017 [Importi in Euro]
(al netto dello sbilanciamento mobilità)

Assegnazioni nette ASL	5.357.724.113,00
AO-IRCCS-EE	1.266.176.000,00
Fx ASL Bari (PHT e PS CBH)	137.817.666,00
Capitoli Regionali - GSA	89.976.737,60
Riserve consolidamento	3.206.599,40
Progetti ex art. 10 LR 38/94	39.612.746,00
Anticipazioni per Legge 210/92	10.692.273,00
Copertura diff. FSN Vincolato anni prec.	366.049,00
Fondo di Rimborso per maggiore File F	7.186.552,00
Fondo Contributo AOU e IRCCS pubblici	20.065.302,00
ARAN	115.481,00
Totale	6.943.758.449,00
Differenza	- ++



Tab. F - ASSEGNAZIONI ed ANTICIPAZIONI MENSILI FINANZIARIE per l'ESERCIZIO 2018

Allegato 1

AZIENDA SANITARIA	Somme rientranti nella quota indistinta dal 2018		ASSEGNAZIONI 2018	Riclassifiche		Valori finanziari netti	
	Anticipazione indistinta 2017	Somme rientranti nella quota indistinta dal 2018		Assegnazioni IRCCS privati ed Enti Eccles.	Risorse finanziarie nette assegnate	Erogazioni mensili arrotondate su cap. 741090	
BARI *	1.506.287.306	14.000.000	1.520.287.306	162.682.040	1.682.969.346	140.247.000	
BT	516.659.809	4.200.000	520.859.809	0	520.859.809	43.404.000	
BRINDISI **	590.543.267	4.250.000	594.793.267	3.498.600	598.291.867	49.857.000	
FOGGIA ***	702.472.895	4.550.000	707.022.895	256.246.400	963.269.295	80.272.000	
LECCE ****	1.175.427.711	7.100.000	1.182.527.711	94.914.000	1.277.441.711	106.453.000	
TARANTO	866.333.125	5.900.000	872.233.125	0	872.233.125	72.686.000	
TOTALE AUSL	5.357.724.113	40.000.000	5.397.724.113	517.341.040	5.915.065.153	492.919.000	

AZIENDA SANITARIA	ASSEGNAZIONI 2018	Riclassifiche	Somme erogabili	Riclassifiche	Valori finanziari netti	
					Risorse finanziarie nette assegnate	Erogazioni mensili arrotondate su cap. 741090
TOTALE AUSL	5.397.724.113	517.341.040	5.397.724.113	517.341.040	5.915.065.153	492.919.000

Totale	C		D	E	F=A+B+C+D+E	
	Altre Assegnazioni (al netto dei costi universitari da erogarsi successivamente)	Anticipazione Alta Complessiva (80%)	Stima Maggiore Extraregionale e File F su base storica (80%)	Somme erogabili	Risorse finanziarie nette assegnate	Erogazioni mensili arrotondate su cap. 741090
Totale	271.110.000	11.200.000	7.200.000	6.623.198.793	6.623.198.793	551.929.000

Totale	B		A	
	-2% Tetto prestazioni AO/EE/IRCCS	da Tab. "D"	Tetto massimo prestazioni regionali + Sommi. Farmaci + Ricavi	Prestazioni Extraregionali
Totale	20.898.680	271.110.000	955.066.000	-19.101.320

* Comprensive delle risorse finanziarie degli EE.EE. Muli ed IRCCS privato Cassano
 *** Comprensive delle risorse finanziarie dell'IRCCS privato S. Giovanni Rotondo

** Comprensive delle risorse finanziarie dell'IRCCS privato Medea
 **** Comprensive delle risorse finanziarie dell'EE. Panico



Allegato 1

TABELLA G - Funzioni regionali ed attività delegate.

N.	TITOLO	Sezione Competente	Ente destinatario	Costi 2017	Budget 2018	Budget 2019	Capitolo di Bilancio
A	Plasmaderivati	SGO	AOU Policlinico di Bari	5.419.848,00	8.100.000,00	8.100.000,00	741090
B	IRCCS Oncologico di Bari: spese correnti per nuovi reparti, potenziamento strutture e servizi sanitari. A partire dal 2018 sono incluse anche le attività di clinica e diagnostica di Nanotecnologia (Tecnopolo)	AFC	IRCCS Giovanni Paolo II	1.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	741090
C	Rete regionale IMA/SCA	SGO	AA.SS.LL. e Strutture private	5.800.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	741090
D	Banca del cordone ombelicale	SGO	Casa Soll. Sofferenza	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	741090
E	Implementazione prestazioni sanitarie - Casa Sollievo	SGO	Casa Soll. Sofferenza	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	741090
F	Implementazione prestazioni sanitarie - Miulli	SGO	Miulli	2.450.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	741090
G	Implementazione prestazioni sanitarie - Panico	SGO	Cardinal Panico	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	741090
H	Centro Anti-Veleni regionale	SGO	AOU Ospedali Riuniti di Foggia	500.000,00	500.000,00	500.000,00	741090
I	Coordinamento rete Oncologica	SGO	Aresy/IRCCS Giovanni Paolo II	-	300.000,00	300.000,00	741090
L	Telemedicina	RST	AOU Policlinico di Bari	1.086.220,50	1.250.000,00	1.250.000,00	741014
M	Banca regionale del sangue	SGO	AOU Policlinico di Bari	80.000,00	80.000,00	80.000,00	741090
N	Potenziamento Centro Trapianti	SGO	AOU Policlinico di Bari	-	500.000,00	1.000.000,00	741090
N.	TITOLO	Sezione Competente	Ente destinatario	Budget 2017	Budget 2018	Budget 2019	Capitolo di Bilancio
1	Piano Regionale di Comunicazione in Sanità	SGO	Dipartimento Salute	-	2.000.000,00	2.500.000,00	741090
2	Convenzione Dipartimento-Guardia di Finanza	AFC	Aress	550.000,00	-	-	741090
3	Spese di Funzionamento PHT	AFC	Ares (2016) - ASI Bari (2017-2018)	223.097,00	300.000,00	300.000,00	741090
4	Ares - Coordinamento Malattie Rare	AFC	Aress	300.000,00	300.000,00	300.000,00	741090
5	ARPA - Attività laborator	PSB	ARPA Puglia	879.150,00	879.150,00	879.150,00	741090
6	Miglioramento accoglienza di persone affette da DCA - ASI Bari	SGO	ASI Bari	-	80.000,00	80.000,00	741090
7	Screening molecolare prenatale non invasivo	SGO	ASI Bari	-	300.000,00	300.000,00	741090
8	Autismo per bambini affetti da disturbo dello spettro autistico	SGO	ASI Bari (Associazione CON)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	741090
9	Centro Sperimentale "Marco Cavallo"	SGO	ASI Brindisi	245.000,00	245.000,00	245.000,00	741090
10	Miglioramento accoglienza di persone affette da DCA - ASI Brindisi	SGO	ASI Brindisi	-	80.000,00	80.000,00	741090
11	Implementazione assistenza sanitaria	SGO	ASI Foggia	2.150.000,00	2.150.000,00	2.150.000,00	741090
12	Medicina fisica e riabilitazione in ambiente termale	SGO	ASI Foggia	200.000,00	400.000,00	400.000,00	741090
13	Potenziamento assistenza riabilitativa territoriale - Area Taranto	AFC	ASI Taranto	3.400.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00	741090
14	Progetto P.A.S.S.I. e P.A.S.S.I. d'argento	PSB	AA.SS.LL./DER	180.000,00	180.000,00	180.000,00	741090
15	PIANO STRATEGICO PROMOZIONE SALUTE NELLE SCUOLE	PSB	AA.SS.LL./DER	200.000,00	200.000,00	200.000,00	741090
16	Donatori di midollo osseo	SGO	Aziende Sanitarie Locali	250.000,00	270.000,00	270.000,00	741090
17	Trattamento patologia gioco d'azzardo (GAP)	SGO	Aziende Sanitarie Locali	176.000,00	-	-	741090
18	SPORT in cammino	PSB	CONI	300.000,00	-	-	741090
19	ERP Contabile-Santano	AFC	Fornitori/Innovapuglia	-	Per il 2018, l'importo sarà rivisto rispetto all'effettivo avvio: 3.738.404,29	3.738.404,29	741114
20	GIAVA - Sistema informativo regionale vaccinazioni	PSB	Innovapuglia	229.065,84	203.413,00	203.413,00	741114
21	SIMS (Sistema Informativo Medicina dello Sport)	PSB	Innovapuglia	198.044,30	130.893,40	130.893,40	741114
22	Studio dell'invecchiamento della popolazione della Regione Puglia	PSB	Univ. Foggia e ASI Bari (da 2018)	270.000,00	375.000,00	75.000,00	741090
23	Nutrizione clinica, corretti stili di vita e dieta mediterranea	PSB	IRCCS De Bellis	175.000,00	125.000,00	125.000,00	741090
24	Cofinanziamento progetti di ricerca	AFC	IRCCS De Bellis	-	150.000,00	150.000,00	741090
25	Cofinanziamento progetti di ricerca	AFC	IRCCS Giovanni Paolo II - Bari	-	439.000,00	439.000,00	741090
26	CENTRO REGIONALE TUMORI RARI E MELANOMA	ARES	IRCCS Giovanni Paolo II - Bari	-	Traslatto 2018 100.000,00	-	741090
27	Bio Banca	SGO	IRCCS Giovanni Paolo II - Bari	-	Traslatto 2018 65.000,00	65.000,00	741090
28	REGISTRO TUMORI	PSB	Ares e IRCCS Giovanni Paolo II - Bari	500.000,00	400.000,00	400.000,00	741090
29	Progetto Save a young athlete's life	PSB	Istituto Medic. Sport Bari	-	200.000,00	130.000,00	741090
30	Riconoscimento e riconciliazione dei farmaci dal ricovero alla dimissione: formazione ed attività per gli specializzandi della Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera ed implementazione della Raccomandazione Ministeriale n. 17 attraverso il counselling	AFC	Vedere	-	80.000,00	165.000,00	741090
31	Emodialisi notturna e peritoneale	SGO	AOU Ospedali Riuniti di Foggia	350.000,00	350.000,00	350.000,00	741090
32	Epidemiologia genetica della demenza frontotemporale e della SLA	SGO	E.E. Panico Tricase	500.000,00	500.000,00	500.000,00	741090
33	Unità Spinale unipolare	SGO	AOU Policlinico di Bari	320.262,00	450.000,00	450.000,00	741090
34	Centro Malattie rare	SGO	AOU Policlinico di Bari	-	150.000,00	150.000,00	741090
35	Call Center Informativo Sanitario	RST	AOU Policlinico di Bari	461.439,00	460.000,00	460.000,00	741090
36	G.I.A.D.A.	SGO	AOU Policlinico di Bari	147.216,00	-	-	741090
37	Emodialisi notturna e peritoneale	SGO	AOU Policlinico di Bari	253.704,00	250.000,00	250.000,00	741090
38	Diagnosi malformazioni fetoneonatali	SGO	AOU Policlinico di Bari	467.979,00	500.000,00	500.000,00	741090
39	T.E.A.M. Oncogenomico	SGO	AOU Policlinico di Bari	200.000,00	200.000,00	200.000,00	741090
40	REP	SGO	AOU Policlinico di Bari	290.000,00	100.000,00	100.000,00	741090
41	REGISTRO MALFORMAZIONI CONGENITE	PSB	AOU Policlinico di Bari	45.201,00	150.000,00	150.000,00	741090
42	MEDICINA TRASFUSIONALE	SGO	AOU Policlinico di Bari	106.184,00	430.000,00	-	741090
43	IDENTIFICAZIONE E TRATTAMENTO PRECOCE DEL RISCHIO DI PSICOSI	SGO	AOU Policlinico di Bari	100.000,00	550.000,00	550.000,00	741090
44	Green Education	PSB	Univ/Puglia Prom/Parchi/ASL	110.400,00	79.200,00	60.000,00	741090
45	I.M.P.A.C.T.	PSB	Università Di Bari	200.000,00	-	-	741090
46	Progetto Apulia Smart Drivers (Nuova proposta)	PSB	Università Di Bari	-	90.000,00	68.000,00	741090
47	Progetto SCA.Re.S. (Nuova proposta)	PSB	Università/AGP/ARPA	-	105.000,00	138.000,00	741090
48	Progetto Controllo di Gestione, COAN e Costi Standard e coordinamento con PAC	AFC	GSA, Ares e IRCCS G. Paolo II - Bari	-	850.000,00	-	741090
49	Spese dirette GSA [Formazione, acquisizione Software e canoni di manutenzione software]	AFC	Dipartimento Salute	30.000,00	300.000,00	300.000,00	741114
50	Gara Certificabilità Bilanci Sanitari - PAC	AFC	Fornitori	-	Per il 2018, l'importo sarà rivisto rispetto all'effettivo avvio: 1.598.000,00	1.598.000,00	741114
51	Prevenzione: attività di comunicazione	PSB	Regione/AA.SS.LL.	-	1.200.000,00	1.200.000,00	741090
52	Attivamente sani	PSB	Regione/AA.SS.LL.	-	300.000,00	300.000,00	741090
53	Potenziamento Neuropsichiatria infantile	SGO	AOU Policlinico di Bari	75.573,00	70.000,00	-	741090
54	Disturbi di genere	SGO	AOU Policlinico di Bari	-	135.000,00	135.000,00	741090
55	Progetto Chronic care	SGO	Regione/Aress	-	1.500.000,00	1.500.000,00	741090
56	Formazione MMG - Farmaceutica	SGO	Regione/AA.SS.LL.	-	Traslatto 2018 750.000,00	750.000,00	741090
57	CENTRO BREATH ANALYSIS	AFC	Aress	-	100.000,00	100.000,00	741090
58	Progetto Carcinosi Peritoneale	SGO	IRCCS Giovanni Paolo II - Bari	-	185.000,00	125.000,00	741090



Allegato 1

TABELLA G - Funzioni regionali ed attività delegate.

N.	TITOLO	Sezione Competente	Ente destinatario	Costi 2017	Budget 2018	Budget 2019	Capitolo di Bilancio
59	Progetto di ricerca sull'impatto sul neuro-sviluppo cognitivo e comportamentale dei bambini a causa dell'esposizione ambientale nell'area di Taranto	PSB	ASL Taranto, Aress e ARPA	500.000,00	-	-	1302000
60	Diagnosi preimpianto: implementazione delle procedure di procreazione medicalmente assistita in coppie ad aumentato rischio riproduttivo	SGO	ASL Bari	-	405.000,00	445.000,00	741090
61	Verifica Fondi Contrattuali del personale	SGO	Dipartimento Salute	-	200.000,00	-	741114
62	PROGETTO "Dal Territorio alla Comunità" - Progetto centro salute ambiente. Nomina coordinatore dr. Silvana Mellì. Retribuzioni ed oneri.	SGO	Aress	-	300.000,00	200.000,00	741090
63	NAFLD - Effetto del regime dietetico come terapia in pazienti con NAFLS: ruolo del profilo metabolico e microbiomico	PSB	IRCCS De Bellis	-	200.000,00	200.000,00	741090
64	GreatAge-Aging in populations: follow-up	PSB	IRCCS De Bellis	-	270.000,00	200.000,00	741090
65	Progetto per il controllo di PCB e diossine negli alimenti in provincia di Taranto	PSB	ASL Taranto	-	250.000,00	250.000,00	741090
66	Trasporto Neonatale - STEN Policlinico di Bari	SGO	AOU Policlinico di Bari	106.693,00	400.000,00	400.000,00	741090
67	Trasporto Neonatale - STEN OO.RR. Foggia	SGO	AOU Ospedali Riuniti di Foggia	-	400.000,00	400.000,00	741090
68	Trasporto Neonatale - STEN ASL Lecce	SGO	ASL Lecce	-	400.000,00	400.000,00	741090
69	Programmi di Ricerca sanitaria NET	SGO	Aziende Sanitarie Locali	-	300.000,00	300.000,00	741090
70	Monitoraggio tempi di attesa come previsto dal Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa e dagli ademp. LEA	RST	InnovaPuglia	-	191.000,00	184.000,00	741010
71	RUPAR WIRELESS 118 Puglia	RST	InnovaPuglia	-	278.000,00	284.000,00	741010



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1178

Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2017. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii Iscrizione delle entrate e delle spese da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per le spese di funzionamento dei centri per l'impiego pubblici – annualità 2017.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile dell'AP Supporto alla gestione finanziaria e contabile, dott. Antonio Scardigno, dal Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

Visti:

- La Legge 10 dicembre 2014, n. 183 che prevede, all'articolo 1, comma 4, lett. u) il mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro;
- Il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" che, all'art. 11, comma 1, prevede che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali stipula con ogni Regione e con le Province autonome di Trento e Bolzano una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione o Provincia autonoma, nel rispetto dei principi contenuti nel medesimo articolo; ai sensi del comma 4 dell'articolo 11, in via transitoria le citate convenzioni possono prevedere che i compiti, le funzioni e gli obblighi in materia di politiche attive del lavoro siano attribuiti, in tutto o in parte, a soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto legislativo.
- L'art. 15 rubricato "Servizi per l'Impiego" del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;
- L'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive, siglato nella Conferenza permanente Stato Regioni e Province autonome del 22 dicembre 2016 che, nel richiamare l'Accordo Quadro in materia di politiche attive per il lavoro del 30 luglio 2015, rinnova, anche per l'annualità 2017, l'impegno congiunto del Governo e delle Regioni a reperire le risorse per i costi del personale a tempo indeterminato e per gli oneri di funzionamento dei Centri per l'Impiego, nella misura di 2/3 (due terzi) a carico del Governo e di 1/3 (un terzo) a carico delle Regioni, confermando il criterio di ripartizione già applicato per il 2016, basato sul numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato dell'annualità 2015 direttamente impiegati in compiti attinenti l'erogazione di servizi per l'impiego.
- Il Decreto del Segretario Generale del 4 luglio 2017 - registrato dalla Corte dei Conti in data 3 agosto 2017, n. registrazione 1-1783 -, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in relazione all'annualità 2017, ha destinato la complessiva somma di € 170.000.000,00 alla partecipazione agli oneri di funzionamento dei servizi per l'impiego, ivi compreso il costo del personale ivi impiegato, nell'ambito delle convenzioni stipulate tra lo stesso Ministero e le Regioni a statuto ordinario. Nello stesso decreto, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce la suddetta somma tra le Regioni a statuto ordinario in misura proporzionale al personale a tempo indeterminato dell'annualità 2015 direttamente impiegato in compiti di erogazione di servizi per l'impiego; la somma assegnata alla Regione Puglia ammonta ad € 13.982.159,00;
- Considerato che nelle more del processo di riforma di cui al d.lgs. n. 150 del 2015, in conformità a quanto stabilito dall'Accordo quadro del 22 dicembre 2016, è stata affidata anche per il 2017 alle Province pugliesi e alla Città metropolitana di Bari la responsabilità organizzativa e amministrativa della

gestione dei Centri per l'impiego e del relativo personale, garantendo alle stesse il trasferimento della quota di risorse nazionali e regionali.

- Vista la deliberazione di G.R. n. 2043 del 29.11.2017, che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali per la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro per l'annualità 2017, successivamente sottoscritta in data 07/12/2017;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 54, comma 4;
- Considerato che con nota prot. AOO_116/8738 del 04/06/2018, la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'emissione della reversale n. 17088/18 relativa al trasferimento di € 13.982.159,00 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tanto per gli adempimenti di competenza;
- Rilevato, inoltre, che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Vista la L.R. n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);

Vista L.R. n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;

si rende necessario procedere alla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 al fine di adeguare lo stanziamento ai capitoli di entrata e di spesa.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 125/2014.

PARTE ENTRATA

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione in aumento e.f. 2018 competenza e cassa
62.12	2056262	Assegnazione somme per la copertura delle spese di funzionamento dei centri per l'impiego pubblici	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ € 13.982.159,00

PARTE SPESA

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione in aumento e.f. 2018 competenza e cassa
62.12	1501001	Copertura delle spese di funzionamento dei centri per l'impiego pubblici - trasferimenti correnti alle Amministrazioni Locali	15,1.1	U.1.04.01.02	+ € 13.982.159,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e già assolta giusta reversale n. 17088/18 di cui alla nota della Sezione Bilancio e Ragioneria prot. AOO_116/8738 del 04/06/2018.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge n. 232/16 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della Legge n. 205/17.

La spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

L'Assessore relatore, su proposta del Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e dal Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi, con la quale tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di approvare l'allegato E/1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad adottare i provvedimenti amministrativi derivanti dall'adozione del presente atto;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	13.982.159,00		
			previsione di cassa	13.982.159,00		
Totale Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti			
			previsione di competenza	13.982.159,00		
			previsione di cassa	13.982.159,00		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti			
			previsione di competenza	13.982.159,00		
			previsione di cassa	13.982.159,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	13.982.159,00		
			previsione di cassa	13.982.159,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	13.982.159,00		
			previsione di cassa	13.982.159,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	13.982.159,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	13.982.159,00	0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	13.982.159,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	13.982.159,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	13.982.159,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	13.982.159,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	13.982.159,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	13.982.159,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO COMPOSTO
DI N. 1050 FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna FIORE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1179

POR Puglia FESR FSE 2014-2020. OT 8. Obiettivo specifico 8.7. Azione 8.10. Proroga delle attività di prosecuzione degli interventi di rafforzamento dei CPI pubblici con l'utilizzo di personale degli enti di formazione professionale, periodo 1/7/2018-31/12/2018

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici, confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

VISTO:

Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 123, ove al paragrafo 6, prevede che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi Intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;

il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M20P002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;

il D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)";

la L.R. n.68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

la DGR n. 687 del 24/4/2018 "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. OT 8. Obiettivo specifico 8.7. Azione 8.10. Proroga atti d'intesa tra Regione Puglia Città Metropolitana di Bari e Province Pugliesi - E.F. 2018, periodo 1/5 -31/12/2018 - per la prosecuzione degli interventi di rafforzamento dei CPI pubblici con l'utilizzo di personale degli enti di formazione professionale. Variazione Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 - 2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

l'art. 1 comma 793 della L. 27/12/2017, n. 205 "Legge di Bilancio 2018";

la legge regionale, approvata in data 19/06/2018, con la quale sono state definite competenze e funzioni dell'ARPAL in materia di Politiche Attive.

Premesso che

Con Deliberazione n. 1482 del 28/09/2017 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;

Con la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi

dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;

con Deliberazione n. 833 del 7 giugno 2016 la Giunta regionale ha nominato i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020; in particolare, la Dirigente della Sezione Promozione e tutela del Lavoro è stata individuata quale Responsabile dell'Azione 8.10 "Interventi di rafforzamento dei CPI pubblici e privati".

Considerato che

nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" individua l'Azione 8.10 "Interventi di rafforzamento dei CPI pubblici e privati" finalizzata a rendere i servizi per l'impiego in grado di operare secondo le finalità ad essi assegnate nell'ambito della Strategia Europea per l'Occupazione, in particolare, promuovendo le condizioni tecnologiche ed organizzative per garantirne il consolidamento, dotando il sistema dell'impiego di risorse professionali adeguate, riqualificando e formando gli operatori e promuovendo l'integrazione con altri soggetti attivi a livello locale.

Nell'ambito della sopra citata Azione 8.10, con le deliberazioni n. 2389 del 22/12/2015 e n. 269 del 14/3/2016 la Giunta Regionale ha garantito, fino al 31/12/2016, la prosecuzione dell'azione di potenziamento dei CPI pubblici a valere sulle risorse del POR Puglia 2014/2020 - vista la coerenza dell'intervento con l'Asse prioritario Vili del Programma, obiettivo specifico 8f) "Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro" delineato all'interno della priorità di investimento. Tanto nelle more dell'attuazione di quanto stabilito dall'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2015, della definizione e sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 11 lett. A) del D.lgs. n. 150/2015 - approvando, contestualmente, lo schema di atto di intesa per realizzazione dell'intervento tra Regione Puglia ed i soggetti beneficiari (Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi);

con deliberazione n. 1946 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha prorogato il termine di efficacia degli atti di intesa sottoscritti tra Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi al 31/12/2017;

con deliberazione di Giunta Regionale n. 331/2016 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per la gestione dei servizi all'impiego e delle politiche attive del lavoro e con deliberazione di G.R. n. 1587 dell'11/10/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia, le Province e la Città Metropolitana di Bari in attuazione della suddetta D.G.R. n. 331/2016;

con deliberazione n. 2075 del 29/11/2017 la Giunta regionale ha prorogato il termine di efficacia degli atti di intesa sottoscritti tra Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi al 30/4/2018;

con deliberazione n. 687 del 24/4/2018 la Giunta regionale ha prorogato il termine di efficacia degli atti di intesa sottoscritti tra Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi al 30/6/2018 e al 31/12/2018 con affidamento delle attività all'istituenda Agenzia Regionale, nelle more dell'espletamento delle successive procedure;

con la legge regionale, approvata in data in data 19/06/2018, sono state definite competenze e funzioni dell'ARPAL in materia di Politiche Attive.

Ai sensi della precitata L. 27/12/2017 n. 205, alla data del 30/6/2018, il personale della Città Metropolitana di Bari e delle Province in servizio presso i CPI è trasferito alle dipendenze della Regione o Agenzia costituita per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica.

Allo stato, pur essendo prevista l'istituzione normativa della precisata ARPAL, in ragione della recente approvazione in data 19/06/2018 della legge regionale, non è possibile espletare tutte le procedure funzionali a garantirne la piena operabilità.

Tenuto conto che, allo stato, l'interruzione delle attività degli operatori della Formazione Professionale impiegati nelle funzioni di supporto all'erogazione dei Servizi di Politiche Attive, giustificati come LEP, giusto Decreto Ministeriale 4/2018.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto, si intende proporre, nelle more dell'operatività della precitata Agenzia ARPAL:

- la prosecuzione delle attività dei formatori presso i CPI cui sono stati originariamente assegnati, sino al 31/12/2018;
- che le funzioni di gestione e controllo dell'operazione, ex artt. 7 e 8 DPGR 9/8/2017 n. 483, continuano ad essere svolte dalla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; nel mentre, in ragione di quanto previsto nell'ambito della descrizione del sistema di gestione controllo, allegato 6, approvato con DD 39/2017, le verifiche, ex art. 125 del Regolamento 1303/2013, saranno eseguite dalle unità di controllo FSE, incardinate nel Servizio FSE;
- che le funzioni precedentemente svolte dalla Città Metropolitana di Bari e dalle Province Pugliesi sono svolte dalla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- che le regole - con riferimento ai criteri, tempi e procedure per l'ammissibilità della spesa relativa all'intervento in parola - sono quelle stabilite dalle Linee Guida di cui alla deliberazione di Giunta n. 421/2015.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento trova copertura nei seguenti capitoli di spesa, per un costo complessivo di € 9.500.000,00, giusta DGR n. 687/2018:

cap. 1165801

esercizio 2018: € 4.750.000,00

cap. 1166801

esercizio 2018: € 3.325.000,00

cap. 1167801

esercizio 2018: € 1.425.000,00

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, su proposta della Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita fa relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di disporre, nelle more dell'operatività della precitata Agenzia ARPAL:
 - la prosecuzione delle attività dei formatori presso i CPI cui sono stati originariamente assegnati, sino al 31/12/2018;
 - che le funzioni di cui agli ex artt. 7 e 8 DPGR 9/8/2017 n. 483, continuano ad essere svolte dalla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
 - che le funzioni precedentemente svolte dalla Città Metropolitana di Bari e le Province Pugliesi sono svolte dalla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
 - di dare mandato al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro di sottoscrivere le convenzioni

con gli Enti della Formazione Professionale, di cui allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento; le stesse saranno valide fino alla data di piena operatività dell'ARPAL;

- che le regole con riferimento ai criteri, tempi e procedure per l'ammissibilità della spesa relativa all'intervento in parola, sono quelle stabilite dalle Linee Guida di cui alla deliberazione di Giunta n. 421/2015.
- di dare atto che il costo dell'intera operazione trova copertura nella DGR n. 687/2018, esecutiva;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di notificare il presente provvedimento al Dirigente del Servizio Responsabile F.S.E..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1**CONVENZIONE**

L'anno ____ addi _____ del mese di _____ nella sede della Regione Puglia,
Sezione – Via – Bari

TRA

La Regione Puglia, Sezione, rappresentata dal Dirigente della
Sezione, dr. ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

E

L'Ente, con sede legale in, Via, n.....
C.F./P.IVA, d'ora in poi denominato ENTE, rappresentato
da _____, in qualità di _____

PREMESSO

1. che la L.R. n. 19/99 all'art. 7 punto 8, dispone che con atti regolamentari o legislativi i "Centri per l'Impiego" saranno dotati di ulteriori risorse umane, oltre quelle previste, per l'integrazione dei servizi di osservatorio, dei servizi di orientamento e dei servizi di informazione, collegati ai sistemi formativi territoriali.
Trattasi di servizi che richiedono prestazioni tecnico-professionali riconducibili ad attività di ricerca e studio, per l'osservatorio del mercato del lavoro e l'orientamento per percorsi formativi mirati, con esclusione delle attività istituzionale a valenza amministrativa dei C.P.I. di talché non si configuri un intervento surrogatorio tra le attività tecnico professionali oggetto del presente protocollo e gli specifici fini istituzionali della Provincia;
2. che la L.R. n. 14/01, di accompagnamento al bilancio 2001 così come modificata dalla L.R. 32/2001, all'art. 41 stabilisce che le Province possono sottoscrivere con gli enti di formazione professionale convenzioni per l'utilizzo nei Centri Territoriali per l'Impiego di operatori della formazione professionale già iscritti nell'albo e nell'elenco di cui al soppresso art. 26 della L.R. n. 54/78 per una collaborazione tecnico-professionale finalizzata ad un innalzamento qualitativo dei servizi da erogare come previsto nel POR Puglia – complemento di programmazione 2000/2006 – misura 3.1 dell'Asse III (FSE) "Organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego" in particolare sub-azione a2 punto 2;
3. che anche la Programmazione del FSE 2007-2013 appena conclusa, all'Asse II – Occupabilità – ha previsto, fra le tante attività, le "azioni di potenziamento dei servizi per il lavoro, in particolare con il sostegno all'attività dei centri per l'impiego anche attraverso la conferma delle azioni già svolte nel precedente periodo di programmazione (categoria di spesa 65)" (ove



- per azioni già svolte nel precedente periodo devono intendersi quelle relative alla Misura 3.1 a “Acquisizione nuove professionalità” del Por Puglia 2000-2006);
4. che con Deliberazione n. 421 del 11/03/2015 la Giunta Regionale ha, tra l’altro, approvato le modalità di erogazione dell’anticipazione agli Enti di F.P. e modificato le “Linee Guida”;
 5. che con Deliberazione n. 687 del 24/04/2018 la Giunta Regionale ha garantito **sino al 30/06/2018** la prosecuzione degli interventi di rafforzamento dei CPI pubblici con l’utilizzo del personale della formazione professionale ed ha approvato lo schema di Atto di Intesa tra Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari/Province Pugliesi e fino al 31/12/2018 con la istituenda Agenzia Regionale;
 6. con L.R. n. 57/2018 sono state definite competenze e funzioni dell’Agenzia Regionale “ARPAL” in materia di Politiche Attive;

Tanto su premesso, tra le Parti su indicate

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- A** Le premesse di cui sopra, le leggi, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo;
- B** L’Ente offre servizi e collaborazioni tecnico specialistiche al Sistema dei Servizi Pubblici per l’Impiego della Regione Puglia, attraverso il comando temporaneo dei lavoratori di cui all’elenco (allegato A) – che è parte integrante del presente protocollo – contenente il profilo ed il livello di ciascun operatore, trasferendo il luogo di prestazione dell’attività dei suddetti lavoratori, per la realizzazione delle attività di potenziamento dei CPI, di ricerca e studio, di osservatorio del mercato del lavoro e di orientamento per percorsi formativi mirati nonché prestazioni tecnico professionali indicate complessivamente nelle linee programmatiche di cui alla premessa;
- C** La Regione Puglia, Sezione conferma, con la sottoscrizione del presente protocollo, all’Ente che la prosecuzione delle attività dei formatori, continui presso i CPI cui sono stati originariamente assegnati, sino al 31/12/2018, a partire dal giorno **01/07/2018** da cui decorre l’onere finanziario a carico della Sezione riveniente dall’attuazione del presente protocollo e fino al **31/12/2018**;
- D** La Regione Puglia, Sezione nei confronti dei lavoratori di cui all’Allegato A) è titolare dell’esercizio del potere direttivo, stante la dipendenza funzionale e gerarchica degli stessi; il Dirigente della Sezione, per il tramite dei responsabili dei C.P.I., curerà, a partire dalla data indicata al punto C) la gestione funzionale ed organizzativa del personale di cui sopra nel rispetto delle singole professionalità e dei profili professionali e livelli posseduti da ogni operatore, così come comunicati dall’Ente di Formazione datore di lavoro;
- E** L’Ente, datore di lavoro dei formatori di cui all’Allegato A), è tenuto ad osservare e rispettare il Piano di *Prevenzione della Corruzione di cui in premessa, pubblicato sul sito istituzionale*



della Regione Puglia e ad assicurarne il rispetto, unitamente a quanto previsto dal Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione Puglia, anche da parte dei propri dipendenti;

- F** L'Ente, datore di lavoro dei formatori di cui all'Allegato A) assicurerà che i formatori elaborino mensilmente, in tempi celeri, l'Allegato 2 delle "Linee Guida" per permettere ai referenti dei CPI l'inoltro dello stesso, entro il giorno 5 del mese, ai medesimi Enti di F.P. così come riportato al punto 2 dell'Accordo del 10/02/2015;
- G** La Regione Puglia, Sezione riconosce all'Ente un corrispettivo - unicamente nell'ambito delle spese ammissibili per il FONDO SOCIALE EUROPEO così come previsto dal Paragrafo 3 delle "Linee Guida" di cui alla D.G.R. n. 421 dell'11/03/2015, **secondo la procedura ivi prevista** e contenuto nei termini delle risorse finanziarie all'uopo determinate dalla Regione Puglia, Sezione promozione e Tutela del Lavoro, così come risultanti dalle Determinazioni delle Sezioni preposte; si rammenta che la Regione Puglia, Sezione liquiderà/anticiperà agli Enti di F.P. quanto dovuto entro trenta giorni dalla effettivo autorizzazione all'utilizzo delle risorse - da parte della Regione Puglia, Sezione promozione e Tutela del Lavoro - a condizione che vengano rispettate le procedure previste da leggi, regolamenti e dalle "Linee Guida" stesse nonché dall'Accordo sottoscritto il 10/02/2015;
- H** In esecuzione ai tempi e alle modalità previste dalle linee guida di cui alla D.G.R. 421 dell'11/03/2015 e dall'Accordo del 10/02/2015, la Regione Puglia, Sezione liquiderà il corrispettivo:
- a)* **con riferimento al costo del personale**, sulla base di anticipazioni mensili, a seguito di presentazione di fattura mensile e, con riferimento alla prima liquidazione, previo deposito di idonea polizza fideiussoria (rilasciata da banche e imprese di assicurazione indicate nella L. n. 348/1982 oppure da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993) pari al 16,66% del costo dell'operazione di cui alla precedente lettera f). Soggetto garantito sarà la Regione Puglia. L'Ente di formazione riceverà le anticipazioni osservando le prescrizioni contenute nel predetto Allegato 1);
- b)* **con riferimento ai costi di gestione del personale** determinato in ragione del 5%, sulla base di pagamenti trimestrali, a seguito di presentazione della relativa fattura e dei giustificativi di spesa e di pagamento, previo controllo del rispetto dell'importo massimo rendicontabile ... (omissis)
- Ai sensi del punto 7 dell'Accordo del 10/02/2015, il costo della Polizza Fideiussoria sarà corrisposto a rimborso entro 30 giorni, previa presentazione di fattura e documentazione giustificativa";
- J** Ai sensi del predetto art. 5 della DGR n. 421/2015, "gli Enti di F.P. potranno altresì optare per il sistema di pagamento a rimborso, chiedendo alla Regione Puglia, Sezione il pagamento bimestrale di quanto loro dovuto solo a seguito di controllo positivo della Regione Puglia in ordine alle spese effettivamente sostenute e qualificate ammissibili";



- K** Le modalità relative all'anticipazione della spesa sono quelle di cui ai punti 2 e 3 dell'Accordo del 10/02/2015; ai sensi del punto 4) del medesimo Accordo si conviene che "a partire dall'anticipazione del quarto mese, sulla scorta dei verbali effettivi prodotti dalla Regione Puglia, verranno effettuati gli eventuali recuperi degli avanzi di gestione a mezzo reversale di incasso sul mandato di anticipazione";
- L** Nel caso in cui l'Ente scelga il sistema dell'anticipazione, in esecuzione del punto 3 dell'Accordo del 10/02/2015, se la verifica della Regione Puglia dovesse avere esito negativo, si sospenderà il sistema dell'anticipazione e si procederà al pagamento solo dopo che l'Ente abbia dato evidenza del giustificativo di spesa e di pagamento qualificato come irregolare e sia stato emesso verbale ispettivo accertante l'avvenuta regolarizzazione entro e non oltre la fine della mensilità di riferimento. Nel caso in cui ciò non si verifichi, la Regione Puglia, Sezione sospenderà la prosecuzione del rapporto convenzionale con l'Ente di F.P. fino al momento dell'avvenuta dazione;
- M** In esecuzione del punto 5) dell'Accordo del 10/02/2015, nel caso in cui la Regione Puglia non proceda alle notifiche delle verifiche previste ai sensi del medesimo Accordo, si sospenderà con effetto immediato l'anticipazione de qua e si procederà come disciplinato al punto 3) dell'Accordo;
- N** A prescindere dalla modalità di liquidazione (anticipazione/posticipazione/ rimborso), l'Ente si impegna, stante la derivazione comunitaria delle risorse stanziata ed al fine di consentire alla Regione Puglia di espletare i controlli - previsti dai Regolamenti Comunitari - propedeutici alla certificazione alla Commissione Europea del costo riveniente dall'attuazione del presente Protocollo, a:

(I) rendicontare regolarmente i costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento disciplinato dal presente protocollo (costi del personale e di gestione) così come di seguito riportato:

- la rendicontazione dei costi relativi al personale di cui all'Allegato A e dei costi di gestione del 5% sarà effettuata con cadenza bimestrale e, in particolare al **30 settembre** per il bimestre luglio - agosto, **30 novembre** per il bimestre settembre - ottobre, **31 gennaio** per il bimestre novembre - dicembre, allegando la documentazione della spesa prevista al Par. 4 delle "Linee Guida" con le modalità di seguito descritte.

Entro il **28 febbraio** dell'anno successivo, l'Ente consegnerà la documentazione prevista ai punti g), i), j), p), r) ed s) di cui al Paragrafo 4 delle "Linee Guida".

La documentazione dovrà essere consegnata presso la sede della Sezione della Regione Puglia - Via - BARI; i giustificativi di spesa dovranno essere in ogni caso prodotti secondo le norme per l'ammissibilità della spesa e nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex artt. 2 e 3 della L. 136 del 13/08/2010 e s.m.i..



(II) trasmettere alla Sezione della Regione Puglia le integrazioni documentali valutate necessarie per la finanziabilità dell'intervento.

In difetto di tanto ed in caso di mancato controllo della Regione entro il 30 del mese successivo alla consegna della documentazione di rendicontazione, la Sezione Della Regione Puglia subordinerà la prosecuzione del rapporto convenzionale con l'Ente – mediante la sospensione dello stesso e, per l'effetto, procederà alla sospensione della prestazione lavorativa dei dipendenti di cui all'allegato A) presso i Centri per l'Impiego. Qualora dopo che sia intervenuto l'invito da parte dell'Amministrazione medesima e/o degli ispettori regionali a consegnare il rendiconto e/o la documentazione integrativa, l'Ente non regolarizzi la propria posizione entro il termine di sessanta giorni, decorsi inutilmente i quali il presente protocollo di intesa, senza ulteriore comunicazione, cesserà di produrre i propri effetti.

In tal caso la Sezione della Regione Puglia provvederà a liquidare il costo riflesso delle ore sino a quel momento prestate e solo a condizione che l'Ente produca tutti i relativi giustificativi di spesa richiesti per l'ammissibilità della spesa dalle ridette *Linee Guida*.

- O** L'Ente assume l'impegno di conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'attività oggetto del presente Protocollo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma e, comunque, fino a quando non intervenga espressa autorizzazione da parte della Sezione della Regione Puglia. I giustificativi di spesa dovranno essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporto cartaceo (fotocopie di documenti originali) o elettronico (documenti .pdf).
- P** L'Ente si impegna a pubblicizzare i risultati dell'attività di orientamento nonché di informazione dell'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione Europea in favore di tale intervento nel rispetto dei Regolamenti Comunitari;
- Q** L'Ente di F.P. si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche.”
- R** Il presente atto decorre **dal 01/07/2018 fino al 31/12/2018** fatti salvi gli effetti derivanti dalle pattuizioni specifiche relative ai punti J, K, L, M, e P. Ove dovessero intervenire sostanziali modificazioni/innovazioni legislative e/o regolamentari inerenti l'ammissibilità della spesa, il presente protocollo sarà adeguato in base alle norme sopravvenute;

REGIONE PUGLIA
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

IL RAPPRESENTANTE
LEGALE DELL'ENTE

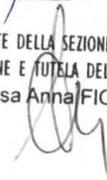


ALLEGATO "A"

Nome Cognome	Profili Professionale	Livello d'inquadramento	CPI di originaria/ultima assegnazione

ALLEGATO COMPOSTO
DI N. 6(23) FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna FIORE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1180

Attuazione art. 1, comma 793 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari trasferimento personale Centri impiego anno 2018. Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Personale ed Organizzazione, dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dai Dirigente delle Sezioni Promozione e Tutela del lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, Personale ed Organizzazione, dott. Nicola Paladino, Provveditorato-Economato, dott. Antonio Mario Lerario, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, Prof. Domenico Laforgia e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, riferiscono quanto segue:

- Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni", identifica all'art. 1, comma 85, le funzioni fondamentali delle province, al comma 86 le ulteriori funzioni fondamentali delle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri, e al comma 44 le ulteriori funzioni fondamentali delle città metropolitane;
- La medesima Legge, all'articolo 1, comma 89, dispone che "lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85". In tale ultima categoria ricadono le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego, con riferimento ai quali l'Accordo tra il Governo e le Regioni, raggiunto in data 11 settembre 2014, in attuazione dell'art. 1, comma 91 della citata legge 56/2014, ha sospeso l'adozione dei provvedimenti di riordino fino al momento dell'entrata in vigore della riforma del mercato del lavoro, introdotta dal disegno di legge approvato con l'approvazione della legge 183/2014;
- La Legge 10 dicembre 2014, n. 183 prevede, all'articolo 1, comma 4, lett. u) il mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), all'art. 1, comma 427, prevede che nelle more della conclusione delle procedure di mobilità di cui ai commi da 421 a 428, il personale rimane in servizio presso le città metropolitane e le province con possibilità di avvalimento da parte delle regioni e degli enti locali attraverso apposite convenzioni che tengano conto del riordino delle funzioni e con oneri a carico dell'ente utilizzatore;
- L'art. 15 rubricato "Servizi per l'Impiego" del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- Il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", all'art. 11, comma 1, prevede che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali stipula con ogni Regione e con le Province autonome di Trento e Bolzano una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione o Provincia autonoma, nel rispetto dei principi contenuti nel medesimo articolo;
- La legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 recante "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" riordina le funzioni amministrative regionali delle Province, delle aree vaste, dei Comuni, delle forme associative comunali e della Città metropolitana di Bari;
- L'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive, siglato nella Conferenza permanente Stato Regioni e Province autonome del 30 luglio 2015 richiama l'impegno congiunto del Governo e delle regioni a garantire, nella fase di transizione

verso un diverso assetto di competenze, la continuità di funzionamento dei centri per l'impiego e del personale in essi impiegato, anche a tempo determinato, assicurandone il miglior rapporto funzionale con le Regioni. L'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive, siglato nella Conferenza permanente Stato Regioni e Province autonome del 22 dicembre 2016 rinnova anche per l'anno 2017 le disposizioni contenute nel precedente accordo del 30 luglio 2015;

- Nelle more del processo di riforma costituzionale in atto che investe anche il riparto delle competenze di cui all'art. 117 Costituzione e della prima attuazione della riforma prevista dal D.Lgs 150/2015 è stata concordata tra Stato e Regioni una fase transitoria per gli anni 2015-2017 durante la quale si è continuato ad affidare alle Province e alla Città Metropolitana di Bari la responsabilità organizzativa e amministrativa della gestione dei Centri per l'impiego e del relativo personale, garantendo alle stesse il trasferimento della quota di risorse nazionali e regionali;
- Con D.G.R. n. 331 del 31/03/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro per gli anni 2015-2016;
- Con DGR n. 1587 del 11 ottobre 2016, è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia ed Amministrazioni provinciali pugliesi e Città Metropolitana di Bari, al fine di regolare i relativi rapporti e i rispettivi obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro per gli anni 2015-2016;
- Con D.G.R. n. 2043 del 29/11/2017 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro per l'anno 2017;
- Con DGR n. 2176 del 12 dicembre 2017, è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia ed Amministrazioni provinciali pugliesi e Città Metropolitana di Bari, per l'anno 2017;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" ed in particolare l'articolo 1, ha previsto che:
 - Allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della citata legge n. 205/2017, è trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica. Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le regioni, le agenzie o gli enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego calcolano la propria spesa di personale al netto del finanziamento di cui al comma 794.
 - Al comma 794, per le finalità di cui al comma 793, i trasferimenti alle regioni a statuto ordinario sono incrementati di complessivi 235 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2018;
 - al comma 798, le regioni provvedono agli adempimenti strumentali conseguenti al trasferimento del personale e alla successione nei contratti disposti dai commi da 793 a 797 entro la data del 30 giugno 2018. Fino a tale data, le province e le città metropolitane continuano a svolgere le attività di gestione del suddetto personale e anticipano gli oneri connessi, rivalendosi successivamente sulle regioni, secondo modalità stabilite con apposite convenzioni;
 - al comma 799, le convenzioni tra le regioni, le province e le città metropolitane, per disciplinare le modalità di rimborso degli oneri relativi alla gestione della fase transitoria del trasferimento del personale fino al 30 giugno 2018, sono sottoscritte secondo uno schema approvato in sede di Conferenza unificata. Al personale con rapporto di lavoro subordinato trasferito ai sensi dei

- commi da 793 a 797 si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per il personale delle amministrazioni di destinazione, con conseguente adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale a valere sulle risorse finanziarie di cui ai commi 794 e 797 e, ove necessario, su quelle regionali, garantendo in ogni caso equilibrio di bilancio;
- al comma 807, al trasferimenti alle regioni a statuto ordinario previsti dai commi 794 e 797 si provvede mediante decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.
 - In data 24 gennaio 2018 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha sancito l'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, commi 794, 797 e 807, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sullo schema di decreto di riparto e trasferimento delle risorse a favore delle Regioni a statuto ordinario per il personale a tempo indeterminato e determinato dei Centri per l'impiego;
 - In data 15 febbraio 2018 la Conferenza Unificata ha approvato lo schema tipo di Convenzione per la gestione della fase transitoria del trasferimento del personale dei Centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 1, comma 799 delle 27 dicembre 2017, n. 205. Lo schema di convenzione fra Regione e Provincia/Città metropolitana disciplina le modalità di rimborso degli oneri relativi al trasferimento del personale, e prevede che la Regione Puglia, attraverso le risorse finanziarie previste alla legge n. 205/2017 trasferite da parte dello Stato, rimborsa gli oneri derivanti dalla gestione del personale previa presentazione da parte delle Province e della Città Metropolitana di Bari della documentazione amministrativa comprovante i costi sostenuti per il trattamento economico del personale. Tale fase transitoria si dovrà necessariamente concludere entro il 30 giugno 2018;
 - Il predetto lo schema tipo di convenzione per la gestione della fase transitoria del trasferimento del personale prevede, all'art. 5, la possibilità per la Regione di sottoscrivere eventuali ulteriori accordi o di Integrare/prorogare le convenzioni già in essere con le Province e la Città metropolitana di Bari al fine di garantire la continuità dei servizi per il lavoro nella fase transitoria, anche con riferimento agli oneri di funzionamento, nonché di identificare i beni immobili, mobili e strumentali e i rapporti ad essi connessi da trasferire;
 - Con delibera consiliare n. 203 del 19.06.2018 con legge in promulgazione ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato", sono stati disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art. 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
 - L'art. 7 della suddetta legge regionale prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
 - L'art. 10, comma 3, della medesima legge regionale prevede che "In attuazione dell'articolo 1, comma 793 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), il personale a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Bari e delle Province pugliesi, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio presso i Centri per l'Impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'art. 1 comma 421 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente, è trasferito nei ruoli della Regione Puglia, con il contestuale vincolo dell'assegnazione in servizio presso l'ARPAL. Al predetto personale continuano ad applicarsi i contratti collettivi del comparto Regioni e Autonomie locali.";

- L'art. 10, comma 4, stabilisce che "A decorrere dalla data del trasferimento del personale ad ARPAL, l'Agenzia medesima subentra nelle funzioni attribuite alle Province pugliesi e alla città metropolitana di Bari nella materia dei servizi per l'impiego. Da tale data sono trasferite ad ARPAL le risorse finanziarie precedentemente attribuite dalla Regione Puglia alle Province pugliesi e alla Città Metropolitana di Bari per la corresponsione del trattamento economico dei rispettivi dipendenti addetti ai centri per l'impiego;
- L'art. 10, comma 7 prevede che "Fino alla data di effettivo esercizio delle funzioni da parte dell'Agenzia, da stabilirsi con deliberazione della Giunta regionale, le attività di gestione del personale sono assicurate dalle competenti strutture della Regione Puglia."
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15/02/2018, - registrato dalla Corte dei Conti in data 24 maggio 2018, n. 1-1575, con riferimento all'anno 2018, ha trasferito alle Regioni a Statuto ordinario la complessiva somma di € 235.000.000,00 per le finalità di cui all'art. 1, comma 794 della Legge n. 205/2017 assegnando alla Regione Puglia la somma € 19.328.278,00;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 54, comma 4;
- Rilevato, inoltre, che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- Vista la L.R. n. 67 del 29/12/2017 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista L.R. n. 68 del 29/12/2017 " Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;

TENUTO CONTO che in conseguenza della conferma della titolarità e del ruolo delle Regioni in materia di politiche per il lavoro, è necessario completare la riforma dei servizi per l'impiego e il conseguente superamento delle fasi intermedie di gestione delle attività;

CONSIDERATO che tutti gli adempimenti strumentali conseguenti al trasferimento nei ruoli regionali del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego, così come stabilito dall'art. 1, comma 798, della L. n. 205 del 27/12/2017, devono necessariamente concludersi entro il 30/06/2018;

CONSIDERATO altresì che il comma 799 dell'art. 1 della citata legge 205/2017 dispone che il rapporto Regione-Province nell'ultimo periodo della fase transitoria (01 gennaio-30 giugno 2018) sia disciplinato da una convenzione, sulla base di uno schema approvato in Conferenza unificata;

RITENUTO necessario stipulare un'apposita convenzione che disciplini anche successivamente alla conclusione del suddetto periodo transitorio e comunque non oltre il 31/12/2018, fatte salve eventuali proroghe, i rapporti e le disposizioni organizzative Interorrenti tra la Regione Puglia, le Province e la Città metropolitana di Bari al fine di garantire la più efficace erogazione dei servizi per il lavoro;

PRESO ATTO che le Amministrazioni provinciali/Città Metropolitana di Bari, con apposite note agli atti degli uffici, hanno trasmesso gli elenchi del personale avente i requisiti di cui all'art. 1, comma 793 della legge n. 205/2017, finalizzati all'attuazione del trasferimento nei ruoli della Regione Puglia e alla conseguente assegnazione ad ARPAL;

RILEVATO che a far data dal 1° luglio 2018, la Regione Puglia dovrà sostenere direttamente le spese relative al personale trasferito a questa amministrazione a decorrere dal 1° gennaio 2018 nonché le spese di funzionamento dei Centri per l'impiego dislocati sul territorio regionale;

CONSIDERATO che, al fine di consentire l'attuazione degli adempimenti operativi necessari all'avvio delle attività di ARPAL, occorre garantire alla suddetta Agenzia una dotazione finanziaria minima.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone di:

1. procedere all'approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Puglia e le Province/Città Metropolitana di Bari - di cui all'Allegato A) parte integrante del presente provvedimento - finalizzato a disciplinare la fase transitoria del trasferimento del personale dei centri per l'impiego fino al 30 giugno 2018 ai sensi della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 nonché a disciplinare i rapporti e le disposizioni organizzative intercorrenti tra la Regione Puglia, le Province e la Città metropolitana di Bari, necessari a garantire la continuità di funzionamento dei servizi per l'impiego a seguito del trasferimento alla Regione del personale delle Province e della Città metropolitana di Bari, a decorrere dal 01/07/2018;
2. delegare l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro. Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale alla sottoscrizione della Convenzione di cui al succitato allegato A), autorizzandolo altresì ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
3. di dare atto che sarà trasferito nei ruoli della Regione Puglia con conseguente assegnazione ad ARPAL il personale risultante dagli elenchi forniti dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bari, agli atti degli uffici della Regione Puglia, previa verifica da parte degli stessi uffici del possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 793 della legge n. 205/2017;
4. di istituire nuovi capitoli di entrata e di spesa e di procedere, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., alla variazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvati con la DGR n. 38 del 18/01/2018;
5. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente atto per l'esercizio finanziario 2018;
6. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio di trasmettere alla Tesoreria generale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 c.4 del D.Lg. 118/2011;

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale. Prof. Sebastiano Leo, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.E.I.

Il presente provvedimento comporta (i) l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e (ii) la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrata Ricorrente

Codice UE: 2 "Altre entrate"

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione in aumento e.f. 2018 competenza e cassa
62.12	CNI 2056267	Trasferimenti statali per la copertura delle spese relative alla gestione dei servizi pubblici per il lavoro	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ € 19.328.278,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15/02/2018, - registrato dalla Corte dei Conti in data 24 maggio 2018, n. 1-1575.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente

Cod. UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione in aumento e.f. 2018 competenza e cassa	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione in aumento e.f. 2018 competenza e cassa
66.04	CNI 1501002	Trasferimenti a Province e Città Metropolitana di Bari per il funzionamento e la gestione dei Centri per l'impiego	15.1.1	U.1.04.01.02	€ 1.331.639,00
62.12	CNI 1501003	Rimborso oneri del personale dei servizi per l'impiego pubblici	15.1.1	U.1.09.01.01	€ 7.000.000,00
62.12	CNI 1501004	Trasferimenti correnti ad ARPAL	15.1.1	U.1.04.01.02	€ 100.000,00
66.05	CNI 1501005	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale impiegato nei servizi per il lavoro pubblici	15.1.1	U.1.01.01.01	€ 6.000.000,00
66.05	CNI 1501006	Trattamento economico accessorio al personale impiegato nei servizi per il lavoro pubblici	15.1.1	U.1.01.01.01	€ 850.000,00
66.05	CNI 1501007	Compensi per lavoro straordinario al personale impiegato nei servizi per il lavoro pubblici	15.1.1	U.1.01.01.01	€ 100.000,00
66.05	CNI 1501008	Spese relative a buoni pasto del personale impiegato nei servizi per il lavoro pubblici	15.1.1	U.1.01.01.02	€ 300.000,00
66.05	CNI 1501009	Spese per missioni del personale impiegato nei servizi per il lavoro pubblici	15.1.1	U.1.01.01.02	€ 15.000,00
66.05	CNI 1501010	Oneri previdenziali ed assistenziali e assicurazioni obbligatorie al personale impiegato nei servizi per il lavoro pubblici	15.1.1	U.1.01.02.01	€ 1.700.000,00
66.05	CNI 1501011	Retribuzione al personale impiegato nei servizi per il lavoro pubblici. Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	15.1.1	U.1.02.01.01	€ 600.000,00
66.04	CNI 1501012	Spese di funzionamento per l'esercizio di funzioni trasferite inerente i Centri per l'impiego	15.1.1	U.1.03.02.05	€ 1.331.639,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza

pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge n. 232/16 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della Legge n. 205/17.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederanno per la parte di loro competenza, i Dirigenti delle Sezioni Promozione e tutela del lavoro. Personale ed Organizzazione, Provveditorato-Economato.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti delle Sezioni Promozione e Tutela del Lavoro, Personale ed Organizzazione e Provveditorato-Economato che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le Province/Città Metropolitana di Bari - di cui all'Allegato A) parte integrante del presente provvedimento - finalizzato a disciplinare la fase transitoria del trasferimento del personale dei centri per l'Impiego fino ai 30 giugno 2018 ai sensi della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 nonché a disciplinare i rapporti e le disposizioni organizzative intercorrenti tra la Regione Puglia, le Province e la Città metropolitana di Bari, necessari a garantire la continuità di funzionamento dei servizi per l'impiego a seguito del trasferimento alla Regione del personale delle Province e della Città metropolitana di Bari, a decorrere dal 01/07/2018;
- di delegare l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale alla sottoscrizione della Convenzione di cui al succitato allegato A);
- di autorizzare l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
- di dare atto che sarà trasferito nei ruoli della Regione Puglia con conseguente assegnazione ad ARPAL il personale risultante dagli elenchi forniti dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bari, agli atti degli uffici della Regione Puglia, previa verifica da parte degli stessi uffici del possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 793 della legge n. 205/2017;
- di istituire nuovi capitoli di entrata e di spesa nei modi e nei termini riportati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017 nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale, approvati con la DGR n. 38 del 18/01/2018 nei modi e nei termini riportati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente atto per l'esercizio finanziario 2018;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 c.4 del D.Lg. 118/2011, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Promozione e Tutela del lavoro, la Sezione Personale ed Organizzazione e la Sezione

Provveditorato Economato all'attuazione degli adempimenti di competenza derivanti dall'approvazione del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A) ___ DGR PUGLIA n. ___ del ___

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA, LE PROVINCE E LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI INTERCORRENTI A SEGUITO DEL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE EFFETTUATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSILIARE N. 203 DEL 19.06.2018 CON LEGGE IN PROMULGAZIONE E DELLA L. N.205 DEL 27.12.2017.

L'anno 2018, il giorno _____ del mese di _____

Le sottoscritte Amministrazioni:

- la Regione PUGLIA, con sede a Bari, Via _____, legalmente rappresentata da _____
- la Città metropolitana di BARI, con sede a Bari, Via _____, legalmente rappresentata da _____
- la Provincia B.A.T., con sede a Barletta, Via _____, legalmente rappresentata da _____
- la Provincia di BRINDISI, con sede a Brindisi, Via De Leo, legalmente rappresentata da _____
- la Provincia di FOGGIA, con sede a Foggia, Via _____, legalmente rappresentata da _____
- la Provincia di LECCE, con sede a Lecce, Via _____, legalmente rappresentata da _____
- la Provincia di TARANTO, con sede a Taranto, Via _____, legalmente rappresentata da _____

VISTE

- la L.R. "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" approvata in data 19 giugno 2018;
- la L.R. n. 31 del 30 ottobre 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" ed, in particolare, l'art. 4, comma 2, che prevede che "Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana di Bari fino alla data di entrata in vigore delle riforme di settore";
- la L.R. n. 9 del 27 maggio 2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" ed, in particolare, l'art. 9, commi 1 e 2 che, oltre a confermare che "Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere esercitate dalla Città metropolitana di Bari e dalle province fino all'entrata in vigore delle riforme di settore", stabilisce altresì che "*Per il biennio 2015-2016, fino alla costituzione dell'Agenzia nazionale del lavoro, i rapporti e gli obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro sono disciplinati sulla base di quanto stabilito nella convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Puglia, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali), convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2015, n. 125*".



- il DL 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali",
- l'Accordo quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive, siglato nella Conferenza permanente Stato Regioni e Province autonome del 30 luglio 2015;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", art. 1 ed in particolare al comma 89 in cui si dispone che "lo Stato e le Regioni secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85". In tale ultima categoria, ricadono le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego, con riferimento ai quali l'Accordo tra il Governo e le Regioni, raggiunto in data 11 settembre 2014, in attuazione dell'articolo 1, comma 91 della citata legge 56/2014, ha sospeso l'adozione di provvedimenti di riordino fino al momento dell'entrata in vigore della riforma del mercato del lavoro, introdotta dalla legge 183 del 2014 e dai relativi decreti legislativi attuativi;
- la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e delle attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro", che prevede, inoltre, ai seguenti commi dell'articolo 1:
 - il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive (comma 3);
 - l'istituzione di un'Agenzia nazionale per l'occupazione -con attribuzione alla stessa di competenze gestionali in materia di servizi per l'impiego, politiche attive e ASP1 - nonché il rafforzamento delle funzioni di monitoraggio e valutazione delle politiche e dei servizi e la valorizzazione delle sinergie tra servizi pubblici e privati (comma 4);
 - il mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro (comma 4, lett. u);
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015), all'articolo 1, comma 427, che prevede, inter alia, che, nelle more della conclusione delle procedure di mobilità di cui ai commi da 421 a 428, il personale rimane in servizio presso le città metropolitane e le province con la possibilità di avvalimento da parte delle regioni e degli enti locali attraverso apposite convenzioni che tengano conto del riordino delle funzioni e con oneri a carico dell'ente utilizzatore;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" che, all'articolo 4, comma 2, prevede che l'importo di cui all'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, è incrementato di 30 milioni di euro per l'anno 2016;
- l'accordo quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive per il lavoro per il 2017, siglato nella Conferenza permanente Stato Regioni e Province autonome del 22 dicembre 2016 ed il relativo addendum approvato nella Conferenza permanente tra Stato, Regioni e Province Autonome del 21 dicembre 2017;



- la convenzione relativa alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro sottoscritta in data 11.05.2016 tra il Ministero del lavoro e la Regione Puglia per il biennio 2015-2016, successivamente rinnovata anche per l'annualità 2017;
- la convenzione tra la Regione Puglia, le Province e la Città metropolitana di Bari, approvata con DGR n. 1587 del 11.10.2016 per il biennio 2015-2016 e successivamente prorogata 31.12.2017;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", e, in particolare, i commi da 793 a 800, che prevedono specifiche disposizioni con cui si intende completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di cui all'art. 1, comma 807 della Legge di bilancio n. 205 del 27 dicembre 2017, sul quale la Conferenza Unificata ha sancito l'intesa nella seduta del 15.02.2018;
- lo schema tipo di convenzione per la gestione della fase transitoria del trasferimento del personale fino al 30.06.2018 ai sensi della L. n. 205/2017, approvato in sede di Conferenza Unificata il 15.02.2018;

PREMESSO CHE

lo schema tipo di convenzione per la gestione della fase transitoria del trasferimento del personale approvato in sede di Conferenza unificata il 15.02.2018, prevede, all'art. 5, la possibilità per la Regione di sottoscrivere eventuali ulteriori accordi o di integrare/prorogare le convenzioni già in essere con le Province e la Città metropolitana di Bari al fine di garantire la continuità dei servizi per il lavoro nella fase transitoria, anche con riferimento agli oneri di funzionamento, nonché di identificare i beni immobili, mobili e strumentali e i rapporti ad essi connessi da trasferire;

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, convengono quanto segue:

1) Oggetto e ambito di applicazione

La presente convenzione disciplina i rapporti e le disposizioni organizzative intercorrenti tra la Regione Puglia, le Province e la Città metropolitana di Bari, necessari a garantire la continuità di funzionamento dei servizi per l'impiego a seguito del trasferimento alla Regione del personale delle Province e della Città metropolitana di Bari, a decorrere dal 01/07/2018, nonché a disciplinare tra le parti i rapporti e gli obblighi riguardanti le modalità di rimborso degli oneri relativi al trasferimento del personale, di cui all'art. 1, commi 793 e 795 della L. 205/2017, in servizio presso i Centri per l'Impiego fino al 30.06.2018.

2) Modalità di gestione dei servizi per l'impiego

Le Parti si danno reciprocamente atto che la continuità delle attività connesse con i servizi e le politiche attive del lavoro viene assicurata attraverso le attività svolte dal personale di cui all'articolo 1, commi 793 e 795 della Legge n. 205/2017, in servizio presso i Centri per l'Impiego delle Province e della Città metropolitana di Bari. La Regione Puglia provvede al rimborso alle Province e alla Città metropolitana di Bari degli oneri relativi alla fase transitoria con le modalità definite dalla presente convenzione.



3) Modalità di rimborso degli oneri alle Province e alla Città metropolitana di Bari

La Regione Puglia, attraverso le risorse finanziarie previste dai commi 794 e 797 della legge n. 205/2017 trasferite da parte dello Stato, rimborsa gli oneri derivanti dalla gestione del personale previa presentazione da parte delle Province e della Città metropolitana di Bari della documentazione amministrativa comprovante i costi sostenuti per il trattamento economico del personale.

Lo Stato trasferisce alla Regione le risorse previste dai commi 794 e 797 della Legge n. 205/2017 e la Regione, attraverso le risorse finanziarie trasferite, procede al rimborso entro 30 giorni dall'effettivo trasferimento sulla base dei dati forniti con le modalità di cui al successivo comma.

Le Province e la Città metropolitana di Bari forniscono, nelle modalità richieste dalla Regione, i dati per ogni singola unità di personale, e relative categorie giuridiche ed economiche, nonché ogni ulteriore informazione utile e/o necessaria all'attuazione dell'articolo 1, commi da 793 a 799, della Legge n. 205/2017, attestando con specifico provvedimento l'esistenza alla data di entrata in vigore della Legge n. 205/2017 dei requisiti in capo ai lavoratori da trasferire.

La presente modalità di rimborso trova applicazione fino al 30.06.2018.

4) Posizione giuridica ed economica del personale

Il personale di cui all'art. 1, commi 793 e 795 della L. n. 205/2017, trasferito nei ruoli della Regione, è inquadrato nella posizione giuridica ed economica rilevata al 31.12.2017.

Per il periodo transitorio e fino all'effettivo inquadramento nei ruoli della Regione, è erogato il trattamento economico accessorio in godimento nella Città metropolitana di Bari e nelle Province di appartenenza, salvo eventuali conguagli da parte della Regione.

5) Beni immobili di proprietà delle Province/Città metropolitana di Bari

La Regione e/o l'Arpal utilizza gli immobili, o parte di essi, di proprietà delle Province o della Città metropolitana di Bari, ove presta servizio il proprio personale, mediante contratti di comodato d'uso o concessione gratuita da sottoscrivere entro il 31/12/2018.

Le Province e la Città metropolitana di Bari rimangono titolari dei contratti di utenza, fornitura e altro necessario per il regolare svolgimento dell'attività, ivi compresi gli eventuali tributi locali e canoni consortili obbligatori, fino al subentro di Regione e/o Arpal nel caso di immobili utilizzati in via esclusiva, da attuarsi per le utenze entro il 31.12.2018. La regione non si farà in alcun modo carico di morosità, contenziosi o di altri eventuali oneri riguardanti il periodo che precede la data del 01/01/2018.

In caso di trasferimento di un Centro per l'Impiego in altro immobile, le utenze verranno intestate alla Regione e/o Arpal.

La Regione e/o Arpal rimborsa alle Province e Città metropolitana di Bari le spese, gli oneri e gli eventuali tributi e canoni nei tempi e secondo le modalità definiti con la presente convenzione.

6) Beni immobili in locazione da parte delle Province/Città metropolitana di Bari o messi a disposizione dai Comuni

In caso di sedi locate dalle Province e dalla Città metropolitana di Bari interamente occupate da personale trasferito alla Regione, e successivamente assegnato all'Arpal, la Regione e/o l'Arpal individua, insieme ai terzi proprietari, alle Province e alla Città metropolitana di Bari, le procedure per subentrare nei contratti di locazione in corso, nonché nei contratti di utenza e fornitura con decorrenza dalla data in cui sarà



perfezionato il subentro. Fino a tale data le spese, oneri e canoni resteranno a carico delle Province e della Città metropolitana di Bari e la Regione e/o l'Arpal provvederà al rimborso nei tempi e secondo le modalità definite con la presente convenzione.

In caso di sedi parzialmente occupate da personale trasferito, le Province e la Città metropolitana di Bari, in qualità di locatarie comunicano al proprietario dell'immobile la situazione venutasi a determinare e restano titolari dei contratti e di tutte le spese connesse alla locazione dell'immobile, fino alla scadenza del contratto in essere salvo diversi accordi. La Regione e/o l'Arpal provvederà al rimborso delle spese in quota percentuale alla ripartizione degli spazi.

Le Province e la Città metropolitana di Bari assicurano la continuità dei servizi, delle forniture e di quant'altro necessario allo svolgimento dell'attività lavorativa anche presso le sedi dei Centri per l'Impiego messe a disposizione dai Comuni ai sensi dell'art. 3 della L. 56/1987 e del D.Lgs. n. 469/1997, fino a diverse intese con la Regione e/o Arpal. In tali casi la Regione e/o l'Agenzia riconosce alle Province e alla Città metropolitana di Bari il medesimo rimborso delle spese secondo le modalità previste al successivo punto 9).

7) Interventi per la sicurezza degli immobili

Ferma restando la responsabilità della Regione in materia di sicurezza sul lavoro, i poteri e i doveri relativi agli adempimenti in materia di sicurezza degli immobili-sedi utilizzati dalla Regione e/o Arpal per lo svolgimento delle attività a livello territoriale fanno capo all'ente che gestisce l'immobile o la porzione di immobile, nel rispetto dei criteri e del concorso alle spese definiti nel presente accordo, ed in recepimento delle indicazioni della valutazione dei rischi da parte del Datore di lavoro del personale trasferito alla Regione e successivamente assegnato ad Arpal.

8) Beni mobili, servizi vari, forniture e altre spese necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa

Rientrano nella previsione di cui al presente articolo, a titolo esemplificativo e non tassativo, arredi, attrezzature informatiche, fotocopiatrici, telefoni, utenze, servizi (supporto pulizia, vigilanza, manutenzione, postali, ecc.), assicurazioni, strumentazione di ogni genere e loro manutenzione e quant'altro necessario allo svolgimento dell'attività lavorativa presso le sedi territoriali individuate ed utilizzate dalla Regione e/o Arpal, ivi comprese le sedi dei Centri per l'impiego.

Le Province e la Città metropolitana di Bari forniscono la ricognizione dei beni mobili strumentali per l'esercizio delle funzioni trasferite attraverso la presentazione di elenchi indicanti ogni informazione utile (tipologia del bene, categoria merceologica, data di acquisto o di fabbricazione, l'unità di misura e la quantità, valore o prezzo di acquisto, numero di inventario, struttura consegnataria con indicazione dell'ubicazione dei beni).

I beni mobili censiti da trasferire vengono individuati d'intesa fra le competenti strutture della Regione e/o Arpal e le Province e la Città metropolitana di Bari interessate.

Qualora trattasi di beni destinati allo smaltimento o rottamazione viene redatto un elenco o distinta riportante la tipologia, la quantità, il numero di inventario e la struttura organizzativa consegnataria.

Gli elenchi vengono sottoscritti dal Dirigente della competente struttura regionale o suo delegato, quale consegnatario subentrante, e il Dirigente o altra figura di Responsabile delle Province e della Città metropolitana di Bari cedenti.



All'atto della presa in consegna dei beni mobili da parte della Regione e/o Arpal, le parti procedono in contraddittorio alla redazione di un verbale di consegna comprendente l'elenco dei beni e delle strumentazioni che attesta l'avvenuto trasferimento di proprietà.

9) Rimborso spese e oneri

In caso di personale trasferito operante in sedi di proprietà delle Province e della Città metropolitana di Bari o messi a disposizione dai Comuni, e che utilizza servizi e beni strumentali di dette Amministrazioni, la Regione riconosce un rimborso forfetario pari al 20% del costo complessivo del personale operante nelle sedi, composto da retribuzione e oneri riflessi. Il personale da prendere a riferimento sarà quello che nell'anno risulti complessivamente operante a qualsiasi titolo nelle suddette strutture.

In alternativa al rimborso forfetario, le Province e la Città metropolitana di Bari possono optare per il rimborso con le modalità di cui al precedente punto 3) e cioè dietro presentazione della documentazione amministrativa e contabile comprovante i costi sostenuti.

Si intendono comprese nel rimborso forfetario tutte le spese relative all'utilizzo, a qualsiasi titolo, dei beni mobili e immobili, tasse, imposte o tributi, contributi, servizi vari, servizi di supporto, forniture, materiali di consumo, spese postali, utenze, assicurazioni, programmi informatici, noleggio fotocopiatrici, spese per la sicurezza e la manutenzione ordinaria, pulizie ordinarie, funzione di Responsabile protezione e sicurezza dati informatici (salvo motivato impedimento), e quant'altro necessario allo svolgimento dell'attività lavorativa. Dal rimborso forfetario vengono detratte le eventuali spese assunte a proprio carico dalla Regione e/o Arpal rientranti nelle tipologie di spesa previste per il rimborso previa comunicazione preventiva e verifica di tali spese in contraddittorio con l'Ente territoriale.

Verranno rimborsate a parte, in aggiunta al rimborso forfetario, le spese per eventuali attività non ordinarie (quali ad esempio pulizie straordinarie, traslochi, sostituzione di uscieri/portieri laddove presenti, ecc.) oltre a quelle di cui al successivo punto 11).

10) Fase transitoria

Nelle more della puntuale definizione dei costi di gestione e fino all'eventuale subentro o definizione dei contratti, utenze, servizi, assicurazioni, licenze, ecc., le Province e la Città metropolitana di Bari mantengono a loro carico tutte le spese necessarie al funzionamento e svolgimento dell'attività lavorativa.

La Regione e/o Arpal subentra nella piena gestione del sistema informativo lavoro/Sintesi.

Le Province e Città metropolitana di Bari consentono l'utilizzo delle apparecchiature di telefonia fissa e mobile assegnate al personale alla data del trasferimento fino ad avvenuta sostituzione di dette apparecchiature da parte della Regione e/o dell'Arpal.

Per la registrazione delle presenze, il personale trasferito alla Regione continua ad utilizzare gli orologi marcatempo delle Province e della Città metropolitana di Bari fino alla data di attivazione dei nuovi dispositivi marcatempo da parte di Regione e/o Arpal e comunque non oltre il 31.12.2018. Le Province e la Città metropolitana di Bari assicurano il flusso dei dati relativi alle timbrature verso la Regione a cadenza mensile.

Le Province e la Città metropolitana di Bari consentono di continuare ad utilizzare le caselle di posta elettronica già attive aventi il dominio provinciale fino alla data di effettiva attivazione delle nuove caselle di posta elettronica da parte della Regione e/o Arpal, e comunque non oltre il 31.12.2018.

Le Province e la Città metropolitana di Bari, non appena ne ricorrono le condizioni, trasferiscono alla Regione gli archivi cartacei e/o informatici, con sottoscrizione di formale verbale di consegna. Da tale data ogni responsabilità, anche archivistica, sulla regolare



tenuta e conservazione dei dati degli archivi cartacei e/o informatici passerà esclusivamente in capo alla consegnataria.

La Regione e/o Arpal si riserva di comunicare le modalità di attivazione e gestione del protocollo informatico.

11) Utilizzo auto di servizio per missioni

Durante la fase transitoria le Province e la Città metropolitana di Bari consentono al personale della Regione trasferito l'utilizzo di autoveicoli per esigenze di servizio in continuità con le prassi attuali, richiedendo alla Regione il rimborso delle relative spese, in aggiunta al rimborso forfetario di cui al precedente punto 9), sulla base di documentata richiesta da parte degli Enti.

12) Durata della convenzione

La presente convenzione scade il 31.12.2018 ed alla scadenza potrà essere prorogata o rinnovata, in accordo tra le parti, fatte salve le modifiche e/o integrazioni che ciascuna parte potrà proporre anche prima della scadenza fissata.

Per la Regione PUGLIA _____

Per la Città metropolitana di BARI _____

Per la Provincia B.A.T. _____

Per la Provincia di BRINDISI _____

Per la Provincia di FOGGIA _____

Per la Provincia di LECCE _____

Per la Provincia di TARANTO _____

ALLEGATO COMPOSTO
DI N. 1252 FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna FIORE



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2018/000
 SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	19.328.278,00	
			previsione di cassa	19.328.278,00	
Totale Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti		
			previsione di competenza	19.328.278,00	
			previsione di cassa	19.328.278,00	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti		
			previsione di competenza	19.328.278,00	
			previsione di cassa	19.328.278,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	19.328.278,00	
			previsione di cassa	19.328.278,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	19.328.278,00	
			previsione di cassa	19.328.278,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO COMPOSTO
 DI N. 11050 FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
 SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
 Dott.ssa Luisa Anna FIORE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 luglio 2018, n. 1198

Revoca D.G.R. n.538 dell'11/04/2017 e autorizzazione alla stipula dell'atto di assegnazione definitiva e vendita a nome di Valentino Angelo, giusta sentenza Corte d'Appello di Bari n.312/2013.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P. O. Contenzioso del Servizio Beni Riforma Fondiaria e dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Vice Presidente, dott. Antonio Nunziante:

PREMESSO che:

- con **Deliberazioni Presidenziali dell'ex Ersap n.20890/71 e n. 20348/76**, veniva autorizzata l'assegnazione e vendita del Podere n. 531 in agro di Zapponeta in favore di Valentino Domenico, a cui dopo il suo decesso (23.5.1989) subentrava il figlio Valentino Angelo, quale erede avente i requisiti previsti dalle leggi di Riforma Fondiaria, giusta Delibera del Comitato Esecutivo dell'ex Ersap del 3/7/1992 n. 417, successivamente autorizzato alla stipula con **determinazione del Commissario Liquidatore n. 758 del 30.6.1994**;
- conseguentemente a giudizio pendente sul de cuius, con **sentenza emessa dal Tribunale di Foggia n.500/1996**, gli eredi di Valentino Domenico venivano riconosciuti debitori nei confronti dei signori Di Noia e D'Aluisio della somma di lire 530.205.720 oltre a lire 13.000.690 per spese di giudizio.
- a salvaguardia del credito vantato, in data 26.11.2001 i signori Di Noia e D'Aluisio convenivano in giudizio presso il Tribunale di Foggia Sez. distaccata di Manfredonia, Valentino Angelo e la Regione Puglia Settore Riforma Fondiaria, invocando l'azione surrogatoria ex art. 2900 c.c., includendo nella pretesa creditoria anche il podere di proprietà regionale con l'intento di surrogarsi al Valentino e versare essi stessi quanto dovuto.
- con **sentenza n. 196/2007 Il Tribunale di Foggia Sez. distaccata di Manfredonia** rigettava la domanda e rilevava che in capo al Valentino Angelo non era configurabile un diritto soggettivo ma un'aspettativa alla stipula del contratto di assegnazione e vendita, con conseguente inammissibilità dell'esercizio dell'azione surrogatoria.
- **la Struttura Prov. le di Foggia con varie note, ultima del 29.05.2009**, sollecitava il Valentino Angelo alla definizione della pratica di assegnazione e vendita, avvertendo che in caso di mancato assenso sarebbe stato considerato rinunciatario con conseguenziale perdita del diritto di acquisto del fondo;
- l'ufficio referente preso atto della indisponibilità del Valentino Angelo alla definizione dell'atto di stipula lo dichiarava decaduto dalla posizione di legittimo interesse in ordine all'assegnazione del predio;
- **in data 17.11.2009, la sig.ra Galletti Luisa, moglie del Valentino Angelo**, verosimilmente consapevole dell'azione di surroga perorata dagli eredi Di Noia e D'Aluisio sul predio di proprietà regionale, **presentava istanza di assegnazione e vendita del podere 531 agro di Manfredonia**;
- la Struttura Prov.le, tenuto conto della rinuncia alla stipula da parte del sig. Valentino, accoglieva l'istanza della sig.ra Galletti sulla base delle seguenti considerazioni:
 - l'appartenenza della sig.ra Callotti allo stesso nucleo familiare del Valentino;
 - il fatto che la stessa coadiuvava il marito nella conduzione del podere;
 - la convenienza, sotto il profilo economico, di portare a termine una procedura di assegnazione, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 20/99, ovvero al prezzo di **€ 51.162.10, rispetto ai prospettati introiti di cui alla citata Determinazione del Commissario Liquidatore n. 758/1994, quantificati in complessive Lire 988.400 ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. 20/99, con evidente vantaggio per l'amministrazione regionale.**
- **in data 30.05.2013, veniva notificata all'Amministrazione regionale la sentenza n. 312/2013 della Corte d'Appello di Bari - Rep. n. 374/2013 del 19/04/2013**, che riconosceva ai signori Di Noia e D'Aluisio il diritto di surrogarsi a Valentino Angelo nei riguardi della Regione Puglia nel procedimento preordinato all'acquisto del podere;

- **la Struttura Prov. di Foggia**, di concerto con la Struttura Legale e Contenzioso e il dirigente pro-tempore del Servizio Riforma Fondiaria, valutato che il Valentino non avendo dato seguito alla intimazione ricevuta (nota già richiamata del 29.05.2009 prot. n. AOO/113/4673) ed avendo, conseguentemente, lasciato decadere la posizione di legittimo interesse e vantaggio, a lui riconosciuta dalla Riforma Fondiaria in ordine all'assegnazione e vendita del predio in parola, in data 07/02/2014, formalizzava richiesta di apposito parere all'Avvocatura Regionale in ordine alla disposizione della Sentenza;
- **l'Avvocatura Regionale con nota del 12.06.2014 - prot. n 8901**, (pervenuta alla Struttura Prov.le di Foggia solo in data 07/07/2014), **esprimeva esplicito parere asserendo** che: *"... il diritto del Valentino, in base alle norme sull'assegnazione dei terreni della riforma fondiaria, ha indubbia natura personale, in quanto trattasi di posizione di vantaggio strettamente inerente alla persona di esso debitore, si è del parere che il creditore del Valentino non può surrogarsi al medesimo nell'esercizio del diritto di acquisto del predio in questione, in quanto si tratta di diritto personalissimo, cioè legato alla persona del debitore, e può essere esercitato solo dal medesimo."*;
- **la Struttura Provinciale**, sulla scorta del parere espresso dall'Avvocatura ed onde evitare un palese danno erariale nei confronti della Regione, **con nota dell'11/07/2014, proponeva al Dirigente pro-tempore del Servizio Riforma Fondiaria, la costituzione in giudizio della Regione**, condivisa da quest'ultimo ed **inviata all'Avvocatura con nota della direzione di Bari del 14/07/2014, prot. n. 8100;**
- in data 10.05.2017, lo studio legale Precipe notificava, a mezzo di posta elettronica certificata, la **Sentenza della Corte Suprema di Cassazione n. 5633/02017 del 30.01.2017, che si pronunciava dichiarando inammissibile il ricorso avverso la sentenza della Corte d'Appello proposto dal Valentino Angelo, confermando, così, la statuizione della Corte d'Appello di Bari;**
- lo studio legale del prof. Aldo Loiodice & Partners, **12 marzo 2018**, inviava a mezzo p.e.c. **"Atto di significazione, richiesta e diffida"** al fine di eseguire le citate sentenze della Corte di Appello di Bari, Sez. III Civile e della Corte Suprema di Cassazione;
- **l'ufficio** preso atto degli esiti della sentenza della Corte Suprema di Cassazione, **con nota del 31/05/2017 - prot. n. 12788, per evidenti ragioni di opportunità, comunicava alla sig.ra Gallotti la temporanea sospensione cautelativa del procedimento amministrativo;**
- **In data 11 luglio 2017, con nota inviata dall'Avvocatura Regionale - prot.n. 8998 del 6/07/2017- all'ufficio referente, perveniva il "Ricorso per ottemperanza al giudicato - T.A.R. Puglia sede di Bari**, presentato dallo studio legale Precipe, patrocinante gli eredi Di Noia-D'Aluisio, contro la Regione Puglia;
- **Il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia sede di Bari con Sentenza n. 238 del 19.02.2018 si pronunciava sul "Ricorso per ottemperanza al giudicato"** attivato dai sigg. Di Noia e D'Aluisio, dichiarando l'obbligo per la Regione Puglia di adottare i provvedimenti esecutivi già stabiliti dalla Corte d'Appello di Bari e nominando il commissario ad acta nella persona del Prefetto di Foggia con facoltà di delega;
- **con nota del 26/03/2018 prot. n. 6797, il dirigente del Servizio con lettera sottoscritta anche dalla responsabile P.O. Legale e Contenzioso comunicava allo studio legale Loiodice che preso atto degli esiti dei diversi gradi di giudizio, conclusosi con la sentenza n. 238/2018 del T.A.R. di Puglia, la Regione aveva l'obbligo di ottemperare a quanto statuito dalla precedente pronuncia della Corte d'Appello di Bari;**
- **in data 28-3-2018 lo studio legale Loiodice in nome e per conto della signora Gallotti notificava presso l'Avvocatura regionale il "Ricorso per opposizione di terzo ordinaria" con contestuale istanza cautelare, ad oggi in attesa di definizione.**

Per tutto quanto sopra rappresentato.

Preso atto che:

- la suddetta sentenza n.312/2013 della Corte d'Appello ha stabilito che i signori Di Noia e D'Aluisio hanno il diritto di surrogarsi a Valentino Angelo nei riguardi della Regione Puglia, nel procedimento preordinato all'acquisto del podere sito in località "Torre Mortella" in agro di Zapponeta, n. 531- fgl. - 119 part. 6/d e 6/g, e quindi di stipulare l'atto di assegnazione e vendita a nome di Valentino Angelo, previo pagamento del prezzo e degli eventuali oneri;

- il TAR Puglia con sentenza n. 238/2018 ha statuito l'adozione dei provvedimenti esecutivi stabiliti dalla Corte d'Appello di Bari, obbligando la Regione Puglia ad ottemperare;
- è stato nominato il Commissario ad Acta per l'ottemperanza della sentenza e conseguentemente, onde evitare l'esercizio dei poteri sostitutivi, si rende necessario dover dar corso ai seguenti adempimenti:
 - revocare l'atto deliberativo n. 538 dell'11-04-2017, adottato dalla Giunta per l'autorizzazione alla vendita del podere n. 531, agro di Manfredonia in favore della Galletti Luisa;
 - di autorizzare la dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, alla stipula dell'atto di assegnazione e vendita del podere n. 531 agro di Manfredonia a nome di Valentino Angelo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e L. R. 28/2001 ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. Struttura Provinciale di Foggia, dalla P. O. Contenzioso del Servizio, dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria** e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge:

DELIBERA

di approvare la relazione esposta dal Vice Presidente proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;

di revocare l'atto deliberativo n. 538 dell'11-04-2017, adottato dalla Giunta per l'autorizzazione alla vendita del podere n. 531 agro di Manfredonia, in favore della Gallotti Luisa;

di prendere atto della pronuncia della sentenza n.312/2013 della Corte di Appello di Bari e del giudizio di ottemperanza del T.A.R. di Puglia, sede di Bari, n. 238/2018;

di autorizzare, sin d'ora, la dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, alla stipula dell'atto di assegnazione e vendita a nome di Valentino Angelo del podere n. 531 agro di Manfredonia;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 luglio 2018, n. 1199

Alienazione area edificata in agro di Lecce, Foglio 21, particella n.863, ai sensi dell'art.13, commi 3 e 5 della L.R. n.20/99 e s.m.i., in favore della Sig.ra Finocchio Clementina.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Provinciale di Lecce - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione R.F.", dalla Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue il Vice Presidente, dott. Antonio Nunziante:

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n.20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art. 13, comma 3 e 5** che tali beni possono essere alienati in favore degli attuali possessori, autorizzando la Giunta Regionale al trasferimento definitivo in favore di promissari acquirenti;
- il terreno censito nell'Agro del Comune di Lecce al foglio 21, particella n. 863, di mq 217,00 è nella disponibilità legale della Regione Puglia;

TENUTO CONTO CHE:

- su tale terreno la Sig.ra Finocchio Clementina ha realizzato un fabbricato regolarmente denunciato in data 17/09/1990, all'Ufficio Tecnico Erariale di Lecce, ora Agenzia delle Entrate - Territorio;
- per tale fabbricato è stata prodotta, da parte della suddetta signora, domanda di condono edilizio (legge 47/85), assunta al Comune di Lecce in data 01/04/1986 con Prot. 018674;
- la stessa ha presentato all'Ufficio Provinciale del Servizio Riforma Fondiaria di Lecce, in data 27/03/2015, istanza di acquisto del suddetto terreno di proprietà regionale, edificato dalla medesima;

CONSIDERATO CHE:

- la Struttura Prov.le R.F. di Lecce con nota n. 6575 del 19/05/2015 ha chiesto all'Agenzia delle Entrate di Lecce-Ufficio del Territorio, la valutazione del terreno de quo;
- l'Agenzia delle Entrate di Lecce-Ufficio del Territorio, con propria *Relazione di Stima*, Prot. n. 7354 del 02/11/2015, ha comunicato il valore di mercato delle unità immobiliare, richiesta in acquisto, in complessivi €. 10.100,00 (diecimilacentotrenta/00);
- il Servizio R.F. - Struttura di Lecce ha quantificato il prezzo complessivo di vendita dell'immobile in **€ 19.130,49 (diciannovemilacentotrenta/49)**, costituito dal valore di stima per un importo di €. 10.100,00, dai canoni concessori per un importo di €. 8.295,99, dalle spese d'istruttoria per un importo di € 100,00 e dal costo della stima dell'Agenzia delle Entrate per un importo di € 634,50,;
- il prezzo complessivo di vendita della p.lla n. 863 del Fl. 12, In Agro di Lecce, così come sopra quantificato è stato notificato, per l'accettazione, alla Sig.ra Finocchio Clementina previo versamento di un acconto del 10%, con nota prot. n. 9270 del 20/04/2017;
- la stessa, con lettera del 12/03/2018, agli atti d'ufficio prot. 6036 del 16/03/2018, ha formalmente accettato il prezzo di vendita, facendo, poi, pervenire la ricevuta di versamento di € 1.913,04, pari al 10% del prezzo, effettuata con bollettino postale VCYL 0051 del 15.03.18 sul c/c n. 16723702 intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - da accertare con successivo provvedimento dirigenziale ;

VISTO CHE:

- dall'istruttoria svolta dalla Struttura ex Riforma Fondiaria di Lecce della Sezione Demanio e Patrimonio, in

virtù della L.R. 27.05.2016 n. 8, di modifica della L.R. n. 15/15, detto immobile è alienabile in favore della promissaria acquirente, Sig.ra Finocchio Clementina, ai sensi e per gli effetti degli artt. 16 e 13, commi 3 e 5, della L.R. n. 20 del 30/06/1999 e s.m.i.;

- la restante somma di € 17.217,45 (diciassettemiladuecentodiciassette/45) verrà corrisposta dalla Sig.ra Finocchio Clementina, prima della stipula dell'atto di vendita, in unica soluzione;

Tutto ciò premesso, l'Assessore referente propone alla Giunta:

- di autorizzare l'alienazione del terreno sito in agro di Lecce loc. Torre Rinalda come sopra identificato con il foglio 21 p.IIa 863, di mq 217 a favore della signora Finocchio Clementina, ricorrendo le condizioni di cui innanzi al prezzo complessivo di **€ 19.130,49**;
- di nominare il rappresentante regionale incaricato della sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- di dare atto che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipocatastali, ecc.), saranno a totale carico dei soggetti acquirenti, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. lgs.vo 118/2001 - L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il prezzo complessivo di vendita di € 19.130,49, sarà pagato dalla sig.ra Finocchio Clementina con le seguenti modalità:

- € 1.913,04 già versati e conteggiati a titolo di acconto del prezzo di vendita, sul c/c postale n° 16723702, giusto ricevuta di versamento con bollettino postale VCYL 0051 del 15.03.2018. Detto importo verrà contabilizzato per cassa nell'Esercizio finanziario 2018, sul capitolo 4091050 "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art.11 L.386/76" - p.c. 4.04.01.08.999.
- € 17.217,45, quale importo residuo del prezzo di vendita, sarà versato in unica soluzione prima della stipula dell'atto di vendita, mediante bonifico bancario da accreditarsi sul c/c postale 16723702 intestato a " Regione Puglia-Direzione Provinciale di Bari-Servizio Tesoreria- Corso Sonnino ,177 Bari-cod.IBAN: IT49Z076010400000016723702. L'importo verrà imputato sul capitolo 4091050- "entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art.11 L. 386/76"- p.c.4.04.01.08.999.

Art.53 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento d'entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene in scadenza.

Il Vice Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 - comma 4 lett. K) - della Legge regionale 7/97 e dell' art. 13 della Legge regionale n. 20/1999 e s.m.i., propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore Responsabile della P.O. Tecnica LE/BR nonché dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta in narrativa dal Vice Presidente proponente, che ivi s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 16 della LR. n.20/99, la vendita dell'area edificata di proprietà regionale, situata in agro di Lecce località Torre Rinalda, riportato in Catasto al Foglio 21 particella 863, di mq 217, in favore della signora Finocchio Clementina al prezzo complessivo di €. **19.130,49**, al netto dell'acconto già versato di € 1.913,04;
- **di nominare** rappresentante regionale il Responsabile A.P. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, il dott. Antonio Alberto Isceri, nato in data 05/02/1958, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e trasferisca i beni a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, la dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, avv. Costanza Moreo, nata in data 11/09/1976, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e trasferisca i beni a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano;
- **di autorizzare** il Responsabile A.P. incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** inoltre che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 luglio 2018, n. 1200

POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell’art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011. Potenziamento del Piano Strategico Turismo 2017-2019 e modifica dell’Accordo di Cooperazione, già approvati con DGR n. 191/2017.

Assente l’Assessore all’Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali avv. Loredana Capone, di concerto con l’Assessore con delega alla Programmazione Unitaria avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Turismo, di concerto, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando, dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patruno, di concerto con il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue il Vice Presidente, dott. Antonio Nunziante:

Premesso:

- che con **DGR n. 191 del 14.02.2017**, la Giunta Regionale ha:
 - **approvato il Piano Strategico Regionale** del Turismo 2016/2025 denominato “Puglia 365” e l’allegato Business Plan;
 - **approvato il Piano Triennale ed il Piano Annuale** di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse dell’Azione 6.8 del PO FESR 2014-2020 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”;
 - **individuato l’ARET Pugliapromozione**, quale soggetto con cui procedere alla sottoscrizione dell’Accordo di Cooperazione ex art. 15 della Legge 241/90, per l’attuazione ed implementazione dei citati Piano Triennale e Piano Annuale di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse dell’Azione 6.8 del PO FESR 2014-2020;
 - **approvato lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e ARET Pugliapromozione**, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016-2025.
- che nel “Piano Annuale e Triennale”, approvato anch’esso con la richiamata DGR n. 191/2017, sono declinate le schede delle seguenti macro azioni:
 - **“Promozione delta destinazione Puglia”**
 - **“Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia”**
 - **“Qualificazione e potenziamento del sistema dell’accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell’offerta”**
 - **“Innovazione della destinazione Puglia”**
 - **“Governance del Piano, comunicazione, diffusione, partecipazione, partenariato”**.
- in esecuzione della richiamata DGR 191/2017, ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/90 ed in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto “Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house”, in data 17/02/2017 è stato sottoscritto l’accordo triennale di cooperazione (c.d. Partenariato Pubblico Pubblico) tra la Regione Puglia e l’Agenzia Pugliapromozione (rep. n. 19106 del 28.2.2017) per l’attuazione del piano strategico;
- che il suddetto accordo stabilisce che la Regione Puglia/il Dipartimento “definisce le priorità strategiche di attuazione del Piano Strategico” e che l’Agenzia “declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti” e che

- “ciascuna delle parti potrà proporre variazioni ai progetti attuativi oggetto dell'accordo stesso;
- che pertanto le attività previste sono state avviate nel corso della prima annualità (2017) al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito del Piano Strategico;
 - che in linea con la programmazione del PO FESR 2014/2020 - Azione 6.8, tutti gli interventi previsti nel “Piano annuale e triennale” 2017-2019 trovano copertura e impegno sulle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, per un valore di 12,030 milioni di € anno e per un totale di 36,090 milioni € per il triennio 2017/2019, così come stabilito nella DGR n. 191/2017;

Considerato:

- che la strategia pugliese di sviluppo del settore turistico pone come obiettivi principali l'internazionalizzazione e la stagionalizzazione. La sfida è quella di mettere in campo azioni efficaci per perseguire fino in fondo la strategia della stagionalizzazione che il Piano strategico ha evidenziato essere profondamente interconnessa ad un robusto rafforzamento dell'internazionalizzazione, che a sua volta dipende da un innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica, a partire dal tema fondamentale dell'accoglienza. Elemento chiave della strategia è quello legato alla brand identity e, più in generale, alla prospettiva di commercializzazione e promozione della Puglia nel prossimo futuro;
- che in fase di attuazione, è stata manifestata l'esigenza di rafforzare gli interventi progettuali, in virtù di nuove opportunità emerse per lo sviluppo della strategia turistica pugliese, che determinano la necessità di implementare le attività e le risorse al fine di potenziare e meglio indirizzare la strategia sempre nel solco delle linee programmatiche prefissate;
- che sulla base di queste considerazioni, l'Agenzia Pugliapromozione, in linea con la strategia espressa dalla Giunta con deliberazione n. 191/2017, nonché in attuazione della funzione di exploration ad essa assegnata dal nuovo Modello Ambidestro di Innovazione Amministrativa (M.A.I.A.) cui è improntato l'Amministrazione regionale e le relative agenzie, ha predisposto e sottoposto al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, le allegate “Schede Azioni Integrative al Piano strategico del Turismo - Puglia 365”.
- che in particolare, il potenziamento/implementazione proposto del Piano Strategico del Turismo Puglia365 riguarda le seguenti progettualità: “Promozione della destinazione Puglia”, “Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia”,
- “Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta” e “Governance del Piano, comunicazione, diffusione, partecipazione, partenariato” delineate nelle allegate schede;
- che l'attuazione degli interventi previsti nelle allegate “Schede Azioni Integrative al Piano strategico del Turismo - Puglia 365”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comportano una spesa incrementale rispetto a quella stabilita con la DGR 191/2017 per un importo di 4,25 milioni di euro. Spesa aggiuntive rispetto alla somma di euro 36.090.000,00, già stabilita e programmata nella DGR n. 191/2017.

Considerato inoltre:

- che con Deliberazione n. 1482 del 28/09/2017, la Giunta regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificata con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- che con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e nominata come Responsabile del FSE la Dirigente del Servizio Autorità di gestione del PO FSE 2007-2013;
- che in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni;
- che nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014/2020, l'Azione 6.8 prevede interventi per il

riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche le cui attività sono state declinate nel piano strategico del Turismo predisposto dall'Agenzia Pugliapromozione in esecuzione delle direttrici manifestate dalla Giunta con la summenzionata DGR n. 2421/2015;

- che la Giunta intende tracciare un indirizzo politico-strategico volto al potenziamento degli interventi promozionali per lo sviluppo del territorio quale destinazione Turistica, tenuto conto della necessità di utilizzare i fondi europei entro il 2018 e di rendere quanto più concreti ed effettivi i risultati delle azioni strategiche per il territorio regionale. A questo fine, la Giunta, in relazione alle attività di promozione per l'estero ed agli eventi con le caratteristiche anzidette realizzate dall'ARET Puglia Promozione, valuta significativo l'impatto mediatico e comunicativo da essi discendente;
- che, pertanto, si ritiene di concentrare gli interventi promozionali e indirizzarli strategicamente verso attività ed eventi che possano veicolare e potenziare in modo unico ed esclusivo la brand awareness e i valori identitari della destinazione Puglia e del territorio regionale;
- che le "Schede Azioni Integrative al Piano strategico del Turismo - Puglia 365" allegate alla presente, prevedono azioni da realizzare a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020, per un importo pari a euro 4.250.000,00, risorse che si rendono immediatamente necessarie.

Visto:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020;
- la Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18.1.2018, di approvazione Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale;

Dato atto:

Che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico Parte prima Sezione prima della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Per quanto esposto, sussistendo la volontà della Giunta Regionale di implementare le attività e risorse destinate all'accordo di cooperazione sottoscritto con PugliaPromozione e descritte nelle allegate schede predisposte dalla medesima Agenzia, si rende necessario:

- approvare le allegate "Schede Azioni Integrative al Piano strategico del Turismo - Puglia 365", parte integrante e sostanziale del presente atto, che si aggiungono al "Piano Annuale e Triennale" approvato con DGR n. 191/17;
- disporre la modifica dell'articolo 1 "Oggetto e finalità" dell'Accordo di cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017, per la parte relativa a "importo complessivo nel triennio", che passa da euro 36.090.000,00 a euro 40.340.000,00,
- disporre la modifica del "Quadro economico" del "Piano Annuale e Triennale" approvati con DGR 191/2017;
- autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, le variazioni compensative in aumento e in diminuzione a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportate in Copertura Finanziaria;
- autorizzare il dirigente della Sezione Turismo, in qualità di responsabile dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sui competenti

capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 4.250.000,00 a valere sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

- Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D. Lgs. 118/2011

BILANCIO VINCOLATO

CRA	62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 Sezione Programmazione Unitaria

Variazione di bilancio

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa E.F. 2018	Variazione competenza E.F. 2019
1161000	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. Quota UE. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	14.5.2	01- industria, PMI e Artigianato	3 spese finanziate da trasferimenti della UE	U.2.03.01.02	- € 1.062.500,00	- € 1.062.500,00
1162000	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. Quota Stato. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	14.5.2	01- Industria, PMI e Artigianato	4 spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	U.2.03.01.02	- € 743.750,00	- € 743.750,00
1161680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	7.2.2	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	3 spese finanziate da trasferimenti della UE	U.2.03.01.02	+ € 1.062.500,00	+ € 1.062.500,00
1162680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	7.2.2	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	4 spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	U.2.03.01.02	+ € 743.750,00	+ € 743.750,00

- L'entrata a valere sul POR Puglia 2014-2020 trova copertura sullo stanziamento dei seguenti capitoli;

Capitolo	Declaratoria	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	1 entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti	E.4.02.05.03.001

4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	1 entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti	E.4.02.01.01.001
----------------	--	--	------------------

- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-2020: Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

BILANCIO AUTONOMO**Variazione di bilancio**

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa E.F. 2018	Variazione competenza E.F. 2019
66.03	1110050	POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	20.3.2			U.2.05.01.99	- € 318.750,00	- € 318.750,00
62.06	1163680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	7.2.2	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	7 spese finanziate da risorse dell'ente correlate ai finanziamenti dell'Unione europea	U.2.03.01.02	+ € 318.750,00	+ € 318.750,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad Euro 4.250.000,00, corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nel biennio 2018-2019 mediante accertamento e impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Turismo, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della LR. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di **prendere atto ed approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di **approvare le allegate “Schede Azioni Integrative al Piano strategico del Turismo - Puglia 365”**, parte integrante e sostanziale del presente atto, che si aggiungono al “Piano Annuale e Triennale” approvato con DGR n. 191/17;
- di **approvare la modifica dell’articolo 1 “Oggetto e finalità” dell’Accordo di cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l’Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017, per la parte relativa a “importo complessivo nel triennio”, che passa da euro 36.090.000,00 a euro 40.340.000,00;**
- di **modificare il “Quadro economico” del “Piano Annuale e Triennale”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- di **autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria** ad apportare, ai sensi dell’art. 51 del D.lvo 118/2011, le variazioni compensative in aumento e in diminuzione a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportata in Copertura Finanziaria;
- di **autorizzare il dirigente della Sezione Turismo**, in qualità di responsabile dell’Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l’importo pari a € 4.250.000,00 a valere sulle risorse dell’Azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020;
- di **approvare l’Allegato E/1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di **incaricare il Servizio Bilancio** di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
- di **pubblicare il presente provvedimento** sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del TUR/DEL/2018/0000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		318.750,00 318.750,00	
Totale Programma	3 Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		318.750,00 318.750,00	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		318.750,00 318.750,00	
MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.806.250,00 1.806.250,00	
Totale Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.806.250,00 1.806.250,00	
TOTALE MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.806.250,00 1.806.250,00	
MISSIONE	7 TURISMO				
Programma	2 Politica regionale unitaria per il turismo				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-2.125.000,00 -2.125.000,00		
Totale Programma	2 Politica regionale unitaria per il turismo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-2.125.000,00 -2.125.000,00		
TOTALE MISSIONE	7 TURISMO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-2.125.000,00 -2.125.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-2.125.000,00 -2.125.000,00	2.125.000,00 2.125.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-2.125.000,00 2.125.000,00	2.125.000,00 2.125.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00



TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario e dell'intera responsabilità della spesa

4

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del TUR/DEL/2018/0000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		318.750,00	
Totale Programma	3 Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		318.750,00	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		318.750,00	
MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.806.250,00	
Totale Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.806.250,00	
TOTALE MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.806.250,00	
MISSIONE	7 TURISMO				
Programma	2 Politica regionale unitaria per il turismo				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-2.125.000,00		
Totale Programma	2 Politica regionale unitaria per il turismo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-2.125.000,00		
TOTALE MISSIONE	7 TURISMO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-2.125.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-2.125.000,00	2.125.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-2.125.000,00	2.125.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

Il presente allegato è composto da n. 2 facciate

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dot. Patrizio GIANNONE

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 - 2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
OSSERVATORIO INDUSTRIA TURISMO E CULTURALE
DESTINAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL BENE CULTURALE



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo



Piano strategico
del turismo 2016 - 2025

#Puglia365

SCHEDA AZIONI INTEGRATIVE AL PIANO STRATEGICO DEL TURISMO - PUGLIA 365:

PROGETTO PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA

Azione Italia 2018 top destination: Puglia - mercato cinese

1. Premessa

Ogni anno, negli ultimi 10 anni, il turismo outbound cinese è cresciuto del 19%. Nel 2017 i viaggiatori cinesi sono stati 145 milioni classificandosi al primo posto tra i più grandi mercati di viaggi in uscita nel mondo. Allo stesso tempo, grazie alla costante crescita economica (+6,5% in media nell'ultimo quinquennio) i turisti cinesi accrescono costantemente anche il loro potere di spesa all'estero, attirando l'attenzione delle maggiori destinazioni turistiche che intensificano le rispettive strategie e azioni promozionali in Cina.

L'Osservatorio sul Turismo della Regione Puglia ha stimato una incidenza del 20% del turismo straniero sul totale regionale, auspicando la possibilità di raggiungere il 30% entro il 2020. Ad oggi, l'incoming cinese in Puglia è marginale, il che rappresenta una criticità considerando che il 2018 è stato proclamato anno del turismo sino-europeo da parte dell'European Travel Commission e che 'I turisti cinesi sono il motore di cambiamento più potente dell'industria del turismo mondiale': tra le destinazioni europee, quella in cui i cinesi spendono di più è l'Italia, con una spesa media di 918 euro pro capite.

Dei 10 milioni di arrivi previsti in Europa nel 2018, 2 milioni saranno quelli registrati in Italia (dati China Friendly Italy).

CITS - Chinese International Travel Service - è il Tour Operator di Stato, il brand di turismo più prestigioso nella Repubblica Popolare Cinese, che possiede interamente 42 aziende stake-controlling e shareholding, 50 uffici distribuiti in tutte le regioni del paese, 1.200 outlet, oltre 1.800 agenzie di viaggi, 30 visa center in 14 paesi per servire più di 20 milioni di turisti in entrata, 30 milioni in uscita e gran parte del turismo domestico della Cina. Collabora stabilmente con più di 1.400 fornitori di servizi turistici in oltre 100 paesi ed è GSA di molte compagnie aeree straniere operanti in Cina, inclusa Alitalia.

Italia 2018 Top Destination è un progetto ideato dal CITS che mira a formare un prodotto turistico studiato appositamente per il turista cinese e finalizzato a proporre soggiorni più lunghi e di qualità, affinché il viaggio possa essere un'esperienza da ricordare e da vivere in piena armonia con il territorio e le realtà che lo compongono.

2. Obiettivi

Al fine di realizzare attività promozionali realmente efficaci nell'enorme e complicato mercato turistico cinese, è necessario individuare una strategia di medio termine basata su un sistema integrato di azioni che



UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 - 2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
DESTINAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

tenga conto delle caratteristiche dei viaggiatori, sempre più sofisticati ed eterogenei, provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese.

La sfida è intercettare turisti cinesi della middle-upper class che ricercano lusso, esclusività, arte e cultura, non particolarmente attratti dal prodotto balneare che caratterizza buona parte dell'offerta regionale e, quindi, funzionali al conseguimento dell'auspicata destagionalizzazione a cui mira il *Piano Strategico del Turismo - Puglia 365* anche tramite attività di promozione della destinazione Puglia nei nuovi mercati ad alto potenziale di crescita, ma non ancora consolidati.

La proposta di collaborazione avanzata da CITS, con la supervisione dell'Ambasciata d'Italia a Pechino, ha lo scopo di far conoscere la destinazione Puglia al maggior numero di cinesi interessati ad un viaggio che sia fonte di emozioni e di arricchimento culturale anche attraverso la scoperta delle eccellenze enogastronomiche regionali.

3. Descrizione delle attività

Per una promo-commercializzazione efficace sul vasto territorio cinese è necessaria una programmazione stimata in almeno due anni.

La collaborazione proposta da CITS prevede l'impegno di un team specializzato che seguirà costantemente tutte le fasi del progetto: fam trip in Puglia per sviluppare maggiore conoscenza della destinazione e del prodotto turistico; formazione degli agenti CITS; realizzazione di pacchetti turistici ad hoc dedicati alla Puglia; presentazione della collaborazione ai media, alla rete CITS e a tutti i partner dell'industria turistica cinese; campagna di promozione e comunicazione sui media: stampa, outdoor e web.

Fam trip, formazione ed elaborazione pacchetti: il fam trip sarà dedicato ai responsabili di prodotto del CITS affinché possano conoscere il territorio e studiare pacchetti turistici ad hoc per gruppi o individuali. I pacchetti saranno presentati a tutti i responsabili e gli addetti alle vendite delle agenzie tramite incontri e presentazioni online a tutta la rete di vendita.

Presentazione dell'accordo Regione Puglia/CITS: il progetto sarà presentato ai media, all'industria turistica cinese e, ovviamente, a tutti i manager della rete vendita di CITS. Durante la conferenza stampa/evento in programma a Pechino saranno descritti gli elementi principali della collaborazione e gli obiettivi a breve e a medio termine. Saranno proiettati video sulla regione Puglia per mostrarne gli aspetti di maggiore appeal per il pubblico cinese, sarà consegnato un press kit informativo ed offerta una degustazione di prodotti tipici pugliesi al termine della presentazione. L'obiettivo è quello di coinvolgere 130 partecipanti tra influencer, key opinion leader, giornalisti dei media specializzati e non.

Campagna di comunicazione.

TV: sarà utilizzata l'innovativa piattaforma Siwéi gòuwù che combina i vantaggi dell'e-commerce di Internet e dei moderni device per creare una simbiosi a quattro dimensioni. Nel 2017 la piattaforma tv ha registrato oltre 378 milioni di spettatori.

Stampa: per la promozione della regione Puglia sono state selezionate alcune delle testate più importanti in Cina fra cui Lonely Planet - Traveller che in Cina è leader del settore e comprende rivista cartacea, rivista elettronica, microblogging. Traveller è in distribuzione in negozi, librerie, sale VIP aeroportuali ed è presente in 29 province e regioni, con una tiratura di 2,2 milioni copie.

Youth Newspaper è uno dei quotidiani nazionali più importanti in Cina. La maggior parte dei suoi lettori è composta da impiegati di alto livello di istruzione, dirigenti di grandi imprese e numerosi funzionari governativi: ha una tiratura di 1,2 milioni di copie.





UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 - 2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO REGIONALE TURISTICO E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia
PROMOZIONE
Agenzie Regionali del Turismo

Global Times è un importante quotidiano di informazione e approfondimento, con un focus specifico sul turismo. Il lunedì è distribuito gratuitamente sui voli di 30 differenti compagnie aeree cinesi ed ha una tiratura di 2.400.000 copie.

Traveller Magazine, edito da CITS, è un importante mensile di informazione turistica dedicato al pubblico e distribuito in tutte le sue agenzie in Cina e nei punti vendita partner. Il magazine conta oltre 4 milioni di lettori, tutti appassionati di viaggio ed ha una tiratura di 486.000 copie.

WEB: la Puglia sarà promossa con una forte visibilità sul sito ufficiale di CITS nella sezione *outbound* e su tutti i propri canali presenti sul web. La stessa campagna si affiancherà ad azioni rilevanti anche sul social network più importante in Cina: WeChat.

4. Risultati attesi

Maggiore informazione, migliore posizionamento e sviluppo del prodotto turistico nel mercato cinese.

Aumento della percezione e della conoscenza della destinazione da parte del pubblico cinese e degli agenti di vendita del CITS con una maggiore consapevolezza del territorio e delle sue potenzialità.

Miglioramento costante del prodotto e degli itinerari grazie all'analisi dei feedback dei viaggiatori.

Consolidamento della popolarità della destinazione Puglia e incremento costante del numero totale di viaggiatori in entrata.

Sviluppo di flussi di incoming in bassa stagionalità e valorizzazione delle destinazioni considerate 'minori' e dell'entroterra.

Possibilità di raccolta e analisi dei primi dati statistici e del grado di soddisfazione dei viaggiatori cinesi.

Azioni mercato russo (biennio 2018-2019)

Premessa:

I dati dell'Osservatorio evidenziano come il mercato russo, nonostante le difficoltà geo-politiche in atto, sia un in forte ascesa per la Puglia: rispetto al 2016, il 2017 ha fatto registrare incrementi pari al 13,1% negli arrivi ed al 12,8% nelle presenze in regione. L'outlook per il 2018 resta positivo grazie all'attivazione del volo diretto Bari-Mosca ad opera della Siberian Airlines (S7), a partire dal 24 giugno.

L'obiettivo è quello di non lasciare ad altre regioni la possibilità di attirare importanti flussi di visitatori in Italia (in forte crescita grazie ai nuovi collegamenti aerei) interessati a vivere esperienze a contatto con il patrimonio culturale materiale e immateriale, l'enogastronomia e lo stile di vita del nostro Paese.

Evento B2C al Gorky Park di Mosca (5-7 luglio 2018)

Il Gorky Park di Mosca sarà una delle zone più frequentate della capitale russa in occasione dei campionati del mondo di calcio 2018, per l'occasione si vuole organizzare una tre giorni pugliese in collaborazione con Apulia Film Commission e Teatro Pubblico Pugliese caratterizzata da spettacoli musicali e teatrali dal vivo, spazio degustazione, cinema all'aperto.





UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 - 2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSOCIATO REGIONALE TURISTICO E CULTURALE
DEI TEMI E VALORIZZAZIONE DEL BENE CULTURALE



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Partecipazione evento *Buongiorno Italia* al Manege del Cremlino, Mosca (dicembre 2018)

Dopo l'attenzione del pubblico mostrata nei confronti della Puglia in occasione della prima edizione di Buongiorno Italia, manifestazione per la promozione delle eccellenze italiane nel cuore di Mosca, si vuole replicare il format vincente dell'anno passato anche nel dicembre 2018: desk per informazioni turistiche, cena di gala con stakeholder e istituzioni italiane e russe, proiezione di film girati in puglia. In collaborazione con Apulia Film Commission.

Evento B2C in collaborazione con S7 Airlines al MITT di Mosca (marzo 2019)

La MITT di Mosca è uno degli eventi fieristici mondiali di settore più partecipati, il più importante di tutta la Russia con 2.000 espositori e 25.000 visitatori provenienti da tutto il mondo.

In occasione dell'edizione 2018 Pugliapromozione ha organizzato una conferenza stampa di presentazione della destinazione e del volo di linea Bari-Mosca che ha riscontrato grande partecipazione. Nell'edizione 2019, nel mese di marzo, si vuole organizzare un evento B2C fuori salone dedicato alla Puglia, in collaborazione con la compagnia aerea russa S7.

Aggiornamento sito www.visitapulia.ru

Il sito www.visitapulia.ru pensato per il mercato russo è al momento statico, un semplice redirect di alcuni contenuti di viaggiareinpuglia.it con parziale traduzione in lingua russa. Con questa azione si vuole creare la versione in wordpress anche mobile, completamente in lingua russa e funzionale alla fruizione sia del pubblico sia degli operatori russi.

Realizzazione e diffusione webinar in lingua russa (biennio 2018/2019)

Per far conoscere ai Russi la Puglia ed il suo patrimonio ambientale, culturale ed enogastronomico verrà creato il sistema webinar attraverso il canale Youtube di Pugliapromozione che permetterà di organizzare convegni virtuali in lingua russa: i webinar avranno luogo una volta a settimana per tutto l'anno, avranno una durata di un'ora e mezza e potranno essere rivolti sia al pubblico che agli operatori russi.

Campagna di comunicazione a supporto della tappa del Buy Puglia Tour a Mosca (autunno 2018)

In occasione della tappa di Mosca del Buy Puglia Tour 2018, nelle settimane precedenti e successive, verrà lanciata una campagna di comunicazione online sui canali social più utilizzati dai Russi (VKontakte, Instagram) ed offline nelle aree più frequentate della capitale: stazioni della metropolitana, bus e tram, cartellonistica.

Comunicazione su National Geographic Russia e magazine Living

Realizzazione di contenuti promozionali da pubblicare su due magazine molto letti ed influenti in Russia: Traveler (National Geographic) e Living.

Traveler ha una media di 2.179.000 lettori a bimestre (uomini e donne giovani con alto livello di istruzione e reddito elevato) e conta 1.500.000 di visitatori unici mensili del sito www.nat-geo.ru.

La diffusione delle riviste è supportata tra l'altro anche da una campagna promozionale mirata negli aeroporti moscoviti di Sheremetyevo, Vnukovo, Domodedovo (da dove partiranno i voli Mosca-Bari), nelle stazioni di servizio BP e nei grandi supermercati.





UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 - 2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
DESTINAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Nel numero di giugno-agosto 2018 sono previsti una serie di servizi e articoli editoriali dedicati alla Puglia ed è prevista anche la dedica della stessa copertina di Traveler: l'obiettivo, nei mesi successivi, è quello di perseverare nella comunicazione mantenendo alta l'attenzione dei lettori nei confronti della regione.

Il magazine Living, invece, insieme al sito di riferimento www.liv-italy.ru è sicuramente una delle riviste specializzate sullo stile di vita italiano ed i viaggi nella Penisola per i Russi che amano il nostro Paese e che lo frequentano spesso: la presenza con publireddazionali o inserzioni pubblicitarie garantirebbe anche la visibilità della Puglia in occasione dei numerosi eventi che la redazione organizza a Mosca nel corso dell'anno in collaborazione con le istituzioni russe e italiane.

TOTALE SCHEDA AZIONE INTEGRATIVA PROGETTO PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA: euro
870.000,00





UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 - 2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
SISTEMI E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo



Piano strategico
del turismo 2016 - 2025

#Puglia365

SCHEDA AZIONI INTEGRATIVE AL PIANO STRATEGICO DEL TURISMO - PUGLIA 365:

PROGETTO COMUNICAZIONE BUSINESS TO CONSUMER E BRAND IDENTITY

Obiettivi

Nel corso degli ultimi anni la Puglia ha visto crescere in modo estremamente significativo il numero di presenze turistiche sul territorio e questa condizione favorevole richiede, vista anche la rapida evoluzione del contesto competitivo globale, che la Regione Puglia si doti di strumenti in grado di accrescere ulteriormente la propria visibilità ed attrattività, attraverso una rafforzata ed integrata offerta turistica in grado di garantire ed accrescere la sostenibilità del vantaggio competitivo acquisito.

La Regione Puglia, negli ultimi dieci anni, ha pesantemente investito per implementare il livello dell'industria culturale adottando quale metodologia di intervento il consolidamento e lo sviluppo di reti integrate di fruizione dei beni culturali ed ambientali; la promozione alla gestione sostenibile e duratura dei beni; l'attivazione delle filiere di attività produttive collegate a quest'ambito di intervento. L'azione regionale, quindi, è stata indirizzata ad integrare il patrimonio storico e le attività di valorizzazione artistica dello spettacolo dal vivo, dell'audiovisivo e della arti contemporanee;

Con l'obiettivo di promuovere l'immagine della Puglia come terra viva e ricca di cose da fare, pertanto, l'Agenzia Pugliapromozione intende incrementare le azioni previste dal piano di comunicazione della destinazione attraverso un focus specifico sugli eventi come motivo di viaggio.

D'intesa con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e valorizzazione del territorio, ed in attuazione del Piani Strategici del Turismo "Puglia 365" e della Cultura "Puglia Cultura", l'Agenzia ha individuato una selezione di eventi turisticamente rilevanti, e tali da essere promossi verso il target generalista attraverso campagne di comunicazione su segmenti di target specifici.

La campagna di comunicazione ha l'obiettivo di promuovere la Puglia come destinazione turistica sul raggio di diffusione prevalentemente nazionale, e dunque sul target dei cittadini italiani o di altra nazionalità che comprendono la lingua italiana.





UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 - 2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
SEZIONE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

L'obiettivo è quello di stimolare il turismo di medio-lungo raggio e il turismo interno, identificando tutte le manifestazioni con un unico brand: *#InPuglia* lo spettacolo è ovunque o *#weareinpuglia*

Strategia e descrizione delle attività

La presente proposta intende perseguire il risultato atteso dalla linea 6.8, attraverso "Il miglioramento dell'awareness e della reputazione del brand turistico Puglia", costruendo una brand image di destinazione dinamica, moderna e capace di adattarsi ai bisogni e agli interessi degli ospiti. Un brand image che promuova la Puglia tramite attività di spettacolo dal vivo, eventi culturali, della tradizione e della enogastronomia turisticamente rilevanti, e tali da essere promossi verso il target generalista attraverso campagne di comunicazione su segmenti di target specifici.

Si tratta di una pluralità di eventi, di diversa natura (arte, cultura, tradizione, musica jazz e pop, enogastronomia ecc.) che a vario titolo e in relazione a tipologie differenti di utenti, riescono già ad attrarre un incoming nelle località in cui si realizzano, ma tramite i quali si intende implementare il numero di arrivi e le giornate di pernottamento nella nostra regione.

L'evento diventa, agli occhi del cittadino, motivo di viaggio, di scoperta e di richiamo della destinazione, nonché elemento fondamentale ed emozionale dell'esperienza turistica. La programmazione delle iniziative è articolata, al fine di coinvolgere i diversi settori di interesse: dalla enogastronomia, alla cultura, dalle tradizioni, e ancora sport, natura, arte e musica. La comunicazione e promozione delle attività seguirà il calendario degli eventi.

Di seguito alcuni tra i principali eventi individuati come turisticamente rilevanti, che potranno, peraltro, essere incrementati in relazione alle determinazioni del Comitato di Attuazione sull'eventuale strategicità dell'evento in relazione alla sua attrattività o popolarità mediatica. Fermo restando che il parco progetti Cultura e Spettacolo finanziato dalla Regione Puglia sarà veicolo di promozione della destinazione Puglia.

	Nome evento	Tema evento	Date evento	Città
1	Artemisia e i pittori del conte. La collezione di Giangirolamo II Acquaviva D'Aragona a Conversano	Arte e Cultura	14/04 > 30/09	Conversano
2	I dialoghi di Trani - 17° Edizione	Arte e Cultura	18 > 23 /09	Trani
3	Il libro possibile - 17° Edizione	Arte e Cultura	04 > 07/07	Polignano a Mare
4	Picasso e l'altra metà del cielo	Arte e Cultura	24/04 > 04/11	Martina Franca Mesagne Ostuni
5	Premio Pino Pascali - 21° Edizione	Arte e Cultura	Tbd	Polignano a Mare
6	Salento International Film Festival - 15° Edizione	Cinema	01 > 10/09	Tricase
7	Mercatino del gusto - 19° Edizione	Enogastronomia	01 > 5/08	Maglie
8	"Birra e Sound"	Enogastronomia	dal 1 al 7 agosto 2018	Leverano
9	Carpino Folk Festival - 23° Edizione	Musica	06 > 11/08	Carpino





UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 - 2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
SEZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

10	Festambientesud - 14° Edizione	Musica	25 lug>5 ago	Monte Sant'Angelo
11	Festival della Valle d'Itria - 44° Edizione	Musica	13/07 > 04/08	Martina Franca
12	Festival metropolitano - Bari in jazz 14° Edizione	Musica	15/06 > 26/07	Puglia
13	La Ghironda - 22° Edizione	Musica	07/07 > 12/08	Ostuni
14	La notte della Taranta - 21° Edizione	Musica	25/08	Melpignano
15	Locomotive Jazz Festival - 13° Edizione	Musica	10/07 > 03/08	Lecce
16	Locus Festival - 14° Edizione	Musica	07/07 > 11/08	Locorotondo
17	Medimex - 7° Edizione	Musica	07 > 10/06	Taranto
18	Viva! Festival	Musica	04 > 08/07	Alberobello Cisternino Fasano Locorotondo Martina Franca Ostuni
19	Battiti live	Musica	Luglio	Puglia
20	Apulia music days	Musica	Agosto	
21	Be creative in Bari	Musica e Tradizione	Agosto	Bari
22	Red Bull Cliff Diving World Series	Sport e Natura	23/09	Polignano a Mare
23	Castel dei Mondi - 22° Edizione	Teatro e Danza	Tbd	Andria
24	Corteo Storico di Federico II e Torneo dei Rioni - 52 Edizione	Tradizione	11 > 12/08	Oria
25	Il Palio di Taranto - 32° Edizione	Tradizione	08/05; 03/06; 21/07	Taranto
26	Santa Domenica - La notte delle luci	Tradizione	05 > 08/07	Scorrano

Gli eventi, in relazione alla specificità del tema e della dimensione mediatica, saranno il mezzo per realizzare attività di promozione attraverso radio e tv, visibilità su stampa, attività *on site* a favore della piazza prima e durante lo show, visibilità *on air* durante lo spettacolo e engagement tramite i social media, attività online e video, attività PR e Ufficio Stampa, presenza e visibilità nel backstage, e, nei casi degli eventi più rilevanti, anche copertura televisiva su una rete nazionale.

Il sostegno regionale alla comunicazione degli eventi sarà differenziato a secondo dell'impatto dell'evento a cui si riferisca.

Nel caso di grandi eventi di spettacolo dal vivo viene preso in considerazione un impatto quali-quantitativo in termini di:

- entità della presenza di pubblico, cittadini e turisti coinvolti;
- diffusione della brand awareness della Puglia attraverso l'evento sui principali canali di diffusione, ossia radio, televisione, social network, stampa;
- presenza di artisti e influencer di fama nazionale e internazionale.





UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 - 2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSISSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
SEZIONE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Indicatori

L'efficacia dell'intervento sarà verificabile in termini di:

- Presenze di pubblico agli spettacoli;
- Numero di visualizzazioni delle dirette streaming;
- Numero di post e trend topics;
- Engagement delle instagram stories georeferenziate sul tag "Puglia" o sulla specifica città interessate;
- Engagement con artisti e influencer tramite i social media;
- Rassegna stampa;
- Numero di telespettatori durante le eventuali dirette televisive;
- Numero di radioascoltatori sull'emittente regionale.

A conclusione del singolo evento i parametri su cui sarà accertata l'efficacia della misura sono:

- qualità delle conversazioni on line generate con gli hashtag ufficiali;
- condivisioni di materiale video o foto della Puglia e/o recensioni sui portali di OTA;
- incremento delle visite al portale regionale www.viaggiareinpuglia.it;
- booking: arrivi e presenze nelle città coinvolte.

TOTALE SCHEDA AZIONE INTEGRATIVA COMUNICAZIONE BUSINESS TO CONSUMER E BRAND

IDENTITY: euro 2.780.000,00





UNIONE EUROPEA
FOR FESR-FSE 2014 - 2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
SEZIONE VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo



Piano strategico
del turismo 2016 - 2025

#Puglia365

SCHEDA AZIONI INTEGRATIVE AL PIANO STRATEGICO DEL TURISMO - PUGLIA 365:

PROGETTO ACCOGLIENZA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO.

Azioni di accoglienza "APULIAN LIFESTYLE" 2018 - 2019

1. Obiettivi

L'aspettativa per la Puglia, attraverso le politiche del turismo, è di rafforzare il cambiamento verso una destinazione più attrattiva, capace di tutelare la propria bellezza e renderla fruibile e conosciuta, incardinando su di essa nuove opportunità di sviluppo socio-economico. Puntare sul turismo come fattore di crescita sostenibile significa far crescere i territori e la qualità di vita dei residenti agendo contemporaneamente su infrastrutture tecnologiche e digitalizzazione, mobilità, ambiente e valorizzazione delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo.

Le azioni del Piano Strategico del Turismo Puglia365 sono dirette al raggiungimento di obiettivi di breve, medio e lungo periodo finalizzate al potenziamento dell'attrattività turistica della Puglia e all'inclusione sociale attraverso forme di partecipazione delle comunità. Ciò significa, in primo luogo, prevedere azioni che rinnovino il senso di identificazione dei cittadini rispetto ai luoghi nei quali vivono, in coerenza con le indicazioni emerse dal Rapporto Bes - Benessere equo e sostenibile (Istat) e all'individuazione di set di indicatori del benessere, sociale ed individuale, utili ad orientare le strategie di sviluppo locali e a rendere le città posti del "buon vivere".

Considerato che la Delibera di Giunta Regionale n. 566 del 18/04/2017 ha approvato le Linee di indirizzo "The Apulian Lifestyle™ per una lunga Vita Felice" - definito dalla Regione Puglia - Health Marketplace e Direzione Amministrativa del Gabinetto - in collaborazione con il Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes di Bari (CIHEAM- Bari), l'AReSS, l'ARTI e il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari - finalizzate ad avviare un processo di promozione e diffusione della dieta mediterranea sostenibile pugliese attraverso percorsi di formazione e informazione. Il progetto **Apulian Lifestyle e ICT per il Distretto Salute della Puglia**, giusta DGR n. 132/2018, intende di favorire, organicamente, le condizioni di Salute dei cittadini pugliesi a partire dai determinanti sociali, attraverso una nuova impostazione culturale ed organizzativa con il supporto delle competenze tecnico-scientifiche in





UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 - 2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
DIREZIONE DI PROMOZIONE TURISTICO-CULTURALE



PUGLIA
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

grado di produrre innovazione: una serie di azioni volte a promuovere un corretto stile di vita - basato sulla dieta mediterranea pugliese - che migliora lo stato di salute del singolo e, contestualmente, genera un impatto positivo sul tessuto sociale ed economico dei territori anche a beneficio dei turisti intesi come "cittadini temporanei".

Tutto ciò premesso, in attuazione del Piano Strategico "Puglia 365 e del progetto esecutivo "Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta" 2018-2019, l'Agenzia Pugliapromozione intende sostenere iniziative di valorizzazione del contesto locale attraverso forme di partecipazione sociale, intese come terreno di investimento e sviluppo etico del capitale sociale di un dato territorio che ponga attenzione al saper fare delle comunità locali, al paesaggio urbano e rurale e al *life style* pugliese inteso come stile di vita sano, "genuino" ed "autentico".

2 Descrizione delle attività

Il progetto si caratterizza da azioni *local*, per la promozione e valorizzazione delle realtà locali innovative, e da strumenti *global*, con percorsi di informazione, formazione, comunicazione e di coworking, indispensabili per la messa a sistema dell'intero progetto.

Gli interventi si sviluppano per Ambiti Territoriali e raggruppano i Comuni pugliesi con il supporto dei partner locali individuati in base alla specifica *azione local* (Enti Locali, Associazioni di categoria nel settore agrifood, della ristorazione, dell'ospitalità, del benessere e dello sport).

Tale percorso prevede circa n.10 iniziative - *azioni local* - su tutto il territorio regionale e prevedono:

- conferenze, dibattiti, momenti di confronto tra istituzioni e realtà locali
- presentazione delle realtà innovative e attive sul territorio
- laboratori di informazione rivolti alla stampa e ai media
- showcooking
- spazi per il coworking
- lifestyle per la promozione dell'attività fisica come corretto stile di vita.

L'iniziativa sarà supportata prima e durante il suo svolgersi attraverso i canali di comunicazione on e offline di Pugliapromozione, anche attraverso il coinvolgimento degli info-point della Rete Regionale.

3 Indicatori

L'efficacia dell'intervento sarà monitorata e analizzata con il supporto dell'Osservatorio di Pugliapromozione mediante la somministrazione ai partecipanti agli eventi di questionari





UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 - 2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSessorATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
SEZIONE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

sull'indice di gradimento, attraverso strumenti di social media monitoring e analytics della reputazione on-line associata all'uso dell'hashtag #Puglia365.

TOTALE SCHEDA AZIONE INTEGRATIVA PROGETTO ACCOGLIENZA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO: euro 200.000,00





UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 - 2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
RETI E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo



Piano strategico
del turismo 2016 - 2025

#Puglia365

SCHEDA AZIONI INTEGRATIVE AL PIANO STRATEGICO DEL TURISMO - PUGLIA 365:

PROGETTO GOVERNANCE DEL PIANO, COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE, PARTECIPAZIONE, PARTENARIATO

Azione Pugliesi nel Mondo (biennio 2018-2019)

Obiettivi

La nuova emigrazione dall'Italia è un fenomeno tangibile: sono 4.636.647 gli italiani iscritti all'Anagrafe degli Italiani all'Estero (AIRE), di questi 336.607 sono pugliesi.

Si stima, pertanto, che nel mondo le persone di origini pugliesi siano circa 4 milioni.

I paesi che nel mondo accolgono le comunità di pugliesi più numerose sono la Germania, la Svizzera, la Francia, il Belgio, l'Argentina e gli Stati Uniti. Oltre a questi paesi è importante segnalare che negli ultimi anni sono molte le nuove mete verso cui si sono trasferiti i giovani Expat pugliesi, in primis le capitali europee tra cui spiccano Londra, Parigi e Berlino, ma anche paesi come il Regno Unito, la Spagna, l'Olanda, complici, probabilmente, le competenze lavorative e linguistiche specificatamente richieste da questi territori "emergenti".

La Regione Puglia, già dall'anno 2000 con la legge n. 23 ha mostrato l'attenzione per i suoi concittadini residenti all'estero, infatti all'art.1 della legge si legge "La Regione Puglia riconosce nei pugliesi nel mondo, nelle loro famiglie, nei discendenti e nelle loro comunità una componente essenziale della società regionale e una risorsa da attivare al fine di rafforzare i legami con i Paesi che li ospitano e attribuisce ai rapporti con tale componente un valore fondamentale da sostenere e sviluppare".

Negli ultimi anni di programmazione regionale, relativamente alle politiche e alle reti di internazionalizzazione, si è andata consolidando una strategia operativa di eventi di promozione della Puglia all'estero con la collaborazione della rete di Associazioni e Federazioni di "Pugliesi nel Mondo" iscritte all'omonimo Albo regionale, che al momento sono complessivamente oltre 180 nei cinque continenti.

L'attenzione riservata dalla Regione Puglia alle politiche e alle reti di internazionalizzazione fa emergere l'esigenza di individuare soggetti che possano specializzarsi in tale settore e soprattutto essere dei delegati del "sistema Puglia" in contesti altri nei quali indirizzare strategie di internazionalizzazione.

Occorre però compiere un importante distinguo, infatti, come evidenziato dai dati, esistono almeno due differenti dinamiche migratorie. Una è quella del passato, sviluppatasi a partire dal secondo dopoguerra che ha visto un enorme flusso di manodopera emigrare alla volta di grandi centri industriali in Europa, in Nord America, in Argentina e in Australia. I protagonisti di quella emigrazione oggi sono stabilmente





UNIONE EUROPEA
 POR FESR-FSE 2014 - 2020
 Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
 AGENZIA REGIONALE TURISTICA E CULTURALE
 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PUGLIA
 PROMOZIONE
 Agenzia Regionale del Turismo

integrati nel paese in cui vivono e spesso sono componenti attivi di grandi associazioni di corregionali all'estero. L'altra è quella contemporanea, in atto da circa un decennio, che coinvolge migliaia di giovani con un alto tasso di istruzione che decidono di partire per mettere a frutto concretamente le conoscenze apprese e che cercano opportunità. La maggior parte resta in Europa, altri si spingono in Paesi caratterizzati da una forte espansione economica (Cina, Emirati Arabi, Russia), in luoghi in cui hanno più possibilità di mettersi alla prova professionalmente e di essere promotori di innovazione sociale e tecnologica.

Tutto ciò premesso l'ARET Puglia promozione propone di sostenere ed accompagnare professionalmente le competenze e l'entusiasmo di chi è impegnato da anni nella diffusione della cultura e dei prodotti pugliesi all'estero, per incentivare la domanda del prodotto turistico pugliese e allo stesso tempo garantire un migliore adattamento dell'offerta alle esigenze del mercato.

Tale obiettivo sarà percorribile attraverso una pluralità di azioni integrate tra loro con lo scopo di **1. Creare un network internazionale** per la promozione della destinazione turistica creando una community online legata al brand Puglia attraverso la valorizzazione della rete dei pugliesi nel mondo.
2. Diventare un punto di riferimento per l'informazione e il dialogo sulla Puglia attraverso **l'organizzazione di eventi di promozione turistica all'estero**.
3. Favorire lo sviluppo del turismo di ritorno, anche detto genealogico, promuovendo l'incoming di flussi turistici esteri costituiti da visitatori di origini pugliesi, in particolare

discendenti di seconda, terza e quarta generazione degli emigrati partiti dalla Puglia nel Novecento.

Descrizione delle attività

L'attività che si intende realizzare è articolata su una serie di azioni che sia singolarmente che in sinergia tra loro, possono contribuire alla promozione e internazionalizzazione della Puglia all'estero. Di seguito le azioni che si intende realizzare:

1. Creazione di una community

Costruire community online all'estero, selezionando dei giovani pugliesi all'estero da formare con il ruolo di animatori di social media. È fondamentale attivare attività di *seeding*, engagement e identificare in ogni mercato/paese i principali *blogger* e *influencer* in ambito turistico. È importante anche creare un network di attori interessati a parlare di turismo e di Puglia nello specifico da cui ricevere spunti che possano essere utilizzati come amplificatori della nostra promozione territoriale: strumento adatto a questa azione è il bando educational che potrebbe favorire il loro coinvolgimento dalle associazioni dei Pugliesi nel Mondo promotrici dei vari tour organizzati in regione.

2. Favorire l'incoming dei pugliesi residenti all'estero

Promuovere destinazioni cosiddette minori che ospitano eventi, seminari o itinerari sul tema del turismo delle radici. Il target è quello dei discendenti appartenenti ai flussi migratori del secolo scorso, con una offerta che possa spingerli a visitare i paesi d'origine, a conoscere usi e cultura ma anche a fidelizzarli ai





UNIONE EUROPEA
 POR FESR-FSE 2014 - 2020
 Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
 ASSOCIATI INDUSTRIA TURISMO E CULTURALE
 DESTINI E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PUGLIA
 PROMOZIONE
 Agenzia Regionale del Turismo

territori affinché possano promuoverli nei luoghi di residenza. Uno degli strumenti da diffondere e valorizzare è il bando *In Puglia 365* incentivando le partnership fra le associazioni dei Pugliesi nel Mondo ed i Comuni pugliesi.

3. Organizzazione di eventi promozionali all'estero

Organizzare eventi in collaborazione con le associazioni di Pugliesi nel Mondo in occasione di eventi fieristici o a: Parigi, Londra e New York nel 2018; Milano, Berlino e Shanghai nel 2019. Supportare altri eventi organizzati dalle Associazioni che siano caratterizzati da un forte richiamo per le comunità locali all'estero e dalla partecipazione di un pubblico consumer non italiano: strumento da promuovere e valorizzare è il bando *cobranding*.

4. We were in Puglia

Sostegno ad un progetto promosso dall'associazione culturale PhEST, tramite l'iniziativa ALBUM - Archivio di Famiglia, che rientra nel calendario di attività dell'Anno Europeo del patrimonio culturale 2018 promosso dal Ministero dei beni e delle attività culturali e dalla Commissione Europea, con il supporto di Pugliapromozione ed il servizio Pugliesi nel Mondo.

ALBUM - Archivio di Famiglia si dedica alla raccolta, alla conservazione e alla valorizzazione del ricchissimo patrimonio fotografico e audiovisivo proveniente dall'ambito familiare e da contesti non professionali. Protagonista è la vita quotidiana delle persone, che documentano i viaggi e le vacanze, le feste e gli eventi pubblici, il lavoro, la città e i paesaggi. Primo esito della raccolta sarà l'allestimento della mostra #WeWereInPuglia durante la terza edizione di PhEST - Festival internazionale di fotografia e arte di Monopoli - a settembre 2018, dove una selezione delle foto d'archivio diverrà oggetto di una suggestiva installazione in esterno nel centro storico di Monopoli.

5. Campagna di comunicazione

Svolgere promozione pubblicitaria attraverso i mass media che vedono a diverso titolo coinvolti componenti dell'associazionismo di origini pugliesi, selezionando i canali specializzati in turismo, enogastronomia, natura e cultura anche al fine di accompagnare e supportare gli eventi di promozione.

6. Spettacoli e rassegne cinematografiche

Supporto all'organizzazione di spettacoli dal vivo teatrali e musicali o di rassegne cinematografiche. Gli spettacoli e le rassegne dovranno essere stati realizzati in Puglia veicolandone l'immagine o da produzioni pugliesi. Saranno privilegiate le proposte integrate con iniziative o eventi di rilevanza internazionale che già rientrano nella pianificazione annuale di Pugliapromozione.

7. Infopoint

Creazione di infopoint turistici stabili o temporanei da allestire nelle sedi delle 180 associazioni dei Pugliesi nel Mondo, in attività commerciali o in occasione di eventi o fiere. L'iniziativa è finalizzata a veicolare l'immagine della Puglia attraverso specifici prodotti/canali di comunicazione che abbiano un riferimento diretto con la Regione Puglia. Le proposte potranno essere presentate anche in partnership





UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 - 2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
DESTINATE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

con imprese, aggregazioni di imprese, enti, istituzioni aventi come oggetto sociale la produzione e/o commercializzazione e/o promozione/marketing di prodotti pugliesi (identificativi dell'identità regionale e funzionali alla strategia di promozione turistica regionale), appartenenti alle filiere dell'enogastronomia, dello spettacolo (teatro, danza, musica), del cinema e audiovisivo, delle nuove tecnologie, della moda, del design, della creatività, della ricerca, della cultura, dello sport, dell'artigianato.

**TOTALE SCHEDA AZIONE INTEGRATIVA PROGETTO GOVERNANCE DEL PIANO, COMUNICAZIONE,
DIFFUSIONE, PARTECIPAZIONE, PARTENARIATO: euro 400.000,00**

Il presente allegato è composto
da n. 16 facciate

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio GIANNONE

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio GIANNONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2018, n. 1224

Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119.

L'Assessore al Welfare, Dr. Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la legge regionale del 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la legge regionale del 29 dicembre 2017, n. 68 (bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020);
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio;

la normativa di riferimento:

- la *Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica*, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;
- la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 *“Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne”*
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- l'intesa del 27 novembre 2014, ai sensi dell'art. 8 comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2014;
- il *Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020*, approvato e adottato dal Consiglio dei ministri del 23 novembre 2017 nella riunione del 23 novembre 2017;
- Il D.P.C. 1 dicembre 2017 *“Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2017, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;*

CONSIDERATO CHE:

- con il D.P.C.M del 1 dicembre 2017, vengono ripartite le risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” 2017, di cui all'articolo 5-bis, comma I, del decreto legge 14/08/20103, n. 93, convertito nella legge 119/2013;
- *le risorse finanziarie del Fondo pari ad euro 12.714.553, sono ripartite tra Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in base ai seguenti criteri:*
 - a) *il 33 per cento dell'importo complessivo, pari a euro 4.195.802, è destinato all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio, ai sensi dell'art. 5 -bis, comma 2, lettera d).*
 - b) *la rimanente somma, pari ad euro 8.518.751, è suddivisa nella misura del 10 per cento (pari a euro 851.875) per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza*

- e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, nonché, sulla base della programmazione regionale, nella misura del 45 per cento (pari ad euro 3.833.438) per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni Regione e nella misura del 45 per cento (pari ad euro 3.833.438) per il finanziamento delle case-rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni Regione, di cui all'art. 5 -bis, comma 2, lettere rispettivamente b) e c), del citato decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93;*
- *il riparto delle risorse finanziarie di cui al comma 2, lettera b), pari ad euro 851.875, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per quanto riguarda il 10 per cento relativo ai citati interventi regionali già operativi, si basa sui criteri percentuali di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali, secondo la tabella «2» allegata al decreto;*
 - *il riparto delle risorse finanziarie di cui al comma 2, lettera a), pari ad euro 4.195.802, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, si basa sui criteri percentuali di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali, secondo la tabella «1» allegata al decreto;*
 - *il riparto delle risorse finanziarie di cui al comma 2, lettera b) , pari ad euro 7.666.876, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per quanto riguarda il 45 per cento destinato ai centri antiviolenza esistenti e il 45 per cento destinato alle case- rifugio esistenti, è basato sui dati ISTAT del primo gennaio 2017 riferiti alla popolazione residente nelle Regioni e nelle Province Autonome nonché sui dati forniti al Dipartimento per le pari opportunità, in data 6 ottobre 2017 prot. DPO n. 8380, dal coordinamento tecnico della VIII Commissione «politiche sociali» della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, relativi al numero dei centri antiviolenza e delle case-rifugio esistenti nelle Regioni e nelle Province autonome, secondo la tabella «2» allegata al decreto;*
 - *a seguito della ripartizione indicata nelle richiamate tabelle 1-2 allegata al **D.P.C.M. 1 Dicembre 2017**, la quota di finanziamento attribuita alla Regione Puglia è pari complessivamente ad euro **838.642,00** così distinte:*
 - *euro 292.867,00 per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio, ai sensi dell'art. 5 -bis, comma 2, lettera d), del citato decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93;*
 - *euro 301.553,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza già esistenti*
 - *euro 184.761,00 per il finanziamento delle case rifugio già esistenti*
 - *euro 59.461,00 per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli;*
 - *entro il termine di 90 giorni dalla data della comunicazione da parte del Dipartimento per le pari opportunità dell'entrata in vigore del D.P.C.M del 1 dicembre 2017, avvenuta in data 2 marzo 2018, la Sezione competente ha trasmesso la richiesta formale delle risorse assegnate, con allegata apposita scheda programmatica, redatta in coerenza con quanto previsto dall'art. 9 dello stesso D.P.C.M e dalla D.G.R. n. 1105 del 4 luglio 2017 "Approvazione della Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere-annualità 2017-2018";*

Tanto premesso, rilevato e considerato, si propone alla Giunta regionale di **prendere atto della assegnazione complessiva di euro 838.642,00** che comporta la proposta di approvazione della **variazione al Bilancio** di previsione pluriennale 2018- 2020 per l'iscrizione in Bilancio, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, per euro **838.642,00** come assegnati con D.P.C.M 1/12/2017, nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata, atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n.68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'art, unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e ss.mm.li., e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento comporta la **variazione di Bilancio per l'iscrizione** in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, per l'importo complessivamente pari ad **Euro 838.642,00**.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti da:

- riparto del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2017, di cui all'articolo 5 -bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119
- **euro 838.642,00**

PARTE ENTRATA**Entrata non ricorrente - Codice UE: 2**

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione totale	E.F. 2018
61.04	2141000	assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013	2.1.1.1.3	+ €838.642,00	+ € 838.642,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi; Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Titolo giuridico che supporta il credito:

- D.P.C.M 1 Dicembre 2017 avente ad oggetto *“Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2017, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119”*;

PARTE SPESA**Spesa non ricorrente - Codice UE: 8**

CRA	capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione totale	E.F. 2018
61.04	781042	12.04.1	1.4.4.1	+ €838.642,00	+ € 838.642,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n.68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'art, unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii., e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;

La spesa e l'entrata, di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad **euro 838.642,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2018 mediante impegni da assumersi con atti dirigenziali della Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di **prendere atto dell'assegnazione complessiva**, che comporta una spesa complessiva di Euro **838.642,00**, in favore delle istituzioni private sociali, per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza;
- di **approvare l'allegato E/1**, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 approvato con L.R. 29 dicembre 2017, n. 68 (bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020), e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvedere la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../2018 n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2017/...

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 <i>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>				
Programma	4 Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	838.642,00 838.642,00		
Totale Programma	4 Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	838.642,00 838.642,00		
TOTALE MISSIONE	12 <i>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	838.642,00 838.642,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	838.642,00 838.642,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	838.642,00 838.642,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2018, n. 1226

PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”–AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i. “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30 settembre 14”–Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente:HAMMER S.r.l.-Cod prog: A4AL8Y9.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Antonio Nunziante, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR- FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”;
- la DGR n. 477 del 28/03/2017 avente ad oggetto “POR Puglia FESR 2014/2020 - Azioni Assi I-III. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii”;
- l’Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- l’Atto Dirigenziale n. 1260 del 31/07/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell’incarico di Responsabile di Sub azione “1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese”;
- Visto l’Atto Dirigenziale n. 2073 del 19/12/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di rettifica della Sub azione “1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese” in Sub azione 1.1.c “Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese” e 3.1.C “Aiuti per gli investimenti In macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - Piccole Imprese”;
- la Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- la Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso

- atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati €40.958.419,43;
 - con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
 - con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di

evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: HAMMER S.r.l. in data 23 febbraio 2017 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 1693 del 8 novembre 2017 l'impresa proponente **HAMMER S.r.l.** (Codice progetto **A4AL8Y9**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Marketing Internazionale e Partecipazione a Fiere, E-Business ed Innovazione di **€ 4.610.000,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 2.032.250,00=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI HAMMER S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	4.390.000,00	1.922.250,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Programmi di internazionalizzazione, partecipazione a Fiere	65.000,00	32.500,00
E-Business	20.000,00	10.000,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	135.000,00	67.500,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	4.610.000,00	2.032.250,00

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
26,50	33,50	7,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/8364 del 08/11/2017, ha comunicato all'impresa proponente HAMMER S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente HAMMER S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 04/01/2018, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/55 del 05/01/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 175/1 del 09/01/2018, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Marketing Internazionale, E-Business ed Innovazione pari ad **€ 4.608.950,00** come di seguito riportato

HAMMER S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	4.389.000,00
Marketing internazionalizzazione, partecipazione a Fiere	35.000,00
E-Business	22.000,00
Ricerca Industriale	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00
Innovazione Tecnologica	162.950,00
TOTALE	4.608.950,00

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 11/06/2018 prot. n. 6097/U, trasmessa in data 11/06/2018 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 11/06/2018 al prot. n. AOO_158/4880, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente HAMMER S.r.l. (Codice progetto A4AL8Y9), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	69.000,00	69.000,00	31.050,00	
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	4.320.000,00	4.320.000,00	1.944.000,00	
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	4.389.000,00	4.389.000,00	1.975.050,00	1.940.550,00
Servizi di Consulenza (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	35.000,00	26.400,00	13.200,00	13.200,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di E-Business	22.000,00	22.000,00	11.000,00	11.000,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	162.950,00	162.950,00	81.475,00	67.500,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	4.608.950,00	4.600.350,00	2.080.725,00	2.032.250,00

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
26,50	33,50	7,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 11/06/2018 con nota prot. n. 6097/U del 11/06/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi In data 11/06/2018 al prot. n. AOO_158/4880, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Marketing Internazionale, E-Business ed Innovazione è pari a **€ 2.032.250,00=** di cui € 1.940.550,00 per Attivi Materiali, € 13.200,00 per Marketing Internazionale, € 11.000,00 per E-Business ed € 67.500,00 per Innovazione, per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 4.600.350,00=**, di cui € 4.389.000,00 per Attivi Materiali, € 26.400,00 per Marketing Internazionale, € 22.000,00 per E-Business ed € 162.950,00 per Innovazione.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **HAMMER S.r.l.** (Codice progetto **A4AL8Y9**) - con sede legale in Via degli Oleifici dell'Italia Meridionale, Lotto G1 - 70056 Molfetta (BA), cod.fisc. 06233290722 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161350 - 1162350 - 1161370 - 1162370 - 1161130 - 1162130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 1.940.550,00
Esercizio finanziario 2018	€ 970.275,00
Esercizio finanziario 2019	€ 970.275,00

Importo totale in Servizi di Marketing Internazionale	€ 13.200,00
Esercizio finanziario 2018	€ 6.600,00
Esercizio finanziario 2019	€ 6.600,00

Importo totale in E-Business	€ 11.000,00
Esercizio finanziario 2018	€ 5.500,00
Esercizio finanziario 2019	€ 5.500,00

Importo totale in Innovazione	€ 67.500,00
Esercizio finanziario 2018	€ 33.750,00
Esercizio finanziario 2019	€ 33.750,00

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita dalla DGR n. **1855** del 30/11/2016 di variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 e dalla DGR n. **477** del 28/03/2017 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020, Assi I - III, con accertamento in Entrata sul **Capitolo 4339010** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota UE Fondo FESR" per € 1.195.441,18= e sul **Capitolo 4339020** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota Stato-MEF Fondo FESR" per € 836.808,82= e sui seguenti capitoli di spesa:

- **€ 1.141.500,00** sul capitolo di spesa **1161310** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **3** - Codice programma politica regionale unitaria: **1** - di cui € 570.750,00 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 570.750,00 esigibili nell'esercizio finanziario 2019
- **€ 799.050,00** sul capitolo di spesa **1162310** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **4** - Codice programma politica regionale unitaria: **1** - di cui € 399.525,00 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 399.525,00 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 7.764,71** sul capitolo di spesa **1161350** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **3** - Codice programma politica regionale unitaria: **1** - di cui € 3.882,36 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 3.882,35 esigibili nell'esercizio finanziario 2019
- **€ 5.435,29** sul capitolo di spesa **1162350** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma • Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **4** - Codice programma politica regionale unitaria: **1** - di cui € 2.717,64 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 2.717,65 esigibili nell'esercizio finanziario 2019
- **€ 6.470,59** sul capitolo di spesa **1161370** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.7 - Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **3** - Codice programma politica regionale unitaria: **1** - di cui € 3.235,30 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 3.235,29 esigibili nell'esercizio finanziario 2019
- **€ 4.529,41** sul capitolo di spesa **1162370** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.7 - Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **4** - Codice programma politica regionale unitaria: **1** - di cui € 2.264,70 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 2.264,71 esigibili nell'esercizio finanziario 2019
- **€ 39.705,88** sul capitolo di spesa **1161130** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **3** - Codice programma politica regionale unitaria: **1** - di cui € 19.852,94 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 19.852,94 esigibili nell'esercizio finanziario 2019
- **€ 27.794,12** sul capitolo di spesa **1162130** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **4** - Codice programma politica regionale unitaria: **1** - di cui € 13.897,06 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 13.897,06 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente dei Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 11/06/2018 con nota prot. n. 6097/U del 11/06/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 11/06/2018 al prot. n. AOO_158/4880, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **HAMMER S.r.l.** (Codice progetto **A4AL8Y9**) - con sede legale in Via degli Oleifici dell'Italia Meridionale, Lotto G1 - 70056 Molfetta (BA), cod.fisc. 06233290722 - per la realizzazione di un progetto Industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Marketing Internazionale, E-Business ed Innovazione di **€ 4.600.350,00=**, di cui € 4.389.000,00 per Attivi Materiali, € 26.400,00 per Marketing Internazionale, € 22.000,00 per E-Business ed € 162.950,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 2.032.250,00=**, di cui € 1.940.550,00 per Attivi Materiali, € 13.200,00 per Marketing Internazionale, € 11.000,00 per E-Business ed € 67.500,00 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (*Allegato A*);
- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente **HAMMER S.r.l.**, per un importo complessivo in Attivi Materiali, Marketing Internazionale, E-Business ed Innovazione di € 4.600.350,00=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 2.032.250,00=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **7,00** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	69.000,00	69.000,00	31.050,00	
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	4.320.000,00	4.320.000,00	1.944.000,00	
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	4.389.000,00	4.389.000,00	1.975.050,00	1.940.550,00
Servizi di Consulenza (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	35.000,00	26.400,00	13.200,00	13.200,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di E-Business	22.000,00	22.000,00	11.000,00	11.000,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	162.950,00	162.950,00	81.475,00	67.500,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	4.608.950,00	4.600.350,00	2.080.725,00	2.032.250,00

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
26,50	33,50	7,00

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **HAMMER S.r.l.** (Codice progetto **A4AL8Y9**) - con sede legale in Via degli Oleifici dell'Italia Meridionale, Lotto G1 - 70056 Molfetta (BA), cod.fisc. 06233290722 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161350 - 1162350 - 1161370 - 1162370 - 1161130 - 1162130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 1.940.550,00
Esercizio finanziario 2018	€ 970.275,00
Esercizio finanziario 2019	€ 970.275,00

Importo totale in Servizi di Marketing Internazionale	€ 13.200,00
Esercizio finanziario 2018	€ 6.600,00
Esercizio finanziario 2019	€ 6.600,00

Importo totale in E-Business	€ 11.000,00
Esercizio finanziario 2018	€ 5.500,00
Esercizio finanziario 2019	€ 5.500,00

Importo totale in Innovazione	€ 67.500,00
Esercizio finanziario 2018	€ 33.750,00
Esercizio finanziario 2019	€ 33.750,00

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "*Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Hammer S.r.l. P.I.A. TIT. II Capo 2 Art. 27 Definitivo n. 36 Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Codice Progetto: A4AL8Y9

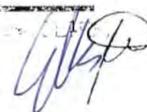
"ALLEGATO A"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
 (articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
Hammer S.r.l.

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	n. 1693 del 08/11/2017
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	prot. n. AOO_158/8364 del 08/11/2017
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	€ 4.608.950,00
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	€ 4.600.350,00
Agevolazione concedibile	€ 2.032.250,00
Rating di legalità	Si
Premialità in R&S	No
Incremento occupazionale	+ 7
Localizzazione investimento: - Via degli Oleifici dell'Italia Lotto G1 e - Via degli Oleifici dell'Italia Lotti DA/5-D/2-P/2 – 70056 Molfetta (BA)	



Hammer S.r.l. P.I.A. TIT: Il Capo 2- Art.27 - n.33 Hammer S.r.l. P.I.A. TIT: Il Capo 2- Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Indice

Premessa.....	4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale).....	5
1.2 Completezza della documentazione inviata	5
1.2.1 Verifica del potere di firma	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento	5
1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimenti.....	6
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità).....	6
1.3 Conclusioni.....	6
2. Presentazione dell'iniziativa	7
2.1 Soggetto proponente	7
2.2 Sintesi dell'iniziativa.....	11
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020.....	12
3. Cantierabilità dell'iniziativa.....	13
3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	13
3.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa.....	16
3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	22
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali.....	22
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese.....	22
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori.....	22
3.1.2 Congruità suolo aziendale.....	23
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili.....	23
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	24
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate.....	24
3.1.6 Note conclusive.....	24
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo.....	28
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.....	28
5.1 Verifica preliminare	28
5.2 Valutazione tecnico economica	29
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi	36
6.1 Verifica preliminare.....	36

Hammer S.r.l. P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Definitivo Hammer S.r.l. P.I.A. TIT. II Capo 2 Progetto Definitivo n.36

Codice Progetto: A4AL8Y9

6.2 Valutazione tecnico economica	36
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	44
7.1 Dimensione del beneficiario	44
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	45
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	45
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale	49
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	52
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva	53
11. Conclusioni	55

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Hammer S.r.l. Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Premessa

L'impresa Hammer S.r.l. (Cod. Fisc. e Partita IVA 06233290722) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 1693 del 8/11/2017, notificata a mezzo PEC in data 8/11/2017 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/8364 del 08/11/2017, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 4.610.000,00 (€ 4.390.000,00 in Attivi Materiali, € 65.000,00 in Servizi di Consulenza, € 20.000,00 in E-Business ed € 135.000,00 in Innovazione) con relativa agevolazione concedibile pari ad € 2.032.250,00 così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Riepilogo investimenti e agevolazioni				
	Tipologia spesa	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni proposte €	Agevolazioni concedibili €
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	4.565.000,00	4.390.000,00	2.001.000,00	1.922.250,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO, EMAS, ecc..)	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (programmi di internalizzazione, Partecipazioni a fiere)	65.000,00	65.000,00	32.500,00	32.500,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Innovazione	135.000,00	135.000,00	67.500,00	67.500,00
TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI		4.785.000,00	4.610.000,00	2.111.000,00	2.032.250,00

La società Hammer S.r.l., è stata costituita il 03/12/2004, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bari, ha sede legale e amministrativa in via degli Oleifici dell'Italia Meridionale lotto G – 70056 Molfetta (BA) e sede operativa in via degli Oleifici dell'Italia Meridionale Lotto G1 e Via degli Oleifici dell'Italia Meridionale 7/9 – 70056 Molfetta (BA).

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007:

- 28.92.09 - *Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori).*

Inoltre, l'impresa possiede il seguente Codice Ateco di importanza secondaria:

- 46.63 – *commercio all'ingrosso di macchinari per l'estrazione, l'edilizia e l'ingegneria civile.*

Con il presente programma di investimento il Codice Ateco 2007 dell'iniziativa proposto dall'impresa ed attribuito è il seguente:

- 28.92.09 - *Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori).*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Hammer S.r.l. Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4A18Y9

Si segnala che l'impresa ha già partecipato, nell'ambito della Programmazione 2007 – 2013, ad un PIA – Titolo IX, denominato "Progetto di sviluppo Hammer S.r.l." riguardante l'ampliamento dell'unità produttiva esistente sita in Molfetta (BA), Via degli Oleifici dell'Italia Meridionale – Lotto G1 ed, in particolare, l'acquisizione di nuovi impianti e macchinari, al fine di migliorare il lay-out produttivo, diminuire le fasi di lavorazione ed incrementare la produttività media; tale programma si è concluso in data 15/12/2015 con anno a regime 2016 a fronte di un investimento ammesso per € 2.153.260,02 ed agevolazioni concesse e liquidate per € 1.075.114,54.

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a. Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 04/01/2018, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione (08/11/2017) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 08/11/2017;
- b. Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa, oltre alla documentazione elencata in allegato alla presente relazione, ha presentato:
 - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
 - Sezione 4 del progetto definitivo – Formulario Innovazione Tecnologica;
 - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
 - Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
 - Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e premialità;
 - Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali e relativo file excel riportante l'elenco dettagliato degli occupati nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso;
- c. Il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 04/01/2018, acquisita con prot. n. AOO_158/55 del 05/01/2018 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 175/I del 09/01/2018;
- d. Sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Hammer S.r.l. è sottoscritta dal Sig. Valerio Modugno, Rappresentante Legale, così come risulta da verifiche camerali effettuate.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.

Codice Progetto: A4AL8Y9

L'esame della documentazione presentata, che nel prosieguo sarà illustrata, porta alle seguenti valutazioni:

- le informazioni fornite, anche in seguito alle integrazioni richieste, in relazione al soggetto proponente risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali sono ampiamente descritte mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, Servizi di Consulenza, E-Business ed Innovazione), prevede una tempistica complessiva pari a n. 13 mesi per la realizzazione dell'intero programma degli investimenti, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 09/11/2017;
- ultimazione del programma: 31/10/2018;
- entrata a regime: 31/12/2018;
- esercizio a regime: 2019.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (08/11/2017) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa risulta iscritta dal 05/12/2017 con validità fino al 05/12/2019 e dispone del seguente rating: 1 stella.

Si segnala che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa proponente Hammer S.r.l., Partita IVA 06233290722, è stata costituita in data 03/12/2004 (come si evince dalla dichiarazione di atto notorio a firma del legale rappresentante), ha avviato la propria attività in data 01/02/2005 ed ha sede legale e operativa sita in Via degli Oleifici dell'Italia Lotto G1 - 70056 Molfetta (BA), oltre a n. 1 sede secondaria in Via degli Oleifici dell'Italia 7/9 in Molfetta (BA).

L'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, presentava un capitale sociale di € 100.000,00 interamente deliberato, sottoscritto e versato, suddiviso tra i seguenti soci e nelle seguenti percentuali:

- Angela Altomare con una quota di partecipazione di € 40.000,00 pari al 40% dell'intero capitale; la stessa dichiara di possedere una partecipazione del 10,79% anche in Simod S.r.l.;
- Modugno Giovanni con una quota di partecipazione di € 30.000,00 pari al 30% dell'intero capitale; lo stesso dichiara di possedere anche partecipazioni per il 95% in Mustang S.r.l. e per il 74,09% in Simod S.r.l.;
- Modugno Valerio con una quota di partecipazione di € 30.000,00 pari al 30% dell'intero capitale; lo stesso dichiara di possedere una partecipazione del 15,12% anche in Simod S.r.l.

In sede di istruttoria del progetto definitivo, così come accertato da visure camerali, è emerso il medesimo capitale sociale, pari ad € 100.000,00, con una diversa composizione societaria, di seguito dettagliata:

- Altomare Angela con una quota di partecipazione di € 15.000,00 pari al 15% dell'intero capitale;
- Modugno Valerio con una quota di partecipazione di € 50.000,00 pari al 50% dell'intero capitale;
- Modugno Elisabetta con una quota di partecipazione di € 10.000,00 pari al 10% dell'intero capitale;
- Modugno Onofrio con una quota di partecipazione di € 25.000,00 pari al 25% dell'intero capitale.

Il Rappresentante Legale dell'impresa è il Sig. Valerio Modugno.

Infine, da verifiche camerali in fase istruttoria del progetto definitivo, è emerso il possesso di ulteriori partecipazioni da parte dei predetti soci, così come segue:

- Modugno Valerio, partecipazione del 50% in SICC MED S.r.l. (Codice Ateco 28.92.09), Mustang S.r.l. (Codice Ateco 28.92.09) e Simod S.r.l. (Codice Ateco 68.20.01);
- Altomare Angela, partecipazione del 15% in SICC MED S.r.l. (Codice Ateco 28.92.09), Mustang S.r.l. (Codice Ateco 28.92.09) e Simod S.r.l. (Codice Ateco 68.20.01);
- Modugno Elisabetta, partecipazione del 10% in SICC MED S.r.l. (Codice Ateco 28.92.09), Mustang S.r.l. (Codice Ateco 28.92.09) e Simod S.r.l. (Codice Ateco 68.20.01);
- Modugno Onofrio, partecipazione del 25% in SICC MED S.r.l. (Codice Ateco 28.92.09), Mustang S.r.l. (Codice Ateco 28.92.09) e Simod S.r.l. (Codice Ateco 68.20.01).

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Hammer S.r.l.	2016 (ultimo esercizio)	2015 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	2.179.056,00	1.926.216,00
Capitale	100.000,00	100.000,00
Riserva Legale	20.000,00	20.000,00
Altre Riserve	1.441.815,00	1.672.309,00
Utili/perdite portate a nuovo	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	617.241,00	133.907,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Tabella 3

Hammer S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Lo stato di non difficoltà è confermato anche con riferimento all'ultimo bilancio approvato (2016) alla data attuale, atteso che lo stesso si chiude con un risultato netto d'esercizio positivo pari ad € 617.241,00. Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 09/05/2018, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.
- Visura Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 06096830721, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

 Oggetto sociale

La società ha per oggetto l'attività di progettazione, costruzione, commercializzazione, installazione, manutenzione e riparazione, assistenza tecnico commerciale di macchine ed attrezzature (compresi parti ed accessori) da miniera, cava e cantiere, nonché macchine ed attrezzature per l'industria meccanica ed elettronica.

 Struttura organizzativa

In sede di presentazione del progetto definitivo, Hammer S.r.l. ha riportato che la gestione della società è affidata all'amministratore, Valerio Modugno, al quale sono state delegate le funzioni amministrative, direttive e gestionali dell'impresa. Inoltre, l'Amministratore Unico è coordinato nelle funzioni menzionate da un responsabile amministrativo ed un responsabile dell'ufficio tecnico, mentre per quanto attiene la gestione del settore produttivo, il management si avvale del socio, Onofrio Modugno, responsabile del reparto costruzione, montaggio e collaudo dei prodotti commercializzati dalla società.

 Campo di attività

La società, così come risulta da verifiche camerali effettuate, svolge l'attività principale di fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere, compresi parti ed accessori.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 28.92.09 - *Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)*, che si conferma in sede di istruttoria. Inoltre, la società possiede il seguente Codice Ateco: 46.63 – *commercio all'ingrosso di macchinari per l'estrazione, l'edilizia e l'ingegneria civile*.

 Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La Hammer S.r.l., secondo quanto riportato nella scheda tecnica di sintesi del progetto definitivo, aggiornata con PEC del 29/03/2018, è un'azienda meccanica che opera nel settore Macchine Movimento Terra (M.M.T.), specializzata nella progettazione, costruzione e commercializzazione di demolitori idraulici, martelli demolitori, pinze idrauliche, grapple, cesoie con peso da 60 a 15.500 Kg. adatti a tutti i modelli di escavatori, terne, skeep, mini escavatori e con qualunque tipo di impianto idraulico.

La proponente, secondo quanto riportato nella sezione 2 del progetto definitivo, ha acquisito significative fette di mercato in quanto si avvale di uno staff tecnico-commerciale che ha maturato nel tempo una provata esperienza nel settore. Inoltre, la scelta del materiale per la produzione e la sua trasformazione in prodotto finito è frutto dell'esperienza nel campo della metallurgia e della meccanica che permette di reperire il migliore acciaio presente sul mercato italiano. L'acciaio viene trasformato in prodotto finito con l'utilizzo di torni, centri di lavoro, rettificatrici. Tali macchine sono tutte computerizzate (C.N.C.).

La società opera sull'intero mercato mondiale già da anni, ed è impegnata ad espandere la propria presenza sui mercati esteri; in ambito CEE le esportazioni sono effettuate verso Germania, Francia, Olanda, Ungheria, Polonia, Finlandia e Regno Unito; mentre, in ambito Extra CEE, il mercato di riferimento, attualmente, è rappresentato da USA, Messico, Hong Kong, Russia, India e Marocco.

Secondo quanto riportato nella sezione 2 del progetto definitivo, l'analisi dell'andamento economico dell'ultimo quinquennio, evidenzia una costante crescita sia del fatturato che dei risultati operativi netti. I ricavi, dal 2012 ad oggi, si sono più che raddoppiati passando da 5 a quasi 10 milioni di euro.

Dal punto di vista patrimoniale, la società ha investito nei processi di innovazione sia riguardo ai processi di lavorazione sia relativamente agli studi e ricerche di nuovi materiali e nuovi prodotti. Infatti, negli ultimi anni ha effettuato costanti investimenti in macchinari ed attrezzature computerizzate al fine di aumentare la produzione sia dei prodotti da sempre costruiti (Martelli demolitori) che di nuovi prodotti richiesti dal

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

mercato (Pinze frantumatrici, Cesoie, Grapple, ecc). Inoltre, nel 2016 l'azienda ha effettuato investimenti per Studi e Ricerche su un nuovo tipo di martello demolitore chiamato "SB Evolution", che, a parere della proponente, sta già dando ottimi risultati in termini di visibilità sui mercati sia nazionali che esteri. La nuova serie "SB Evolution" beneficia della particolare ed innovativa costruzione monoblocco, costruita in un pezzo unico e quindi priva di tiranti. Tutta la gamma dei demolitori "SB Evolution" è stata studiata per funzionare con gas a recupero di energia inerziale ad azoto.

La società nel presente programma di investimento, intende realizzare i seguenti nuovi prodotti:

- Frantumatore Idraulico, simile ad una pinza, utilizzato per effettuare lavori di demolizione; lo stesso viene montato sul braccio di un escavatore idraulico e azionato dalla stessa pompa idraulica dell'escavatore;
- Grapple (Pinza a grappolo idraulico), risulta formata da due guanciali concavi che si aprono e si chiudono a mezzo di un pistone idraulico, dotato di una sella che lo assicura all'escavatore; è molto versatile in quanto modificando la forma dei c.d. "cucchiai" o "benne" può essere utilizzata per lo spostamento, il carico e lo scarico di alberi, pali di cemento, pali in ferro, balle di mattoni, rifiuti urbani in discariche, massi di pietra, macerie da crolli e/o demolizioni, pulizia dei letti di un fiume, ecc;
- Multiprocessore Idraulico Rotante, di ultima generazione utilizzato per le demolizioni; lo stesso viene montato su di un escavatore idraulico e azionato da un pistone idraulico onde consentire l'apertura e la chiusura delle semichele. Il multiprocessore è utilizzato per le demolizioni complesse; infatti, a seconda delle esigenze, con la semplice sostituzione di attrezzi accessori può operare alternativamente come cesoia per il taglio del ferro, pinza dentata per la demolizione di strutture in cemento armato, demolitore di mattoni e solai ecc;
- Vibroripper Idraulico, ha la forma di un grosso dente; è costituito da una struttura fissa elettrosaldata nella quale è montato un motore idraulico fornito di un volano a massa variabile che produce energia inerziale che viene scaricata sul ripper; l'attrezzo è molto utilizzato su terreni compatti e congelati (Nord Europa, Canada) e per lo sbancamento di roccia o per demolizioni senza armatura in ferro.

I nuovi prodotti sono già in fase di studio da parte della società proponente, la quale, con l'ausilio dell'ufficio tecnico e di operai specializzati interni all'azienda ha effettuato attività di R&S nel 2016 che hanno consentito la produzione di alcuni prototipi delle suddette attrezzature. Inoltre, la proponente riporta che una prudente ipotesi di aumento delle vendite ottenibile con l'offerta dei nuovi prodotti ed il potenziamento della qualità di quelli già commercializzati, conduce a stimare un aumento del fatturato a regime pari almeno al 25% rispetto a quello attuale.

In seguito a chiarimenti richiesti da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha inviato a mezzo PEC del 29/03/2018, le tabelle riepilogative indicanti la capacità produttiva nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso e nell'anno a regime, acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3626/1 del 30/03/2018, che si riportano di seguito:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2015)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
MARTELLI HS 70/100/150	PZ AA	910	1	910	762	1.200	€ 914.400,00
MARTELLI HS 200/250/320	PZ AA	900	1	900	739	1.600	€ 1.182.400,00
MARTELLI HS 450/700	PZ AA	410	1	410	341	2.000	€ 682.000,00
MARTELLI HS 1000/1200	PZ AA	550	1	550	458	3.000	€ 1.374.000,00
MARTELLI HS 1600/1700/2000	PZ AA	430	1	430	375	4.500	€ 1.687.500,00
MARTELLI HS 2400/2900	PZ AA	65	1	65	48	10.000	€ 480.000,00
MARTELLI HS 3200/3700	PZ AA	90	1	90	76	14.000	€ 1.064.000,00
MARTELLI HS 4200/5000	PZ AA	60	1	60	47	20.000	€ 940.000,00
MARTELLI HS 8000/12000	PZ AA	13	1	13	8	50.000	€ 400.000,00
RICAMBI	QUANTITA' ANNO	613.413	1	613.413	1	613.413	€ 613.413,00
Totale							€ 9.337.713,00

Tabella 5

Esercizio a regime (2019)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
MARTELLI HS 70/100/150	PZ AA	900	1	900	900	1.200	1.080.000,00
MARTELLI HS 200/250/320	PZ AA	900	1	900	900	1.600	1.440.000,00
MARTELLI HS 450/700	PZ AA	400	1	400	396	2.000	792.000,00
MARTELLI HS 1000/1200	PZ AA	550	1	550	600	3.000	1.800.000,00
MARTELLI HS 1600/1700/2000	PZ AA	400	1	400	380	4.500	1.710.000,00
MARTELLI HS 2400/2900	PZ AA	60	1	60	56	10.000	560.000,00
MARTELLI HS 3200/3700	PZ AA	90	1	90	90	14.000	1.260.000,00
MARTELLI HS 4200/5000	PZ AA	60	1	60	54	20.000	1.080.000,00
MARTELLI HS 8000/12000	PZ AA	15	1	15	12	50.000	600.000,00
PINZE	PZ AA	20	1	20	30	15.000	450.000,00
GRAPPLE GR 100	PZ AA	120	1	120	150	3.000	450.000,00
GRAPPLE GR 140	PZ AA	60	1	60	100	4.500	450.000,00
GRAPPLE GR 215	PZ AA	50	1	50	58	6.00	348.000,00
FRANTUMATORI RH 15	PZ AA	30	1	30	25	9.00	225.000,00
FRANTUMATORI RH 20	PZ AA	35	1	35	30	11.000	330.000,00
FRANTUMATORI RH 25	PZ AA	25	1	25	20	12.000	240.000,00
VIBRORIPPER VRP 3500	PZ AA	7	1	7	5	20.000	100.000,00
VIBRORIPPER VRP 2500	PZ AA	7	1	7	5	15.000	75.000,00
RICAMBI	QUANTITA' ANNO	1.700.000	1	1.700.000	1	1.310.000	1.310.000,00
Totale							14.300.000,00

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti rientra nell'ambito dell'ampliamento di unità produttiva esistente e nel contempo realizzazione di nuova sede produttiva atteso che l'impresa prevede parte degli investimenti presso l'attuale sede produttiva (Via degli Oleifici dell'Italia Lotto G1) e parte presso la nuova unità locale (Via degli Oleifici dell'Italia Lotti DA/5-D/2-P/2).

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

In particolare, il progetto prevede, come meglio esaminato nel prosieguo della presente relazione, a differenza di quanto esposto in sede di presentazione dell'istanza di accesso, investimenti nell'ambito degli Attivi Materiali e nell'ambito dei servizi di consulenza in innovazione tecnologica sia di prodotto che di processo, oltre all'acquisizione di software che consentono di interconnettere l'intero processo produttivo. L'introduzione di macchinari ad elevato contenuto tecnologico ed innovativo consentirà all'impresa di potenziare la capacità produttiva complessiva aziendale in entrambi i plessi produttivi entrambi destinati alla produzione dei beni elencati nella precedente tabella 5.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

L'iniziativa, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente nella scheda tecnica di sintesi, è coerente con le seguenti aree di specializzazione:

- "Manifattura sostenibile";
 - "Fabbrica Intelligente";
 - "Tecnologie di Produzione avanzata".

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

▪ *Descrizione sintetica del progetto industriale definito*

Il progetto ha tre obiettivi principali:

- 1) acquisizione di macchine utensili e apparecchiature automatiche per aumentare la produzione e la qualità delle lavorazioni meccaniche svolte in azienda;
- 2) innovazione dei processi organizzativi con strumenti ICT e protezione della proprietà intellettuale per i nuovi prodotti in corso di sviluppo;
- 3) apertura di nuovi mercati e aumento del grado di internazionalizzazione dell'azienda per aumentare i volumi di vendita, i profitti e la stabilità della domanda.

▪ *Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo*

Gli elementi di innovazione ravvisabili nel progetto riguardano il processo di lavorazione e l'organizzazione.

Per quanto riguarda il processo, si propone l'acquisizione di centri di lavoro a controllo numerico dedicati principalmente alla realizzazione della nuova serie di prodotti SB Evolution, caratterizzati dalla innovativa architettura monoblocco. Rispetto alla definizione contenuta nel Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 e dalla Smart Specialization Strategy 2014-2020 della Regione Puglia, questa acquisizione è classificabile come innovazione perché introduce in azienda sistemi di produzione automatici e più precisi rispetto a quelle esistenti (benché tradizionali nel quadro generale delle tecnologie di lavorazione meccanica). L'impiego delle nuove apparecchiature e la loro rilevanza nell'ambito dello sviluppo di nuovi prodotti sono sufficientemente chiari nel progetto industriale definitivo. La decisione di sostituire l'investimento relativo all'impianto di trattamento termico con l'acquisizione di macchine utensili a controllo numerico risulta sufficientemente motivata. R

Per quanto riguarda l'organizzazione, l'elemento più qualificante è costituito dall'introduzione in azienda di strumenti IT per la gestione di processi organizzativi critici, in piena coerenza con la definizione del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 e dalla Smart

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Specialization Strategy 2014-2020 della Regione Puglia. La natura degli strumenti e l'individuazione dei processi a cui applicare questa innovazione tecnologica è ben documentata nel progetto industriale definitivo.

- *Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso*
Il progetto per le sue caratteristiche tecniche è riconducibile all'Area di Innovazione "Manifattura sostenibile", Area di specializzazione "Fabbrica intelligente", KET "Tecnologie di produzione avanzata", così come individuate dal soggetto proponente. L'investimento riguarda l'acquisizione di 1) macchinari e attrezzature ad alto contenuto tecnologico finalizzate alla produzione di nuovi prodotti, 2) strumenti ICT per migliorare l'organizzazione aziendale e la gestione del ciclo di progettazione/produzione.
In particolare, le voci più significative della KETs ravvisabili nel progetto industriale definitivo sono:
 - sistemi e servizi applicativi software per l'automazione di sistemi produttivi complessi;
 - tecniche e soluzioni software per la pianificazione in tempo reale della produzione al fine di gestire dinamiche di mercato altamente rapide e variabili;
 - tecnologie per l'efficientamento dei processi produttivi e test, programmazione, simulazione e collaudo.
- *Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento*
Non vi sono integrazioni da richiedere.
- *Giudizio finale complessivo*
Il giudizio globale è "più che sufficiente".

3. Cantierabilità dell'iniziativa

3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a. Localizzazione

L'immobile nel quale verrà realizzato l'investimento è ubicato nella città di Molfetta presso le due sedi produttive:

Sito 1: via degli Oleifici dell'Italia Meridionale Lotto G1, foglio 7, p.lla 1837, sub. 1,2,4,5;

Sito 2: via degli Oleifici dell'Italia Meridionale Lotti DA/5-D/2-P/2, foglio 7, p.lla 1363, sub. 1.

I suddetti immobili risultano in piena disponibilità della Hammer S.r.l. in virtù dei contratti di locazione come meglio descritto alla lettera b) del presente paragrafo.

b. Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

Gli immobili interessati dal programma di investimenti sono nella disponibilità dell'impresa proponente attraverso i seguenti atti:

P.I.A. TIT. Il Capo 2 - Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

- Contratto di locazione di immobile stipulato tra Simod S.r.l. e Hammer S.r.l., in data 1/11/2016, con durata di 6 anni ed altri 6 a seguito di rinnovo tacito, con decorrenza dal 1/11/2016 al 31/10/2022, registrato presso l'Agenzia Entrate di Bari il 21/11/2016, n. 22834, serie 3/T,
- Contratto di locazione di immobile stipulato tra Sicc Med S.r.l. e Hammer S.r.l., in data 1/12/2016, con durata 6 anni ed altri 6 a seguito di rinnovo tacito, con decorrenza dal 1/12/2016 al 30/11/2022, registrato presso l'Agenzia Entrate di Bari il 22/12/2016, n.24850, serie 3/T.

Dai documenti sopra citati è possibile confermare la compatibilità degli immobili in possesso con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento fino allo scadere dei vincoli previsti dal presente programma di investimenti ovvero fino al quinto anno consecutivo all'anno a regime.

c. Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa ed analisi dei titoli abilitativi per la realizzazione delle opere

La compatibilità e conformità degli immobili è attestata dalla perizia giurata a firma del tecnico, Ing. Giovanni Bufi, in data 29/12/2017. Da tale perizia emerge che con riferimento al compendio immobiliare catastalmente individuato in Molfetta alla via degli Oleifici dell'Italia Meridionale Lotto G1, fg 7, p.la 1837, sub. 1, 2, 4, 5 (sito 1) e via degli Oleifici dell'Italia Meridionale Lotti DA/5 D/2-P/2, fg 7, p.la 1363, sub. 1 (sito 2), in merito all'agibilità dei fabbricati preesistenti, il sito 1 è dotato di certificato di agibilità n. 4794 del 18/03/2009, il sito 2 è dotato di certificato di agibilità n. 4843 del 10/07/2009. Inoltre, in merito alla destinazione d'uso/urbanistica, entrambi i siti hanno destinazione D - industriale. Infine, in base al carteggio esaminato, alla destinazione urbanistica ed alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, nonché alla destinazione d'uso industriale (D1), entrambi i siti sono conformi ed idonei all'uso di industria metalmeccanica.

d. Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali

Il programma di investimenti in Attivi Materiali si suddivide in:

- Studi preliminari di fattibilità: spese per analisi della situazione economico-patrimoniale di partenza dell'impresa, definizione degli obiettivi di investimento, analisi dei rischi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo, definizione del fabbisogno finanziario, coordinamento e supervisione dello svolgimento delle attività al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi d'investimento prefissati, per un totale di € 69.000,00;
- Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici: per un totale di € 4.320.000,00, così suddivisi: (Macchinari: Centro di lavoro orizzontale NHM 6300, N. 3 Tornio CNC a 2 assi, Alesatrice CNC a montante mobile Doosan, Centro di lavoro Verticale Awea, Tornio Puma 5100, N. 3 Centri di tornitura CNC integrati (€ 4.270.000,00); Software: software Zucchetti, software Overmach (€ 50.000,00)).

Si precisa che, l'impresa in sede di progetto definitivo ha manifestato la sua intenzione di eliminare le spese relativamente alle opere murarie ed assimilabili, oltre a non prevedere la fase del "Trattamento" che attualmente è esercitata presso terzi. A fronte di questa scelta, la proponente ha

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

inserito nel presente programma di investimento, macchinari di ultima generazione in grado di fronteggiare le esigenze del mercato e dei clienti.

Pertanto, al fine di una completa comprensione dell'allocazione dei beni nelle due sedi produttive, si dettaglia quanto segue:

- ✓ Sito 1 (via degli Oleifici dell'Italia Meridionale Lotto G1):
 - Alesatrice CNC a montante mobile "DOOSAN Mod. DBC130-II";
 - Centro di Lavoro Verticale "AWEA Mod. BM-1600" con CNC FANUC 0i-MF;
- ✓ Sito 2 (via degli Oleifici dell'Italia Meridionale, 7/9):
 - Centro di Lavoro Orizzontale con cambio pallet automatico "DOOSAN Mod. NHM8000" con CNC FANUC 31i-B;
 - Tornio CNC a 2 assi "DOOSAN Mod. PUMA 1000A" con foro mandrino extra-grande e con CNC DOOSAN-FANUC i-SERIES;
 - Tornio CNC a 2 assi "DOOSAN Mod. PUMA 4100LB" con CNC DOOSAN-FANUC i-SERIES;
 - Tornio CNC a 3 assi "DOOSAN Mod. LYNX 2100LMA" con utensili motorizzati e CNC DOOSAN-FANUC i-SERIES;
 - Tornio CNC a 2 assi "DOOSAN Mod. LYNX 2100LA" con CNC DOOSAN-FANUC i-SERIES;
 - Centro di Tornitura CNC Integrato a 7 assi "DOOSAN Mod. PUMA SMX3100LS" con testa superiore orientabile dotata di cambio utensile ed asse Y, mandrini contrapposti e CNC FANUC 31i-B;
 - Centro di Tornitura CNC integrato a 7 assi "DOOSAN Mod. PUMA SMX3100S" con testa superiore orientabile dotata di cambio utensile ed asse Y, mandrini contrapposti e CNC FANUC 31i-B;
 - Centro di Tornitura CNC integrato a 7 assi "DOOSAN Mod. PUMA SMX2600S" con testa superiore orientabile dotata di cambio utensile ed asse Y, mandrini contrapposti e CNC FANUC 31i-B;
 - Tornio CNC a 2 assi "DOOSAN Mod. PUMA 5100LA" con CNC DOOSAN-FANUC i-series.

e. Avvio degli investimenti

I preventivi presentati relativamente agli investimenti in Attivi Materiali, risultano controfirmati per accettazione dalla società Hammer S.r.l. in data 09/11/2017, data successiva alla data di comunicazione di ammissibilità al progetto definitivo (08/11/2017). Pertanto, gli investimenti risultano avviati in tale data (09/11/2017). Inoltre, la società proponente, in seguito a richiesta di chiarimenti da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., ha inviato a mezzo PEC del 04/04/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3810/I del 06/04/2018, copia della CILA n. 241/2018 depositata presso il SUAP del Comune di Molfetta (BA) al prot. n. 20766 del 29/03/2018 e copia di comunicazione di inizio lavori deposita presso il Comune di Molfetta il 04/04/2018, a firma del legale rappresentante della società proponente, attestante che *"l'inizio dei lavori di manutenzione ordinaria della pavimentazione industriale interna dell'opificio in Molfetta al Lotto G1, zona P.I.P., al fine dell'alloggiamento di nuovi macchinari avrà luogo in data odierna"*.

f. Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

In fase di istruttoria dell'istanza di accesso si era rilevato quanto segue:

1. Autorizzazione da parte dei proprietari degli immobili alla realizzazione delle opere murarie ed assimilate previste nel programma di investimento proposto;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

2. Perizia giurata, in merito all'impianto fotovoltaico, del tecnico abilitato iscritto all'albo professionale.

La società proponente, come precedentemente affermato, in sede di presentazione del progetto definitivo, ha presentato DSAN, a firma dell'ing. Giovanni Bufi, nella quale attesta l'eliminazione della spesa prevista per le "opere murarie ed assimilate" precisando, inoltre, che *il programma investimento si è ridotto al solo acquisto di macchinari e attrezzature da installare all'interno dei due capannoni, pertanto, non vi è alcuna necessità di effettuare comunicazioni al Comune di Molfetta.*

A tal proposito, successivamente, la proponente, ha inviato a mezzo PEC del 14/05/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5127/I nella medesima data, ulteriore DSAN, a firma dell'ing. Giovanni Bufi, nella quale precisa quanto segue: *"premesso che è stata allegata relazione del sottoscritto attestante l'inesistenza di interventi edilizi necessitanti di comunicazioni e/o richiesta di autorizzazioni al Comune di Molfetta; che, invero, nella fase di realizzazione dell'investimento si è reso necessario effettuare opere di pavimentazione utili al corretto posizionamento dei macchinari previsti nel progetto; ciò premesso, lo scrivente ha provveduto a presentare C.I.L.A. presso il Comune di Molfetta per denunciare le suddette opere edili di pavimentazione"*.

Inoltre, dalla relazione inviata dalla società proponente, a firma del legale rappresentante, circa gli accorgimenti in materia ambientale, si evince che relativamente al punto 2. Perizia giurata, in merito all'impianto fotovoltaico, del tecnico abilitato iscritto all'albo professionale, la società conferma *l'utilizzo degli impianti fotovoltaici realizzati in questi anni in tutte le unità locali utilizzate dalla Hammer S.r.l. per la costruzione dei propri prodotti. Si conferma che l'azienda intende realizzare sul capannone sito in Molfetta a Via degli Oleifici dell'Italia Meridionale n. 7/9 un nuovo impianto fotovoltaico con potenza di Kw. 100 al fine di potenziare la produzione di energia rinnovabile necessaria al funzionamento dei macchinari oggetto dell'investimento. Diversamente da quanto preventivato, per l'acquisto del nuovo impianto fotovoltaico la società non utilizzerà la presente misura agevolata, bensì usufruirà del credito d'imposta impianti e macchinari previsto dalla Legge 208/2015.*

3.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato quanto segue:

"I siti interessati dall'intervento sono due, denominati "Sito 1" e "Sito 2" nella ortofoto di cui all'allegato 5. Il sito 2 è parzialmente interessato da vincoli PPTR: BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (Lama Marcianise R.d. 15/05/1902 in G.U. n.245 del 21/10/1902). La circostanza non è evidenziata nella Sezione 5, pertanto, si segnalano dichiarazioni incongruenti nell'Allegato 5. In riferimento a quanto precede, l'intervento nel Sito 2 andrà assoggettato ad autorizzazione paesaggistica. Si conferma la circostanza, dichiarata dal tecnico incaricato, che il Sito 1 ricade in area perimetrata dal PAI ad alta pericolosità idraulica. Nel merito si rammenta che, prima della realizzazione dell'intervento, dovrà essere acquisito parere di compatibilità idraulica ai sensi delle NTA del PAI. Si evidenzia che la competenza al rilascio del parere è attribuita all'Autorità di Bacino o, per gli interventi di cui all'art. 4 della L.R. 19/2013, al Comune, salvo che questo non richieda l'adempimento alla stessa AdB allegando all'istanza adeguata motivazione. Il proponente nelle successive fasi istruttorie dovrà individuare, in relazione alla tipologia di interventi in progetto, la competenza al rilascio del parere. Il proponente dichiara che l'attività è soggetta ad AUA e che la relativa istanza è stata presentata il 16 gennaio 2015, prot. 4155, presso SUAP del Comune di Molfetta. L'AUA dovrà essere rilasciata prima dell'entrata in esercizio dell'intervento. Il proponente, nelle

P.I.A. TIT. Il Capo 2 - Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

successive fasi istruttorie, dovrà precisare se l'AUA richiesta comprenda ogni attività e realizzazione di cui all'investimento proposto o se essa vada aggiornata a seguito dell'investimento stesso. Il Piano Regionale di Tutela delle Acque - PTA - (DCR 230 del 20 ottobre 2009) individua l'area in cui ricade l'intervento come "area interessata da contaminazione salina" dell'Acquifero Carsico della Murgia. I vincoli corrispondenti afferiscono alla realizzazione e all'esercizio di pozzi di emungimento dalla falda carsica. Tale tipologia di opere non è presente nella documentazione trasmessa dall'istante. L'azienda meccanica opera nel settore Macchine Movimento Terra essendo specializzata nella progettazione, costruzione e commercializzazione di demolitori idraulici per escavatori ecc.; inoltre, produce pinze, frantumatori e cesoie per la demolizione e ricambi per demolitori. Il sito industriale oggetto del programma d'investimenti si articola in due aree distanti fra loro circa trecento metri; il sito 1 insiste su una superficie catastale di 5.385,00 mq ed è composto da un capannone industriale con annessi uffici, archivi, deposito e servizi posto al piano terra e semi interrato, uffici, segreteria e servizi posti a piano terra e primo, abitazione posta al piano primo e cabina Enel posta al piano terra, oltre alle aree esterne. Il sito 2 insiste su una superficie catastale di 4.957,00 mq ed è composto da un capannone industriale con annessi e servizi, deposito al piano terra ed interrati, oltre alle aree esterne. La proposta prevede di chiudere il processo produttivo all'interno dell'azienda svolgendo la fase di "trattamento" dei prodotti costruiti dalla ditta, che oggi sono trasportati presso terzi per effettuare il trattamento termico ovvero la cementazione, tempera e rinvenimento, il trattamento termico ad induzione ed il trattamento di fosfatazione. Tali fasi saranno svolte all'interno del capannone 2, già in locazione dalla Società. Per tali lavorazioni si prevede l'acquisto di macchinari di ultima generazione, che consentono agli operai specializzati di non entrare in contatto con il procedimento ma di impostarlo ed effettuare il carico e scarico dei materiali prima semi lavorati e poi finiti. Il "trattamento" in azienda, eliminando il ricorso a terzi, consentirà di: migliorare l'organizzazione interna del lavoro; ottenere risparmi di tempo; contenere i costi di produzione, migliorare la qualità del prodotto finito; ottenere un risparmio energetico legato all'utilizzo di macchinari di ultima generazione ad alta efficienza; ridurre le emissioni legate al trasporto dei semi lavorati; utilizzare processi con minori emissioni dannose. Gli scarti ferrosi di lavorazione sono avviati a riciclo. Si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico sul capannone nel sito 2 mentre il capannone nel sito 1 ne è già dotato. Si rileva l'assenza di dati dimensionali relativi alla produzione energetica da fonte fotovoltaica (esistente e prevista), non essendo indicata la potenza degli impianti e la quota parte utilizzata per autoconsumo. Non è prevista la realizzazione di nuovi manufatti. Si rileva l'assenza di indicazioni relative alla riduzione dei consumi energetici e di emissioni per unità di prodotto. Pur essendo previste lavorazioni energivore non è prevista l'effettuazione di audit energetico. Nonostante la dichiarata implementazione di diverse strategie per la riduzione degli impatti ambientali non è prevista l'adozione di sistemi di gestione ambientale (Criterio G01). Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si desume che:

Prima della realizzazione dell'intervento:

P.P.T.R.

Il sito 2 è parzialmente interessato da vincoli PPTR: BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (Lama Marcianise R.d. 15/05/1902 in G.U. n.245 del 21/10/1902).

In riferimento a quanto precede l'intervento nel Sito 2 andrà assoggettato ad autorizzazione paesaggistica.

P.A.I.

Il Sito 1 ricade in area perimetrata dal PAI ad alta pericolosità idraulica. Dovrà pertanto essere acquisito parere di compatibilità idraulica ai sensi delle NTA del PAI.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Si evidenzia che la competenza al rilascio del parere è attribuita all'Autorità di Bacino o, per gli interventi di cui all'art. 4 della L.R. 19/2013, al Comune, salvo che questo non richieda l'adempimento alla stessa AdB allegando all'istanza adeguata motivazione.

Il proponente nelle successive fasi istruttorie dovrà individuare, in relazione alla tipologia di interventi in progetto, la competenza al rilascio del parere.

Prima della messa in esercizio degli impianti

A.U.A.

Il proponente dichiara che l'attività è soggetta ad A.U.A. e che la relativa istanza è stata presentata il 16 gennaio 2015, prot. 4155, presso SUAP del Comune di Molfetta. L'A.U.A. dovrà essere rilasciata prima dell'entrata in esercizio dell'intervento. Il proponente, nelle successive fasi istruttorie, dovrà precisare se l'A.U.A. richiesta comprenda ogni attività e realizzazione di cui all'investimento proposto o se essa vada aggiornata a seguito dell'investimento stesso.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a, si desume che: l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito riportati:

1. realizzazione della fase di "trattamento" in azienda, eliminando le emissioni legate al trasporto su gomma dei semi lavorati;
2. uso di un capannone esistente in locazione per l'implementazione del nuovo ciclo produttivo;
3. utilizzo dell'attuale impianto fotovoltaico e realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico sul capannone in locazione;
4. utilizzo di macchinari di ultima generazione per la fase di trattamento in grado di ridurre le emissioni in atmosfera;
5. realizzazione dei nuovi prodotti per elettrosaldatura e non per fusione, in quanto la fusione produce scorie dannose con residui di piombo, cobalto, nichel, cromo e zolfo;
6. contenimento dell'incremento dei consumi energetici legati all'investimento tramite l'ottimizzazione delle procedure e l'utilizzo di macchinari di ultima generazione;
7. avvio a riciclo di tutti gli scarti ferrosi.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

- a) siano dettagliate le caratteristiche dimensionali relative agli impianti fotovoltaici presenti e previsti ed il contributo degli stessi rispetto ai fabbisogni energetici totali dell'insediamento;
- b) sia quantificata la riduzione di consumi energetici per unità di prodotto.

Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri. Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati in sede di progetto definitivo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile:

- l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- l'effettuazione dell'audit energetico;
- l'adozione di un sistema di gestione ambientale;
- l'utilizzo di FER termiche per le esigenze degli edifici e dei processi produttivi (solare termico, geotermico, ecc.)".

In occasione della presentazione del progetto definitivo ed in particolare a seguito di richiesta di integrazioni, in data 01/03/2018, da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., al fine di dichiarare recepite le prescrizioni/indicazioni formulate dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, la Hammer S.r.l. ha allegato:

- la perizia giurata da parte del tecnico, Ing. Giovanni Bufi, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3626/l del 30/03/2018, nella quale si riporta quanto segue: "con riferimento al compendio immobiliare catastalmente individuato in Molfetta, via degli Oleifici dell'Italia Meridionale Lotto G1, fg. 7, p.lla 1837 sub. 1,2,4,5, gravato da un vincolo di alta pericolosità idraulica imposto dal Piano di Assetto Idrogeologico (sito 1), al fine del posizionamento dei nuovi macchinari dovrà essere eseguita la manutenzione ordinaria di parte del pavimento industriale interno all'opificio, pertanto, si procederà con la prestazione di una Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) per la quale il Comune di Molfetta ai sensi dell'art. 1, lett. b della L.R. n. 19 del 19/07/2013, dovrà esprimere nulla osta ai lavori. Con riferimento al compendio immobiliare catastalmente individuato in Molfetta via degli Oleifici dell'Italia Meridionale, lotti DA/5-D/2-P/2, fg. 7, p.lla 1363 sub.1 (sito2), gravato da un vincolo imposto dal PPTR per il quale il sito 2 è parzialmente interessato da "...fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche Lama Marcianise...", atteso che rispetto all'istanza di accesso non verranno più realizzate né opere murarie né l'impianto fotovoltaico né il "sistema di trattamento", non vi sarà la necessità di effettuare alcuna comunicazione al Comune di Molfetta sul piano urbanistico e tantomeno vi sarà la necessità di chiedere autorizzazione legate al PPTR. Si precisa che per il sito 1 per cui è stata presentata richiesta di A.U.A. presso il SUAP del Comune di Molfetta in data 16 gennaio 2015, prot. 4155, con successivi aggiornamenti compreso l'ultimo del 17 ottobre 2016 prot. 57023, il procedimento è in itinere ed il provvedimento finale sarà comprensivo di ogni attività e/o realizzazione di cui all'investimento proposto. Per il sito 2, invece, sarà richiesta A.U.A. specifica in funzione delle lavorazioni previste in tale sito".

Inoltre, con PEC del 4/04/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3810/l del 06/04/2018, la proponente ha inviato:

- copia della Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata – CILA n. 241/2018 depositata presso il SUAP del Comune di Molfetta (BA) al prot. n. 20766 del 29/03/2018 e copia di comunicazione di inizio lavori depositata presso il Comune di Molfetta il 04/04/2018, a firma del legale rappresentante della società proponente, attestante che "l'inizio dei lavori di manutenzione ordinaria della pavimentazione industriale interna dell'opificio in Molfetta al Lotto G1, zona P.I.P., al fine dell'alloggiamento di nuovi macchinari di nuovi macchinari avrà luogo in data odierna" e copia del nulla osta del parere tecnico di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 4 e commi 4 e

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

5 dell'art. 11 delle NTA del PAI, depositato presso il Comune di Molfetta (BA) al prot. n. 20785 del 03/04/2018, nel quale si attesta che si "ritiene di esprimere parere di compatibilità dell'intervento descritto con le previsioni del Piano di Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente. Il presente parere è stato espresso sugli elaborati progettuali con allegata relazione tecnica per farne parte integrante".

Successivamente, l'Autorità Ambientale, al fine di dichiarare recepite le prescrizioni precedentemente evidenziate, valutate le integrazioni fornite dal proponente in sede di progetto definitivo, ha inviato un supplemento istruttorio, prot. n. 4191 del 23/04/2018, riportante quanto segue:

"l'ufficio prende atto di quanto dichiarato: "non verranno più realizzate né opere murarie, né l'impianto fotovoltaico, né il "sistema di trattamento" ai fini del superamento del rilievo misso. Tuttavia, fa presente che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, così come indicato al punto n.3 del parere di Sostenibilità Ambientale, rientra tra gli accorgimenti proposti dall'istante, nella direzione della sostenibilità ambientale, sui quali è stato formulato il giudizio positivo di sostenibilità ambientale. Tale giudizio risulta subordinato alla realizzazione della condizione n. 3 del parere reso "utilizzo dell'attuale impianto fotovoltaico e realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico sul capannone in locazione". Qualora il proponente decidesse, quindi, di non procedere in tale direzione, come già indicato nella valutazione resa, dovrà sostanziare, con adeguate valutazioni tecniche, le cause ostative al recepimento della condizione indicata. A tal proposito si fa presente che, la realizzazione di impianti fotovoltaici qualora rispondente ai criteri di cui DPR 31/2017 del 13 febbraio 2017 "regolamento recante individuazione degli interventi degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata" potrebbe essere escluso da Autorizzazione Paesaggistica". L'ufficio prende atto di quanto comunicato e rimanda alle successive fasi istruttorie predisposte da Puglia Sviluppo S.p.A. le verifiche di competenze".

Successivamente, la società proponente ha inviato dichiarazione, a firma del legale rappresentante, circa le prescrizioni e gli accorgimenti ambientali, nella quale emerge quanto segue:

1. *"realizzazione della fase di trattamento in azienda, eliminando le emissioni legate al trasporto su gomma dei semilavorati". L'azienda rispetto agli investimenti relativi alla fase di "trattamento" ha deciso di rinunciare all'internalizzazione della suddetta fase attesa la complessità e la delicatezza delle procedure di lavorazione che la stessa richiede. In particolare, l'adozione della fase del "Trattamento" ha evidenziato le seguenti difficoltà:*
 - a) *ad oggi la società non dispone di dipendenti specializzati e qualificati che possono svolgere le lavorazioni occorrenti al processo di trattamento; né tantomeno le indagini di mercato effettuate per la ricerca di tale personale hanno dato esiti positivi;*
 - b) *Non vanno trascurate le difficoltà nell'attuazione del processo di lavorazione che richiede esperienza e perizia particolari anche da parte del management dell'impresa.*

Ciò detto, gli investimenti previsti soddisfano ugualmente gli obiettivi di efficienza energetica e di miglioramento dell'impatto ambientale, grazie alla previsione di acquisto dell'impianto fotovoltaico e di macchinari innovativi, a mezzo dei quali si otterranno rispettivamente risparmi energetici e riduzione degli scarti e delle emissioni in atmosfera.

2. *si conferma l'uso di un capannone esistente già preso in locazione per l'implementazione del nuovo ciclo produttivo; l'immobile è sito in Molfetta alla Via degli Oleifici dell'Italia Meridionale n. 7/9 con superficie netta di mq 1.200 circa ed è già dotato di impianto fotovoltaico di Kw 49. L'utilizzo di un capannone già esistente e dotato di impianto fotovoltaico, sicuramente rispetta i requisiti di risparmio energetico a cui la società è attenta da sempre; in questo modo, infatti, non si provvederà alla costruzione di un nuovo stabilimento e quindi sarà evitata la cementificazione del territorio;*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

3. "utilizzo dell'attuale impianto fotovoltaico e realizzazione di un impianto fotovoltaico sul capannone in locazione". Si conferma l'utilizzo degli impianti fotovoltaici realizzati in questi anni in tutte le unità locali utilizzate dalla Hammer S.r.l. per la costruzione dei propri prodotti. Si conferma che l'azienda intende realizzare sul capannone sito in Molfetta a Via degli Oleifici dell'Italia Meridionale n. 7/9 un nuovo impianto fotovoltaico con potenza di Kw. 100 al fine di potenziare la produzione di energia rinnovabile necessaria al funzionamento dei macchinari oggetto dell'investimento. Diversamente da quanto preventivato, per l'acquisto del nuovo impianto fotovoltaico la società non utilizzerà la presente misura agevolata, bensì usufruirà del credito d'imposta impianti e macchinari previsto dalla Legge 208/2015;
4. "utilizzo di macchinari di ultima generazione per la fase di trattamento in grado di ridurre le emissioni in atmosfera". A seguito della rinuncia da parte dell'azienda all'implementazione della fase di trattamento come precedentemente relazionato, non saranno acquistati i macchinari previsti per tale fase di lavorazione;
5. Si conferma la "realizzazione dei nuovi prodotti per elettrosaldatura e non per fusione, in quanto la fusione produce scorie dannose con residui di piombo, cobalto, nichel, cromo e zolfo";
6. Si conferma il "contenimento dell'incremento dei consumi energetici legati all'investimento tramite l'ottimizzazione delle procedure e l'utilizzo dei macchinari di ultima generazione". La società acquisterà i seguenti macchinari: n. 3 centri di lavoro CNC Doosan (SMX 2600 – 3100 – 3100) che effettueranno contemporaneamente le fasi di fresatura e foratura da sostituire al funzionamento di 9 macchinari per l'esecuzione delle medesime lavorazioni. Il tutto si tradurrà certamente in risparmio energetico;
7. Si conferma l'avvio a riciclo di tutti gli scarti ferrosi rivenienti dalle lavorazioni.

PRESCRIZIONI CIRCA LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

- a) "siano dettagliate le caratteristiche dimensionali relative agli impianti fotovoltaici presenti e previsti ed il contributo degli stessi rispetto ai fabbisogni energetici totali dell'insediamento":
Ad oggi l'azienda dispone di n. 3 impianti fotovoltaici collocati in tutti gli stabilimenti oggetto dell'attività di produzione. In particolare, la potenza complessiva di tali impianti è pari a Kw. 306. Il totale fabbisogno energetico dell'anno 2017 (consumi) è stato pari a Kw. 974.077; l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici è stata pari a Kw. 423.380. Pertanto, gli impianti fotovoltaici riescono a soddisfare circa il 44,00% del fabbisogno energetico complessivo. La realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico di Kw. 100 riuscirà sicuramente a produrre almeno il 70% dell'energia necessaria al funzionamento dei nuovi macchinari da installare nell'unità locale di Via degli Oleifici dell'Italia Meridionale, 7/9.
- b) "sia quantificata la riduzione di consumi energetici per unità di prodotto":
Con l'attività a regime la società si propone di realizzare almeno n. 10.000 prodotti. Considerando che con l'installazione dei nuovi macchinari il fabbisogno energetico complessivo previsto sarà pari a Kw. 1.200.000 e gli impianti fotovoltaici con potenza complessiva di Kw. 406 produrranno circa Kw. 580.000 di energia rinnovabile, la riduzione di consumi energetici per unità di prodotto sarà la seguente: $Kw. 580.000:10.000=Kw. 58,00$ (Riduzione consumo energetico per unità di prodotto).

Pertanto, a seguito del complessivo esame di cantierabilità, si ritengono superate le prescrizioni formulate in sede di istanza di accesso, ad eccezione delle prescrizioni necessarie per la messa in esercizio dell'intervento presso entrambe le sedi operative.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il programma di investimento proposto dalla Hammer S.r.l. prevede il raggiungimento di migliori risultati in termini di flessibilità, velocità, produttività, qualità e competitività del prodotto; tale risultato si ottiene usufruendo delle tecnologie relative agli investimenti programmati in attivi materiali evidenziati nel progetto; snellimento e razionalizzazione delle strutture organizzative e di gestione del processo; promozione commerciale, digitalizzazione dei processi di progettazione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

L'impresa ha indicato nella relazione generale, per questo capitolo, una spesa complessiva di € 69.000,00 per gli "studi preliminari di fattibilità".

STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'

Le voci che compongono gli studi preliminari di fattibilità sono i seguenti:

- analisi quantitativa e qualitativa del programma di investimenti da realizzare e tempistica di realizzazione;
- analisi degli obiettivi dell'impresa e delle conseguenze delle scelte aziendali in merito agli investimenti da realizzare;
- valutazione degli investimenti secondo le tecniche tradizionali;
- analisi della convenienza degli investimenti basato sui flussi di cassa;
- business plan relativo ai 5 esercizi prospettici con particolare riguardo agli aspetti finanziari;
- analisi della situazione di partenza dell'impresa Hammer S.r.l. (situazione economico finanziaria, area geografica di riferimento, mercati di approvvigionamento e di sbocco, livello tecnologico del processo produttivo, criticità dello stesso, ecc);
- definizione degli obiettivi di investimento e delle alternative a disposizione dell'azienda;
- analisi dei rischi di carattere tecnico-organizzativo, economico-finanziario e temporali relativi a ciascuna alternativa;
- individuazione dell'alternativa migliore mediante:
 - ✓ Definizione degli assumption di base;
 - ✓ Calcolo del fabbisogno finanziario;
 - ✓ Elaborazioni di opportuni bilanci previsionali;
 - ✓ Calcolo dei principali indici di redditività, di efficienza, di liquidità, di solidità economica-finanziaria;
- individuazione di eventuali finanziamenti agevolati da utilizzare per una migliore riuscita del programma industriale;
- analisi dei processi aziendali e della situazione di partenza ante investimento;
- analisi dell'impatto dell'investimento sull'organizzazione aziendale e sui fattori produttivi;
- analisi dell'impatto dell'investimento sull'organizzazione del lavoro.

P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Per tale voce di spesa la proponente ha rilasciato copia del contratto di incarico tra la società Hammer S.r.l. e il rag. Renato Berardi per € 69.000,00. Dal contratto di incarico si evince che la durata complessiva per lo svolgimento degli studi preliminari di fattibilità è pari a 138 giornate a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, 01/09/2016, fino al 28/02/2017. Da verifica del curriculum vitae, il rag. Renato Berardi è inquadrato nel I livello esperienziale (€ 500,00).

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza del fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti¹.

Pertanto, le spese afferenti gli "studi di fattibilità", pari ad € 69.000,00, così come esplicitate dal contratto di incarico, in considerazione delle giornate lavorative impegnate e del livello di esperienza del professionista coinvolto nella predisposizione del piano di fattibilità dell'iniziativa in oggetto, si ritengono congrue ed ammissibili per tale importo.

Si evidenzia che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

Tale importo rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti. Infine, si evidenzia che tale spesa non costituisce avvio del programma di investimento, così come stabilito dall'art. 15, comma 1 dell'Avviso: vedasi comma 1 Art. 15 dell'Avviso: "I progetti integrati devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione, di cui al precedente articolo 12 comma 12. Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione".

3.1.2 Congruità suolo aziendale

La proponente non prevede tale capitolo di spesa.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

La proponente in occasione della presentazione del progetto definitivo, differentemente da quanto previsto in sede di istanza di accesso, non prevede spese nell'ambito di tale categoria come attestato con

¹ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

DSAN, a firma dell'Ing. Giovanni Bufi, allegata al progetto definitivo. Tuttavia, così come chiarito dal medesimo tecnico con DSAN del 09/05/2018, nella fase di realizzazione dell'investimento si è reso necessario effettuare opere di pavimentazione utili al corretto posizionamento dei macchinari previsti nel progetto; tali spese, pertanto, pur non rientrando tra le spese proposte ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, così come detto dal tecnico, si sono ritenute indispensabili per il corretto alloggiamento dei beni; pertanto, a tal riguardo, si prescrive che in fase di rendicontazione, l'impresa relazioni in merito agli interventi realizzati al fine ultimo di dimostrare la corretta funzionalità di detti beni.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Come descritto nella Sezione 2 del progetto definitivo - Attivi Materiali, è previsto l'acquisto di macchinari, attrezzature e software. Nello specifico, saranno forniti ed installati:

- Macchinari:

- ✓ Macchinario 1 (Centro di lavoro orizzontale);
- ✓ Macchinario 2 (Tornio CNC a 2 assi);
- ✓ Macchinario 3 (Alesatrice CNC a montante mobile);
- ✓ Macchinario 4 (Tornio CNC a 2 assi);
- ✓ Macchinario 5 (Centro di lavoro verticale);
- ✓ Macchinario 6 (Tornio CNC a 3 assi);
- ✓ Macchinario 7 (Tornio CNC a 2 assi);
- ✓ Macchinario 8 (Centro di tornitura CNC integrato);
- ✓ Macchinario 9 (Centro di tornitura CNC integrato a 7 assi);
- ✓ Macchinario 10 (Centro di tornitura CNC integrato a 7 assi);
- ✓ Macchinario 11 (Tornio PUMA 5100 CNC a 2 assi).

A dimostrazione della spesa prevista per l'acquisto di tali macchinari la società proponente ha presentato i preventivi della società "Decomeccanica S.r.l." controfirmati per accettazione dalla "Hammer S.r.l.".

Inoltre, la proponente prevede l'acquisto dei seguenti programmi informatici:

- Software 1 Zucchetti per € 5.000,00;
- Software 2 Overmach per € 45.000,00.

Per tale voce di spesa la proponente ha presentato i preventivi di "Informatica S.r.l." e "Overmach S.p.A.", dall'esame dei suddetti preventivi si ritiene di ammettere interamente la spesa richiesta.

La spesa complessiva per il presente capitolo di spesa è pari ad € 4.320.000,00.

Dall'esame della documentazione allegata e dall'analisi dei prezzi effettuata, la spesa complessiva è da ritenersi interamente **ammissibile, congrua e pertinente**.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate

La proponente non prevede spesa per tale capitolo.

3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata. Nel complesso l'intervento risulta ammissibile e congruo per l'investimento in attivi materiali.

Nel dettaglio:

Tabella 6

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

	SPESA PREVISTA (€)	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRAT TO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ						
Studi preliminari di fattibilità	69.000,00	Contratto tra Hammer S.r.l. e Rag. Renato Berardi in data 01/09/2016	-	NO	69.000,00	-
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ (max 1,5% dell'investimento complessivo ammissibile)	69.000,00				69.000,00	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
Macchinario 1 (Centro di lavoro orizzontale)	415.000,00	Offerta "Decomeccanica S.r.l." n. 811 del 24/07/2017, controfirmata per accettazione dalla società "Hammer S.r.l." in data 09/11/2017	-		415.000,00	-
Macchinario 2 (Tornio CNC a 2 assi)	500.000,00	Offerta "Decomeccanica S.r.l." n. 812 del 24/07/2017, controfirmata per accettazione dalla società "Hammer S.r.l." in data 15/11/2017	-		500.000,00	-
Macchinario 3 (Alesatrice CNC a montante mobile)	720.000,00	Offerta "Decomeccanica S.r.l." n. 813 del 24/07/2017, controfirmata per accettazione dalla società "Hammer S.r.l." in data 30/11/2017	-	NO	720.000,00	-

² Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. T11: II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Macchinario 4 (Tornio CNC a 2 assi)	195.000,00	Offerta "Decomeccanica S.r.l." n. 814 del 24/07/2017, controfirmata per accettazione dalla società "Hammer S.r.l." in data 09/11/2017	-	195.000,00	-
Macchinario 5 (Centro di lavoro verticale)	215.000,00	Offerta "Decomeccanica S.r.l." n. 815 del 24/07/2017, controfirmata per accettazione dalla società "Hammer S.r.l." in data 09/11/2017	-	215.000,00	-
Macchinario 6 (Tornio CNC a 3 assi)	130.000,00	Offerta "Decomeccanica S.r.l." n. 816 del 24/07/2017, controfirmata per accettazione dalla società "Hammer S.r.l." in data 09/11/2017	-	130.000,00	-
Macchinario 7 (Tornio CNC a 2 assi)	110.000,00	Offerta "Decomeccanica S.r.l." n. 817 del 24/07/2017, controfirmata per accettazione dalla società "Hammer S.r.l." in data 09/11/2017	-	110.000,00	-
Macchinario 8 (Centro di tornitura CNC integrato)	680.000,00	Offerta "Decomeccanica S.r.l." n. 818 del 24/07/2017, controfirmata per accettazione dalla società "Hammer S.r.l." in data 09/11/2017	-	680.000,00	-
Macchinario 9 (Centro di tornitura CNC integrato a 7 assi)	545.000,00	Offerta "Decomeccanica S.r.l." n. 819 del 24/07/2017, controfirmata per accettazione dalla società "Hammer S.r.l." in data 09/11/2017	-	545.000,00	-
Macchinario 10 (Centro di tornitura CNC integrato a 7 assi)	500.000,00	Offerta "Decomeccanica S.r.l." n. 820 del 24/07/2017, controfirmata per accettazione dalla società "Hammer	-	500.000,00	-

P.I.A. Tit. II Capo 2 - Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

		S.r.l." in data 30/11/2017			
Macchinario 11 (Tornio PUMA 5100 CNC a 2 assi)	260.000,00	Offerta "Decomeccanica S.r.l." n. 821 del 24/07/2017, controfirmata per accettazione dalla società "Hammer S.r.l." in data 09/11/2017	-		260.000,00
Totale Macchinari	4.270.000,00				4.270.000,00
Programmi informatici					
Software 1 Zucchetti	5.000,00	Offerta "Informatica S.r.l." n. S478/17 del 22/11/2017 controfirmata per accettazione in data 22/11/2017	-	NO	5.000,00
Software 2 Overmach	45.000,00	Offerta "Overmach S.p.A." n. SA78/17 del 10/12/2017 controfirmata per accettazione in data 12/12/2017	-		45.000,00
Totale Programmi informatici	50.000,00				50.000,00
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	4.320.000,00				4.320.000,00
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	4.389.000,00				4.389.000,00

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 7

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D. €	AGEVOLAZIONE AMMESSA IN D.D. €	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO €	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE €	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI AMMESSE €
Studi preliminari di fattibilità	70.000,00	31.500,00	69.000,00	69.000,00	31.050,00	1.940.550,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	355.000,00	106.500,00	0,00	0,00	0,00	
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	4.140.000,00	1.784.250,00	4.320.000,00	4.320.000,00	1.944.000,00	
TOTALE SPESE	4.565.000,00	1.922.250,00	4.389.000,00	4.389.000,00	1.975.050,00	1.940.550,00

P.I.A. III: Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Si precisa che le agevolazioni concedibili risultano superiori a quelle ammesse in sede di istanza di accesso, ma comunque nel limite massimo concedibile in riferimento all'Asse III, così come esposto nella tabella finale al paragrafo 11 "Conclusioni".

L'importo relativamente agli studi preliminari di fattibilità rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti. Infine, si evidenzia che tale opera non costituisce avvio del programma di investimento, così come stabilito dall'art. 15, comma 1 dell'Avviso.

Pertanto, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 4.389.000,00 ne deriva una agevolazione teoricamente concedibile pari ad € 1.975.050,00 ed un'agevolazione concedibile ammessa per € 1.940.550,00

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

L'azienda non prevede spese per il presente capitolo di spesa.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi alla conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, lettere a) b) e c) l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

P.I.A. III. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Il programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione presentato dall'azienda riguarda i seguenti ambiti:

Servizi di Consulenza in materia di Innovazione

- Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza (registrazione marchi EUIPO-OMPI);
- Addestramento del personale (formazione per utilizzo del software OVERONE 4.0).

Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione

- Ricerche di mercato (penetrazione di mercati esteri: USA, Cile, Paesi Bassi);
- Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto (marcatura CE di nuovi prodotti).

Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione

- Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology (analisi e ottimizzazione dei processi aziendali e dell'Ufficio Tecnico).

5.2 Valutazione tecnico economica

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

1. Grado di innovazione del progetto.

L'innovazione del progetto risiede nell'obiettivo di interconnettere i processi gestionali, progettuali e produttivi attraverso strumenti ICT secondo la logica integrata auspicata dal paradigma Fabbrica 4.0. L'idea non è nuova in generale ma è poco applicata nel settore e nel territorio di appartenenza dell'azienda. Il contributo del progetto di Innovazione all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie aziendali è significativo.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti.

2. Validità tecnica del progetto.

La proposta è chiara e presentata con un elevato grado di dettaglio. Tempi, obiettivi e risultati sono evidenziati univocamente.

Punteggio assegnato: 20

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti.

3. Validità economica del progetto.

Le spese previste, attestate dalla documentazione inviata dalla società proponente, anche in seguito alle integrazioni richieste, appaiono congrue e ben correlate con la redditività e l'attendibilità dei risultati attesi. Nello specifico, relativamente alle spese previste per servizi di consulenza in materia di innovazione, la proponente ha presentato per la registrazione dei marchi EUIPO – OMPI, i preventivi di spesa di "Studio Ferrario" e "Overmach S.p.A." per un importo rispettivamente di € 12.750,00 e € 40.000,00, riportanti i nominativi delle figure professionali coinvolti nella presente attività con i rispettivi curriculum vitae. Dall'analisi di tale documentazione si è riscontrata la totale ammissione delle spese e la congruità esperienziale delle suddette figure.

P.I.A. IT. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Inoltre, relativamente ai servizi di consulenza a supporto dell'innovazione, la proponente ha presentato i preventivi dell'istituto di ricerca "Troisi Ricerche S.r.l." ed "Auxo S.r.l." per un importo rispettivamente di € 35.000,00 ed € 38.000,00, riportanti i nominativi delle figure professionali coinvolti nella presente attività con i rispettivi curriculum vitae. Dall'analisi di tale documentazione si è riscontrata la totale ammissione delle spese e la congruità esperienziale delle suddette figure.

Infine, la società proponente prevede servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione, in particolare per la reingegnerizzazione ed ottimizzazione dei processi esistenti attraverso l'information Technology, la quale prevede la fase dell'ottimizzazione dei processi di gestione dell'ufficio tecnico e l'analisi ed ottimizzazione dei processi aziendali, per tale voce di spesa la proponente ha inviato il preventivo della "Auxo S.r.l." per un importo € 37.200,00, riportante i nominativi delle figure professionali coinvolti nella presente attività con i rispettivi curriculum vitae. Dall'analisi di tale documentazione si è riscontrata la totale ammissione delle spese e la congruità esperienziale delle suddette figure.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti.

4. Valorizzazione aziendale dei risultati.

Il progetto prospetta la realizzazione di nuovi prodotti attraverso migliori sistemi di produzione, automatizzati e integrati digitalmente con processi di progettazione tecnica e di gestione aziendale. Le prospettive di mercato derivanti dalla realizzazione del progetto proposto sono individuate chiaramente. È atteso un aumento del mercato complessivo, affiancato dall'aumento della capacità e della qualità produttiva interna.

Punteggio assegnato: 20

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti.

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.

Il grado di qualificazione di fornitori, professionisti e consulenti coinvolti dal progetto appare adeguato agli obiettivi. Non risultano coinvolti enti di ricerca. La realizzazione del progetto può portare all'incremento occupazionale e all'aumento della specializzazione professionale degli occupati (questo aspetto non è quantificato nella documentazione fornita).

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti.

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna integrazione da richiedere.

Giudizio finale complessivo

Il giudizio finale complessivo è "molto buono".

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 70

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Per tale capitolo di spesa relativamente ai servizi di consulenza in materia di innovazione, la proponente in sede di progetto definitivo ha allegato i seguenti preventivi:

- "Studio Ferrario" per € 12.810,00, per un totale di 27 gg, la cui attività sarà svolta dai seguenti esperti:

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

- Dott.ssa Francesca Manieri, per n. 15 giorni, inquadrato nel II livello esperienziale, che si conferma in questa sede;
- Dott. Antonio Fezzardi, per n. 12 giorni, inquadrato nel I livello esperienziale, che si conferma in questa sede.

Tuttavia, nel formulario 4 – servizi di consulenza in innovazione tecnologica, la società proponente richiede per la presente voce di spesa un totale pari ad € 12.750,00, pertanto, si procede all'ammissione di tale importo.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti³.

Tabella 8

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Consulenza in materia di innovazione	-	0,00	0,00	-
Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	-	0,00	0,00	-
Servizi di trasferimento di tecnologia	-	0,00	0,00	-
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	Registrazione marchi EUIPO - OMPI	12.750,00	12.750,00	-
Servizi di trasferimento di tecnologia	Formazione per utilizzo software OVERONE 4.0	40.000,00	40.000,00	-
TOTALE		52.750,00	52.750,00	

Si precisa che nella Sezione 4 del progetto definitivo, la proponente prevede Servizi di trasferimento di tecnologia finalizzati al solo utilizzo del software Overone 4.0. In particolare:

- Corso di addestramento avanzato per sistemi di gestione dati macchina;
- Corso di addestramento avanzato per sistemi di gestione di produzione d'officina;
- Corso di addestramento avanzato per sistemi di programmazione Cam.

³ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

In sede di presentazione del progetto definitivo, la società ha presentato preventivo di "Overmach – Macchine Utensili" per € 40.000,00.

Come avallato dal docente esperto la spesa di € 40.000,00 non consiste in un semplice "addestramento" formativo ma dall'analisi più approfondita della consulenza richiesta deriva che tale servizio di assistenza specialistica costituisce il nucleo fondante e basilare dell'innovazione implementata dall'impresa che rappresenta valore aggiunto e fattore strategico del presente programma.

Inoltre, la proponente nella Sezione 4 del progetto definitivo, ha previsto un capitolo di spesa relativamente ai servizi di consulenza a supporto dell'innovazione, in particolare prevede spese inerenti ricerche di mercato ed etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto.

In particolare, la proponente attraverso la realizzazione delle ricerche di mercato intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- o studiare la domanda di strumenti per l'edilizia di grandi dimensioni e macchine movimento terra nei mercati di Stati Uniti, Cile e Paesi Bassi (i c.d. "Paesi-target");
- o realizzare, in ognuno dei tre "Paesi-target", un complesso di indagini quali-quantitative, volte ad integrare le informazioni acquisite durante la fase di cui al punto precedente e renderle in grado di rappresentare una reale fonte di valore aggiunto;
- o individuare nei Paesi-target i maggiori margini di profittabilità ai fini dell'introduzione dei propri prodotti.

Per la suddetta fase, la proponente riporta che consulterà banche dati, quali Lexisnexis, Business Source Premier, Orbis, per l'efficace interpretazione delle informazioni.

Mentre per l'etichettatura di qualità, test e certificazioni, secondo quanto riportato nel formulario 4 del progetto definitivo, l'obiettivo atteso è quello di progettare e implementare la procedura per la certificazione di prodotto relativamente ai prodotti (SB Evolution: martello demolitore; FX: martello demolitore; FR: frantumatore idraulico; MC: pinza idraulica; FB: benna frantumatrice; GR: grapple; CH: cesoia idraulica). Le fasi e le relative attività utili per il conseguimento degli obiettivi fissati sono:

1. attività preliminare nella quale si prevede la definizione dello stato dell'arte aziendale a livello documentale e normativo;
2. documentazione cogente nella quale è prevista la predisposizione della documentazione da inserire nel fascicolo tecnico di ogni singola serie di macchine;
3. analisi FEA (Analisi agli Elementi Finiti) nella quale si prevede l'ottimizzazione strutturale;
4. PFC (Procedura di Fabbricazione e Controllo) nella quale vi sarà la predisposizione della procedura utile per assicurare la produzione in serie di macchinari.

Per tale capitolo di spesa relativamente ai servizi di consulenza e supporto all'innovazione, la proponente in sede di progetto definitivo ha allegato i seguenti preventivi:

- "Troisi Ricerche S.r.l. - Unipersonali" per € 35.000,00, per un totale di 145,50 gg, la cui attività sarà svolta dai seguenti esperti:
 - Dott. Andrea Venturelli, per n. 3 giorni, inquadrato nel II livello esperienziale, che si conferma in tale sede;
 - Dott. Pierluigi Toma, per n. 18 giorni, inquadrato nel III livello esperienziale. Tuttavia, da verifica del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato un livello esperienziale pari ad IV. Pertanto, si procede con l'attribuzione del IV livello esperienziale per la presente figura professionale;
 - Dott. Giuseppe Raffaele, per n. 25,5 giorni, inquadrato nel III livello esperienziale. Tuttavia, da verifica del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato un livello

P.I.A. ITT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

- esperienziale pari a II. A fronte di quanto dichiarato dalla proponente nella sezione 5 – Formulario in Servizi di Consulenza, si conferma il III livello esperienziale;
- Dott. Andrea Troisi, per n. 6 giorni, inquadrato nel II livello esperienziale. Tuttavia da verifica del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato un livello esperienziale pari a III. Pertanto, si procede con l'attribuzione del III livello esperienziale;
 - Dott.ssa Silvia Gravili, per n. 28 giorni, inquadrato nel III livello esperienziale. Tuttavia, da verifica del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato un livello esperienziale pari a II. A fronte di quanto dichiarato dalla proponente nella sezione 5 – Formulario in Servizi di Consulenza, si conferma il III livello esperienziale;
 - Dott.ssa Mariateresa Caldarola, per n. 28 giorni, inquadrata nel IV livello esperienziale, che si conferma in tale sede
 - Dott.ssa Rossella Vantaggio, per n. 28 giorni, inquadrata nel IV livello esperienziale, che si conferma in tale sede;
 - Dott. Carlo Cusatelli, per n. 2 giorni, inquadrato nel IV livello esperienziale. Tuttavia da verifica del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato un livello esperienziale pari ad I. A fronte di quanto dichiarato dalla proponente nella sezione 5 – Formulario in Servizi di Consulenza, si conferma il IV livello esperienziale;
 - Dott. Davide Manganelli, per n. 7 giorni, inquadrato nel IV livello esperienziale. Tuttavia da verifica del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato un livello esperienziale pari a II. A fronte di quanto dichiarato dalla proponente nella sezione 5 – Formulario in Servizi di Consulenza, si conferma il IV livello esperienziale.
 - "Auxo S.r.l." per € 38.000,00, per un totale di 76 gg, la cui attività sarà svolta dai seguenti esperti:
 - Ing. Gioacchino Vendola, per n. 38 giorni, inquadrato nel I livello esperienziale, che si conferma in tale sede;
 - Ing. Gioacchino De Vanna, per n. 38 giorni, inquadrato nel I livello esperienziale, che si conferma in tale sede.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti⁴.

⁴ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Tabella 9

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche	-	-	-	-
Ricerche di mercato	Penetrazione di mercati esteri: USA, Cile, Paesi Bassi	35.000,00 ⁵	35.000,00	-
Utilizzazione di laboratori	-	-	-	-
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	Marcatura CE di nuovi prodotti	38.000,00	38.000,00	-
TOTALE		73.000,00	73.000,00	

La società proponente ha previsto nel presente capitolo di spesa anche i servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione. In particolare, la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology. In particolare, prevede:

- ottimizzazione dei processi di gestione dell'ufficio tecnico;
- analisi ed ottimizzazione dei processi aziendali.

Nel primo processo, la proponente riporta che le macchine progettate e costruite prevedono degli azionamenti idraulici la cui alimentazione è assicurata attraverso le macchine operatrici su cui tali attrezzi vengono installati. Inoltre, la società ha pianificato l'acquisto di software per la progettazione assistita al calcolo tridimensionale oltre al software per la produzione assistita da computer CAM (Computer Aided Manufacturing).

Le fasi previste per la presente voce sono:

- audit e mappatura dei processi che coinvolgono l'ufficio tecnico, all'interno del quale sarà effettuato un audit finalizzato all'analisi dello stato dell'arte dei processi aziendali;
- definizione del nuovo processo e valutazione dei gap, nel quale sarà definito il processo da implementare e sarà effettuata la valutazione dei GAP esistenti;
- attuazione, mirata ai cambiamenti organizzativi progettati;
- verifica dei risultati conseguiti, nel quale sarà verificato il risultato raggiunto a seguito della fase di implementazione del processo di cambiamento.

Mentre, nell'analisi ed ottimizzazione dei processi aziendali, la proponente si pone l'obiettivo di innovare i processi aziendali al fine di migliorarne efficienza ed efficacia e, dove possibile, favorirne lo snellimento attraverso lo sviluppo delle seguenti fasi:

- audit e mappatura dei processi, nel quale verrà effettuata un audit finalizzato all'analisi dello stato dell'arte dei processi aziendali;

⁵ Si precisa che, in seguito all'analisi delle giornate/uomo impiegate dal personale della "Troisi Ricerche S.r.l.", dalla valutazione dei curriculum vitae delle figure professionali coinvolte allo svolgimento dell'attività, e, secondo quanto riportato nella sezione 4 del progetto definitivo, la spesa prevista per tale capitolo è pari a € 36.700,00. A fronte di quanto richiesto dalla società proponente, si è proceduto all'ammissibilità della spesa per € 35.000,00.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

- formalizzazione degli obiettivi aziendali, nel quale verranno formalizzati gli obiettivi triennali dell'azienda secondo un modello aggregato, al fine di formalizzare le strategie di sviluppo e gli obiettivi ad esse connessi;
- mappatura dei processi to be "situazione di progetto", nella quale verranno ridefiniti i processi chiave aziendale in modo coerente agli obiettivi fissati in modo da favorire il conseguimento degli obiettivi aziendali;
- attuazione, nella quale verrà favorita l'attuazione dei cambiamenti organizzativi progettati;
- verifica dei risultati conseguiti, nella quale verrà verificato il risultato raggiunto a seguito della fase di implementazione del processo di cambiamento.

Per tale capitolo di spesa relativamente ai servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione, la proponente in sede di progetto definitivo ha allegato i seguenti preventivi:

- "Auxo S.r.l.", per un totale di 76 gg, la cui attività sarà svolta dai seguenti esperti:
 - Dott. Ing. Gioacchino De Vanna, per n. 38 giorni, inquadrato nel II livello esperienziale. Tuttavia da verifica del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato un livello esperienziale pari ad I. A fronte di quanto dichiarato dalla proponente nella sezione 5 – Formulario in Servizi di Consulenza, si conferma il II livello esperienziale;
 - Ing. Gioacchino Vendola, per n. 38 giorni, inquadrato nel I livello esperienziale, che si conferma in questa sede.

Tabella 10

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l'Information Technology	-	-	-	-
Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology	Analisi e ottimizzazione dei processi aziendali e dell'Ufficio Tecnico	37.200,00	37.200,00	-
TOTALE		37.200,00	37.200,00	

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi all'Innovazione Tecnologica presentato ed ammesso:

Tabella 11

Tipologia	Descrizione	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni teoricamente concedibili (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Consulenza in materia di innovazione	-	-	-	-	
Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	-	-	-	-	
Servizi di trasferimento di tecnologia	-	-	-	-	
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	Registrazione marchi EUIPO - OMPI	12.750,00	12.750,00	6.375,00	

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Addestramento del personale	Formazione per utilizzo software OVERONE 4.0	40.000,00	40.000,00	20.000,00	67.500,00
Ricerche di mercato	Penetrazione di mercati esteri: USA, Cile, Paesi Bassi	35.000,00	35.000,00	17.500,00	
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	Marcatura CE di nuovi prodotti	38.000,00	38.000,00	19.000,00	
Progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l'Information Technology					
Riingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology	Analisi e ottimizzazione dei processi aziendali e dell'Ufficio Tecnico	37.200,00	37.200,00	18.600,00	
TOTALE		162.950,00⁶	162.950,00	81.475,00	67.500,00

Si precisa che da un investimento proposto ed ammesso per € 162.950,00, deriva un'agevolazione teoricamente concedibile pari ad € 81.475,00 e concedibile pari ad € 67.500,00, concessa nel limite di quanto ammesso con D.D. n. 1693 del 08/11/2017, così come verificabile nella tabella finale riportata al paragrafo 11 "Conclusioni".

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese in ambito dell'internalizzazione di impresa, in particolare, in "programmi di marketing internazionale" ed "E-Business" così come già dichiarati e ritenuti ammissibili in sede di valutazione dell'istanza di accesso ad eccezione della partecipazione a fiere che la società non propone.

Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri. Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

6.2 Valutazione tecnico economica

Ambito di intervento: Programmi di marketing internazionale

Programmi di marketing internazionale:

La proponente con il presente programma di marketing internazionale espone la sua intenzione di voler insediare paesi, come Cile, Paesi Bassi ed USA. Relativamente alla scelta del Cile, la proponente riporta,

⁶ Si precisa che tale importo è stato modificato rispetto a quanto riportato nella Sezione 2 – Scheda Tecnica di Sintesi e Sezione 4 – Innovazione Tecnologica del progetto definitivo in quanto la società, per mero refuso, ha riportato un totale spese per servizi di consulenza in materia di innovazione pari ad € 52.600,00 anziché € 52.750,00.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

nella sezione 5 – Servizi di consulenza del progetto definitivo, che tale scelta è dovuta alla constatazione che Italia e Cile hanno numerosi elementi di contiguità, intense e sinergiche relazioni economico-commerciali (secondo le ultime rilevazioni ISTAT l'interscambio complessivo di beni ha raggiunto nel 2016 la cifra di 1,7 miliardi di Euro, con un surplus di 97 milioni di Euro a favore dell'Italia). La scelta dei Paesi Bassi è dovuta alla presenza dell'Italia fra i primi dieci partner commerciali dei Paesi Bassi, infatti, la proponente riporta che l'Italia è stata nel 2016 il quinto mercato di destinazione delle esportazioni olandesi e l'ottavo mercato di provenienza delle importazioni (guadagnando un posto in entrambe le classifiche). Mentre, la scelta degli USA è dovuta essenzialmente al valore del PIL in continua crescita; la proponente riporta, inoltre, che analizzando i dati dal punto di vista dell'occupazione, proprio il settore delle costruzioni è stato tra quelli che hanno creato maggiori posti di lavoro, seguito da alcuni servizi (professionali, istruzione e salute) e dall'industria manifatturiera. Ciò perché, nel corso degli ultimi anni, gli investitori hanno individuato nel real estate "un'isola felice" contro la volatilità del mercato finanziario, tanto che ad aprile 2017 il volume delle vendite è stato il massimo mai raggiunto dalla fine della crisi del 2008 (fonte: *Census Bureau report "New Home Sales"*).

Gli obiettivi che la società Hammer S.r.l. si prefigge con il presente programma di marketing internazionale sono finalizzati all'introduzione dei prodotti della proponente nel Paese che, a seguito delle indagini di mercato precedentemente descritte, risulterà il più attrattivo in virtù della situazione economico-congiunturale e del trend di evoluzione della domanda nel settore e il più coerente con la struttura aziendale di Hammer.

In particolare, la proponente riporta che:

- a. verrà valutato come offrire nuove opportunità di sviluppo commerciale volte a far valere in un nuovo contesto geografico i fattori di vantaggio competitivo e le competenze distintive di Hammer;
- b. saranno definite le modalità di presenza e di presidio del mercato, definendo il trade-off tra adeguamento al contesto locale e standardizzazione del sistema di offerta;
- c. saranno proposte operazioni volte a favorire la continuità della relazione commerciale, una volta individuati i partner locali;
- d. saranno suggerite forme di copertura dei rischi di natura commerciale e politica eventualmente individuati.

Inoltre, secondo quanto riportato nella sezione 5 del progetto definitivo, i risultati che si intendono raggiungere sono i seguenti:

1. calcolo della quota potenziale di mercato e del tasso stimato di penetrazione del mercato;
2. definizione degli obiettivi minimi commerciali e di vendita nel breve/medio periodo (tre anni);
3. messa a punto della strategia di entrata nel mercato per il raggiungimento dei predetti obiettivi;
4. definizione del contenuto operativo delle leve di marketing mix a supporto della strategia di entrata;
5. articolazione di un sistema periodico di controllo delle performance e dei risultati, per valutare in maniera oggettiva il raggiungimento degli obiettivi e avviare eventuali azioni correttive in itinere.

Inoltre, per tali ragioni, la proponente intende procedere dapprima ad un'analisi del contesto competitivo di riferimento, volta a segmentare il mercato e ad analizzare la profittabilità di ciascun segmento, sulla base di tale analisi, sarà costruita una matrice prodotto/mercato e saranno individuati i segmenti-target su cui concentrare le azioni di marketing.

Questo a sua volta permetterà di definire, a parere della società proponente, per ciascun segmento, lo specifico sistema di offerta, concentrandosi in particolare su:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

- posizionamento e livelli di servizio;
- prezzi di vendita, predisponendo pricing, listino-export e politiche di pagamento in modo che siano appetibili rispetto ai competitor già esistenti sul mercato;
- strategie di promozione e commercializzazione del sistema di offerta, da svilupparsi in un piano-mezzi dedicato.

Parallelamente a tali attività, la proponente intende individuare potenziali partner esteri e valutare se e come sottoscrivere con loro forme di collaborazione industriale, anche tramite accordi di joint ventures, volte sia allo scambio di supporto commerciale sia al trasferimento del know-how.

Le aree di intervento in tale ambito riguardano:

- 1) assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionale alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, la quale prevede le seguenti n. 5 fasi;
 - definizione degli obiettivi e campione dell'indagine, nella quale è prevista la realizzazione di una serie di azioni funzionali alla definizione del contesto competitivo e alla segmentazione del mercato. In particolare, si intende: a) comprendere il background di riferimento, per garantire una piena aderenza tra la realtà dell'impresa (in termini di prodotti, risorse e competenze) e il contesto politico, economico, sociale e tecnologico del mercato selezionato; b) valutare punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce legate all'ingresso di Hammer nel mercato selezionato; c) mappare i competitor e analizzarne le strategie promozionali e di vendita. A tal fine, la proponente intende realizzare: a) un'analisi PEST (Politica, Economia, Società, Tecnologia); b) un'analisi SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats); c) un'indagine sulla concorrenza, anche in ottica di benchmark.
 - predisposizione degli strumenti di rilevazione, in tale fase gli strumenti attraverso cui la proponente intende condurre la rilevazione sono: a) questionario, da utilizzarsi nell'ambito delle interviste quantitative; b) piattaforma web, da utilizzarsi nell'ambito delle interviste quantitative; c) traccia dell'intervista collettiva, da utilizzarsi nell'ambito del focus group; d) presentazione dei prodotti Hammer che si intende introdurre sul mercato, da utilizzarsi nell'ambito del focus group;
 - realizzazione dell'indagine sul campo, nella quale l'effettiva somministrazione del questionario alle imprese selezionate tramite piano di campionamento sarà preceduta da una verifica preliminare di affidabilità degli item, intesa come capacità che la procedura di conversione di un concetto in una variabile (item) sia idonea a rilevare verosimilmente le proprietà dell'oggetto di osservazione, e una verifica di attendibilità del questionario e/o della traccia del focus group, intesa come verifica che lo strumento adottato per la misura del fenomeno misuri realmente e adeguatamente quel che ci si propone di misurare, dalla redazione di un piano per il trattamento degli errori non campionari, che consentirà di integrare in modo efficiente le tecniche di rilevazione adottate per l'indagine, senza la possibilità di duplicazione o perdita dei dati, una specifica attività di formazione degli intervistatori CATI⁷, che saranno selezionati tra coloro che hanno maturato un'esperienza pluriennale in interviste telefoniche e che dimostrino una consolidata conoscenza della lingua inglese e/o una conoscenza almeno di base della lingua ufficiale del Paese in cui verrà realizzata l'indagine campionaria, un pre-test di verifica delle funzionalità della piattaforma online che sarà realizzata mediante la somministrazione di interviste pilota fino a un massimo di dieci unità;
 - elaborazione dei risultati e stesura del report finale, nella quale le informazioni acquisite tramite la rilevazione saranno sottoposte alla fase di cleaning, editing ed eventuale codifica prima dell'elaborazione statistica e delle successive analisi;

⁷ Computer Assisted Telephone Interview (CATI).

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

- redazione del piano di marketing internazionale, il quale si svilupperà per un periodo di tempo di tre anni. I temi su cui il piano di marketing si svilupperà sono i seguenti: obiettivi minimi commerciali e di vendita nel breve/medio periodo, analisi dell'attrattività dell'ambiente, comprensiva di quote potenziali di mercato, politiche di prodotto, politiche di prezzo, costruzione del canale distributivo, in funzione delle specificità del mercato, promozione, strumenti di monitoraggio per il controllo periodico delle performance e dei risultati, cronoprogramma e budget.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- o "Troisi Ricerche S.r.l." di cui allega preventivo per un importo pari ad € 35.000,00, per un totale di 97 gg, la cui attività saranno svolte dai seguenti esperti:
 - Dott. Giuseppe Raffaele, per n. 34,5, inquadrato nel III livello esperienziale per una spesa pari ad € 10.350,00; tuttavia, da verifica del curriculum vitae della presente figura professionale, si è riscontrato un livello esperienziale pari a II; pertanto, a fronte di quanto dichiarato dalla proponente nella sezione 5 – Formulario in Servizi di Consulenza, si procede all'attribuzione del III livello esperienziale;
 - Dott.ssa Rossella Vantaggio, per n. 14 gg, inquadrata nel IV livello esperienziale per una spesa pari ad € 2.800,00; da verifica del curriculum vitae si conferma il profilo esperienziale di IV livello;
 - Dott.ssa Ing. Mariateresa Caldarola, per n. 13 gg, inquadrata nel IV livello esperienziale per una spesa pari ad € 2.600,00; da verifica del curriculum vitae si conferma il profilo esperienziale di IV livello;
 - Dott.ssa Silvia Gravili, per n. 29,5 gg, inquadrata nel III livello esperienziale per una spesa pari ad € 8.850,00; tuttavia, da verifica del curriculum vitae della presente figura professionale, si è riscontrato un livello esperienziale pari a II; pertanto, a fronte di quanto dichiarato dalla proponente nella sezione 5 – Formulario in Servizi di Consulenza, si procede all'attribuzione del III livello esperienziale;
 - Dott. Andrea Troisi, per n. 6 gg, inquadrato nel II livello esperienziale per una spesa pari ad € 2.700,00; tuttavia, da verifica del curriculum vitae della presente figura professionale, si è riscontrato un livello esperienziale pari a III e, pertanto, si procede con l'attribuzione del III livello esperienziale riconoscendo una consulenza pari ad € 1.800,00.

Pertanto, secondo quanto summenzionato si è riscontrata una spesa pari ad € 27.300,00 a fronte del preventivo "Troisi Ricerche S.r.l." pari ad € 35.000,00.

In seguito alla riclassificazione del livello esperienziale dei consulenti coinvolti nello svolgimento del programma di marketing internazionale, si riconosce una spesa per un importo pari ad € 26.400,00.

Pertanto, ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti⁸. Di seguito, si riepiloga lo svolgimento delle attività anche alla luce della

⁸ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIF. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

riclassificazione del livello esperienziale delle figure professionali coinvolte nello svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma di marketing internazionale, come segue:

Tabella 12

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	Data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	Aprile 2018	Maggio 2018	-	64	6	27
TOTALE PROGRAMMA				64	6	27

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta pari ad € 35.000,00, riscontrata per € 27.300,00 scaturisce una spesa ammissibile pari ad € 26.400,00.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 13

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE RISCOstrate	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	35.000,00	27.300,00	26.400,00	13.200,00
Totale	35.000,00	27.300,00	26.400,00	13.200,00

Ambito di intervento: E-Business

E-Business:

Con il presente intervento la proponente intende avviare l'attività di un proprio negozio virtuale "e-business" al fine di ampliare la vendita dei propri prodotti in modo da raggiungere nuovi potenziali clienti in ogni parte del mondo. I risultati che la proponente intende raggiungere sono i seguenti:

- implementare il nuovo sito internet in fase di restyling con la realizzazione di una parte dedicata all'e-business;
- realizzare la piattaforma e personalizzare il software dell'e-commerce che consenta l'apertura e la gestione del negozio virtuale;
- collegare il negozio virtuale e gli altri settori operativi dell'azienda, quali:
 - il magazzino per la preparazione delle merci e la spedizione;
 - l'amministrazione per la gestione contabile dell'operazione;
 - il commerciale per la gestione delle statistiche di vendita;
- gestire le transazioni finanziarie sia con la Banca che con altri sistemi di pagamento tipo Poste e Carta di credito.
- attivare le procedure di sicurezza sia dei dati che delle transazioni finanziarie;
- realizzare una banca dati ove vengano gestite le anagrafiche di tutti i clienti al fine di poter avviare sia una successiva fase di promozioni e vendite guidate sia una fase di customer satisfaction e di informazione mirata agli stessi clienti.

Le aree di intervento in tale ambito riguardano:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

- Realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche, la quale prevede n. 3 fasi:
 - analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business, nella presente fase i consulenti analizzeranno e valuteranno tutte le risorse aziendali ed elaboreranno una analisi di congruenza tra il programma di creazione della piattaforma di commercio elettronico e l'attuale struttura aziendale;
 - studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni e-business e/o e-commerce da attivarsi, questa fase prevede lo studio dell'interfaccia e della grafica oltre che la personalizzazione della piattaforma e-business (creazione della grafica, delle icone, la scelta del layout del sito e i testi che lo andranno a comporre, ecc);
 - collaudo e personalizzazione delle applicazioni e-business e/o e-commerce da attivarsi, in questa fase successivamente alla personalizzazione dell'infrastruttura tecnica dell'e-commerce la proponente realizzerà un lavoro di testing di ogni parte del progetto, con lo scopo di evidenziare eventuali vulnerabilità e/o errori nel sistema logico del software e permetterne la risoluzione.
- Realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche, la quale prevede n. 3 fasi:
 - analisi dei processi aziendali e dei fabbisogni di sicurezza in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business, in questa fase, la società proponente analizzerà il servizio di e-commerce per ogni server collegato alla rete;
 - studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni di sicurezza da attivarsi, nella presente fase la proponente farà fronte al problema della gestione delle transazioni economiche;
 - collaudo e personalizzazione delle applicazioni di sicurezza, si attuerà un lavoro di testing di ogni parte del progetto utilizzando anche sistemi atti a scovare le vulnerabilità del sistema simulando le tecniche di attacchi normalmente più utilizzati.
- Realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali, la quale prevede n. 3 fasi:
 - analisi dei processi e sistemi informativi aziendali in funzione dell'integrazione delle applicazioni di e-business, in tale fase verrà effettuato il collaudo e il test della compatibilità tra i sistemi informatici aziendali e la nuova piattaforma di e-business, così come la correttezza ed affidabilità dello scambio dei dati tra il server dell'Azienda e la piattaforma dell'e-business;
 - studio ed elaborazione delle funzioni e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle integrazioni da realizzarsi, in continuità con la fase precedente, nella presente fase realizzato il gestionale interno all'azienda verranno creati tutti gli script necessari alla sincronizzazione della piattaforma con quanto già esistente. Lo script, in particolare, che sarà avviato manualmente o automaticamente a seconda delle necessità avrà il compito di estrapolare e gestire i seguenti ambiti: gestione degli ordini, magazzino e logistica per sincronizzare i magazzini e le scorte tra il magazzino reale e quello virtuale, produzione, contabilizzazione dei documenti di vendita e delle transazioni finanziarie, gestione clienti; gestione statistiche, banca dati;
 - collaudo e personalizzazione delle integrazioni, in tale fase verrà effettuato il collaudo e il test della compatibilità tra i sistemi informatici aziendali e la nuova piattaforma di e-

P.I.A. IT. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: A4AL8Y9

business, così come la correttezza ed affidabilità dello scambio dei dati tra il server della proponente e la piattaforma dell'e-business.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- società "Informatica S.r.l." di cui allega preventivo per € 22.000,00, per un totale di n. 65 giornate, la cui attività sarà svolta dai seguenti esperti:
 - Sig. Gianfranco Amedeo, per n. 35 giorni, inquadrato nel IV livello esperienziale per una spesa pari ad € 7.000,00; da verifica del curriculum vitae si conferma il profilo esperienziale di IV livello;⁹
 - Sig. Paolino Michele, per n. 30 giorni, inquadrato nel I livello esperienziale per una spesa pari ad € 15.000,00; da verifica del curriculum vitae si conferma il profilo esperienziale di IV livello;

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti⁹.

In particolare, in seguito alla rimodulazione effettuata si è riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma e-business, come segue:

Tabella 14

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	Data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche	Dicembre 2017	Febbraio 2018	11	-	-	15
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e-commerce, applicazioni business to business, ecc.)	Febbraio 2018	Giugno 2018	7	-	-	10
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, Customer Relationship Management)	Febbraio 2018	Giugno 2018	12	-	-	10
TOTALE PROGRAMMA			30	-	-	35

Di conseguenza, si evince che a fronte di una spesa richiesta ed ammessa pari ad € 22.000,00 scaturisce un'agevolazione pari ad € 11.000,00.

⁹ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliera sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 15

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Sviluppo di servizi ed applicazioni di E - Business	22.000,00	22.000,00	11.000,00
Totale	22.000,00	22.000,00	11.000,00

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle voci di spesa previste nell'ambito dei Servizi di Consulenza dalla società Hammer S.r.l.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 16

Tipologia spesa	Investimento da progetto di massima	Agevolazioni da progetto di massima	Investimenti richiesti da progetto definitivo	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	40.000,00	20.000,00	35.000,00	26.400,00	13.200,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	20.000,00	10.000,00	22.000,00	22.000,00	11.000,00
Partecipazione a fiere	25.000,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	85.000,00	42.500,00	57.000,00¹⁰	48.400,00	24.200,00

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della società proponente. Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

¹⁰ Si precisa che tale importo è stato modificato rispetto a quanto riportato nella Sezione 2 – Scheda Tecnica di Sintesi e Sezione 4 – Servizi di consulenza del progetto definitivo in quanto la società, per mero refuso, ha riportato un totale acquisizione di servizi pari ad € 57.200,00 anziché € 57.000,00.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa atteso che l'ultimo bilancio (2015) approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (23/02/2017), riporta un fatturato pari ad € 9.337.713,00, così come di seguito rappresentato:

Tabella 17

Dati relativi alla dimensione di impresa		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
19,72	9.337.713,00	9.596.000,00

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva di HAMMER S.r.l. e fanno riferimento alla sola impresa proponente in quanto, così come accertato in sede di istruttoria dell'istanza di accesso con le integrazioni fornite, è emerso che le partecipazioni dei soci detenute in altre imprese non concorrevano alla determinazione della dimensione dell'impresa Hammer S.r.l. in quanto non ricorrevano le ipotesi disciplinate dal punto 4 dell'appendice del Decreto MAP del 18.04.2005 in riferimento alla definizione di impresa collegata ad altra impresa tramite persone fisiche o gruppo di persone fisiche, così come accertabile dal prospetto che segue:

Denominazione impresa	P.IVA e Cod. Fisc.	Codice Ateco	Occupati ULA	Fatturato in €	Totale di bilancio in €	% del Fatturato dell'impresa proponente vs altra impresa	% Fatturato altra impresa vs proponente	Elenco soci e percentuale di partecipazione al 31/12/2015
Mustang S.r.l.	07427940726	46.63.00	8,35	1.800.005	895.000	15,84%	7,50%	-Modugno Giovanni 95% -Modugno Onofrio 5%
Simod S.r.l.	07710700720	68.20.01	1,00	77.000	1.202.000	0,00%	10,00%	-Modugno Giovanni 74,09 -Modugno Valerio 15,12 -Altomare Angela 10,79

A tal riguardo, si segnala che, in sede di istruttoria del progetto definitivo, è emersa, così come dettagliata al paragrafo 2.1, una diversa composizione del capitale sociale dell'impresa proponente a seguito dell'ingresso di due nuovi soci (Onofrio Modugno e Elisabetta Modugno) e l'uscita del socio Giovanni Modugno. Dall'esame delle partecipazioni societarie, si è accertato il controllo, da parte di tutti i nuovi soci della proponente, delle imprese Mustang S.r.l. e Simod S.r.l. (già accertate in sede di istanza di accesso) ed anche dell'impresa Sicc Med S.r.l. in quanto:

- 1) i soci posseggono congiuntamente partecipazioni tali da detenerne il controllo;
- 2) seppure la percentuale di fatturato tra imprese sia inferiore al 25%, le attività svolte dalle imprese sono ricomprese nella stessa Divisione Ateco.

Tuttavia, si segnala che, tale aspetto non influisce sulla variazione della dimensione societaria della proponente alla data di presentazione dell'istanza di accesso in quanto, così come riportato nella tabella precedente, le imprese Mustang S.r.l. e Simod S.r.l. avevano un Codice Ateco diverso da quello della

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

proponente e la relativa variazione con attribuzione del Codice Ateco 28.92.09 - *Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)* è avvenuta rispettivamente in data 13/07/2016 per Simod S.r.l. e 01/01/2017 per Mustang S.r.l., pertanto nell'esercizio successivo a quello chiuso antecedentemente alla data di presentazione dell'istanza di accesso (2015). Inoltre, a tal riguardo, si rammenta quanto disposto dal comma 2 dell'art. 4 dell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione del 06.05.2003 sulla definizione di PMI, ovvero: "Se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, constatata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi".

Infine, si segnala che l'impresa ha presentato, all'interno della documentazione relativa al progetto definitivo il Bilancio 2016 che evidenzia un fatturato della società proponente pari ad € 9.881.482,00.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 18

(€)	2015	2016	Esercizio a regime (2019)
Fatturato	9.337.713,00	9.881.482,00	14.300.000,00
Valore della produzione	9.324.706,00	10.573.052,00	14.700.000,00
Margine Operativo Lordo	954.494,00	1.415.065,00	3.220.000,00
Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	133.907,00	617.241,00	1.500.000,00

L'impresa, nell'anno a regime, dichiara il raggiungimento di livelli di fatturato superiori a quelli attestati nell'ultimo biennio.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 4.785.000,00, mediante finanziamento a m/l termine € 2.800.000,00, apporti di mezzi propri per € 926.700,00 ed agevolazioni € 2.111.000,00, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 19

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	4.785.000,00
Apporto mezzi propri	926.700,00
Finanziamento a m/l termine	2.800.000,00
Agevolazioni richieste	2.111.000,00
Totale copertura finanziaria	5.837.700,00

In sede di presentazione del progetto definitivo la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 20

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	4.608.950,00
Apporto mezzi propri	1.337.930,00
Finanziamento a m/l termine	2.200.000,00
Agevolazioni richieste	2.085.050,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Totale copertura finanziaria	5.622.980,00
------------------------------	--------------

Successivamente, il soggetto proponente ha inviato a mezzo PEC del 14/03/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2977/I del 15/03/2018, quanto segue:

- Copia del contratto di finanziamento, completo di Allegato "A" - Capitolato di patti e condizioni formanti parte integrante del contratto di finanziamento e Allegato "B" - Documento di Sintesi, in data 16/01/2018, tra la "Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. – BNL", la società "Hammer S.r.l." ("Debitrice") e la società "Simod S.r.l." ("Garante"), per un importo pari ad € 500.000,00 destinato all'acquisto di macchinari;
- attestazione del contratto di finanziamento n. GE 6134757 del 16/01/2018 erogato alla società Hammer S.r.l., nella quale si riporta quanto segue: *"la sottoscritta Banca BNL S.p.A. in riferimento al contratto di finanziamento di € 500.000,00 n. GE 6134757 del 16/01/2018 erogato alla società Hammer S.r.l. con la presente attesta che il suddetto mutuo è stato erogato a fronte degli investimenti che la stessa effettuerà in riferimento al progetto PIA Titolo II Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 27 del regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014)", presentato presso la Regione Puglia la cui istanza di accesso è stata approvata provvisoriamente con D.D. di ammissione n. 1693 del 08/11/2017 – Cod. Prog. A4AL8Y9"*;
- Copia del contratto di finanziamento sottoscritto in data 16/11/2017, Repertorio n. 1638, Raccolta n. 1265, registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 16/11/2017, tra la "Banca Monte dei Paschi di Siena" (parte mutuante), la società "Hammer S.r.l." (parte mutuataria) e la società "Sicc Med S.r.l." (parte fideiubente), per un importo pari ad € 1.200.000,00 destinato ad investimenti in corso di realizzazione;
- attestazione del contratto del mutuo ipotecario n. 74182423753 del 16/11/2017 erogato alla società Hammer S.r.l., nel quale si riporta quanto segue: *"la sottoscritta Banca Monte dei Paschi di Siena, Centro PMI di Molfetta, in riferimento al mutuo ipotecario di € 1.200.000,00 n. 74182423753 del 16/11/2017 di cui al contratto a rogito notaio Francesco Cagnetta, con la presente attesta che il suddetto mutuo è stato erogato a fronte degli investimenti che la stessa effettuerà in riferimento al progetto PIA Titolo II Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 27 del regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014), presentato presso la Regione Puglia la cui istanza di accesso è stata approvata provvisoriamente con D.D. di ammissione n. 1693 del 08/11/2017"*; tale contratto è completo di Allegato "A", copia del verbale di assemblea ordinaria dei soci, in data 4/11/2017, avente come ordine del giorno *"l'investimento PIA n. 2 – provvista finanziaria occorrente – delibera conseguente, nella quale si delibera di procedere alla stipula di un mutuo ipotecario dell'importo di € 1.200.000,00 della durata di anni 10 presso la Banca MPS S.p.A. filiale di Molfetta con l'iscrizione di ipoteca volontaria di terzo datore di ipoteca "Sicc Med S.r.l." sull'opificio di proprietà di quest'ultima ubicato nella zona artigianale di Molfetta e censito in catasto fabbricati al foglio 7, particella 1363, subalterno 1; Allegato "B", copia del verbale di assemblea ordinaria dei soci, in data 11/09/2017, della società "Sicc Med S.r.l." avente come ordine del giorno la determinazione in ordine all'offerta in garanzia dell'opificio di proprietà della società con iscrizione di ipoteca in favore della "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A." per il mutuo che quest'ultima concederà alla società "Hammer S.r.l.", in tale assemblea si delibera di autorizzare la concessione della garanzia della "Banca Monte dei Paschi di Siena" e, pertanto, di autorizzare l'iscrizione di ipoteca volontaria sull'opificio di proprietà sociale, ubicato nella zona artigianale del Comune di Molfetta e censito al*

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

catasto fabbricati al foglio 7, particella 1363 subalterni 1, per l'importo di € 2.400.000,00 a garanzia del mutuo dell'importo di € 1.200.000,00 che la società "Hammer S.r.l." andrà a contrarre per la durata di anni 10 ed ai patti e condizioni che riterrà di concordare con la detta "Banca Monte dei Paschi di Siena" e Allegato "C" Piano di ammortamento;

- Copia del contratto di finanziamento per scrittura privata, in data 04/01/2018, tra la "Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.", "Hammer S.r.l." (beneficiario), Sig. Valerio Modugno (Fideiussore), Sig.ra Angela Altomare (Fideiussore), Sig. Giovanni Modugno (Fideiussore) e la società "Simod S.r.l." (Fideiussore), per un importo pari ad € 500.000,00 da utilizzarsi a sostegno degli investimenti di cui al Progetto PIA – Regione Puglia (Titolo Il Capo 2 del regolamento regionale "aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 27 del regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) – PIA PO Puglia FESR 2014-2020), prevalentemente in impianti e macchinari innovativi al fine di ampliare la gamma di prodotti offerti per penetrare in nuovi mercati esteri e/o consolidare la propria presenza (in particolare, Hong Kong, India, Russia, Sud Africa, Algeria, Egitto, Australia, nuova Zelanda, Isole Fiji);
- Copia, conforme all'originale, del verbale di assemblea ordinaria dei soci, in data 14/02/2018, deliberante quanto segue: *in base alla situazione economico patrimoniale dell'impresa le coperture finanziarie di complessivi € 3.537.930,00 sono state individuate in parte mediante la contrazione di finanziamenti ed in parte tramite apporto di mezzi propri con la imputazione di parte delle riserve straordinarie a riserve in conto aumento del capitale sociale per € 1.337.930,00 quale accantonamento in conto aumento del capitale sociale al programma agevolato PIA – Regione Puglia Titolo Il Capo 2 del reg. gen. "aiuti ai programmi integrati promossi da piccole imprese ai sensi dell'art. 27 del regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 – PIA P.O FESR 2014-2020. Tale somma sarà contabilizzata quale voce del patrimonio netto nel passivo del bilancio della società ad esclusivo servizio del fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione del programma di investimenti promosso.*

Inoltre, con PEC del 22/03/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3292 del 22/03/2018, la proponente ha inviato:

- Copia della delibera di concessione del mutuo ipotecario n. 74182423753 del 16/11/2017 emesso dalla "Banca Monte dei Paschi di Siena" alla società Hammer S.r.l., in data 10/10/2017, attestante quanto segue:
 - *n. delibera: 5616;*
 - *importo euro: 1.200.000,00;*
 - *durata: 10 anni;*
 - *finalità: investimenti che la stessa società effettuerà in riferimento PIA Titolo Il Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 27 del regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014), presentato presso la Regione Puglia la cui istanza di accesso è stata approvata provvisoriamente con D.D. di ammissione n. 1693 del 08/11/2017;*
 - *garanzie: garanzia ipotecaria e fidejussione della compagine sociale.*
- Copia della delibera di concessione del mutuo, pratica n. 483320-17 per € 500.000,00 emessa dalla "Banca Nazionale del Lavoro – BNL", per la durata di 60 mesi, a favore della società Hammer S.r.l. per investimenti in acquisto di macchinari con disposizione irrevocabile al contributo derivante dal progetto PIA, con garanzie con fidejussione specifica per euro 500.000,00 da parte di Sigg. Modugno

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Valerio, Modugno Giovanni, Altomare Angela in cointestazione e della società "Simod S.r.l." assistito da *covenant* commerciale;

- Copia della delibera di finanziamento chirografario per € 500.000,00 emessa da "Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.", che attesta quanto segue:
 - Modalità di erogazione: unica soluzione;
 - *Garanzie: garanzia SACE al 50% del finanziamento così come stabilito alla lett. e) del contratto di finanziamento;*
 - *Fidejussione di Valerio Modugno, Angela Altomare, Giovanni Modugno (copertura per il 130%);*
 - *Fidejussione della società immobiliare "Simod S.r.l." (copertura 130%);*
 - *Subordini alla stipula: esito positivo dell'agevolazione regionale del progetto PIA;*
 - *Coventants giuridici: clausola Cross default e change of control.*

In relazione all'apporto di mezzi propri, si è proceduto a calcolare l'equilibrio finanziario, come di seguito riportato:

Tabella 21

2016	
CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	2.179.056,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00
TFR	70.129,00
DEBITI M/L TERMINE	2.770.367,00
TOTALE	5.019.552,00
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	3.160.343,00
CREDITI M/L TERMINE	0,00
TOTALE	3.160.343,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	1.859.209,00

Pertanto, si segnala che dall'esame del bilancio fornito, si è riscontrato un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti prevedendo riserve libere di capitale da destinare al programma PIA.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 22

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	4.600.350,00
Agevolazione	2.032.250,00
Apporto mezzi propri (Verbale del 14/02/2018)	1.337.930,00
Finanziamento a m/l termine – Monte dei Paschi di Siena - MPS	1.200.000,00
Finanziamento a m/l termine – Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.	500.000,00
<i>di cui esente da garanzia</i>	<i>250.000,00</i>
Finanziamento a m/l termine – Banca Nazionale del Lavoro - BNL	500.000,00
TOTALE FONTI	5.570.180,00
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	76,91%
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili	71,47%

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

Si rammenta, infine che, in sede di rendicontazione finale, l'entità dell'agevolazione definitiva sarà determinata tenendo conto dell'intensità di aiuto connesse alle garanzie sui predetti finanziamenti, al fine di assicurare il rispetto della soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del regolamento generale di esenzione.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere, nel corso della realizzazione dell'investimento, all'incremento occupazionale per n. 7 ULA confermando le previsioni di incremento indicate in sede di progetto di massima.

In seguito a chiarimenti richiesti da Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha ripresentato le Sezioni 9, 9B e 9C del progetto definitivo, acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3626/I del 30/03/2018, precisando che il dato di partenza delle ULA tiene conto dell'impegno assunto con il precedente programma di investimenti nell'ambito del Titolo IX PO 2007/2013 che prevedeva un dato ULA a regime (2016) di 26,5, così come confermato con DSAN datata 09/12/2016.

Pertanto, il dato ULA nell'anno a regime per il nuovo programma di investimenti sarà pari a 33,5 ULA partendo da 26,50.

In allegato presenta:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, in cui si indica il mancato ricorso nel triennio 2015 – 2017 ad interventi integrativi salariali, il numero ULA (n. 26,50) dei dipendenti in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso nella sede oggetto di investimento ed un numero di ULA (n. 26,50) in tutte le unità locali presenti in Puglia, il numero di ULA (n. 26,50) dei dipendenti in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso complessivo dell'impresa ed, infine, l'incremento occupazionale a regime pari a n. 7 unità;
- copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo alle dodici mensilità (02/2017-01/2018), in formato pdf, da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- foglio di calcolo delle ULA - Sezione 9B, riportante un dato ULA pari a 26,5.

Inoltre, la proponente ha presentato in sede di progetto definitivo la sezione 9 con allegata una "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:

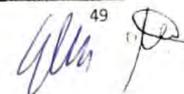
Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato

La composizione dei dipendenti nella fase ante investimento è così riassunta: n. 20 operai a tempo pieno; n. 8 operai part time; n. 3 impiegati a tempo pieno.

Mentre la situazione occupazionale dopo l'investimento prevede la seguente composizione: n. 25 operai a tempo pieno; n. 8 operai part time; n. 5 impiegati.

Si precisa che la proponente nella presente descrizione ha effettuato un arrotondamento in eccesso per quantificare la composizione dei dipendenti nella fase ante e post investimento.

pugliasviluppo

49 

P.I.A. TIT. Il Capo 2 - Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera

Secondo quanto riportato nella sezione 9C del progetto definitivo, il programma di investimento prevede l'acquisto di nuovi macchinari tecnologicamente avanzati per costruire nuovi prodotti e migliorare la produzione di quelli attualmente costruiti, nonché l'acquisto di software gestionali ed operativi da utilizzare per il processo di interconnessione tra i macchinari (software gestionale), lo studio di nuovi prodotti (CAD/CAM) e per operare nel commercio elettronico (E-business). All'uopo l'azienda avrà la necessità, a suo parere, di assumere manodopera pari a minimo 5 unità con la qualifica di operai qualificati e/o specializzati da utilizzare per operare sui nuovi macchinari nonché impiegati pari a minimo 2 unità da immettere nell'ufficio tecnico e in amministrazione.

Salvaguardia e Variazione Occupazionale

Negli ultimi 3 esercizi la governance della società, secondo quanto riportato nella sezione 9C, ha deciso di effettuare costanti investimenti in nuove tecnologie per il potenziamento della produzione e l'espansione aziendale sul mercato mondiale; ad oggi, il lavoro svolto ha dato i frutti sperati in quanto la continua crescente richiesta di prodotti Hammer, soprattutto da parte di Paesi esteri, fa sì che il ciclo produttivo debba necessariamente essere effettuato con turni di 16 ore al giorno. Pertanto, la salvaguardia occupazionale sia attuale che futura è assicurata, attesa la costante crescita dei volumi di vendite.

Come precedentemente affermato, il programma di investimento prevede l'acquisto di nuovi macchinari, software gestionali rappresentati dal programma "Overone" della società "Overmach S.p.A." ed operativi rappresentati da CAD, CAM per lo studio e la progettazione di nuovi prodotti, oltre al programma Agos Zucchetti per lo sviluppo dell'E-business, tutti necessari ad aumentare la produzione attuale oltre che sviluppare e costruire nuovi prodotti che la clientela richiede (Grapple, cesoie, Frantumatori speciali, ecc.). A tal fine l'assunzione a regime di 7 unità lavorative a cui garantire lavoro a tempo indeterminato rappresenta lo sforzo minimo che l'azienda, secondo quanto riportato nella sezione 9C, dovrà compiere per la gestione del nuovo business. Si segnala che il dato di partenza delle ULA è 26,5, in quanto si è tenuto conto del dato dichiarato nella DSAN datata 09/12/2016 (anno a regime) presentata in sede di collaudo (come da verbale del 05/12/2016) del precedente programma di investimenti presentato dall'impresa Hammer S.r.l. Pertanto, il dato ULA nell'anno a regime per il nuovo programma di investimenti sarà 33,5.

Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste

La proponente riporta che avrà la necessità di assumere manodopera pari a minimo 5 unità con la qualifica di operai qualificati e/o specializzati da utilizzare per operare sui nuovi macchinari nonché impiegati pari a minimo 2 unità da immettere nell'ufficio tecnico per lo studio di nuovi prodotti con i software CAD/CAM/OVERONE e in amministrazione per l'utilizzo del programma Agos Zucchetti per l'E-business.

Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati

La proponente riporta nella Sezione 9C che le nuove 7 unità lavorative da assumere a regime ricopriranno le seguenti mansioni:

Operai:

- n. 1 tornitore che opererà su macchinari CNC per tale fase di lavorazione;
- n. 1 fresatore che opererà su macchinari CNC per tale fase di lavorazione;
- n. 1 saldatore che opererà su macchinari CNC ed attrezzature per tale fase di lavorazione;
- n. 1 rettificatore che opererà su macchinari CNC per tale fase di lavorazione;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

- n. 1 montatore che opererà con attrezzature per tale fase di lavorazione.

Impiegati:

- n. 1 ingegnere da affiancare in Ufficio tecnico al fine di consentire il funzionamento del Software gestionale, nonché operare sui software CAD, CAM, Overone per lo studio e lo sviluppo di nuovi prodotti;
- n. 1 impiegato che opererà con il software E-business per lo sviluppo del commercio elettronico.

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento

La proponente ritiene che nel programma d'investimento da attuare, vi siano strettissimi collegamenti tra il programma agevolato, gli obiettivi di innovazione ed il miglioramento delle performance enunciati in progetto. Infatti, il programma agevolato da una parte prevede l'acquisizione di macchinari con tecnologie avanzate che non possono fare a meno dei processi di innovazione proposti; invero gli investimenti materiali potranno essere sfruttati a pieno solo e soltanto se accompagnati dai processi di innovazione quali interconnessione con software gestionali e l'implementazione di processi descritti in progetto. Tali innovazioni porteranno l'azienda a sviluppare l'unico tipo di impresa che si potrà definire competitiva e "vincente" sui mercati mondiali sia nell'attualità che nel futuro che sarà rappresentata sempre più dalla "Industria 4.0".

Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 23

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		Totale	Di cui Donne
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (febbraio 2016 – gennaio 2017)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	6,00	2,00
	Operai	20,5	0
	TOTALE	26,5	2,00
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese (2019)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	8,00	4,00
	Operai	25,5	0,00
	TOTALE	33,5	4,00
		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	2,00	2,00
	Operai	5,00	0,00
	TOTALE	7,00	2,00

Si evidenzia che, l'incremento occupazionale (+7) previsto a regime in sede di progetto definitivo è pari a quanto dichiarato in sede di istanza di accesso (+7).

Di seguito si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 24

Soggetto	Occupazione a regime (2016) precedente PIA PO 2007/2013	Occupazione preesistente dichiarata (02/2016 – 01/2017)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2019)
Hammer S.r.l.	26,50	26,5	+7	33,5

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso, relativamente a:

- cantierabilità;
- impianto fotovoltaico;
- innovazione;
- portata innovativa;
- ipotesi di ricavo;
- obiettivi commerciali;
- incremento occupazione a partire dal dato occupazionale a regime del precedente PIA;
- sostenibilità ambientale.

P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere ad ottemperare alle prescrizioni ambientali, così come riportate 3.2.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Hammer S.r.l. Progetto Definitivo n. 36
 Codice Progetto: A4AL8Y9

Tabella 25

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione	
					R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza	E-business				
Hammer S.r.l.	Via degli Olefici dell'Italia Meridionale Lotto G1 e Via degli Olefici dell'Italia Meridionale 7/9 – 70056 Molfetta (BA)	28.92.09 - Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori).	Piccola	+7,00	4.389.000,00	0,00	162.950,00	26.400,00	22.000,00	4.600.350,00	2.032.250,00	09/11/2017 31/10/2018
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI												
4.600.350,00												
2.032.250,00												

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Hammer S.r.l. (GANTT):

Tabella 26

Tipologia Attività	2017				2018			
	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.
Attivi Materiali								
Servizi di consulenza								
Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione								
E-business								


pugliasviluppo

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 27

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo			
		Investimenti Ammessi	A agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti ¹¹	Investimenti Ammessi	A agevolazioni teoricamente ammissibili	A agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	4.390.000,00	1.922.250,00	4.389.000,00	4.389.000,00	1.975.050,00	1.940.550,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (Fiere, Marketing Internazionale e Progr. di Internaz.)	65.000,00	32.500,00	35.000,00	26.400,00	13.200,00	13.200,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	20.000,00	10.000,00	22.000,00	22.000,00	11.000,00	11.000,00
Totale Asse prioritario III		4.475.000,00	1.964.750,00	4.446.000,00	4.437.400,00	1.999.250,00	1.964.750,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	135.000,00	67.500,00	162.950,00	162.950,00	81.475,00	67.500,00

¹¹ Si precisa che il totale dell'investimento proposto è stato corretto rispetto a quanto riportato nella Sezione 2 - Scheda Tecnica di Sintesi del progetto definitivo (€ 4.609.000,00) in quanto la proponente ha riportato, per mero refuso, un "Totale Acquisizione di Servizi" pari ad € 57.200,00 anziché € 57.000,00 ed un "Totale Innovazione" pari ad € 162.800,00 anziché € 162.950,00.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Totale Asse prioritario I	135.000,00	67.500,00	162.950,00	162.950,00	81.475,00	67.500,00
TOTALE GENERALE	4.610.000,00	2.032.250,00	4.608.950,00	4.600.350,00	2.080.725,00	2.032.250,00

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Hammer S.r.l. ha visto la totale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali". Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.

Si rammenta, inoltre, che le spese degli studi di preliminari di fattibilità rispettano il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti.

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto pari ad € 4.608.950,00 ed ammesso per € 4.600.350,00 deriva un'agevolazione teoricamente concedibile per € 2.080.725,00 ed ammissibile di € 2.032.250,00.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/55 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 175/I del 09/01/2018, ha inviato:

- copia del bilancio ai 31/12/2016 completo degli allegati e della relativa ricevuta di deposito al Registro Imprese;
- DSAN, a firma dell'Ing. Giovanni Bufi, relativamente all'assenza di opere murarie nel presente programma di investimento;
- DSAN, a firma dell'Ing. Giovanni Bufi, relativamente alla compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile dove sarà localizzata l'iniziativa;
- layout del sito 1 – Lotto G1;
- layout del sito 2 – Lotti DA/5 D/2-P/2;
- planimetria piano copertura sito 1 – Lotto G1;
- planimetria piano primo sito 1 – Lotto G1;
- planimetria piano rialzato sito 1 – Lotto G1;
- piante del piano copertura, piano primo, piano rialzato e piano secondo;
- planimetria generale sito 1;
- planimetria generale sito 2;
- visura catastale "Sicc Med S.r.l.";
- visura catastale "Simod S.r.l.";
- D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia del Rag. Renato Berardi in qualità di revisore unico dei conti;
- D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia del Sig. Modugno Valerio in qualità di legale rappresentante della "Hammer S.r.l.";
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente alla richiesta di rinnovo dell'attribuzione del rating di legalità con, in allegato, comunicazione a mezzo PEC dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- DSAN di iscrizione C.C.I.A.A.;
- copia documento d'identità del legale rappresentante, Sig. Valerio Modugno;
- copia contratto di locazione dell'immobile tra "Sicc Med S.r.l." e "Hammer S.r.l." registrato presso le Agenzie delle Entrate di Bari il 22/12/2016;
- copia contratto di locazione dell'immobile tra "Sicc Med S.r.l." e "Hammer S.r.l." registrato presso le Agenzie delle Entrate di Bari il 22/06/2015;
- copia contratto di locazione dell'immobile tra "Simod S.r.l." e "Hammer S.r.l." registrato presso le Agenzie delle Entrate di Bari il 21/11/2016;
- copia contratto di locazione dell'immobile tra "Sicc Med S.r.l." e "Hammer S.r.l." registrato presso le Agenzie delle Entrate di Bari il 15/09/2017;
- copia documento d'identità del Rag. Renato Berardi;
- copia contratto per gli studi preliminari di fattibilità tra il Rag. Renato Berardi e la società "Hammer S.r.l." in data 01/09/2017;
- copia del curriculum vitae del Rag. Renato Berardi;
- copia preventivo "Decomeccanica" n. 811 del 24/07/2017;
- copia preventivo "Decomeccanica" n. 812 del 24/07/2017;
- copia preventivo "Decomeccanica" n. 813 del 24/07/2017;

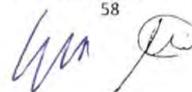
P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

- copia preventivo "Decomeccanica" n. 814 del 24/07/2017;
- copia preventivo "Decomeccanica" n. 815 del 24/07/2017;
- copia preventivo "Decomeccanica" n. 816 del 24/07/2017;
- copia preventivo "Decomeccanica" n. 817 del 24/07/2017;
- copia preventivo "Decomeccanica" n. 818 del 24/07/2017;
- copia preventivo "Decomeccanica" n. 819 del 24/07/2017;
- copia preventivo "Decomeccanica" n. 820 del 24/07/2017;
- copia preventivo "Decomeccanica" n. 821 del 24/07/2017;
- copia curriculum aziendale "Informatica S.r.l.";
- copia preventivo "Informatica S.r.l." del 22/11/2017;
- copia preventivo "Overmach S.r.l." n. S478/17 del 10/12/2017;
- copia dell'Attestato per la formazione per incaricato alla registrazione di Amedeo Gianfranco;
- copia dell'Attestato per Digital Coach di Amedeo Gianfranco;
- copia preventivo "Auxo" n. PRE/17/036/AP del 29/12/2017;
- copia preventivo "Auxo" n. PRE/17/035/UT del 29/12/2017;
- copia preventivo "Auxo" n. PRE/17/035/PM del 29/12/2017;
- copia curriculum vitae di Amedeo Gianfranco;
- copia curriculum vitae di Davide Catamo;
- copia curriculum vitae di De Vanna Gioacchino;
- copia curriculum vitae di Cironi Francesco;
- copia curriculum vitae di Paolino Michele;
- copia curriculum vitae di Vendola Gioacchino;
- copia curriculum vitae di Fezzardi Antonio;
- copia curriculum vitae di Mariateresa Caldarola;
- copia curriculum vitae di Carlo Cusatelli;
- copia curriculum vitae di Francesca Maniera;
- copia curriculum vitae di Silvia Gravili;
- copia curriculum vitae di Davide Manganelli;
- copia curriculum vitae di Giuseppe Raffaele;
- copia curriculum vitae di Pierluigi Toma;
- copia curriculum vitae di Andrea Troisi;
- copia curriculum vitae di Rossella Vantaggio;
- copia curriculum vitae di Andrea Venturelli;
- copia Diagramma GANTT relativamente all'Addestramento del Personale;
- copia Diagramma GANTT relativamente E-business;
- copia Diagramma GANTT relativamente all'indagini di mercato internazionali;
- copia Diagramma GANTT relativamente al deposito delle 3 domande di marchio dell'unione europea e internazionale;
- copia Diagramma GANTT relativamente al marketing internazionale;
- copia preventivo "Studio Ferrario" n. 34/2017 del 9/11/2017;
- copia curriculum aziendale "Troisi Ricerche S.r.l. - Unipersonale";
- copia contratto per i servizi di consulenza tra "Troisi Ricerche S.r.l. - Unipersonale" e "Hammer S.r.l." in data 09/11/2017;
- copia del documento di identità di Altomare Angela;
- copia del documento di identità di Modugno Valerio;



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: A4AL8Y9

- copia del documento di identità di Modugno Onofrio;
- copia dell'Atto Costitutivo del 03/12/2004, Repertorio n. 22147, Raccolta n. 8178;
- copia della modifica Statuto del 19/02/2009, Repertorio n. 30024, Raccolta n. 13045 e relativo Allegato "A";
- copia Diagramma GANTT del programma di investimenti;
- copia Visura Camerale Hammer S.r.l.

In seguito alla richiesta di integrazioni, la società proponente ha inviato:

- ✓ con PEC del 23/01/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 823/I del 24/01/2018 la seguente documentazione integrativa:
 - copia curriculum vitae di Andrea Troisi in formato leggibile;
 - copia curriculum vitae di Carlo Cusatelli in formato leggibile;
 - copia curriculum vitae di Silvia Gravili in formato leggibile;
 - copia curriculum vitae di Giuseppe Raffaele in formato leggibile;
 - copia curriculum vitae di Andrea Venturelli in formato leggibile;
 - sezione 2 del progetto definitivo – punti B2_B4;
 - sezione 9, 9B del progetto definitivo;
 - copia preventivo "Troisi Ricerche S.r.l. – Unipersonale", pagina corretta.
- ✓ con PEC del 26/01/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1036/I del 31/01/2018 la seguente documentazione integrativa:
 - sezione 2 del progetto definitivo con numerazione corretta, firmata digitalmente.
- ✓ con PEC del 30/01/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1043/I del 31/01/2018 la seguente documentazione integrativa:
 - lettera di chiarimenti in seguito a richiesta di integrazione, firmata digitalmente.
- ✓ con PEC del 14/03/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 2977/I del 15/03/2018 la seguente documentazione integrativa:
 - copia del contratto di finanziamento concesso da MPS con relativa attestazione indicante la finalità del finanziamento;
 - copia del contratto di finanziamento concesso da BNL con relativa attestazione indicante la finalità del finanziamento;
 - copia del contratto di finanziamento concesso da Banca del Mezzogiorno;
 - copia del verbale dell'assemblea ordinaria dei soci attestante l'apporto di mezzi propri ai fini della copertura finanziaria del programma di investimenti PIA.
- ✓ con PEC del 22/03/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3292/I del 22/03/2018, la seguente documentazione integrativa:
 - copia di delibera di finanziamento concesso da MPS;
 - copia di delibera di finanziamento concesso da BNL;
 - copia di delibera di finanziamento concesso da Banca del Mezzogiorno.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Hammer S.r.l.

Progetto Definitivo n. 36

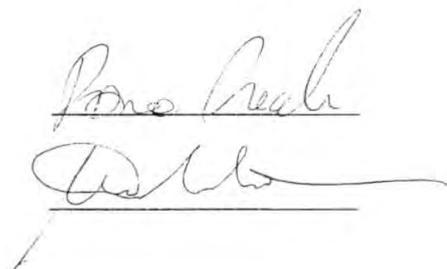
Codice Progetto: A4AL8Y9

- ✓ con PEC del 29/03/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3626/I del 30/03/2018, la seguente documentazione integrativa:
 - perizia giurata a firma del tecnico, Ing. Giovanni Bufi, relativamente alle prescrizioni in ambito ambientale;
 - sezione 1 del progetto definitivo con modifica alla sezione ULA;
 - sezione 2 del progetto definitivo con le sezioni corrette come da richiesta di integrazioni;
 - sezione 9 del progetto definitivo con le sezioni corrette come da richiesta di integrazioni;
 - file pdf dell'elenco ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di istanza di accesso.
- ✓ con PEC del 04/04/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3810/I del 06/03/2018, la seguente documentazione integrativa:
 - copia CILA n. 241/2018;
 - copia inizio lavori, a firma del legale rappresentante;
 - copia parere PAI del Comune di Molfetta (BA).
- ✓ con PEC del 15/05/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 5127/I nella medesima data, la seguente documentazione integrativa:
 - Relazione, a firma del legale rappresentante, circa le prescrizioni e gli accorgimenti ambientali;
 - DSAN, a firma dell'Ing. Giovanni Bufi, relativamente alla presentazione C.I.L.A. presso il Comune di Molfetta (BA).
- ✓ con PEC del 25/05/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5680/I del 28/05/2018, la seguente documentazione integrativa:
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente al pantouflage o revolving doors.

Modugno, 08/06/2018

Valutatore
Rosanna Rinaldi

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola



Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI
Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 60 FOGLI

L'A DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingeri)



pugliasviluppo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2018, n. 1227

PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”–AD n 797 del 07/05/15 e s.m.i “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’art 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30/09/2014”–Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Soggetto Proponente:RAM ELETTRONICA S.r.l-Cod progetto: G9OCLP7.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Antonio Nunziante, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR- FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”;
- la DGR n. 477 del 28/03/2017 avente ad oggetto “POR Puglia FESR 2014/2020 - Azioni Assi I-III. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii”;
- l’Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- l’Atto Dirigenziale n. 1260 del 31/07/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell’incarico di Responsabile di Sub azione “1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese”;
- Visto l’Atto Dirigenziale n. 2073 del 19/12/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di rettifica della Sub azione “1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese” in Sub azione 1.1.c “Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese” e 3.1.C “Aiuti per gli investimenti In macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - Piccole Imprese”;
- la Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- la Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso

- atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati €40.958.419,43;
 - con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
 - con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di

evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: RAM ELETTRONICA S.r.l. in data 26 novembre 2016 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 1692 del 8 novembre 2017 l'impresa proponente **RAM ELETTRONICA S.r.l.** (Codice progetto **G9OCLP7**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Programmi di Internazionalizzazione e Partecipazione a Fiera, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed Innovazione di € **2.973.141,32=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad € **1.840.253,53=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI RAM ELETTRONICA S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	926.143,64	340.140,14
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Programmi di internazionalizzazione, partecipazione a Fiere	90.000,00	45.000,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	1.417.073,91	1.133.659,13
Sviluppo Sperimentale	514.923,77	308.954,26
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	25.000,00	12.500,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.973.141,32	1.840.253,53

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
47,63	52,63	5,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/8362 del 08/11/2017, ha comunicato all'impresa proponente RAM ELETTRONICA S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente RAM ELETTRONICA S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 05/01/2018, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca del Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/127 del 09/01/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 174/I del 09/01/2018, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Marketing Internazionale e Partecipazione a Fiere, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed Innovazione pari ad € **2.973.281,74** come di seguito riportato:

RAM ELETTRONICA S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	926.283,15
Marketing internazionalizzazione, Partecipazione a Fiere	90.000,00
E-Business	0,00
Ricerca Industriale	1.417.073,00
Sviluppo Sperimentale	514.925,59
Innovazione Tecnologica	25.000,00
TOTALE	2.973.281,74

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 11/06/2018 prot. n. 6096/U, trasmessa in data 11/06/2018 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 11/06/2018 al prot. n. AOO_158/4882, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente RAM ELETTRONICA S.r.l. (Codice progetto G9OCLP7), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	44.000,00	44.000,00	19.800,00	19.800,00
Spese di progettazione	26.000,00	26.000,00	11.700,00	11.700,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	438.250,00	438.250,00	131.475,00	131.475,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	418.033,15	418.033,15	188.114,92	177.165,14
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	926.283,15	926.283,15	351.089,92	340.140,14
Servizi di Consulenza (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Programmi di marketing internazionale, Partecipazione a Fiere	90.000,00	90.000,00	45.000,00	45.000,00
Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale	1.931.998,59	1.931.998,59	1.442.613,75	1.442.613,75
Servizi di consulenza in materia di innovazione	25.000,00	24.999,00	12.499,50	12.499,50
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.973.281,74	2.973.280,74	1.851.203,17	1.840.253,39

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
47,63	52,63	5,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 11/06/2018 con nota prot. n. 6096/U del 11/06/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 11/06/2018 al prot. n. AOO_158/4882, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Marketing Internazionale e Partecipazione a Fiere, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed Innovazione è pari a **€ 1.840.253,39=**, di cui € 340.140,14 per Attivi Materiali, € 45.000,00 per Marketing Internazionale e Partecipazione a Fiere, € 1.442.613,75 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 12.499,50 per Innovazione, per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 2.973.280,74=**, di cui € 926.283,15 per Attivi Materiali,

€ 90.000,00 per Marketing Internazionale e Partecipazione a Fiere, € 1.931.998,59 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 24.999,00 per Innovazione.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **RAM ELETTRONICA S.r.l.** (Codice progetto **G9OCLP7**) - con sede legale in Via Ospedaletto km 1,700 Int. D - 76123 Andria (BT), cod.fisc. 04407990722 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161350 - 1162350 - 1161110 - 1162110 - 1161130 - 1162130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca del Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 340.140,14
Esercizio finanziario 2018	€ 170.070,07
Esercizio finanziario 2019	€ 170.070,07

Importo totale in Servizi di Marketing Internazionale	€ 45.000,00
Esercizio finanziario 2018	€ 22.500,00
Esercizio finanziario 2019	€ 22.500,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 1.442.613,75
Esercizio finanziario 2018	€ 721.306,88
Esercizio finanziario 2019	€ 721.306,87

Importo totale in Innovazione	€ 12.499,50
Esercizio finanziario 2018	€ 6.249,75
Esercizio finanziario 2019	€ 6.249,75

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita dalla DGR n. 1855 del 30/11/2016 di variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 e dalla DGR n. 477 del 28/03/2017 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020, Assi I - III, con accertamento in Entrata sul **Capitolo 4339010** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota UE Fondo FESR" per € 1.082.501,99= e sul **Capitolo 4339020** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota Stato-MEF Fondo FESR" per € 757.751,40= e sui seguenti capitoli di spesa:

- **€ 200.082,43** sul capitolo di spesa **1161310** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **3** - Codice programma politica regionale unitaria: **1** - di cui € 100.041,22 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 100.041,21 esigibili nell'esercizio finanziario 2019
- **€ 140.057,71** sul capitolo di spesa **1162310** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre

imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo 14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999 - Codice Transazione Europea: 4 - Codice programma politica regionale unitaria: 1 - di cui € 70.028,85 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 70.028,86 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 26.470,59** sul capitolo di spesa **1161350** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **3** - Codice programma politica regionale unitaria: **1** - di cui € 13.235,30 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 13.235,29 esigibili nell'esercizio finanziario 2019
- **€ 18.529,41** sul capitolo di spesa **1162350** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **4** - Codice programma politica regionale unitaria: **1** - di cui € 9.264,70 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 9.264,71 esigibili nell'esercizio finanziario 2019
- **€ 848.596,32** sul capitolo di spesa **1161110** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **3** - Codice programma politica regionale unitaria: **1** - di cui € 424.298,16 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 424.298,16 esigibili nell'esercizio finanziario 2019
- **€ 594.017,43** sul capitolo di spesa **1162110** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **4** - Codice programma politica regionale unitaria: **1** - di cui € 297.008,72 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 297.008,71 esigibili nell'esercizio finanziario 2019
- **€ 7.352,65** sul capitolo di spesa **1161130** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **3** - Codice programma politica regionale unitaria: **2** - di cui € 3.676,33 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 3.676,32 esigibili nell'esercizio finanziario 2019
- **€ 5.146,85** sul capitolo di spesa **1162130** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** - Codice P.C. **2.03.03.03.999** - Codice Transazione Europea: **4** - Codice programma politica regionale unitaria: **1** - di cui € 2.573,42 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 2.573,43 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della LR. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 11/06/2018 con nota prot. n. 6096/U del 11/06/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 11/06/2018 al prot. n. AOO_158/4882, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **RAM ELETTRONICA S.r.l.** (Codice progetto **G9OCLP7**) - con sede legale in Via Ospedaletto km 1,700 Int. D - 76123 Andria (BT), cod.fisc. 04407990722 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Marketing Internazionale e Partecipazione a Fiere, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed Innovazione di **€ 2.973.280,74=**, di cui € 926.283,15 per Attivi Materiali, € 90.000,00 per Marketing Internazionale e Partecipazione a Fiere, € 1.931.998,59 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 24.999,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 1.840.253,39=**, di cui € 340.140,14 per Attivi Materiali, € 45.000,00 per Marketing Internazionale e Partecipazione a Fiere, € 1.442.613,75 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 12.499,50 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte Integrante (*Allegato A*);
- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente RAM ELETTRONICA S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Marketing Internazionale e Partecipazione a Fiere, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed Innovazione di € 2.973.280,74=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 1.840.253,39=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **5,00** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	44.000,00	44.000,00	19.800,00	19.800,00
Spese di progettazione	26.000,00	26.000,00	11.700,00	11.700,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	438.250,00	438.250,00	131.475,00	131.475,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	418.033,15	418.033,15	188.114,92	177.165,14
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	926.283,15	926.283,15	351.089,92	340.140,14

Servizi di Consulenza (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Programmi di marketing internazionale, Partecipazione a Fiere	90.000,00	90.000,00	45.000,00	45.000,00
Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale	1.931.998,59	1.931.998,59	1.442.613,75	1.442.613,75
Servizi di consulenza in materia di innovazione	25.000,00	24.999,00	12.499,50	12.499,50
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.973.281,74	2.973.280,74	1.851.203,17	1.840.253,39

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
47,63	52,63	5,00

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **RAM ELETTRONICA S.r.l.** (Codice progetto **G9OCLP7**) - con sede legale in Via Ospedaletto km 1,700 Int. D - 76123 Andria (BT), cod.fisc. 04407990722- che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161350 - 1162350 - 1161110 - 1162110 - 1161130 - 1162130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 340.140,14
Esercizio finanziario 2018	€ 170.070,07
Esercizio finanziario 2019	€ 170.070,07

Importo totale in Servizi di Marketing Internazionale	€ 45.000,00
Esercizio finanziario 2018	€ 22.500,00
Esercizio finanziario 2019	€ 22.500,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 1.442.613,75
Esercizio finanziario 2018	€ 721.306,88
Esercizio finanziario 2019	€ 721.306,87

Importo totale in Innovazione	€ 12.499,50
Esercizio finanziario 2018	€ 6.249,75
Esercizio finanziario 2019	€ 6.249,75

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per

la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante *"Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)"*, {B.U.R.P. n. 139 suppl.del 06/10/2014};

- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

"ALLEGATO A"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
 (articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
RAM ELETTRONICA S.r.l.

"Sistema RAM Efficiency Supervisor"

<i>D.D. di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>n. 1692 DEL 08/11/2017</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo</i>	<i>Prot. AOO_158/8362 DEL 08/11/2017</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 2.973.281,74</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 2.973.280,74</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 1.840.253,39</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>SI</i>
<i>Premialità in R&S</i>	<i>SI</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+5</i>
<i>Localizzazione investimento: Via Ospedaletto, Km 1,700 Int. D – 76123 Andria (BT)</i>	



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Indice

Premessa	4
1. Verifica di decadenza	5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)	5
1.2 Completezza della documentazione inviata	5
1.2.1 Verifica del potere di firma	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento	5
1.2.3 Eventuale forma di associazione	6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti	6
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)	6
1.3 Conclusioni	6
2. Presentazione dell'iniziativa	7
2.1 Soggetto proponente	7
2.2 Sintesi dell'iniziativa	14
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020	14
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa	17
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	17
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa	20
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	20
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali	21
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese	21
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori	21
3.1.2 Congruità suolo aziendale	22
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili	22
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	22
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	23
3.1.6 Note conclusive	23
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo	30
4.1 Verifica preliminare	30
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica	33
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	44

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

5.1	Verifica preliminare	44
5.2	Valutazione tecnico economica	45
5.2	Valutazione tecnico economica	49
6.	Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi	52
6.1	Verifica preliminare.....	52
1.2	Valutazione tecnico economica.....	53
7.	Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa.....	55
7.1	Dimensione del beneficiario	55
7.2	Capacità reddituale dell'iniziativa.....	55
7.3	Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti.....	56
8.	Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale.....	57
9.	Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	59
10.	Indicazioni/prescrizioni per fase successiva	60
11.	Conclusioni	63

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Premessa

L'impresa RAM Elettronica S.r.l. (Cod. Fisc. e Partita IVA 04407990722) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 1692 del 8/11/2017, notificata a mezzo PEC in data 09/11/2017 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/8362 del 08/11/2017, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 2.973.281,74 (€ 926.283,15 in Attivi Materiali, € 1.931.998,59 in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, € 25.000,00 in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione e € 90.000,00 in Acquisizione di Servizi) con relativa agevolazione concedibile pari ad € 1.840.253,53, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti Ammessi D.D. n. 1675 del 26/09/2016		Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	926.143,64	340.140,14
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e Progr. DI INTERNAZ.)	90.000,00	45.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
TOTALE ASSE III		1.016.143,64	385.140,14
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.417.073,91	1.133.659,13
	Sviluppo Sperimentale	514.923,77	308.954,26
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	25.000,00	12.500,00
TOTALE ASSE I		1.956.997,68	1.455.113,39
TOTALE		2.973.141,32	1.840.253,53

RAM Elettronica S.r.l. costituita il 07/12/1992 ha sede legale, amministrativa e operativa ad Andria in Via Ospedaletto Km. 1,700 Int. D, dove opera nell'ambito della produzione di sistemi di automazione e controllo di elettricità.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 27.12.00 – *Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità.*

Con il presente programma di investimento il Codice Ateco 2007 dell'iniziativa proposto dall'impresa ed attribuito è il seguente: 26.51.29 – *fabbricazione di strumenti di controllo ambientali e controlli automatici dei servizi industriali - Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate e accessori).*

A tal proposito, RAM Elettronica S.r.l. afferma di avere come obiettivo la definizione, lo sviluppo e la validazione di un "proof of concept" di sistema di monitoraggio e supervisione dell'efficienza di impianto, finalizzato ad introdurre un'innovazione di prodotto/servizio.

Il sistema proposto, infatti, denominato "RAM – Efficiency Supervisor" è un Advanced Manufacturing System (AMS), finalizzato a monitorare e supervisionare l'intero ciclo di produzione di molini e/o pastifici, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'impianto, riducendo i costi di produzione, incrementando la produttività e la qualità del prodotto finito, e garantendo al contempo l'ecosostenibilità della produzione.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a) il progetto definitivo è stato trasmesso in data 05/01/2018 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 09/11/2017.
- b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
 - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi;
 - Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di R&S;
 - Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario Innovazione Tecnologica;
 - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
 - Sezione 6 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio;
 - Sezione 7 – 8 – 10 del progetto definitivo – Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio;
 - Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale comprensiva di file excel con elenco dei dipendenti.
- c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC, acquisita con prot. n. AOO_158/127 del 09/01/2018 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 174/I del 09/01/2018.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa RAM Elettronica S.r.l. è sottoscritta dal Sig. Vincenzo Scarcelli, Rappresentante Legale, così come risulta da verifica camerale.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta, anche a seguito delle integrazioni fornite, i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare enuncia:

- chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- alle ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

RAM Elettronica S.r.l.

Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione e Servizi di Consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **24 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 09/01/2018;
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2019;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2020;
- esercizio a regime: 2021.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (09/11/2017) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: *"Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione"*.

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa nella Sezione 7/8/10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità", a firma del Legale Rappresentante, inviata a mezzo PEC del 05/01/2018 e protocollata da Puglia Sviluppo S.p.A. il 09/01/2018 con prot. n. 174/I, dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. Dal controllo effettuato sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, l'impresa risulta in possesso del Rating di Legalità del 20/07/2016, con scadenza 20/07/2018, con punteggio 2 stelle +.

Si prescrive che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito del Rating di Legalità fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

RAM Elettronica S.r.l.

Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

RAM Elettronica S.r.l., Partita IVA 04407990722, è stata costituita in data 07/12/1992, ha avviato la propria attività in data 02/01/1993, ha sede legale ed operativa in Andria alla Via Ospedaletto Km 1,700 e opera nel settore impiantistico-elettrico.

L'impresa presenta un capitale sociale di € 61.975,00 suddiviso tra i seguenti soci:

- Vincenzo Scarcelli, con quota di nominali di € 5.572,00 detiene il 9% delle quote di capitale sociale e riveste la carica di Amministratore Unico e Responsabile Tecnico;
- Rosa Liso, con quota di nominali di € 26.652,00 detiene il 43% delle quote di capitale sociale;
- Riccardo Scarcelli, con quota di nominali di € 9.917,00 detiene il 16% delle quote di capitale sociale e riveste la carica di Institore e Responsabile Tecnico;
- Antonio Scarcelli, con quota di nominali di € 9.917,00 detiene il 16% delle quote di capitale sociale e riveste la carica di Responsabile Tecnico;
- Michele Scarcelli, con quota di nominali di € 9.917,00 detiene il 16% delle quote di capitale sociale.

Da verifiche camerali risulta che i soci non detengono partecipazioni qualificate in altre imprese.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ **Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa RAM Elettronica S.r.l. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: RAM ELETTRONICA S.r.l.	2016 (ultimo esercizio)	2015 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	3.785.813,00	3.838.889,00
Capitale	61.975,00	61.975,00
Riserva Legale	26.579,00	26.579,00
Altre Riserve	3.576.173,00	3.576.172,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	121.086,00	174.163,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite/utili portate a nuovo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa: RAM Elettronica S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti:

Il soggetto risulta beneficiario di n. 3 concessioni con i rispettivi Codici COR:

1. 145395 – concessione confermata del 30/11/2017 quale Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 per un importo di € 7.200,00, concesso da Fondoimpresa, con durata 27/11/2017 – 18/12/2017;
2. 181983 – concessione confermata del 22/12/2017 quale Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese per un importo di € 62.447,06, concesso da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A., con durata 14/11/2017 – 22/09/2018;
3. 71041 – concessione confermata del 15/09/2017 quale Fondo di Garanzia per le PMI per un importo di € 81.211,04 concesso da Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A., con durata dal 01/09/2017 al 15/12/2017.

- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 04047990722, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

In relazione agli Aiuti risultanti da Visura Aiuti, l'impresa ha fornito, tramite PEC del 17/05/2018, una DSAN datata 17/05/2018 a firma del Legale Rappresentante, in cui dichiara che il contributo derivante dalle suddette tre concessioni "non attiene costi e/o attività riferibili al progetto di cui alla domanda di agevolazione a valere sugli Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014)".

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Oggetto sociale

La società ha per oggetto la progettazione, la costruzione, il cablaggio, l'installazione e il commercio di quadri elettrici di potenza e di controllo, di materiali elettrici, elettronici, di macchinari in genere, di apparecchiature elettriche ed elettroniche di qualsiasi tipo.

Struttura organizzativa

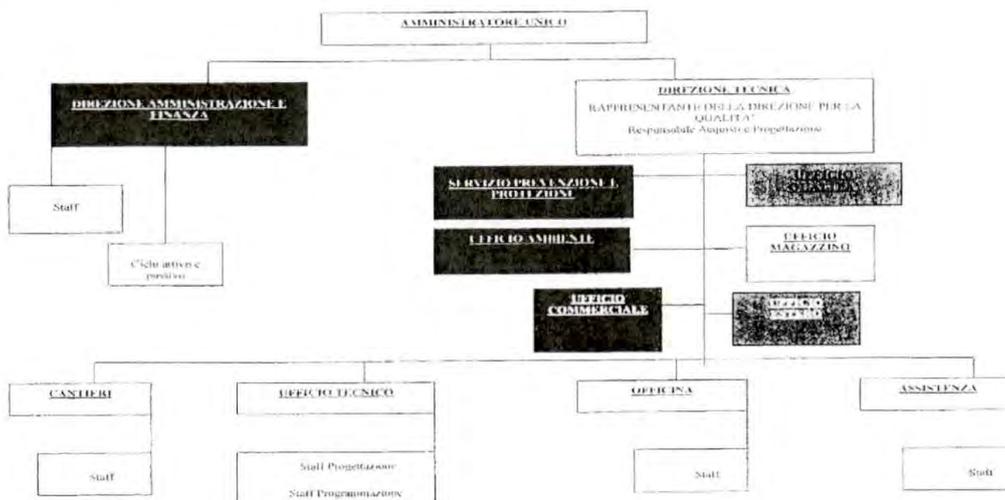
In sede di presentazione del progetto definitivo, RAM Elettronica S.r.l. ha dichiarato che la struttura organizzativa comprende le seguenti figure professionali:

- n. 1 responsabile contabilità;
- n. 6 impiegati amministrativi;
- n. 1 direttore tecnico;
- n. 1 responsabile tecnico;
- n. 13 impiegati tecnici;
- n. 1 responsabile sicurezza, qualità e ambiente;
- n. 24 elettricisti.

La struttura organizzativa della RAM Elettronica S.r.l. è caratterizzata dalla formazione di gruppi di lavoro, diretti da un responsabile che ha il ruolo di coordinare l'area e di verificare gli obiettivi raggiunti.

Le decisioni aziendali sono comunque affidate ai soci, la cui collaborazione è fondamentale per il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Grazie al valore aggiunto apportato dai soci ed alle competenze dell'organico aziendale all'interno della RAM Elettronica S.r.l., l'azienda, partendo dai semplici impianti industriali e del terziario, dichiara di essersi affermata in campo nazionale e internazionale nell'impiantistica elettrica di potenza per l'industria. A tale attività specialistica, grazie alla profonda esperienza maturata sul campo e in virtù della profonda e completa conoscenza di particolari processi produttivi si è affiancata, da oltre 20 anni, l'attività di automazione industriale di processo e supervisione, con la realizzazione di un proprio software specializzato.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Al vertice aziendale della RAM Elettronica S.r.l. ci sono i 5 soci: il sig. Scarcelli Vincenzo, Amministratore Unico, Legale Rappresentante della società e Responsabile Tecnico, la sig.ra Liso Rosa, il sig. Scarcelli Riccardo che si occupa della Direzione Tecnica, il dott. Scarcelli Michele a capo dell'area Amministrazione e Finanza e il dott. Scarcelli Antonio, Responsabile Acquisti e Progettazione.

I soci della RAM Elettronica S.r.l. dichiarano un'elevata conoscenza dei mercati in cui operano, elemento fondamentale che in questi anni ha portato l'azienda ad una crescita continua e costante. Vincenzo Scarcelli, infatti, fondatore della società, ha portato l'azienda ad imporsi sul mercato di riferimento; lo stesso, come dichiarato nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, si è contraddistinto nel campo del lavoro e per le sue qualità umane e sociali attestata dalla nomina a Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, Commendatore al Merito della Repubblica Italiana ed infine il 13/12/2017 ha ottenuto dal Presidente della Repubblica l'onorificenza di Grande Ufficiale.

Inoltre, l'impresa dichiara che Michele Scarcelli attualmente è a capo dell'area direzione amministrazione e finanza; Riccardo Scarcelli è Direttore Tecnico; Antonio Scarcelli è Responsabile Tecnico. Infine, Rosa Liso, da sempre nella RAM Elettronica S.r.l. conosce tutte le dinamiche aziendali, i punti di forza e le criticità che le hanno permesso di superare tutte le difficoltà riscontrate nel corso degli anni.

Il personale interno della RAM Elettronica S.r.l. è composto da n. 47 unità tutte attentamente selezionate e con competenze multidisciplinari che operano nell'area direzione – amministrazione - finanza e nell'area tecnica.

L'area tecnica si compone dell'area prevenzione e direzione, ufficio qualità, ufficio ambiente, ufficio magazzino, ufficio commerciale e ufficio estero, ufficio tecnico, officina, area assistenza e cantieri.

A seguito della realizzazione del progetto in oggetto, la struttura organizzativa sarà rafforzata; si prevede, infatti, di assumere n. 5 unità lavorative con profilo tecnico.

Campo di attività

RAM Elettronica S.r.l. opera ad Andria in Via Ospedaletto Km 1,700 Int. D nell'ambito del settore impiantistico-elettrico.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 27.12.00 – *Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità.*

Dall'esame della documentazione allegata al progetto definitivo e tenuto conto di quanto segnalato in sede di valutazione dell'istanza di accesso, a seguito della quale l'impresa ha implementato la propria attività prevedendo il nuovo Codice Ateco 26.51.29 – *Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate e accessori)*, vista la tipologia di intervento richiesto "ampliamento di unità produttiva esistente" e le caratteristiche del programma di investimenti in Attivi Materiali, si ritiene di attribuire al presente programma di investimenti i seguenti Codici Ateco 2007:

- 27.12.00 – *Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità.*
- 26.51.29 – *Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate e accessori).*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

RAM Elettronica S.r.l. si pone l'obiettivo di definire, sviluppare e validare un "proof of concept" di sistema di monitoraggio e supervisione dell'efficienza dell'impianto, finalizzato ad introdurre un'innovazione di prodotto/servizio. Tale sistema "RAM – Efficiency Supervisor" è finalizzato a monitorare e supervisionare, quindi, l'intero ciclo produttivo di molini e/o pastifici, al fine di migliorare la produttività, la qualità del prodotto finito e garantendo al contempo l'ecosostenibilità della produzione.

L'impresa dichiara nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, una notevole esperienza e una specializzazione pluriennale in sistemi automatici ed impianti per molini, pastifici, mangimifici, biscottifici, lavorazione materie plastiche, industria farmaceutica, senza tralasciare originali soluzioni per il controllo e comando dei sistemi di insilaggio e altre applicazioni, quali impianti di sicurezza (rivelazione fumi, spegnimento scintille, ecc), impianti TVCC a circuito chiuso, sistemi di supervisione, automazione in generale ed impianti per la pubblica illuminazione.

Grazie al suo know-how, l'azienda copre le esigenze dell'impiantistica elettrica di potenza e quella di automazione e controllo, evitando ai clienti problemi di interfacciamento e coordinamento tra installazioni diverse, strettamente collegate sia in sede progettuale che esecutiva, ed è quindi in grado di fornire molteplici prodotti/servizi che rientrano in tre Divisioni Aziendali:

A. Divisione progettazione/realizzazione di impianti di automazione industriale, tale divisione, rappresenta il core business dell'azienda e comprende una serie di prodotti/servizi:

- **Progettazione:** mediante la presenza all'interno della propria struttura di un ufficio tecnico all'avanguardia, con stazioni CAD dedicate e di personale altamente specializzato, RAM Elettronica S.r.l., è in grado di occuparsi della progettazione di impianti e quadri elettrici per l'automazione industriale eseguiti in conformità alle norme CEI, EN, IEC, VDE, UL.
- **Programmazione, supervisione:** l'azienda sviluppa software per sistemi con apparecchiature gestite da controllori a logica programmabile PLC per supervisione e controllo di processi a mezzo PLC. La caratteristica distintiva dei software della RAM Elettronica S.r.l. è la facilità di utilizzo per l'utente finale, al quale viene garantita la massima trasparenza dei propri impianti e viene fornito un servizio di assistenza telefonica e di teleassistenza h24. L'impresa propone, inoltre, una propria **Applicazione di Tracciabilità Alimentare per Pastifici, Molini, Biscottifici** e altre aziende del settore, in grado di seguire il processo produttivo dall'arrivo della materia prima fino al prodotto finito e al suo immagazzinamento o vendita. L'applicazione si interfaccia direttamente con il sistema di automazione impostando tutti i parametri del ciclo produttivo e ricevendo da esso tutte le informazioni necessarie per la costruzione della tracciabilità. L'applicazione, nello specifico, è implementata con tecnologia WEB e si interfaccia con sistemi MES¹ superiori ricevendo da essi informazioni (anagrafiche, Ordini di Produzione) e inviando le informazioni di consuntivazione di produzione.
- **Impianti elettrici, cabine di trasformazione e quadri di automazione:** l'impresa, all'interno della propria struttura analizza, studia e sviluppa soluzioni tecniche nel rispetto delle norme CEI, EN, IEC, VDE e UL, tali da garantire la costruzione di impianti e quadri elettrici BT **di automazione con un elevato margine di sicurezza**, assicurando al cliente la realizzazione di un investimento duraturo. La qualità delle realizzazioni è garantita oltre che dall'esperienza, anche dall'impiego di soluzioni e prodotti all'avanguardia che consentono di ottenere allo stesso tempo impianti sicuri, funzionali e certificati e operazioni eseguite e documentate da personale altamente specializzato. RAM Elettronica S.r.l.,

¹ I Sistemi MES (Manufacturing Execution System) sono sistemi (software) che si collocano idealmente tra gli ERP e gli Scada/PLC e raccolgono informazioni strategiche per aiutare il management a capire come le attuali condizioni del plant produttivo possono essere ottimizzate per migliorare la produzione.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

RAM Elettronica S.r.l.

Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

progetta e fornisce, inoltre, cabine di trasformazione per impianti civili e industriali in conformità agli attuali orientamenti normativi con soluzioni standardizzate e considerando anche le esigenze del cliente, essendo così in grado di soddisfare qualsiasi richiesta.

- **Ispezioni termografiche:** RAM Elettronica S.r.l. è in grado di effettuare Ispezioni Termografiche accurate che consentono una precisa verifica degli impianti.

Nell'ambito della divisione di progettazione/realizzazione di impianti di automazione industriale, che rappresenta il core business dell'impresa (incide, infatti, sul fatturato dell'84%) la RAM Elettronica S.r.l. negli ultimi anni ha introdotto nuovi servizi innovativi frutto di attività di Ricerca & Sviluppo:

- **Sistema di visione per rilevare imperfezioni di produzione:** tale sistema consente di rilevare anche le più piccole imperfezioni della produzione, per garantire, in ogni momento, la costante qualità dei prodotti; tale sistema è oggetto di protezione brevettuale (ref. EP 2 345 330 B1);
- **Calcolo del risparmio energetico:** mediante una regolazione del sistema, si ottiene un risparmio dal 15% al 35% del consumo precedente;
- **Soluzione Power Continuity:** la soluzione Power Continuity, applicata all'interno dei quadri, permette di eliminare le microinterruzioni, aumentando la propria produttività;
- **NewApp - TimeLine:** Time Line è la nuova App per smartphone e tablet che consente di monitorare in ogni momento la performance aziendale coniugando efficacia ed efficienza.

Si ritiene opportuno sottolineare che la Ram Elettronica S.r.l. ha ottenuto conformità alle Norme di Certificazione di Qualità: UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 14001:2004.

L'azienda è pertanto in continua evoluzione e sempre orientata all'innovazione tecnologica.

B. Divisione manutenzione e assistenza tecnica: l'impresa garantisce all'utente finale la massima trasparenza dei propri impianti fornendo un servizio di assistenza telefonica e di teleassistenza 24 ore su 24.

C. Divisione vendita e commercializzazione all'ingrosso di materiale elettrico ed elettronico: Ram Elettronica S.r.l. commercializza all'ingrosso materiale elettrico ed elettronico.

In merito all'andamento economico aziendale, l'impresa registra un ciclo economico positivo. Nel 2014 il fatturato dell'impresa è stato di € 6.737.569,00 mentre nel 2015 è stato di € 8.747.351,00. L'incremento del fatturato si è registrato in modo proporzionale in tutte le aree in cui opera la RAM Elettronica S.r.l. Il bilancio 2016, invece, si è chiuso con un fatturato pari € 6.874.336,00; anche se tale valore risulta più basso rispetto a quello registrato nell'anno precedente, ciò, a detta della proponente, non ha compromesso gli indicatori economici, patrimoniali e finanziari dell'azienda. L'anno 2016 si è chiuso, infatti, con un utile pari ad € 121.086,00.

Le attività previste nel progetto, secondo l'impresa, consentiranno di diversificare e ampliare i propri prodotti/servizi, affermare la propria posizione sul mercato e migliorare la propria offerta e competitività. Per quanto riguarda i continui investimenti in R&S e la propensione all'innovazione, l'impresa dichiara di registrare ogni anno una normale crescita e prevede che crescerà maggiormente grazie all'innovativo progetto in oggetto.

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva aziendale dell'esercizio precedente l'anno di avvio e dell'esercizio a regime:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Tabella 2

esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione Programma di investimento	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio €	Valore della produzione effettiva €
	1 Manutenzione/ riparazioni	Numero interventi/ anno	1.750,00	1	1.750,00	1.251,00	773,00	967.023,00
	2 Vendite	Quantità/ anno	630,00	1	630,00	450,00	958,53	431.338,50
	3 Impianti di automazione industriali	Numero commesse/ anno	135,00	1	135,00	103,00	71.330,00	7.346.990,00
Fatturato								8.745.351,50

Tabella 3

esercizio a regime	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio €	Valore della produzione effettiva €
	1 Impianti di automazione industriali	Numero commesse/ anno	230,00	1	230,00	150,00	71.330,00	10.699.500,00
	2 Impianti di automazione industriali: modulo 1 – efficientamento energetico	Numero commesse/ anno	15,00	1	15,00	6,00	100.000,00	600.000,00
	3 Impianti di automazione industriali: modulo 2 – tracciabilità processo	Numero commesse/ anno	15,00	1	15,00	6,00	60.000,00	360.000,00
	4 Impianti di automazione industriali: modulo 3 – controllo qualità del prodotto finale	Numero commesse/ anno	15,00	1	15,00	6,00	120.000,00	720.000,00
	5 Manutenzione/ riparazioni	Numero interventi/ anno	2.500,00	1	2.500,00	1.900,00	773,00	1.468.700,00
	6 Vendite	Quantità/ anno	900,00	1	900,00	600,00	958,53	575.118,00
Fatturato								14.423.318,00

Secondo quanto dichiarato dalla proponente, nell'anno a regime l'impresa ha previsto un fatturato pari ad € 14.423.318,00 che svilupperà un reddito operativo e netto tale da generare un flusso finanziario che migliorerà ulteriormente la struttura finanziaria dell'impresa oltre che quella reddituale.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimento ha come obiettivo "l'ampliamento dell'unità produttiva esistente" e si inserisce nell'Area di Innovazione "Manifattura Sostenibile", Settore Applicativo "Fabbrica Intelligente (Manifatturiero)", Key Enabling Technologies "KET 6 - Tecnologie di produzione avanzata".

Il sistema proposto, denominato "RAM - Efficiency Supervisor" è un Advanced Manufacturing System (AMS), finalizzato a monitorare e supervisionare l'intero ciclo di produzione di molini e/o pastifici, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'impianto, riducendo i costi di produzione, incrementando la produttività e la qualità del prodotto finito e garantendo al contempo l'ecosostenibilità della produzione. L'introduzione del nuovo prodotto richiede, per la sua realizzazione e industrializzazione, una serie di investimenti articolati e coordinati tra loro nell'ambito degli Attivi Materiali, della R&S, della Consulenza in materia di innovazione e dei Servizi di Consulenza, che consentiranno un ampliamento dell'offerta aziendale.

A tale scopo sarà allestita un'area attualmente non utilizzata, collocata su un diverso livello (piano II) dello stesso immobile in cui attualmente opera l'azienda. Pertanto, è previsto un investimento in:

1. Attivi Materiali (Opere Murarie, Attrezzature, Hardware e Software) per € 926.283,15.
2. Servizi di Consulenza, per un totale di € 90.000,00 riguardanti l'ambito Internazionalizzazione d'Impresa, nello specifico è previsto: un Programma di Marketing Internazionale e la Partecipazione alla fiera;
3. gli interventi previsti in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione, per un totale di € 25.000,00 riguardano: servizi di consulenza in materia di innovazione delle imprese e servizi di consulenza e di supporto all'innovazione delle imprese.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Il programma di investimento delineato come già precedentemente esposto, si inserisce nell'Area di Innovazione "Manifattura Sostenibile", Settore Applicativo "Fabbrica Intelligente (Manifatturiero)", Key Enabling Technologies "KET 6 - Tecnologie di produzione avanzata".

Il progetto, in oggetto, ha alla base un'innovazione di prodotto/servizio, nello specifico si prevede la realizzazione di un Advanced Manufacturing System finalizzato a monitorare e supervisionare l'intero ciclo di produzione di molini e/o pastifici con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'impianto, riducendo i costi di produzione, incrementando la produttività, aumentando la qualità del prodotto finito e garantendo al contempo l'ecosostenibilità della produzione.

Gli aspetti innovativi del progetto riguardano, dunque, da un lato, la ricerca di nuovi metodi e modelli per migliorare l'efficienza di un impianto produttivo, mediante l'utilizzo di tecniche di Machine Learning; dall'altro, la ricerca di nuove modalità di rilevazione dell'umidità nella pasta, al fine di garantire un controllo rapido, adatto alle velocità delle linee di produzione automatizzate, senza dover preparare campioni esterni, garantendo al contempo una riduzione degli scarti di produzione (ed anche una maggiore soddisfazione del consumatore per l'allungamento della durata del prodotto).

La soluzione che s'intende realizzare permetterà, altresì, di fornire differenti scenari, mediante KPI (Key Performance Index) opportuni, di produzione e ambientali, basati anche su risultati delle attività LCC (Life Cycle Costing) e LCA (Life Cycle Assessment), combinati con i dati monitorati in tempo reale dalle "Internet of Things (IoT) resources", presenti nell'impianto stesso in cui verrà installato per la validazione.

Il team di ricerca della RAM Elettronica S.r.l. continuerà a supportare i propri clienti nelle fasi di "decision making", aggiornando il sistema, con la possibilità di definire nuovi scenari e nuovi KPI in base

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

all'avanzamento tecnologico e normativo, alla disponibilità di linee guida per migliorare l'efficienza degli impianti, ecc. Inoltre fornirà una serie di "Tips&Tricks", consigli e suggerimenti, rivolti ai propri clienti, per il cambiamento e/o miglioramento di comportamenti in ambito energetico durante la produzione, che nella realtà si traducono in effettivi risparmi sui consumi energetici.

Data l'innovatività del progetto proposto e gli effetti positivi che questo apporterà per la RAM Elettronica S.r.l. e per il territorio di riferimento, si può ricondurre l'investimento alla "Smart Puglia 2020" e al documento dell'ARTI "Key Enabling Technologies".

Nello specifico, l'impresa afferma che il progetto in oggetto mira a:

- **Una crescita economica sostenibile:** l'innovativo prodotto/servizio derivante dall'investimento in oggetto favorirà una crescita economica sostenibile del mercato di riferimento. Il sistema "RAM - Efficiency Supervisor", permetterà alla RAM Elettronica S.r.l. di offrire ai propri clienti (potenziali e attuali) una soluzione in grado di assicurare l'eco-sostenibilità della produzione, in quanto, monitorando e supervisionando l'intero ciclo di produzione di molini e/o pastifici, si garantirà l'efficienza totale dell'impianto, riducendo i costi di produzione, gli sprechi di risorse, i consumi energetici ed anche i relativi livelli di anidride carbonica.

- **Un aumento della competitività aziendale** che porterà all'impresa, data l'elevata innovatività di quanto s'intende realizzare, un'espansione del proprio mercato di riferimento.

- **Un aumento dell'occupazione:** RAM Elettronica S.r.l. si impegna sia a salvaguardare gli attuali posti di lavoro sia ad assumere per l'anno a regime n. 5 unità lavorative.

Tali obiettivi sono dichiarati in linea con la strategia EUROPA 2020 recepita dal programma regionale Smart Puglia 2020 "sostegno alle emergenti sfide sociali e ambientali che richiedono politiche pubbliche più intelligenti, ovvero capaci di mettere in connessione fabbisogni del territorio e innovazioni di prodotti/servizi".

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

▪ **Descrizione sintetica del progetto industriale definito**

La Società Ram Elettronica S.r.l. propone un progetto industriale riguardante la realizzazione di un sistema innovativo finalizzato a monitorare e supervisionare l'intero ciclo produttivo di molini e pastifici, denominato "RAM-Efficiency Supervisor". Il progetto definitivo prevede non soltanto la salvaguardia degli attuali posti di lavoro ma anche l'assunzione per l'anno a regime (2021) di nuovo personale almeno pari a cinque unità lavorative impiegate con profilo tecnico. Inoltre, prevede l'acquisto di nuove attrezzature e investimenti in consulenza e in ricerca & sviluppo, in modo da offrire prodotti altamente innovativi, sia nei mercati in cui già opera e sia in nuove aree di mercato. In questo contesto si inserisce il seguente progetto diretto ad un ampliamento della capacità produttiva dell'impresa.

Con il programma di investimento proposto la RAM Elettronica S.r.l. intende studiare e definire algoritmi innovativi di auto-apprendimento ("Machine Learning"), capaci di analizzare grandissime quantità di dati, monitorati in tempo reale, quali dati di processo, dati di consumo energetico provenienti da smart meter ed anche dati tecnici (ovvero i cosiddetti Big Data), al fine di migliorare l'efficienza dell'impianto produttivo. Gli obiettivi del progetto includono aspetti energetici dell'impianto, che sarà dotato di smart meter (dispositivi IOT- Internet Of Things) che consentono di monitorare i consumi dei macchinari nel tempo e nelle diverse fasi operative. Inoltre, il sistema, adatto alle velocità delle linee di produzione automatizzate, prevede un controllo del prodotto finito al fine di rilevare l'umidità nella pasta, senza dover preparare

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

campioni esterni, e garantisce sia una riduzione degli scarti di produzione sia una maggiore soddisfazione del consumatore per l'allungamento della durata del prodotto. Al fine di implementare e validare prototipi funzionali, oggetto delle attività di Ricerca e Sviluppo, risulta necessario realizzare un ampliamento e una ottimizzazione della capacità produttiva aziendale, mediante un investimento materiale che prevede sia interventi strutturali e di acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, sia un incremento delle risorse umane. La introduzione del nuovo prodotto/servizio richiede, per la sua realizzazione e industrializzazione, l'ampliamento della capacità produttiva dell'impresa. A tale scopo sarà allestita un'area attualmente non utilizzata, collocata su un diverso livello (piano II) dello stesso immobile in cui attualmente opera la RAM Elettronica S.r.l. Il progetto della RAM Elettronica S.r.l. prevede investimenti in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza in Innovazione e Internazionalizzazione e investimenti in R&S, così come esposti e dettagliati nel proseguo della presente relazione.

▪ **Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo**

Il progetto industriale definitivo presenta elementi di innovatività rispetto allo stato dell'arte nel settore specifico dei sistemi di controllo automatico degli impianti produttivi per pastifici per la produzione di pasta alimentare e molini per la macinazione di farine per tale produzione. Tali elementi risultano trasferibili non soltanto in tutto il settore specifico, ma anche, mutatis mutandis, in altri settori industriali. Il progetto risulta innovativo e avanzato e di significativo potenziale innovativo poiché in linea con le attuali tendenze avanzate della Industry 4.0, che costituisce una vera e propria rivoluzione industriale basata sulla ICT (Information and Communication Technology), sui Big Data e sulla Internet Of Things (IOT) che consentono, fra l'altro, il conseguimento di obiettivi di miglioramento del prodotto e del processo, di efficienza e di riduzione dei costi di produzione, risparmio energetico e di riduzione dell'impatto ambientale nei processi produttivi. Gli elementi innovativi che caratterizzano nel complesso il progetto di ricerca e sviluppo e il programma di investimento proposto si basano sulla introduzione di una innovazione di prodotto e servizio, mediante la definizione, sviluppo e validazione di un proof of concept di Advanced Manufacturing System (AMS), denominato "RAM - Efficiency Supervisor", finalizzato a monitorare e supervisionare l'intero ciclo di produzione di molini e/o pastifici, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'impianto, riducendo i costi di produzione, incrementando la produttività e la qualità del prodotto finito, e garantendo al contempo l'ecosostenibilità della produzione. Riguardo alla trasferibilità industriale/valorizzazione industriale della proposta, l'approccio evidenziato nella proposta progettuale della RAM Elettronica S.r.l. risulta trasferibile ad altri contesti applicativi industriali nell'ambito di Industry 4.0. Le metodologie proposte risultano di impiego generale e sono in grado di essere replicate in altri contesti industriali con tipologie analoghe di risorse IOT tipiche della Industry 4.0 (smart sensor, attuatori, PLC delle macchine, smart meter).

▪ **Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso**

Il progetto industriale definitivo prevede: "l'ampliamento di unità produttive esistenti" e la introduzione del nuovo prodotto/servizio che richiede, per la sua industrializzazione, un aumento della capacità produttiva dell'impresa; il progetto prevede l'allestimento di un'area attualmente non utilizzata, collocata su un diverso livello (piano II) dello stesso immobile. Riguardo agli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale, la RAM Elettronica S.r.l. ha dichiarato gli obiettivi e le attività di ricerca, la tecnologia e le soluzioni innovative utilizzate nei processi/prodotti/servizi previsti dal progetto definitivo ai sensi dell'Art. 4 dell'Avviso coerenti con il punto 1.a. "Area di Innovazione Manifattura Sostenibile", Settore Applicativo "Fabbrica Intelligente (Manifatturiero)", e la piena riconducibilità dell'investimento al documento "Smart Puglia 2020" e alle "Key Enabling Technologies" "KET 6 - Tecnologie di produzione avanzata" e quindi a quanto previsto all'Art. 4 dell'Avviso, punto 2, "Tecnologie di produzione avanzata".

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

La RAM Elettronica S.r.l. prevede come obiettivi di ricerca il monitoraggio e supervisione dell'efficienza dell'impianto e il sistema di controllo della qualità del prodotto finito, considerando la percentuale di umidità presente nella pasta. Come detto, la RAM Elettronica S.r.l. prevede di studiare e definire algoritmi innovativi di autoapprendimento ("Machine Learning"), capaci di analizzare grandissime quantità di dati (Big Data), monitorati in tempo reale, quali dati di processo, di consumo energetico provenienti da sensori e strumenti di misura intelligenti (smart sensors, smart meter) e dati tecnici, al fine di migliorare l'efficienza dell'impianto produttivo.

La innovatività del progetto industriale definitivo e gli effetti positivi che questo apporterà sia alla proponente RAM Elettronica S.r.l. sia al territorio di riferimento, consente di ricondurre l'investimento e quanto previsto nei documenti "Smart Puglia 2020" e "Key Enabling Technologies" dell'ARTI. Consente, infatti, sia una crescita economica sostenibile del mercato di riferimento, dovuta all'innovativo prodotto/servizio derivante dall'investimento, sia il sistema "RAM - Efficiency Supervisor" che permetterà alla RAM Elettronica S.r.l. di offrire ai propri clienti attuali e potenziali una soluzione tecnologica innovativa in grado di consentire e promuovere la eco-sostenibilità della produzione, migliorando il monitoraggio e la supervisione dell'intero ciclo di produzione di molini e pastifici, l'efficienza totale dell'impianto produttivo, riducendo i costi di produzione, gli sprechi di risorse, e i consumi energetici e le emissioni di anidride carbonica e quindi riducendo il livello dell'impatto ambientale, producendo un aumento della competitività aziendale e del vantaggio competitivo con conseguente incremento del fatturato e l'ampliamento del proprio mercato di riferimento; l'incremento dell'occupazione, poiché il progetto prevede non soltanto la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali ma anche l'incremento della occupazione mediante l'assunzione entro l'anno a regime di almeno cinque unità lavorative impiegate con profilo tecnico.

- **Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento**

Non si ritengono necessarie eventuali indicazioni.

Giudizio finale complessivo

In conclusione, a seguito della dettagliata analisi eseguita, relativa alla valutazione della rilevanza e del potenziale innovativo del progetto industriale definitivo e delle valutazioni esposte precedentemente, essendo state sostanzialmente rispettate le prescrizioni ivi riportate, dal punto di vista della valutazione della rilevanza e del potenziale innovativo del progetto industriale effettuata, tale progetto industriale definitivo risulta rispondente a quanto previsto per poter essere ammesso al finanziamento.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) Localizzazione:

Il progetto sarà realizzato presso la sede attuale sita nel Comune di Andria. L'opificio industriale è identificato al catasto dei fabbricati del Comune di Andria, in N.C.E.U. al foglio 15, particella n. 1025 sub 1 cat. D/1, come evidenziato nella relazione a firma dell'Arch. Stefania Lorusso.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'immobile in cui si intende sviluppare il progetto è di proprietà della RAM Elettronica S.r.l. in seguito all'acquisto di n. 3 suoli e successiva realizzazione dell'opificio così come attestato dal permesso di costruire n.120 del 22/07/2002.

In particolare, l'intervento avrà come oggetto il recupero e la ri-funionalizzazione di un'area del manufatto esistente, al momento non utilizzato, così come dichiarato dal tecnico, Arch. Stefania Lorusso, nella relazione tecnica sottoscritta in data 23/11/2016.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

L'immobile sede dell'iniziativa è ubicato in zona D/1 (zona di aree industriali) ed è conforme con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie. In particolare, è dichiarata la presenza del certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Andria, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con protocollo n. 5304/I del 18/05/2018.

L'immobile è costituito da un capannone industriale di altezza 12,00 metri, con una superficie coperta totale di mq 4.500,00 circa suddivisa su più livelli, all'interno del quale, precisamente al piano secondo, sarà realizzato l'ampliamento proposto. L'ampiezza dell'intero insediamento produttivo, calcolata sui confini perimetrali in corrispondenza del muro esistente di recinzione, è di mq 12.000,00 circa, così come già dichiarato dal tecnico, Arch. Stefania Lorusso, nella relazione tecnica sottoscritta in data 23/11/2016, in occasione della presentazione dell'istanza di accesso.

Inoltre, dalla documentazione presentata, si accerta che il manufatto industriale in oggetto, realizzato nel 2002, possiede i seguenti titoli abilitativi:

- Concessione Edilizia n.120 del 22/07/2002;
- Denuncia Inizio Attività per opere edili prot. N. 43215 del 13/12/2002;
- Denuncia Inizio Attività in variante prot. N. 7947 del 10/02/2004;
- Dichiarazioni di conformità impianto elettrico e rilevazione fumi del 08/03/2004;
- Dichiarazione di conformità impianto idrico e di condizionamento del 06/04/2004;
- Denuncia Inizio Attività per opere edili prot. N. 27223 del 18/05/2004;
- Certificato di agibilità del 26/10/2004;
- Certificati di prevenzione incendi e attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio vv.f. (ultimo rinnovo n. 38776 del 11/07/2013);
- Dichiarazione di avvenuta manutenzione per depositi gpl n. 39776 del 17/06/2013;
- SCIA presso il Comune di Andria con istanza prot. 732 del 4/1/2018.

Per quanto sopra, si può asserire che vi è compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto dell'agevolazione, così come dichiarato dal tecnico, Arch. Stefania Lorusso:

- 1) nella relazione tecnica sottoscritta in data 23/11/2016;
- 2) nella DSAN sottoscritta in data 05/01/2018 e allegata al Progetto Definitivo, in cui attesta "di aver presentato un'unica istanza SCIA, così come richiesto dallo Sportello Unico Edilizia del Comune di Andria (BAT), con protocollo n. 732 del 04/01/2018 per il rilascio del pertinente titolo autorizzativo per interventi di ristrutturazione edilizia da eseguire, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera d) del DPR

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

380/2001, ovvero la realizzazione di una contro parete di tamponamento sulle facciate esterne, l'installazione di refrigeratori a pompa di calore, la realizzazione di un impianto fotovoltaico su tetto e la posa in opera di n.2 portoni sezionali industriali al piano terra”;

- 3) perizia giurata, sottoscritta in data 02/01/2018 e allegata al Progetto Definitivo, in cui attesta che “l'immobile sito nel Comune di Andria alla Via Ospedaletto Km 1,700 nel quale sarà realizzato il programma di investimento [...] rispetta i vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso”;
- 4) perizia giurata su impianto fotovoltaico datata 02/01/2018 sottoscritta dall'Arch. Stefania Lorusso in cui si attesta che “il piano di investimenti organico e funzionale prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico il cui costo è congruo; la potenza complessiva nominale dell'impianto è pari a 49,920 kW di picco; sul sito oggetto di intervento ad oggi è presente in loco un altro impianto fotovoltaico su tetto di potenza massima pari a 20 Kwp, realizzato nel 2004, che ha prodotto nel 2017 energia a regime pari a 24.250 kWh, ciò nonostante l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime per lo svolgimento dell'attività di impresa è pari a 122.842 kWh per un costo annuo di 27.938,25 €” comprensiva di n. 12 bollette Enel da dicembre 2016 a novembre 2017;
- 5) planimetria generale;
- 6) layout esterno, piano terra e secondo piano.

Infine, per ciò che attiene ai CPI - certificati di prevenzione incendi (ultimo rinnovo in data 11/07/2013), è presente una DSAN datata 09/02/2018 da parte dell'Arch. Stefania Lorusso in cui si dichiara che gli interventi in progetto non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del comando VVFF prot. 15400 del 11/07/2013. Pur tuttavia, è prevedibile ai fini dell'ottenimento del rinnovo del CPI, con riferimento al DM 07/08/2012 art. 4 comma 8 e al contestuale DPR n.151 del 1/08/2011, l'invio della documentazione progettuale ai VVFF per una valutazione, in quanto per alcune aree (2° piano dell'azienda) viene cambiata la destinazione d'uso e il layout dei locali dell'attività.

d) descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

L'iniziativa ha come finalità la realizzazione di un “Sistema Ram-Efficiency Supervisor”, ossia un Advanced Manufacturing System (AMS) finalizzato a supervisionare l'intero ciclo di produzione di molini e/o pastifici. In particolare, verrà attrezzato il secondo piano dell'immobile oggetto dell'iniziativa. È prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico a servizio dell'azienda. Inoltre, si realizzerà una facciata ventilata che consentirà di ridurre i consumi energetici.

Le opere in progetto verranno realizzate nel rispetto di quanto previsto in materia delle norme tecniche e del regolamento edilizio vigente oltre che delle leggi e circolari in materia, così come dichiarato dal tecnico, arch. Stefania Lorusso, nella relazione tecnica sottoscritta in data 23/11/2016, presentata in allegato all'istanza di accesso.

e) Avvio degli investimenti:

L'investimento risulta avviato in quanto è stata presentata la SCIA presso il Comune di Andria con istanza prot. 732 del 04/01/2018.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

È stata presentata copia della SCIA presso il Comune di Andria con istanza prot. 732 del 4/1/2018.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Inoltre è stata presentata una Perizia Giurata asseverata da parte dell'arch. Stefania Lorusso in cui viene dichiarato congruo il costo dell'impianto fotovoltaico ed inoltre viene dimostrato che il nuovo impianto fotovoltaico avrà una produzione elettrica che verrà autoconsumata, così come richiesto dalle prescrizioni.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

Relativamente all'esito della verifica operata dall'Autorità Ambientale, alle prescrizioni ed indicazioni impartite all'azienda proponente, si ritiene che l'impresa abbia recepito in modo soddisfacente le prescrizioni/indicazioni dell'Autorità Ambientale.

Di seguito si riportano i punti posti in evidenza dall'Autorità Ambientale in sede di istanza d'accesso con successivo recepimento dell'azienda.

Per ciò che attiene alla Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa, sono stati previsti i seguenti interventi:

- A. Recupero e rifunzionalizzazione del secondo piano dell'attuale sede dell'azienda;
- B. Intervento di efficientamento energetico tramite facciata ventilata con opportuno controperete di tamponamento;
- C. Installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico per autoproduzione;
- D. Sviluppo di un sistema di monitoraggio e supervisione dell'intero ciclo di produzione di molini/pastifici riducendo i consumi energetici dei macchinari e gli scarti di lavorazione;
- E. Attività di LCA del processo produttivo.

Tutto ciò è in rispondenza alle indicazioni riportate dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia prot. 2390/I del 03/03/2017. Pertanto, si ritiene nel complesso l'iniziativa sostenibile a livello ambientale.

Si rimanda in fase di rendicontazione la prescrizione riguardante l'Audit energetico da eseguire ogni 4 anni e da comunicare all'Enea, e audit energetico da condurre nel molino dove sarà sperimentato il sistema di efficientamento energetico.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'introduzione del nuovo prodotto/servizio "RAM - Efficiency Supervisor" richiede, per la sua realizzazione e industrializzazione, una serie di investimenti articolati e coordinati tra loro nell'ambito degli Attivi Materiali, della R&S, della Consulenza in materia di innovazione e dei Servizi di Consulenza, che consentiranno un ampliamento dell'offerta aziendale, mediante l'erogazione del nuovo prodotto/servizio.

Nello specifico, l'introduzione del nuovo prodotto/servizio richiede, per la sua industrializzazione, un ampliamento della capacità produttiva dell'impresa. A tale scopo sarà allestita un'area attualmente non utilizzata, collocata su un diverso livello (piano II) dello stesso immobile in cui attualmente opera l'azienda. Pertanto, è previsto un investimento materiale sia in termini di Opere Murarie, sia in termini di Attrezzature, Hardware e Software.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali**3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese****3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori**STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ

La RAM Elettronica S.r.l. prevede una spesa di € 44.000,00 per Studi preliminari di fattibilità, come dimostrato da preventivo dello Studio Fiore del 04/01/2018 e da curriculum vitae del consulente dott.ssa Orsola Fiore.

Le voci che compongono gli studi preliminari di fattibilità sono i seguenti:

- Analisi dell'impresa e della struttura organizzativa (16 giornate);
- Analisi della situazione attuale dell'azienda (11 giornate);
- Analisi dei fabbisogni rilevati sul territorio (12 giornate);
- Tipologia della clientela attuale e potenziale (10 giornate);
- Definizione temporale (8 giornate);
- Analisi costi benefici (8 giornate);
- Piano di investimento (11 giornate);
- Monitoraggio (12 giornate).

Dal preventivo si evince che la durata complessiva per lo svolgimento degli studi preliminari di fattibilità è pari a 88 giornate. Da verifica del curriculum vitae, la dott.ssa Orsola Fiore è inquadrata nel I livello esperienziale (€ 500,00).

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza del fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti².

Pertanto, le spese afferenti gli "studi di fattibilità", pari ad € 44.000,00, così come esplicitate, in considerazione delle giornate lavorative impegnate e del livello di esperienza del professionista coinvolto nella predisposizione del piano di fattibilità dell'iniziativa in oggetto, si ritengono congrue ed ammissibili per tale importo.

Si evidenzia che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

Tale importo rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti. Infine, si evidenzia che tale spesa non costituisce avvio del programma di investimento, così come stabilito dall'art. 15, comma 1 dell'Avviso.

² Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

RAM Elettronica S.r.l.

Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Per quanto riguarda la Progettazione e direzione lavori, l'impresa ha presentato preventivo del 28/12/2017 dell'Arch. Stefania Lorusso per un totale di € 26.000,00.

Le voci relative agli "Studi preliminari di fattibilità" e "Progettazioni e direzioni lavori" rientrano nei massimali ammessi, rispettivamente 1,5% dell'investimento complessivo ammissibile e 6% del totale "opere murarie e assimilate" come da art. 7 dell'Avviso. Inoltre entrambe le spese risultano essere congrue.

Le somme relative alla progettazione e direzione lavori, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

La voce "opere murarie e assimilabili" comprende i costi relativi alle opere murarie in senso stretto (controparete di tamponamento da realizzarsi sulle facciate esterne dell'immobile) ma anche quelli relativi al nuovo impianto fotovoltaico e al refrigeratore a pompa di calore, così come attestato nella DSAN a firma dell'Arch. Stefania Lorusso datata il 05/01/2018 e dettagliato nella relativa SCIA avente prot. n. 732 del 04/01/2018.

Dalla verifica del computo metrico, a firma dell'architetto Stefania Lorusso, e dai preventivi presentati dall'azienda, si ritiene che le voci relative alle "opere murarie e assimilabili" risultano essere congrue.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Le voci relative a "macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" comprendono essenzialmente:

- Telecamere per videosorveglianza esterna;
- Arredi per ufficio e sedute sala conferenza;
- Attrezzatura per fibre ottiche;
- Hardware server/rete/sistema videosorveglianza;
- Software di base e applicativo.

Tali beni verranno allocati, così come accertato dal layout presentato, all'interno dello stabile, costituito da:

- Area esterna in cui verranno installate le telecamere di videosorveglianza;
- Piano terra (area di lavorazione) in cui verrà allocato il server e n. 2 portoni sezionali divisorii;
- Piano secondo (uffici e sala conferenze) in cui verranno allocate le nuove postazioni di lavoro (n. 8 scrivanie) con i relativi arredi oltre alle sedie all'interno della sala conferenza. Si precisa che si è proceduto al riconoscimento dell'intera spesa relativa all'attrezzaggio la sala conferenza, seppur maggiore del limite di 60 mq previsto dal comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso, non essendo interessata da alcuna opera muraria. Inoltre, l'area destinata ad uffici occupa 178,60 mq che, in relazione alle nuove postazioni di lavoro, risulta congrua secondo quanto disciplinato dal comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso che

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

cita quanto segue: "L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto".

In base all'analisi dei preventivi presentati, le voci relative a "macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" risultano essere congrue. Inoltre, dal layout presentato si ritiene che la spesa per arredo uffici sia coerente con gli spazi previsti.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.6 Note conclusive

Sulla base delle analisi effettuate sui preventivi presentati e sul computo metrico delle opere murarie, tutte le voci relative agli "Attivi Materiali" risultano essere congrue.

Nel dettaglio:

Tabella 4

<i>(importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ³	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ'					
Studi preliminari di fattibilità	44.000,00	PREVENTIVO FIORE ORSOLA DEL 04/01/2018	NO	44.000,00	
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	44.000,00			44.000,00	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI					
Progettazioni e direzione lavori	26.000,00	PREVENTIVO ARCH. STEFANIA LORUSSO N. 10 DEL 28/12/2017	NO	26.000,00	
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	26.000,00			26.000,00	
SUOLO AZIENDALE					
Suolo aziendale	0,00			0,00	
Sistemazione del suolo	0,00			0,00	
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	0,00			0,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI					
Opere murarie					
CONTROPARETE DI TAMPONAMENTO	120.750,00	PREV.	NO	120.750,00	

³ Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

<i>importi in unita EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ³	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
		EDIL SALAPIA S.R.L.S. del 15/12/2017 E COMPUTO METRICO DEL 04/01/2018 A FIRMA DELL'ARCH. LORUSSO			
POSA IN OPERA DI N. 2 PORTONI SEZIONALI	12.500,00	PREV. EDIL SALAPIA S.R.L.S. del 18/12/2017 E COMPUTO METRICO DEL 04/01/2018 A FIRMA DELL'ARCH. LORUSSO	NO	12.500,00	
Totale Opere murarie	133.250,00			133.250,00	
Impianti generali					
Riscaldamento (Pompa di calore)	65.000,00	PREV. IDROTERMICA SNC DEL 30/11/2017	NO	65.000,00	
Condizionamento	0,00			0,00	
Idrico	0,00			0,00	
Elettrico	0,00			0,00	
Sanitario	0,00			0,00	
Metano	0,00			0,00	
Aria compressa	0,00			0,00	
Telefonico	0,00			0,00	
Altri impianti generali (Impianto fotovoltaico)	240.000,00	PREV. ELECTROMANAGEMENT DEL 22/11/2017	NO	240.000,00	
Totale Impianti generali	305.000,00			305.000,00	
Infrastrutture aziendali	0,00			0,00	
Allacciamenti ferroviari	0,00			0,00	
Allacciamenti stradali	0,00			0,00	
Allacciamenti idrici	0,00			0,00	
Allacciamenti elettrici	0,00			0,00	
Allacciamenti informatici	0,00			0,00	
Allacciamenti ai metanodotti	0,00			0,00	
Altro	0,00			0,00	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	438.250,00			438.250,00	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI					
Macchinari	0,00		NO	0,00	
Totale Macchinari	0,00			0,00	
Impianti	0,00		NO	0,00	
Totale Impianti	0,00			0,00	
Attrezzature					
KIT OTDR (sistema di misura optoelettronico)	7.040,05	PREV. EDISLAN SRL DEL 07/12/2017	NO	7.040,05	
KIT FLK TI300 (TERMOCAMERA)	11.900,00	PREV. GAROFOLI SPA N. 4316685 DEL 01/12/2017	NO	11.900,00	
FULLTEST STRUMENTO DI VERIFICA	4.689,30	PREV. GAROFOLI SPA N. 4326373 DEL 07/12/2017	NO	4.689,30	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ³	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
IMP57 ADATT.MIS.IMPENDENZA	2.810,71	PREV. GAROFOLI SPA N. 4326373 DEL 07/12/2017	NO	2.810,71	
Fujitsu ET DX100 S4 2.5: N.1 Fujitsu ET DX100 S4 2.5; N.2 DX 100 S4 CMx1 8GB Iscsi 2P 10G no SFP; n.5 DX1/200S4 HD SAS 900GB 15k 2,5x1; n.5 DX1/200S4 HD SAS 1,2TB 10k 2,5 x 1; n.1 SP 3Y OS,9X5,4h Rt	20.800,00	PREV. EVOLUMIA SRL N. 38 DEL 11/12/2017	NO	20.800,00	
PY RX2530 M4 4X 2.5' - RACK SERVER 19": N.2 PY RX2530 M4 4X 2.5' - RACK SERVER 19" (U1); n.2 Intel Xenon Silver 4114 10c 2,20 GHz; n.8 32GB (1x32Gb) 2Rx4 DDR4-2666 R ECC; N. 2 PLAN EP; N.4 SSD SATA 6G; n.2 IRMC advanced pack; n.2 PLAN EM 4X 1gB; n.4 Modular PSU 450W platinum hp; n.4 SFP+active Twinax Cable Fujitsu 5mm; n.2 Rack mount kit; n.2 DVD-RW supermulti ultraslim SATA; N.2 Cooler Kit 2nd CPU; n.1 serverView suite DVDs; n.4 Cable powercord rack; n.2 Region-kit Europe; n.2 Mounting of RMK in symmetrical racks; n.2 SP 3y.	19.800,00	PREV. EVOLUMIA SRL N. 38 DEL 11/12/2017	NO	19.800,00	
MAINFRAME: N.3 HNE - HUAWEI NETWORK NETWORKING - S5700-28P- LI-AC Mainframe; N.1 HNE - HUAWEI NETWORKING - S5700-52P- LI-AC Mainframe; N.10 HNE - HUAWEI NETWORKING - eSFP-GE-SX MM850 - Optical Transceiver, eSFP, GE, Multi-mode Module; N.1 HNE - HUAWEI NETWORK NETWORKING - SFP-10G-CU1M-SFP+10G, High Speed Direct-attach Cables, 1m, SFP+20MCC8P0.254B(S)SFP+20M. Use. Compresa la sistemazione sistemistica senior delle apparecchiature	22.228,34	PREV. EVOLUMIA SRL N. 38 DEL 11/12/2017	NO	22.228,34	
PRAM N9012: n.18 Praim N9012 - Neutrino Series CELERON N287 Dual core 4GB ram; N.1 NAS QNAP modello TS-EC1280U-RP; N.1 QNAP NAS - A01 series rail kit, max. load 35kis; N.2 SSD OCC ARC100- capacità 120 GB; N.10 WD2000F9YZ HDD per NAS e NVR Western Digital SE 2TB.	11.531,00	PREV. EVOLUMIA SRL N. 38 DEL 11/12/2017	NO	11.531,00	
WATCHGUARD FIREBOX; WATCHGUARD APT; WATCHGUARD FIREBOX: N.1 Watchguard Firebox M200 Security Bundle, 3 anni. N.1 Modulo WatchGuard APT Blocker 3 anni per Firebox M200. N.1 WatchGuard Firebox M200 High Availability con 3 anni Standard Support.	6.111,00	PREV. EVOLUMIA SRL N. 38 DEL 11/12/2017	NO	6.111,00	
NVR 32 INGRESSI IP; HDMI; S2750-28TP-PWR-EI-AC; N.1 NVR 32 INGRESSI IP FINO A 6 MPIXEL MAX BANDA 200MBPS SERIE 7700, N.2 splitter HDMI 1 ingresso 4 out, N.1 S2750-28TP-PWR-EI-AC.	3.566,00	PREV. EVOLUMIA SRL N. 38 DEL 11/12/2017	NO	3.566,00	
N.3 Telecamere Bullet 4mm da 4Mpixel di tipo Day-Night con filtro IR meccanico. N.2 Telecamera Bullet 12mm da 4Mpixel di tipo Day-Night con filtro IR meccanico. N.11 Telecamera Bullet 6mm da 4Mpixel di tipo Day-Night con filtro IR meccanico.	6.400,00	PREV. EVOLUMIA SRL N. 38 DEL	NO	6.400,00	
HARD DISK; MATERIALE CABLAGGIO; SERVIZIO CABLAGGIO: N.1 Hard disk 2TB SERIE PURPLE	7.865,00	PREV. EVOLUMIA SRL N. 38 DEL 11/12/2017	NO	7.865,00	

pugliasviluppo

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ³	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
specifico per videosorveglianza. N.1 materiale per cablaggio impianto videosorveglianza. N.1 Servizi cablaggio, montaggio, programmazione e test impianto di videosorveglianza.					
SERVER A PAVIMENTO; SET 4 RUOTE: Armadio a pavimento serie Santiago ServeR 42 unità, 800x1000x2100h N.1 Set 4 ruote (di cui 2 con freno +2 senza).	1.555,00	PREV. EVOLUMIA SRL N. 38 DEL 11/12/2017	NO	1.555,00	
GRUPPO DI AERAZIONE FORZATA; KIT TERMOSTATO PER GRUPPO DI VENTILAZIONE; COPPIA CANALE VERTICALE GESTIONE CAVI; PANNELLO GUIDACAVI; RIPIANO FISSO A BALZO; CANALINA; ALETTE PER MONTAGGIO; DADI, GABBIA, VITI E RONDELLE; UPS DAKER; SNMP CS: N.1 Gruppo aereazione forzata a tetto 3 ventole e int. Luminoso. N.1 kit termostato per gruppo di ventilazione. N.1 Coppia canale verticale gestione cavi 42U con 10 anelli H.70. N.5 Pannello guida cavi 19"1U nero con 5 anelli. N.1 Ripiano fisso a balzo 19"2U prof.380mm. N.1 Canalina vert. 1.5U con 10 prese universali bipasso e interruttore magnetotermico 1P+N, struttura in alluminio. N.1 Alette per montaggio verticale canalina 19". N.1 Dadi e gabbia viti M6 e rondelle confezione 50 pz. N.2 UPS Daker Dk On-Line 6 kVA convertibile. N.2 GUIDE MONTAGGIO RACK 19. n.2 SNMP CS 141B SK CARD (SLOT)	7.271,50	PREV. EVOLUMIA SRL N. 38 DEL 11/12/2017	NO	7.271,50	
Totale Attrezzature	133.567,90			133.567,90	
E.4 Arredi					
SEDUTE SALA CONFERENZA: n.100 Sedute per sala conferenze, realizzati con poltrone a sedili ribaltabili.	36.160,00	PREV. SIA SRL DEL 29/12/2017	NO	36.160,00	
Parete divisoria: MODULO CON FINESTRA: MODULO CON PORTA E MODULO DI AGGIUSTAGGIO: moduli con finestre vetro singolo acidato da 100; moduli con porta cieca e maniglia; moduli di aggiustaggio cieco da 500- 999 mm	5.526,00	PREV. SIA SRL DEL 29/11/2017	NO	5.526,00	
PROFILO DI PARTENZA	585,00	PREV. SIA SRL DEL 29/11/2017	NO	585,00	
MOBILE COMPLETO; MOBILE DI AGGIUSTACCIO; MANIGLIA PER ANTA: mobile completo da 100; mobile di aggiustaggio chiuso; Maniglia per anta della serie Derby-Olimpo	8.119,00	PREV. SIA SRL DEL 29/11/2017	NO	8.119,00	
PANNELLO DI FINITURA POSTERIORE; PANNELLO LATERALE DI FINITURA: pannelli posteriori di finitura 5 moduli da 100; pannelli posteriori di finitura 1 modulo da 100; Pannello posteriore di finitura 5 moduli per aggiust.; pannelli posteriori di finitura 1 modulo per aggiust.; pannelli laterali di finitura profondità singola	1.932,00	PREV. SIA SRL DEL 29/11/2017	NO	1.932,00	
FASCIA SUPERIORE; FASCIA SUPERIORE PER AGGIUST.: Fasce superiori da 100; Fasce superiori per aggiust.	433,00	PREV. SIA SRL DEL 29/11/2017	NO	433,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

<i>(importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ³	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
POSTAZIONE DI LAVORO A 'L' COMPLETA DI CASSETTIERA E SEDUTE: N.8 Scrivanie rettangolari, piano in conglomerato ligneo rivestito in melaminico antiriflesso ad alta resistenza, bordi perimetrali in ABS sp 2 mm, struttura su gambe metalliche. Dim. scrivania cm 180 x 80 x 73 (L x P x H). N.8 Dattilo laterali rettangolari, piano in conglomerato ligneo rivestito in melaminico antiriflesso ad alta resistenza, bordi perimetrali in ABS sp 2 mm, struttura su gambe metalliche. N.8 Cassettiere in conglomerato ligneo con serratura, 3 + 1 cassette, su ruote piroettanti, cassette su guide metalliche. N.8 Sedie alte ergonomiche con braccioli, conforme al D. lgs 81/2008. Base a cinque razze su ruote piroettanti, regolamento in altezza con pistone a gas. Movimento basculante a contatto permanente con bloccaggio schienale in tutte le posizioni. Rivestimento in tessuto ignifugo. Kit sedie coordinate con seduta operatore, per visitatori. Armadio contenitore basso, in conglomerato ligneo, 2 ante a battente.	10.184,00	PREV. SIA SRL DEL 29/11/2017	NO	10.184,00	
Totale Arredi	62.939,00			62.939,00	
E.5 Software					
MODULI SOFTWARE BASATI SU CODE ARCHITECTS ENTERPRISE PLATFORM: CA-Engine, CA-Activity, CA – Aspects, CA-Authorization, CA- BRE, CA-ChangeTracker, CA-CommandDispatcher, CA-Components, CA- DataContext, CA-Localization, CANG"Shell, CAReflection, CASignal, GULP-CACatalyst.	182.000,00	PREV. CODE ARCHITECTS SRL DEL 04/12/2017	NO	182.000,00	
SOFTWARE PER PROGETTAZIONE ELETTRICA E FOTOVOLTAICA: licenza flottante di rete del CAD elettrico autonomo basato su AutoCad OEM 2018, produce file di tipo "dwg". È fornito su DVD ROM completo di guida all'uso. - IDEA 2017 ITA NET: licenza flottante di rete del CAD elettrico basato su AutoCAD OEM 2017, produce file di tipo "dwg". È fornito su DVD ROM completo di guida all'uso e chiave di protezione hardware di tipo USB, per un periodo di 90 giorni dalla vendita saranno forniti gratuitamente assistenza telematica ed eventuali aggiornamenti nel frattempo rilasciati.	5.550,00	PREV. ELECTRO GRAPHICS SRL N. 1427 DEL 13/12/2017	NO	5.550,00	
IDEA 2018 ITA: CAD elettrico autonomo su AutoCAD OEM 2018, produce file di tipo "Dwg". È fornito su DVD ROM completo di guida all'uso e chiave di protezione hardware di tipo USB; per un periodo di 90 giorni dalla vendita saranno forniti gratuitamente assistenza telematica ed eventuali aggiornamenti nel frattempo rilasciati. - MIGRAZIONE AMPERE 2018-NET AD AMPERE	4.700,00	PREV. ELECTRO GRAPHICS SRL N. 1427 DEL 13/12/2017	NO	4.700,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ³	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
PRO 2018: licenza flottante di rete del software per il calcolo di reti elettriche in corrente continua ed in corrente alternata in bassa tensione secondo CEI 64-8 VII ed. e media tensione secondo norme CEI 11-17 E 17. Valutazione dei parametri di guasto secondo norme CEI 11-25. Dimensionamento anche secondo norme IEC, NF, UNE, BS, NBR e NFPA-70. Comprende un archivio di oltre 65.000 protezioni. È fornito su DVD ROM. - MIGRAZIONE DA TABULA - NET 2018 A TABULA 2018: software per la realizzazione di distinta materiali, gestione magazzino e liste relative ai materiali utilizzati nello schema realizzato. È fornito su DVD ROM; - MIGRAZIONE DA SIGMA 2018 - NET A SIGMA 2018: software di computazione e stima dei lavori con analisi dei prezzi e redazione della lista dei materiali utilizzati e tempi di installazione. È dotato di oltre 5000 voci di capitolato. È fornito su dvd rom.					
WINSVR: N.2 WINSVR 2016 DC 16Core OEM; n.2 WINSVR 2016 DC addLic 4Core OEM POS; n.2 WINSVR RDSCAL 2016 10User; n.2 WINSVR CAL 2016 10User; n.18 Cistrix XenDesktop; n.18 CSS Select Citrix XenDesktop - x1 User/Device license 1 year	18.760,00	PREV. EVOLUMIA SRL N. 38 DEL 11/12/2017	NO	18.760,00	
SERVER STANDARD: N.1 sqlserver standard 2014, OLP NL 1 Licenza server full Francese, Inglese, Italiano, Portoghese, spagnolo, Tedesco; N.5 licenza aziendale/privati OLP nl 1 User cal full	2.077,75	PREV. EVOLUMIA SRL N. 38 DEL 11/12/2017	NO	2.077,75	
VMWARE VSPHERE EPL: N.1 Vmware vSphere EPL for 1CPU W/o SP-3Yr. N.1 SP 3y TS Sub & Upgr, 9x5, 4h Rm Rt Vmware zSphere 6 Essential Plus Kit for 1 year.	4.843,50	PREV. EVOLUMIA SRL N. 38 DEL 11/12/2017	NO	4.843,50	
BACKUP EXEC SERVER; BACKUP EXEC AGENT FOR VMWARE AND HYPER- V: N.1 BACKUP EXEC SERVER ED WIN 1 SERVER ONPREMISE STANDARD LICENSE + BASIC MAINTENANCE BUNDLE INITIAL 12MOI CORPORATE. N.2 BACKUP EXEC AGENT FOR VMWARE AND HYPER-V WIN 1 HOST SERVER ONPREMISE STANDARD LICENSE + BASIC MAINTENANCE BUNDLE INITIAL 12MO CORPORATE.	3.595,00	PREV. EVOLUMIA SRL N. 38 DEL 11/12/2017	NO	3.595,00	
Totale Software	221.526,25			221.526,25	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	418.033,15			418.033,15	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE					
Brevetti, ecc.	0,00		NO	0,00	
Brevetti	0,00		NO	0,00	
Licenze	0,00		NO	0,00	
Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00		NO	0,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ³	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0,00			0,00	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	926.283,15			926.283,15	

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 5

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D. €	AGEVOLAZIONE AMMESSA IN D.D. €	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO €	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE €	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI AMMESSE €
Studi preliminari di fattibilità	44.000,00	19.800,00	44.000,00	44.000,00	19.800,00	19.800,00
Spese di progettazione	30.600,00	13.770,00	26.000,00	26.000,00	11.700,00	11.700,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	510.830,00	153.249,00	438.250,00	438.250,00	131.475,00	131.475,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	340.713,64	153.321,14	418.033,15	418.033,15	188.114,92	177.165,14
TOTALE SPESE	926.143,64	340.140,14	926.283,15	926.283,15	351.089,92	340.140,14

Si rileva che gli studi di fattibilità rientrano nel limite del 1,5% dell'investimento complessivo ammissibile e le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento e dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

A tal proposito, va segnalato che a fronte di un investimento proposto ed ammissibile per € 926.283,15, scaturisce un'agevolazione concedibile pari a € 340.140,14 nel limite di quanto già previsto con D.D. n.1692 del 08/11/2017.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

RAM Elettronica S.r.l.

Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premiabilità") con la quale attesta che, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:

Il progetto definitivo è coerente con la proposta presentata in fase di accesso. Come richiesto nella fase di preavalutazione sono stati indicati esplicitamente i Centri di Ricerca e le Università con cui si intende collaborare specificando le attività e le competenze.

Pertanto, riguardo alla verifica preliminare sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase, si ritiene che il progetto definitivo risulti pienamente coerente con il progetto di massima precedentemente presentato in fase di accesso, parimenti risultino sostanzialmente rispettate le prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase.

2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

- a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati⁴;
- b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Riguardo ai servizi di consulenza e collaborazione per un importo previsto pari a € 616.090,00 per le attività di Ricerca Industriale e servizi di consulenza e collaborazione per un importo pari a € 184.820,00 per le attività di Sviluppo Sperimentale, tali servizi risultano acquisiti dalle seguenti aziende private di consulenza altamente qualificate, quali: Rina Consulting S.p.A. e Rina Consulting-Centro Sviluppo Materiali S.p.A., entrambe Centri di Ricerca Privati iscritti all'Albo dei Laboratori di ricerca del MIUR ex. art. 14 DM 593/00; Agroqualità S.p.A.; Code Architects Automation S.r.l. Dall'esame analitico delle offerte e dei preventivi presentati dalla Ram Elettronica S.r.l. nel progetto definitivo si può rilevare che l'acquisizione avrà luogo mediante transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato e, da quanto risulta dalle informazioni tecniche ed economiche riportate nelle offerte e nei preventivi di spesa presentati, non risultano elementi che possano comportare fenomeni di collusione.

⁴ Occorre specificare il possesso di tale requisito attraverso Atto Costitutivo e Statuto e precedenti attività svolte.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

RAM Elettronica S.r.l.

Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

Nel progetto definitivo non sono previsti costi relativi ad acquisizione di brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca e sviluppo.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

L'impresa non prevede spese nella voce "Strumentazione e attrezzature"; tuttavia, nell'ambito della voce "Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca", riporta un elenco analitico dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S, costituiti da sensori e hardware per rilevare l'umidità nella pasta, smart meter, trasformatori, inverter, sensori e dispositivi per rilevare e tracciare i dati dell'impianto di produzione, per un importo pari a € 135.000 per Ricerca Industriale ed € 65.000 per l'attività di sviluppo sperimentale utili per la realizzazione del prototipo: hardware per rilevare l'umidità nella pasta, dispositivi IoT come smart meter, inverter, etc.

Esaminate le attività previste e i curricula dei consulenti che forniranno servizi di consulenza per la esecuzione delle attività, si esprime un giudizio positivo sulla congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):

Concedibilità SI

La RAM Elettronica S.r.l. proponente ha fatto richiesta di premialità per maggiorazione del 15% per spese di ricerca e sviluppo. Si ritiene che tale richiesta debba essere accolta ai sensi dell'art. 11 comma 5 lettera b. ("i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.") dell'Avviso. Infatti la RAM Elettronica S.r.l. prevede che i risultati del progetto siano ampiamente diffusi mediante conferenze e pubblicazioni. In particolare, la RAM Elettronica S.r.l. prevede di dare diffusione dei risultati per sensibilizzare le persone a soluzioni in grado di garantire la sostenibilità nella produzione manifatturiera; la RAM Elettronica S.r.l. intende promuovere, comunicare e diffondere i risultati ottenuti nel programma di investimento, considerando sia gli aspetti di ricerca industriale sia quelli di sviluppo sperimentale. A tale scopo la RAM Elettronica S.r.l. prevede di definire la strategia da adottare, integrando i contenuti informativi delle varie iniziative sui diversi canali selezionati e di procedere sia alla realizzazione del portale web del progetto con tecnologie open source, sia alla produzione di una brochure informativa e all'organizzazione di un convegno tematico; inoltre, la RAM Elettronica S.r.l. prevede di individuare sia riviste scientifiche sia riviste di settore, convegni e banche dati mediante i quali diffondere le pubblicazioni dei risultati, oltre a definire quanti convegni realizzare, così come dichiarato nella DSAN a firma del Legale Rappresentate e datata 02/01/2018.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto definitivo prevede la esecuzione di specifiche attività di Ricerca Industriale per un importo previsto pari a € 1.417.073 e di specifiche attività di Sviluppo Sperimentale per un importo previsto pari a € 514.925,59 quindi per un importo totale di spesa per R&S pari a € 1.931.998,59. Gli obiettivi del progetto definitivo si inquadrano nell'approccio denominato Industry 4.0 e quindi riguardano la ICT (Information and

pugliasviluppo

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Communication Technology), i Big Data e la Internet Of Things (IOT), tecnologie che consentono, fra l'altro, il conseguimento del miglioramento del prodotto e del processo, la efficienza e la riduzione dei costi di produzione, risparmio energetico e riduzione dell'impatto ambientale nei processi produttivi. Il progetto di ricerca e sviluppo proposto si basa sulla introduzione di una innovazione di prodotto e servizio, mediante la definizione, sviluppo e validazione di un proof of concept di Advanced Manufacturing System (AMS), denominato "RAM - Efficiency Supervisor", finalizzato a monitorare e supervisionare l'intero ciclo di produzione di molini e pastifici, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'impianto, riducendo i costi di produzione, incrementando la produttività e la qualità del prodotto finito, e garantendo al contempo l'ecosostenibilità della produzione. Riguardo alla trasferibilità industriale/valorizzazione industriale della proposta, l'approccio evidenziato nella proposta progettuale definitiva della RAM Elettronica S.r.l. risulta trasferibile ad altri contesti applicativi industriali nell'ambito di Industry 4.0. Le metodologie proposte risultano di impiego generale e sono in grado di essere replicate in altri contesti industriali con tipologie analoghe di risorse IOT tipiche della Industry 4.0 (sensori, attuatori, PLC delle macchine, smart sensor, smart meter).

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Nel settore agroalimentare si ricercano sistemi produttivi che agevolino la qualità e l'efficienza del processo produttivo e l'ottimizzazione del consumo energetico delle singole procedure applicate in azienda, al fine di migliorare la gestione energetica degli impianti e garantire il miglioramento dei parametri relativi ai costi, alla tempistica, alla qualità e alla sicurezza nelle specifiche fasi di produzione, all'impatto ambientale e agli sprechi. Il progetto definitivo prevede di rendere disponibile il nuovo prodotto/servizio in grado di ridurre l'impatto ambientale e migliorare la gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, l'uso efficiente delle risorse ed energie e la previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo, ovvero all'impatto ambientale. Il progetto definitivo, infatti, prevede di fornire una soluzione in grado di monitorare e supervisionare impianti di produzione di pastifici e molini, ottimizzando in modo sostenibile le risorse coinvolte nell'intero ciclo produttivo, fino al prodotto finale. I metodi e modelli definiti, sviluppati e validati nel corso del progetto, consentiranno di minimizzare il consumo di energia e lo spreco di risorse durante il processo produttivo e permetteranno di controllare la qualità del prodotto finito valutando, in particolare, la percentuale di umidità presente nella pasta, che nel caso di valori errati costituisce causa di scarti di produzione e resi da parte dei consumatori finali. La soluzione proposta, in quanto cloud-based, garantirà un risparmio energetico globale, in quanto il consumo di energia in applicazioni su web-server risulta superiore a quello di un approccio distribuito-farm cloud secondo l'approccio Industry 4.0. Il monitoraggio energetico degli impianti verrà effettuato anche mediante dispositivi IOT che consentiranno di monitorare i consumi dei singoli macchinari nel tempo e nelle loro diverse fasi operative fornendo sinotticamente e in tempo reale lo stato generale dell'impianto di produzione, mediante opportuni KPI di produzione e ambientali, basati sui risultati delle attività LCC (Life Cycle Costing) ed LCA (Life Cycle Assessment), combinati con i dati monitorati in tempo reale.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Il progetto definitivo non prevede spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale".

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Il progetto definitivo prevede che venga realizzato un prototipo o dimostratore di Advanced Manufacturing System (denominato "RAM - Efficiency Supervisor") idoneo sia a validare i criteri e le soluzioni progettuali e tecnologiche sia a validare il completo ciclo progettuale e tecnologico sia a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e delle soluzioni innovative sia del sistema innovativo prototipo proposto. Tale prototipo di Advanced Manufacturing System "RAM - Efficiency Supervisor" verrà implementato, sperimentato e validato inizialmente presso lo stabilimento RAM Elettronica S.r.l. e successivamente verrà trasferito, sperimentato e validato in un effettivo ambiente produttivo industriale realizzando un impianto pilota presso un pastificio e un molino, che saranno selezionati nel corso del progetto stesso. Il prototipo o dimostratore innovativo, che costituisce per la RAM Elettronica S.r.l. un "proof of concept", consiste in un prototipo di Advanced Manufacturing System (AMS) con architettura modulare e scalabile costituito dai moduli seguenti: il modulo 1 per l'efficientamento energetico che consente, partendo dai dati a disposizione sull'impianto, di incrementare l'intelligenza del sistema mediante algoritmi di Machine Learning, supportando l'utente nella fase di "decision making" per migliorare le prestazioni energetiche dell'impianto di produzione; il modulo 2 per la tracciabilità dell'intero processo produttivo in tempo reale utilizzando le risorse IOT (Internet of Things) presenti nell'impianto quali i PLC dei singoli macchinari, i sensori, SCADA, smart meter e smart sensor; il modulo 3 per il controllo di qualità del prodotto finito finalizzato a rilevare la percentuale di umidità nella pasta. Tali moduli sono soluzioni software che RAM Elettronica S.r.l. potrà installare nell'impianto produttivo singolarmente o globalmente in modo flessibile, modulare e scalabile in relazione alle esigenze produttive del cliente, utilizzando una piattaforma "cloud based" e un approccio "as-a-service", e interoperabile in grado di offrire una gestione multiprotocollo e di integrarsi e interagire con i diversi sistemi presenti nell'impianto di produzione o in altri impianti diversi da quello pilota.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Il prototipo di Advanced Manufacturing System "RAM - Efficiency Supervisor" verrà implementato e sperimentato inizialmente presso lo stabilimento RAM Elettronica S.r.l. e successivamente verrà trasferito e sperimentato in un effettivo ambiente produttivo industriale realizzando un impianto pilota presso un pastificio e un molino, che saranno selezionati nel corso del progetto stesso, al fine di valutarne le prestazioni in condizioni applicative produttive in relazione alla capacità di monitorare e supervisionare l'intero ciclo di produzione di molini e pastifici, di migliorare l'efficienza dell'impianto, di ridurre i costi di produzione, di incrementare la produttività e la qualità del prodotto finito, di garantire la eco-sostenibilità della produzione, mediante la ricerca di nuovi metodi e modelli per migliorare l'efficienza dell'impianto produttivo, mediante l'utilizzo di tecniche di Machine Learning, la ricerca di nuove modalità di rilevazione dell'umidità nella pasta in process, al fine di garantire un controllo rapido, adatto alle velocità delle linee di produzione automatizzate, senza dover preparare campioni esterni, garantendo la riduzione degli scarti di produzione e l'allungamento della shelf life del prodotto. Associato al sistema prototipo "RAM - Efficiency Supervisor" il progetto definitivo prevede la definizione di un servizio di supporto dei clienti del sistema RAM nelle fasi di "decision making

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

energetiche”, permettendo l’offerta di soluzioni flessibili costantemente aggiornate, anche dopo l’installazione del sistema.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Riguardo alla verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali si ritiene che il progetto, come esposto dalla RAM Elettronica S.r.l., risponda alle normative previste per gli impianti produttivi di pastifici e molini e in particolare alle normative di riferimento: Sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/08 - D.Lgs. 106 /09 e s.m.e.i.; DM 37/08 Regolamento concernente l’attuazione dell’articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici; norma CEI 64-8: impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in alternata e a 1500 V in corrente continua; norma CEI EN 60079-14: Atmosfere esplosive: guida alla progettazione, scelta e installazione degli impianti elettrici; norma CEI 60204: Sicurezza del macchinario: Equipaggiamento elettrico delle macchine; norma CEI 61439: Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (Quadri BT); norma CEI 50173: tecnologia dell’ informazione. Sistemi di cablaggio strutturato; direttiva macchine 2006/42/CE; metodologia LCA eseguita in accordo agli standard ISO 14040 e ISO 14044; le principali raccomandazioni delle Linee Guida ILCD emesse da DG JRC/IES e gli impatti della raccomandazione 2013/179/UE; metodologia LCC in accordo ai principi della ISO 14040 e alle linee guida "Environmental Life Cycle Costing" edite da UNEP/SETAC; norma UNI CEI EN ISO 50001:2011 "Sistemi di gestione dell’energia – Requisiti e linee guida per l’uso". Infine il sistema "RAM - Efficiency Supervisor" risulta conforme ai principi e alle specifiche più avanzate secondo l’approccio Industry 4.0 proposto a livello internazionale e nazionale.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Riguardo alla valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico il progetto definitivo prevede numerosi vantaggi competitivi per la RAM Elettronica S.r.l., che incrementerà il vantaggio competitivo in termini di acquisizione di nuove quote di mercato, poiché il sistema "RAM - Efficiency Supervisor", tramite piani di marketing internazionale e la partecipazione a fiere, sarà promosso non solo sul mercato nazionale, ma anche sul mercato internazionale. Il progetto definitivo prevede un aumento del fatturato a regime rispetto a quello antecedente all’avvio dell’investimento di oltre il 50%. La RAM Elettronica S.r.l. dichiara che i dati, riportati nel progetto definitivo sia in termini di quantità sia in termini di prezzo, sono prudenziali poiché ritiene che il potenziale innovativo della proposta sia in grado di generare un fatturato più elevato. La RAM Elettronica S.r.l. afferma che tali dati sono supportati dall’analisi del settore di riferimento dei molini e pastifici, dalla quale si evidenzia una crescita costante dell’utilizzo dei sistemi di automazione legati all’industria agroalimentare. Riassumendo, i vantaggi ottenibili dalla esecuzione del progetto definitivo proposto risultano molteplici e riguardano l’affidabilità e capacità del prototipo "RAM - Efficiency Supervisor" di assicurare la continuità del supporto ai processi produttivi del pastificio/molino, senza perdite di dati e informazioni rilevanti e riducendo al minimo il periodo di interruzione del servizio, mediante adeguate politiche di Fault Tolerance e Disaster Recovery; la riproducibilità in virtù dell’approccio "general purpose" delle metodologie e tecnologie utilizzate pienamente trasferibili e riproducibili in altri contesti industriali che dispongano di dispositivi e soluzioni tecniche e tecnologiche IOT; la sicurezza delle operazioni e dei risultati conseguiti garantita dal rispetto dei requisiti di normativa del settore; la crescita economica sostenibile del mercato di

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

riferimento, in linea con gli elementi di innovazione delineati dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014 e dalla Smart Specialization Strategy 2014-2020 della Regione Puglia; la eco-sostenibilità della produzione mediante il monitoraggio e la supervisione dell'intero ciclo di produzione di molini e pastifici e l'efficienza totale dell'impianto, la riduzione dei costi di produzione, degli sprechi di risorse, dei consumi energetici e dei livelli di anidride carbonica generata nel processo produttivo; il miglioramento del KPI dell'efficienza energetica η_{pr} pari al 20% nel molino dell'impianto pilota, valutato mediante la formula $\eta_{pr} = q_{out} / w_{in}$ [kg/kWh] dove q_{out} è la quantità di prodotto finito ottenuto e w_{in} è l'energia richiesta per il processo di trasformazione, in base alle specifiche della norma UNI CEI EN ISO 50001:2011 "Sistemi di gestione dell'energia – Requisiti e linee guida per l'uso".

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

Riguardo alla trasferibilità industriale delle tecnologie e dei sistemi messi a punto, si deve rilevare che le tecnologie e i sistemi proposti dalla RAM Elettronica S.r.l. soddisfano le esigenze del settore manifatturiero secondo i paradigmi Industry 4.0 della fabbrica o produzione intelligente e sostenibile (Smart Manufacturing) mediante l'adozione di tecnologie digitali capaci di aumentare la interconnessione, integrazione e cooperazione delle risorse costituite da asset fisici, persone e informazioni usate nei processi operativi, sia interne alla fabbrica sia distribuite lungo la value chain, a monte e a valle della fabbrica, costituita dai fornitori e dai clienti, tecnologie relative sia all'Information Technology, rappresentata da Internet of Things, Smart Manufacturing, Big Data e Cloud Manufacturing, sia alla Operational Technology, alla Advanced Human-Machine Interface, alla Advanced Automation e all'Additive Manufacturing. L'approccio Industry 4.0 proposto dal progetto definitivo consente la trasferibilità ad altri contesti applicativi industriali della soluzione innovativa proposta rappresentata dal "RAM - Efficiency Supervisor", che costituisce un Advanced Manufacturing System (AMS), finalizzato a monitorare e supervisionare l'intero ciclo di produzione di molini e pastifici, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'impianto, riducendo i costi di produzione, incrementando la produttività e la qualità del prodotto finito, e garantendo al contempo l'eco-sostenibilità della produzione. Le metodologie proposte risultano di impiego generale e sono in grado di essere replicate in altri contesti industriali produttivi con tipologie analoghe di risorse IOT tipiche della Industry 4.0. Nella strategia Industry 4.0 i paradigmi di fabbricazione convenzionali (lean technologies) devono integrarsi con le nuove tecnologie intelligenti per incrementare la produzione in modo sostenibile. In questo contesto, il ruolo delle tecnologie ICT rendono possibili modelli informatici del mondo produttivo e sistemi informatici distribuiti e integrati e collaborativi che consentono la comunicazione e la gestione integrata e ottimizzata del processo di progettazione e produzione del prodotto in tempo reale, perseguendo non soltanto la qualità del prodotto finito ma anche quella dell'ambiente interno ed esterno alla fabbrica. I risultati delle prove sperimentali, previste nel progetto definitivo, consentiranno per la valutazione quantitativa e qualitativa dei vantaggi ottenuti, in termini di sostenibilità ambientale e ottimizzazione delle risorse. L'innovazione che la RAM Elettronica S.r.l. prevede di realizzare con la esecuzione del progetto definitivo, si caratterizza come innovazione di prodotto che consiste nel prototipo "RAM - Efficiency Supervisor", basato su nuovi metodi e modelli per migliorare l'efficienza di un impianto produttivo, mediante l'utilizzo di tecniche di Machine Learning e su nuove modalità di rilevazione dell'umidità nella pasta, al fine di garantire un controllo rapido, adatto alle velocità delle linee di produzione automatizzate, senza dover preparare campioni esterni, garantendo la riduzione degli scarti di produzione e l'incremento della shelf life del prodotto, fornendo KPI opportuni, di produzione e ambientali, basati anche su risultati delle attività LCC (Life

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Cycle Costing) ed LCA (Life Cycle Assessment), combinati con i dati monitorati in tempo reale dalle risorse IOT, e come innovazione di servizio associata al sistema "RAM - Efficiency Supervisor" in grado di supportare gli utilizzatori nelle fasi decisionali in materia di energia, mediante l'aggiornamento costante delle sue funzionalità da parte della RAM Elettronica S.r.l. anche in modo remoto mediante la rete e il cloud computing, in virtù della modularità e flessibilità, definendo nuovi scenari e nuovi KPI in base all'avanzamento tecnologico e normativo, alla disponibilità di nuove linee guida per migliorare l'efficienza degli impianti produttivi. Poiché il sistema "RAM - Efficiency Supervisor" presenta tali caratteristiche di modularità, flessibilità e possibilità di aggiornamento continuo, sarà possibile la trasferibilità in altri ambiti industriali. Sebbene i costi-prestazione e i costi-benefici di tale trasferibilità non siano allo stato attuale prevedibili dalla RAM Elettronica S.r.l., poiché dipendono dalla dimensione dell'impianto di produzione e alla riconfigurazione del sistema "RAM - Efficiency Supervisor" in relazione alla specifica implementazione, grazie alle metodologie di progettazione e realizzazione utilizzate e alle caratteristiche di modularità e flessibilità del sistema, si valuta che sia possibile e giustificata la agevole trasferibilità e replicazione della implementazione in altri contesti manifatturieri e tipologie produttive industriali che utilizzino soluzioni automatizzate e informatiche basate sulla ICT (Information and Communication Technology) e sulla IOT (Internet of Things).

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:

Per quanto precedentemente illustrato, si ritiene che la rilevanza e il potenziale innovativo del progetto definitivo proposto siano medio alti, poiché la innovazione che si prevede di realizzare con la esecuzione del progetto definitivo, si caratterizza in prima istanza come innovazione di prodotto, che consiste nel prototipo "RAM - Efficiency Supervisor", basato su nuove metodologie e nuovi modelli e soluzioni tecniche e tecnologie per migliorare l'efficienza di un impianto produttivo, mediante l'utilizzo di tecniche di Machine Learning e su nuove modalità di rilevazione automatica continua dell'umidità nella pasta, al fine di garantire un controllo rapido, adatto alle velocità delle linee di produzione automatizzate, consentendo la riduzione degli scarti di produzione e l'incremento della shelf life del prodotto, fornendo KPI opportuni, di produzione e ambientali, basati anche su risultati delle attività LCC (Life Cycle Costing) ed LCA (Life Cycle Assessment), combinati con i dati monitorati in tempo reale dalle risorse IOT. La innovazione che si prevede di realizzare si caratterizza anche come innovazione di servizio associata al sistema "RAM - Efficiency Supervisor" in grado di supportare gli utilizzatori del settore dei pastifici e molini nelle fasi decisionali in materia di energia, mediante l'aggiornamento costante delle sue funzionalità da parte della RAM Elettronica S.r.l. anche in modo remoto mediante la rete e il cloud computing, in virtù della modularità e flessibilità, definendo nuovi scenari e nuovi KPI in base all'avanzamento tecnologico e normativo, alla disponibilità di nuove linee guida per migliorare l'efficienza degli impianti produttivi. La rilevanza e il potenziale innovativo del progetto definitivo sono valutati medio alti anche perché il sistema "RAM - Efficiency Supervisor" presenta caratteristiche di elevata modularità, flessibilità e possibilità di aggiornamento continuo, tali da rendere possibile la trasferibilità in altri settori industriali.

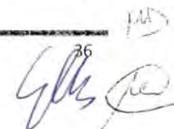
Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi del progetto risultano esposti con chiarezza e ben strutturati in quattro obiettivi realizzativi, analizzati ed esposti in modo adeguato e con un buon livello di approfondimento e di dettaglio, che

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

risultano innovativi e credibili. La loro chiarezza e verificabilità raggiungono un livello che si ritiene medio alto. Le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale del progetto definitivo pianificate per conseguire gli obiettivi realizzativi sono ben articolate e dettagliate al fine del conseguimento di quattro obiettivi realizzativi riassunti qui di seguito.

OR1 – Studio di un concetto innovativo di Sistema di monitoraggio e supervisione dell'efficienza di impianto, denominato "RAM – Efficiency Supervisor". Tale sistema consiste in un Advanced Manufacturing System (AMS), finalizzato a monitorare e supervisionare l'intero ciclo di produzione di molini e/o pastifici, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'impianto, riducendo i costi di produzione, incrementando la produttività e la qualità del prodotto finito, e garantendo al contempo l'eco-sostenibilità della produzione.

OR2 – Studio e definizione di metodi e modelli per supervisionare l'efficienza di un impianto, che prevede di studiare e definire le metodologie per implementare un sistema di supervisione dell'impianto di produzione, al fine di migliorarne l'efficienza, garantendo l'eco-sostenibilità della produzione. A tale scopo la RAM Elettronica S.r.l. prevede di definire algoritmi innovativi di auto-apprendimento (Machine Learning), in grado di consentire l'analisi di grandissime quantità di dati (Big Data), rintracciando al loro interno dei pattern⁵ ricorrenti in modo da consentire la estrazione automatica e la strutturazione di nuovi modelli funzionali e nuove conoscenze applicative e tecnologiche e di una base di conoscenza (Knowledge Base) del sistema che raccolga in modo strutturato dati di processo provenienti dall'impianto, acquisiti in tempo reale durante la produzione, relativi sia al funzionamento, sia alla diagnostica; dati tecnici di fabbrica, dei macchinari, dei componenti; dati di consumo energetico acquisiti mediante smart meter, smart sensor e dispositivi IOT, al fine di monitorare i consumi dei singoli macchinari, nel tempo e nelle diverse fasi operative.

OR3 – Studio e definizione di un concetto per rilevazione dell'umidità nella pasta in linea durante la produzione della pasta, definendo dapprima la modalità di rilevazione dell'umidità nella pasta, selezionando tecnologie, dispositivi, sistemi idonei, e successivamente definizione del nuovo concetto per poter effettuare la rilevazione in linea, individuando la modalità di integrazione con il sistema di produzione della pasta.

OR4 – Definizione e sviluppo del proof of concept del sistema RAM - Efficiency Supervisor, che consentirà alla RAM Elettronica S.r.l. di introdurre innovazione nel prodotto/servizio, offrendo ai propri clienti un sistema in grado di monitorare e supervisionare l'intero ciclo di produzione di molini e pastifici, mediante la definizione dell'architettura del prototipo del sistema RAM - Efficiency Supervisor e dei suoi sottosistemi e componenti, che costituirà una soluzione modulare, costituita dai tre moduli: Modulo 1 - efficientamento energetico, Modulo 2 - Modulo tracciabilità del processo in tempo reale basato sulle tecnologie e dispositivi IOT, Modulo 3 - controllo della qualità del prodotto finito. La modularità consentirà alla RE di attivare i moduli a richiesta dei clienti, in base alle caratteristiche dell'impianto produttivo dove verrà installato il sistema, che sarà anche sia scalabile, grazie all'utilizzo di una piattaforma "cloud based" e un approccio "as-a-service", sia interoperabile, in grado di offrire una gestione multi-protocollo e di interagire con i diversi sistemi presenti nell'impianto di produzione. L'obiettivo prevede anche lo studio e la definizione del modello integrato dei dati (Knowledge Base) e la definizione del framework che garantisca l'interoperabilità con i dispositivi IOT dell'impianto, le analisi Life Cycle Assessment (LCA) e Life Cycle Costing (LCC) effettuate sull'impianto di produzione prototipo, al fine di valutarne l'impatto ambientale ed economico lungo tutto il ciclo di vita e la progettazione e sviluppo del proof of concept, con il relativo piano di prova, di sperimentazione e di validazione. La RAM Elettronica S.r.l. prevede di selezionare un pastificio di riferimento per eseguire la sperimentazione on-line, implementando e integrando il prototipo nel sistema

⁵ Schema, modello.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

di produzione della pasta dell'impianto selezionato, al fine di sperimentare il nuovo sistema di misura e la soluzione proposta verificandone le prestazioni in linea, in condizioni di variabilità delle situazioni produttive contingenti e di validare il sistema nel suo complesso.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

L'analisi dei contenuti tecnici e scientifici del progetto definitivo dimostra che gli argomenti relativi al sistema avanzato Advanced Manufacturing System (AMS) denominato "RAM - Efficiency Supervisor", finalizzato a monitorare e supervisionare l'intero ciclo di produzione di molini e pastifici, con l'obiettivo di automatizzare e migliorare l'efficienza dell'impianto, riducendo i costi di produzione, incrementando la produttività e la qualità del prodotto finito, misurando e regolando automaticamente in linea il contenuto di umidità della pasta e garantendo al contempo l'eco-sostenibilità della produzione, risultano adeguatamente coperti per cui la loro completezza risulta correttamente verificata. Anche l'analisi delle funzioni e delle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale previste per il conseguimento degli obiettivi previsti nel progetto definitivo secondo il cronoprogramma illustrato, le risorse umane aziendali ed esterne alla RAM Elettronica S.r.l. coinvolte nelle attività del progetto, le spese previste per il personale aziendale, per la acquisizione di servizi di consulenza, i materiali e gli investimenti, risultano ben articolate e adeguatamente approfondite ed espone e possono ritenersi giustificate e correttamente bilanciate per il raggiungimento degli obiettivi realizzativi finali nei tempi e nei modi previsti per cui si ritiene di esprimere un giudizio positivo medio alto.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

L'analisi degli obiettivi e delle attività pianificate per conseguirli e degli argomenti esposti dalla RAM Elettronica S.r.l. nel progetto definitivo relativi alla esemplarità e trasferibilità delle soluzioni innovative e avanzate oggetto del progetto consente di affermare che è altamente prevedibile e giustificato il trasferimento di tecnologie, soluzioni innovative e competenze avanzate che saranno disponibili alla conclusione del progetto, e che rappresentano per la RAM Elettronica S.r.l. un importante strumento per valorizzare e diffondere i risultati del progetto. Infatti, dopo la implementazione e validazione del prototipo del sistema "RAM - Efficiency Supervisor" nello stabilimento della RAM Elettronica S.r.l., successivamente verrà trasferito, sperimentato e validato in un effettivo ambiente produttivo industriale, realizzando un impianto pilota presso un pastificio e un molino, che saranno selezionati nel corso del progetto stesso. La disponibilità di tale sistema permetterà alla RAM Elettronica S.r.l. di poterlo fornire a pastifici e molini nel settore specifico e conseguentemente poter conseguire e mantenere il vantaggio competitivo e raggiungere una quota di mercato significativa. La esemplarità e la trasferibilità della proposta ovvero la possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione non avrà luogo soltanto presso pastifici e molini nel settore specifico ma anche in altri settori manifatturieri. L'approccio

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

innovativo basato sui principi della ICT, della IOT e della Industry 4.0, le metodologie e le tecnologie utilizzate e le soluzioni innovative e avanzate sviluppate a seguito della esecuzione del progetto risultano infatti trasferibili ad altri contesti applicativi industriali dove si applichino soluzioni automatizzate integrate che utilizzino sensori, attuatori, PLC, smart meter e smart sensor. Risulta motivata l'affermazione della RAM Elettronica S.r.l. che i costi relativi alla trasferibilità dipendano dalle specifiche e dalla dimensione dell'impianto di produzione, sebbene il sistema "RAM - Efficiency Supervisor" possa essere dimensionato e configurato in relazione alle esigenze effettive di funzionalità considerando la sua architettura modulare e scalabile e la sua struttura costituita dai moduli per l'efficientamento energetico, per la tracciabilità dell'intero processo produttivo in tempo reale utilizzando i dispositivi IOT presenti nell'impianto, per il controllo di qualità del prodotto finito. Tali moduli sono installabili nell'impianto produttivo singolarmente o globalmente in modo flessibile, modulare e scalabile in relazione alle esigenze produttive del cliente, utilizzando una piattaforma "cloud based" e un approccio "as-a-service" interoperabile in grado di offrire una gestione multiprotocollo e di integrarsi e interagire con i diversi sistemi presenti nell'impianto di produzione o in altri impianti diversi da quello pilota. Si ritiene quindi che la esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero la possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione possano essere ritenute di livello medio alto.

Punteggio assegnato: 7,5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti***5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:**

Il gruppo di lavoro proposto dalla RAM Elettronica S.r.l. per la esecuzione del progetto definitivo risulta costituito da personale interno della RE e dalle società Rina Consulting S.p.A., Rina Consulting – Centro Sviluppo Materiali CSM S.p.A., Agroqualità S.p.A. e Code Architects Automation S.r.l. che forniranno i servizi di consulenza nell'ambito delle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale del progetto. Il personale interno selezionato e impegnato per la esecuzione del progetto, possiede la esperienza, la qualificazione professionale e le competenze necessarie per la esecuzione delle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale del progetto. La RAM Elettronica S.r.l. ha precisato che nel gruppo di ricerca saranno coinvolti nel progetto diciassette dipendenti con elevato profilo tecnico, di cui cinque laureati, rispettivamente un laureato in Economia e Commercio, tre laureati in Ingegneria Elettronica e un laureato in Ingegneria Elettrica, e otto diplomati con profilo tecnico. Il personale interno sarà opportunamente supportato dalla professionalità e dalla competenza specialistica dei consulenti che faranno parte del gruppo di ricerca, al fine di portare a compimento le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale del progetto.

Del gruppo di ricerca faranno parte i consulenti esterni appartenenti alle seguenti società: Rina Consulting S.p.A., iscritta all'Albo dei Laboratori di ricerca del MIUR ex. art. 14 DM 593/00, supporta correntemente i propri clienti pubblici e privati nell'introdurre innovazione dei propri processi, prodotti, servizi e ha maturato competenze nelle tecniche e metodologie per risolvere problemi di ottimizzazione in diversi ambiti e nella definizione e realizzazione di soluzioni Industry 4.0. La Società è in grado di fornire consulenze nella Technology Scouting e Intelligence, nei metodi e modelli per l'ottimizzazione sostenibile delle risorse, nella definizione e sviluppo di proof of concept e di un prototipo di un AMS e nelle metodologie LCC ed LCA; RINA Consulting - Centro Sviluppo Materiali (CSM) S.p.A., iscritta all'Albo dei Laboratori di ricerca del MIUR ex. art. 14 DM 593/00, che coopera con industrie, università, centri di ricerca nazionali ed esteri con un

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

riconosciuto ruolo di riferimento nazionale ed internazionale per l'innovazione tecnologica, nelle aree dei modelli simulazione processo, nei sistemi di automazione e controllo per impianti produttivi, nella sensoristica avanzata per controllo produzione; Agroqualità S.p.A. che opera nel settore della certificazione della qualità dei prodotti e dei sistemi di produzione del settore agroalimentare in conformità alle norme e ai regolamenti nazionali e internazionali; Code Architects Automation S.r.l., società di consulenza per le aziende costituita da un gruppo di qualificati professionisti che opera nel settore dell'automazione industriale e della ICT e IOT e Industry 4.0. Le esperienze dei consulenti esterni sono supportate da una dettagliata lista di circa venti progetti europei e di venti pubblicazioni scientifiche, che dimostrano pienamente la coerenza con l'ambito tecnologico di specializzazione del progetto e produzione scientifica del gruppo di ricerca. Si ritiene che la coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e la produzione scientifica del gruppo di ricerca possa essere considerata adeguata e di livello medio.

Punteggio assegnato: 5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

La RAM Elettronica S.r.l. ha sviluppato e introdotto nuovi servizi innovativi che costituiscono il risultato di attività di ricerca e sviluppo relative a un sistema di visione per rilevare imperfezioni di produzione per garantire la costante qualità dei prodotti protetto dal brevetto EP 2 345 330 B1; un sistema di calcolo del risparmio energetico che consente un risparmio dal 15% al 35% mediante una opportuna regolazione; una soluzione Power Continuity applicata all'interno dei quadri elettrici, per eliminare le microinterruzioni, aumentando la produttività; una applicazione NewApp – TimeLine per smartphone e tablet che consente di monitorare con continuità le prestazioni aziendali coniugando efficacia ed efficienza. Nel 2012 la RAM Elettronica S.r.l. ha condotto, avvalendosi del credito di imposta, attività di ricerca e sviluppo per la realizzazione di un sistema di visione artificiale per il controllo di qualità nel processo di produzione industriale della pasta, con il Consorzio CETMA, centro di ricerca privato, iscritto all'albo dei Laboratori di ricerca del MIUR come Organismo di Ricerca ai sensi della Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01. Dal 2016 la RAM Elettronica S.r.l. ha avviato un progetto di ricerca e sviluppo ancora in corso, avvalendosi del credito di imposta, con la società D'Appolonia S.p.A., iscritta all'Albo dei Laboratori di ricerca del MIUR ex. art. 14 DM 593/00, per la definizione e prototipazione di un nuovo sistema di ispezione, in grado di rilevare imperfezioni nella produzione della pasta. Il progetto definitivo proposto dalla RAM Elettronica S.r.l. prevede di proseguire la collaborazione con importanti centri di ricerca che operano sul territorio, mediante la individuazione all'interno della struttura aziendale di un'area di ricerca e sviluppo dove opera personale tecnico qualificato. L'investimento materiale previsto nel progetto destina all'attività di ricerca un'area più ampia. La strategia innovativa della RAM Elettronica S.r.l. implica un organico differenziato e altamente qualificato e una struttura organizzativa di tipo gerarchico composta da aree aziendali ben definite al cui interno operano gruppi di lavoro che fanno capo a un responsabile che ha il compito di coordinare i lavori dell'area e di monitorare il raggiungimento degli obiettivi secondo i tempi stabiliti. Considerata la complessità del progetto, per garantire la massima efficacia e il minor spreco di risorse, la RAM Elettronica S.r.l. ha individuato e opportunamente selezionato, rispettando criteri di professionalità e di competenza tecnica, sia il personale interno per la esecuzione delle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, sia le società esterne di consulenza specificatamente qualificate e dotate delle necessarie risorse di personale particolarmente qualificato ed esperto al fine di garantire la esecuzione regolare delle attività previste. Il

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

personale interno, supportato dalla professionalità e dalla competenza dei team dei consulenti, si mostra in grado di portare a compimento le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale previste nei modi e nei tempi pianificati giungendo al completo conseguimento degli obiettivi previsti. Si ritiene quindi che l'adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività, in termini di modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, esperienza professionale e tecnologica, e le infrastrutture di ricerca utilizzate siano di livello alto e possano essere ritenute adeguate alla esecuzione del progetto definitivo.

Punteggio assegnato: 10*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti***Eventuale richiesta di integrazioni**

Non si richiedono integrazioni.

Giudizio finale complessivo

In conclusione, a seguito della dettagliata analisi eseguita, relativa alla valutazione tecnico-economica del programma di investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, del progetto industriale definitivo e delle valutazioni esposte, relative al **progetto industriale definitivo, proposto dalla Società RAM Elettronica S.r.l.**, essendo state sostanzialmente rispettate le prescrizioni ivi riportate, **dal punto di vista della valutazione tecnico-economica del programma di investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, tale progetto industriale definitivo risulta rispondente a quanto previsto per poter essere ammesso al finanziamento.**

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 60*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Dettaglio delle spese proposte:

Tabella 6

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	È la retribuzione del personale tecnico e del project management impegnato nella fase di Ricerca Industriale	€ 546.983,00	€ 546.983,00	€ 437.586,40	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo					
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	RAM Elettronica S.r.l. si avvarrà della collaborazione di: Rina Consulting S.p.A. e Rina Consulting-Centro Sviluppo Materiali S.p.A., entrambi Centri di Ricerca Privati iscritti all'Albo dei Laboratori di ricerca del MIUR ex art. 14 DM 593/00; Società Agroqualità S.p.A.; Società Code Architects Automation S.r.l.	€ 616.090,00	€ 616.090,00	€ 492.872,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali relative alle attività di Ricerca Industriale direttamente imputabili al progetto di ricerca	€ 119.000,00	€ 119.000,00	€ 95.200,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Sensori/hardware per rilevare l'umidità nella pasta, smart meter, trasformatori, inverter, sensori/device per rilevare/tracciare i dati dell'impianto di produzione	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 108.000,00	
Totale spese per ricerca industriale		€ 1.417.073,00	€ 1.417.073,00	€ 1.133.658,40	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	È la retribuzione del personale tecnico e del project management impegnato nella fase di Sviluppo Sperimentale	€ 238.105,59	€ 238.105,59	€ 142.863,35	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo					
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	RAM Elettronica S.r.l. si avvarrà della collaborazione di: Rina Consulting S.p.A. e Rina Consulting-Centro Sviluppo Materiali S.p.A., entrambi Centri di Ricerca Privati iscritti all'Albo dei Laboratori di ricerca del MIUR ex art. 14 DM 593/00; Società Code Architects Automation S.r.l.	€ 184.820,00	€ 184.820,00	€ 110.892,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali relative alle attività di Sviluppo Sperimentale	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 16.200,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Componenti per il prototipo: hardware per rilevare l'umidità nella pasta, dispositivi IoT (come Smart Meter, Inverter....)	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 39.000,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		€ 514.925,59	€ 514.925,59	€ 308.955,35	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		€ 1.931.998,59	€ 1.931.998,59	€ 1.442.613,75	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

Tabella 7

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Investimenti ammessi da DD	Agevolazioni ammesse da DD	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
	(€)	(€)			
Ricerca industriale	1.417.073,91	1.133.659,13	1.417.073,00	1.417.073,00	1.133.658,40
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	514.923,77	308.954,26	514.925,59	514.925,59	308.955,35
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	1.931.997,68	1.442.613,39	1.931.998,59	1.931.998,59	1.442.613,75

Si precisa che a fronte di un investimento in Ricerca & Sviluppo proposto ed ammesso per € 1.931.998,59 deriva un'agevolazione concedibile pari a € 1.442.613,75.

Infine, si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Il programma di investimenti in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione prevede consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza.

La RAM Elettronica S.r.l. attraverso tale innovazione intende procedere con l'Acquisizione e la Protezione dei Diritti di Proprietà Intellettuale per il Sistema di Controllo dell'Umidità presente nella pasta. Tale sistema di controllo rapido sarà adatto alle velocità delle linee di produzione automatizzate, senza dover preparare campioni esterni, garantendo al contempo una riduzione degli scarti di produzione.

Il soggetto proponente, in sede di integrazione al progetto definitivo, ha consegnato una nuova dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi alla conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, lettere a) b) e c) l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

- prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Descrizione sintetica del “Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell’organizzazione”

Il programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell’organizzazione, proposto nel progetto definitivo, prevede una serie di investimenti articolati e coordinati tra loro. Con il programma di investimento proposto nel progetto definitivo la RAM Elettronica S.r.l. intende studiare e definire algoritmi innovativi di auto-apprendimento (“Machine Learning”), capaci di analizzare grandissime quantità di dati, monitorati in tempo reale, quali dati di processo, dati di consumo energetico provenienti da smart meter e dati tecnici (ovvero i cosiddetti Big Data), al fine di migliorare l’efficienza dell’impianto produttivo e realizzare l’ampliamento dell’offerta aziendale. La RAM Elettronica S.r.l. prevede quali obiettivi di ricerca il monitoraggio e supervisione dell’efficienza dell’impianto e il sistema di controllo della qualità del prodotto finito, considerando la percentuale di umidità presente nella pasta. La RAM Elettronica S.r.l. prevede di studiare e definire algoritmi innovativi di autoapprendimento (“Machine Learning”), capaci di analizzare grandissime quantità di dati (Big Data), monitorati in tempo reale, quali dati di processo, di consumo energetico provenienti da sensori e strumenti di misura intelligenti (smart sensors, smart meter) e dati tecnici, al fine di migliorare l’efficienza dell’impianto produttivo.

Mediante la disponibilità del nuovo prodotto/servizio la RAM Elettronica S.r.l. ha come obiettivo l’ampliamento dell’unità produttiva esistente e servizi per l’innovazione dei processi e dell’organizzazione mediante servizi di consulenza per le imprese per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali e la partecipazione a fiere del settore, anche con l’ausilio di qualificate società di consulenza esterne.

5.2 Valutazione tecnico economica

La valutazione, dal punto di vista della congruenza tecnico – economica, è stata condotta e finalizzata a verificare la perseguibilità, l’applicabilità e l’utilizzo degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli obiettivi progettuali medesimi da parte dei clienti del settore di pastifici per la produzione di pasta alimentare e dei molini per la macinazione delle farine utilizzate per tale produzione, rispettivamente: lo studio di un concetto innovativo di sistema di monitoraggio e supervisione dell’efficienza di impianto, che prevede di definire un concetto innovativo di sistema di monitoraggio e supervisione dell’efficienza di impianto, denominato “RAM - Efficiency Supervisor”, che costituisce un Advanced Manufacturing System (AMS), finalizzato a monitorare e supervisionare l’intero ciclo di produzione di molini e pastifici, e al miglioramento dell’efficienza dell’impianto, riducendo i costi di produzione, incrementando la produttività e la qualità del prodotto finito, e garantendo la eco-sostenibilità della produzione; lo studio e definizione di un metodo e di modelli per supervisione la efficienza di un impianto, che prevede di studiare e definire le metodologie per implementare un sistema di supervisione dell’impianto di produzione, al fine di migliorarne la efficienza, la eco-sostenibilità della produzione; lo studio e la definizione di un sottosistema per la rilevazione dell’umidità della pasta, al fine di studiare e definire una nuova modalità e tecnica per rilevare la percentuale di umidità in linea durante la produzione della pasta, senza prelevare campioni da analizzare

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

sul prodotto finito; la definizione e lo sviluppo del proof of concept, partendo dai risultati delle attività di ricerca condotte per conseguire gli obiettivi precedenti, la RE prevede di definire e sviluppare il proof of concept RAM - Efficiency Supervisor, che consentirà alla RAM Elettronica S.r.l. di introdurre innovazione nel prodotto e nel servizio, offrendo ai propri clienti un sistema in grado di monitorare e supervisionare l'intero ciclo di produzione di molini e pastifici.

La valutazione, dal punto di vista della congruenza tecnico – economica, è stata condotta e finalizzata a verificare nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne della RAM Elettronica S.r.l. e di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software, risulta sostanzialmente positiva a seguito del conseguimento della disponibilità di tecnologie riconducibili all'approccio Industry 4.0 e Internet of Things (IOT), che consente certamente la applicabilità e l'utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché l'applicazione di un nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo e sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software, conseguenti alla disponibilità di dati relativi sia al controllo automatico continuo e alla ottimizzazione automatica della gestione del processo produttivo sia alla certificazione, qualificazione, rintracciabilità del prodotto finito e in particolare alla innovazione nel controllo automatico continuo totale del livello di umidità della pasta prodotta, che consentirà non soltanto il risparmio dei costi di produzione ma anche il miglioramento della qualità del prodotto e in particolare della sua shelf life.

1. Grado di innovazione del progetto.

La valutazione del grado di innovazione del progetto definitivo, rispetto al livello di novità delle attività che l'impresa intende porre in essere rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale e la innovatività degli aspetti tecnologici sviluppati; il contributo del progetto di Innovazione proposto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie aziendali, risultano significativamente positive, poiché il progetto industriale definitivo presenta elementi di innovatività rispetto allo stato dell'arte nel settore specifico dei sistemi di controllo automatico degli impianti produttivi per pastifici per la produzione di pasta alimentare e molini per la macinazione di farine per tale produzione. Tali elementi risultano trasferibili non soltanto in tutto il settore specifico, ma anche, mutatis mutandis, in altri settori industriali. Il progetto risulta innovativo e avanzato e di significativo potenziale innovativo poiché risulta in linea con le attuali tendenze avanzate della Industry 4.0 che costituisce una vera e propria rivoluzione industriale basata sulla ICT (Information and Communication Technology), sui Big Data e sulla Internet Of Things (IOT) che consentono, fra l'altro, il conseguimento di obiettivi di miglioramento del prodotto e del processo, di efficienza e di riduzione dei costi di produzione, risparmio energetico e di riduzione dell'impatto ambientale nei processi produttivi. Gli elementi innovativi che caratterizzano nel complesso il progetto di ricerca e sviluppo e il programma di investimento proposto si basano sulla introduzione di una innovazione di prodotto e servizio, mediante la definizione, sviluppo e validazione di un proof of concept di Advanced Manufacturing System (AMS), denominato "RAM - Efficiency Supervisor", finalizzato a monitorare e supervisionare l'intero ciclo di produzione di molini e/o pastifici, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'impianto, riducendo i costi di produzione, incrementando la produttività e la qualità del prodotto finito, e garantendo al contempo l'eco-sostenibilità della produzione. Riguardo alla trasferibilità industriale/valorizzazione industriale della proposta, l'approccio evidenziato nella proposta progettuale della RE risulta trasferibile ad altri contesti applicativi industriali nell'ambito di Industry 4.0. La soluzione innovativa proposta è rappresentata da "RAM - Efficiency Supervisor", un Advanced Manufacturing System (AMS), finalizzato a monitorare e supervisionare l'intero ciclo di produzione di molini

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

e/o pastifici, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'impianto, riducendo i costi di produzione, incrementando la produttività e la qualità del prodotto finito, e garantendo al contempo la eco-sostenibilità della produzione. Le metodologie proposte risultano di impiego generale e sono in grado di essere replicate in altri contesti industriali con tipologie analoghe di risorse IOT tipiche della Industry 4.0.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

2. Validità tecnica del progetto.

La valutazione della validità tecnica del progetto definitivo in termini di livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività proposte, ai tempi, agli obiettivi e ai risultati può ritenersi positiva poiché gli obiettivi del progetto risultano chiari e verificabili, la proposta progettuale risulta adeguatamente dettagliata, motivata e credibile, riguardo alle attività proposte e alla loro pianificazione, ai tempi per la esecuzione e per il conseguimento degli obiettivi previsti e dei diversi risultati attesi; risulta positiva anche la esemplarità e trasferibilità della proposta progettuale e dei risultati del progetto, ovvero la possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione nel settore a livello regionale, nazionale e internazionale nei mercati in cui la RE è attualmente presente o prevede di estendere la propria presenza.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

3. Validità economica del progetto.

Riguardo alla valutazione della validità economica del progetto definitivo in relazione alla pertinenza e congruità delle spese previste, nonché alla correlazione delle stesse con i risultati attesi in termini di redditività e l'attendibilità degli stessi, nella proposta progettuale sono previste spese per servizi di consulenza in materia di innovazione per un importo pari a € 10.000 e servizi di consulenza e di supporto all'innovazione per un importo pari a € 15.000, che risultano acquisiti dalle seguenti aziende private di consulenza altamente qualificate, quali RINA CONSULTING S.P.A., AGROQUALITA' S.P.A. Dall'esame analitico delle offerte e dei preventivi presentati dalla Ram Elettronica S.R.L. nel progetto definitivo, si può rilevare che l'acquisizione avrà luogo mediante transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato e, da quanto risulta dalle informazioni tecniche ed economiche riportate nelle offerte e nei preventivi di spesa presentati, non risultano elementi che possano comportare fenomeni di collusione. La proposta progettuale risulta sufficientemente e adeguatamente documentata e riporta adeguate motivazioni e giustificazioni, per quanto riguarda tali spese. Si ritiene di assegnare un livello medio per la validità del progetto definitivo.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

4. Valorizzazione aziendale dei risultati.

Riguardo alla valutazione della valorizzazione aziendale dei risultati in termini di prospettive di mercato derivanti dalla realizzazione del progetto proposto, comportante un miglioramento dei processi di produzione e di definizione di nuovi prodotti, processi e organizzazione, nonché le ricadute per l'aumento della capacità produttiva, si ritiene che la valutazione debba essere medio alta. Il progetto definitivo

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

adeguatamente giustificato, motivato e prudentiale dalla RAM Elettronica S.r.l., sia in termini di quantità sia in termini di prezzo, mostra che tali dati sono supportati dall'analisi del settore di riferimento dei molini e pastifici, dalla quale si evidenzia una crescita costante dell'utilizzo dei sistemi di automazione legati all'industria agroalimentare, si prevedono numerosi vantaggi competitivi per l'impresa in termini di acquisizione di nuove quote di mercato (tramite piani di marketing internazionale e la partecipazione a fiere, sia sul mercato nazionale, ma anche sul mercato internazionale). Infatti, il progetto definitivo prevede un aumento del fatturato a regime rispetto a quello antecedente all'avvio dell'investimento di oltre il 50%.

Punteggio assegnato: 15*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti***5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.**

Riguardo alla valutazione delle competenze professionali coinvolte e alle eventuali ricadute occupazionali del progetto definitivo, in relazione al grado di qualificazione di fornitori, professionisti, ricercatori, personale coinvolti nel progetto, poiché essi risultano altamente qualificati come si desume dall'esame dei curricula professionali forniti con il progetto definitivo relativi sia al personale interno aziendale coinvolto nel progetto sia ai consulenti e ai professionisti esterni che forniscono servizi di consulenza alla RE nell'ambito del progetto, e in relazione alla coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica e tecnologica del gruppo di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, e in relazione all'incremento occupazionale a seguito della realizzazione del progetto definitivo, che prevede non soltanto la salvaguardia degli attuali posti di lavoro ma anche l'assunzione per l'anno a regime (2021) di nuovo personale almeno pari a cinque unità lavorative impiegate con profilo tecnico, nonché al conseguente rispetto del principio di parità e non discriminazione poiché nulla viene precisato in relazione a tali assunzioni, si ritiene che il progetto definitivo sia da valutare a un livello medio alto.

Punteggio assegnato: 7,5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti***Giudizio finale complessivo**

In conclusione, a seguito della dettagliata analisi eseguita, relativa alla valutazione tecnico-economica del progetto definitivo in programmi di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione promossi dalle Piccole Imprese, e delle valutazioni esposte precedentemente dal sottoscritto, relative al progetto industriale definitivo proposto dalla Società Ram Elettronica S.r.l., essendo state sostanzialmente rispettate le prescrizioni ivi riportate, dal punto di vista della valutazione tecnico-economica del progetto definitivo in programmi di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione promossi dalle Piccole Imprese, tale progetto industriale definitivo risulta rispondente a quanto previsto per poter essere ammesso al finanziamento, avendo conseguito un punteggio superiore a quello minimo di ammissibilità al finanziamento.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 57,5*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)*

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

RAM Elettronica S.r.l.

Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

5.2 Valutazione tecnico economica

Per quanto riguarda il progetto in **Servizi di Consulenza in Materia di Innovazione**, la società nella Sezione 4 del progetto definitivo propone *Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza* per € 10.000,00, così come proposto da preventivo della RINA Consulting e datato 21/12/2017.

Nello specifico, l'impresa ha presentato il curriculum vitae del tecnico che prenderà parte al progetto. Tale progetto si svolgerà in due fasi:

1. Fase di attività 1 dal 02/09/2019 al 30/09/2019: Definizione dell'oggetto della protezione per un totale di n. 1 esperto Ing. Federico Meneghello di III livello (€ 300,00/giornata) per un totale di 18 giornate al costo totale di € 5.400,00;
2. Fase di attività 2 dal 01/10/2019 al 31/10/2019: Sottomissione della domanda di brevetto per un totale di n. 1 esperto Ing. Federico Meneghello di III livello (€ 300,00/giornata) per 15,33 giornate al costo totale di € 4.599,00.

Inoltre, l'impresa in sede di presentazione del progetto definitivo aveva assegnato all'Ing. Federico Meneghello il I livello pur valutando la sua giornata lavorativa pari a € 300,00 e quindi equivalente all'effettivo livello cioè III.

Quindi, a fronte di una proposta di € 10.000,00 risultano ammissibili € 9.999,00 e l'agevolazione concedibile risulta pari a € 4.999,50.

Per quanto riguarda i **Servizi di Consulenza a Supporto dell'Innovazione** la società propone *Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto* per € 15.000,00 così come da preventivo di Agroqualità S.p.A. datato 18/12/2017. Inoltre, l'impresa ha presentato il curriculum vitae del tecnico che prenderà parte al progetto. Quest'ultimo si svolgerà in tre fasi:

1. Fase di attività 1 dal 02/09/2019 al 30/09/2019: Identificare i requisiti per il prodotto per un totale di n. 1 esperto dott. Antonio Taormina di III livello per 15 giornate al costo di € 4.500,00;
2. Fase di attività 2 dal 01/10/2019 al 29/11/2019: Verificare se il prodotto corrisponde ai requisiti specifici per un totale di n. 1 esperto dott. Antonio Taormina di III livello per 25 giornate al costo totale di € 7.500,00;
3. Fase di attività 3 dal 02/12/2019 al 20/12/2019: Predisposizione della documentazione per un totale di n. 1 esperto dott. Antonio Taormina di III livello per 10 giornate al costo totale di € 3.000,00.

Inoltre, l'impresa in sede di presentazione del progetto definitivo aveva assegnato al dott. Antonio Taormina il I livello pur valutando la sua giornata lavorativa pari a € 300,00 e quindi equivalente al III livello.

In conclusione, a fronte di una proposta di € 15.000,00 risultano ammissibili € 15.000,00 e l'agevolazione concedibile risulta pari a € 7.500,00.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Dettaglio delle spese proposte:

Tabella 8

SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
<i>Consulenza in materia di innovazione</i>				
<i>Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie</i>				
<i>Servizi di trasferimento di tecnologia - (preventivo Ing. Vincenzo Cordiale del 27/04/2017)</i>				
<i>Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza</i>	Servizi di consulenza in materia di innovazione da parte di Rina Consulting S.p.A. per n. 33,33 giornate di intervento di un esperto di livello I nella persona dell'Ing. Federico Meneghello	€ 10.000,00	€ 9.999,00	€ 4.999,50
<i>Addestramento del personale</i>				
TOTALE		€ 10.000,00	€ 9.999,00	€ 4.999,50

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza in materia di innovazione sono concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e del comma 7 dell'art. 11 dell'Avviso.

Si segnala che ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti come da curricula vitae allegati al formulario. Pertanto, alla luce di quanto evidenziato si ritiene ammissibile il programma di investimento proposto.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Tabella 9

SERVIZI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche				
Ricerche di mercato				
Utilizzazione di laboratori				
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	Ottenimento della certificazione di un sistema di tracciamento del processo produttivo in pastifici e molini mediante consulenza di Agroqualità S.p.A. per un totale di 50 giornate di intervento di esperto di livello III nella persona del dott. Antonio Taormina	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00
TOTALE		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00

Si segnala che, le agevolazioni concedibili afferenti le spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione sono calcolate nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e del comma 7 dell'art. 11 dell'Avviso, sono state correttamente calcolate.

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse in materia di Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione:

Tabella 10

Ambito	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. n. 1692 del 08/11/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DA D.D. n. 1692 del 08/11/2017 (€)	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammessi (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Servizi di consulenza in materia di innovazione	10.000,00	5.000,00	10.000,00	9.999,00	4.999,50
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	15.000,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00	7.500,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	25.000,00	12.500,00	25.000,00	24.999,00	12.499,50

Si segnala che da un investimento proposto per € 25.000,00 ed ammesso per € 24.999,00 deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 12.499,00.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

RAM Elettronica S.r.l.

Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

In considerazione della durata delle singole attività afferenti ai "Servizi di consulenza in materia di innovazione" ammesse a finanziamento, indicate sia nel formulario che nel Gantt, pari a 12 mesi ciascuna, si evidenzia che risulta soddisfatto il limite temporale previsto dall'art. 77 comma 5 del Regolamento (12 mesi).

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

Si rileva che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di consulenza, così come già dichiarato e ritenuti ammissibili nell'istanza di accesso.

Si precisa che nel progetto definitivo inviato è presente una dichiarazione a firma del Legale Rappresentante con la quale si attesta che, ai sensi dell'art. 66 comma 6 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii. e art. 10 dell'Avviso, i costi relativi ai servizi di consulenza non fanno riferimento a costi per consulenza specialistica rilasciati da amministratori, soci e dipendenti del beneficiario, nonché di eventuali partner.

Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

Ambito "Internazionalizzazione di impresa"

- Programmi di marketing internazionale

La RAM Elettronica S.r.l., come dichiara nella Sezione 5 del Progetto Definitivo, opera a livello nazionale e la richiesta di una consulenza relativa alla definizione di un programma di marketing internazionale ha l'obiettivo di consolidare la presenza dell'impresa nei mercati esteri in cui già opera e acquisire nuove quote di mercato. Per fare questo è stata individuata una società che consentirà all'impresa di consolidare e accrescere il posizionamento sui paesi target individuati, proponendo i prodotti e servizi trattati.

La RAM Elettronica S.r.l., infatti, vanta ad oggi clienti in Spagna, Turchia, Ecuador, America, Tunisia, Mozambico, Belgio, Venezuela, Algeria, Egitto e Stati Uniti; mediante il programma di marketing internazionale l'impresa intende consolidare la sua presenza in questi mercati e mira a conquistare il mercato francese.

In merito a tale programma è prevista una spesa di € 30.000,00 finalizzata a realizzare programmi che garantiscano il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri selezionati mediante l'ideazione e la progettazione di immagine coordinata, di pieghevoli multilingua e la progettazione/realizzazione del sito web si favorirà la penetrazione e il consolidamento della RAM Elettronica S.r.l. nei paesi target individuati. Un'accurata e specifica campagna di marketing internazionale permetterà, dunque, alla RAM Elettronica S.r.l. di consolidare la propria posizione e penetrare agevolmente e stabilmente i mercati relativi ai paesi target individuati. Dunque, gli obiettivi specifici del seguente intervento sono:

- operare in nuovi mercati esteri;
- consolidare la propria posizione nei mercati esteri in cui l'azienda opera;
- promuovere nei mercati di riferimento il nuovo prodotto/servizio;
- incrementare il fatturato grazie all'ampliamento delle quote di mercato;
- creare un'immagine solida e innovativa dell'azienda all'estero;
- incrementare il potenziale di business dell'azienda all'estero.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

RAM Elettronica S.r.l.

Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

- **Partecipazioni a fiere**

RAM Elettronica S.r.l. ha previsto nello specifico una spesa di € 60.000,00 per la partecipazione alla Fiera Ipack-Ima che si tiene periodicamente a Milano.

Ipack-Ima è uno degli eventi più importanti a livello internazionale nel settore del Packaging Alimentare e Non, Processing e Logistica Interna che si propone come piattaforma di incontro tra fornitori di tecnologie e le imprese utilizzatrici. Il salone offre un'area espositiva con macchine, attrezzature, componentistica, imballaggi e materiali per il confezionamento e per il trasporto, macchine per il trattamento, riempimento e confezionamento e tecnologie per etichettatura, movimentazione, stoccaggio e identificazione automatica.

L'obiettivo principale che la RAM Elettronica S.r.l. intende raggiungere mediante la partecipazione alla fiera in oggetto è consolidare il proprio business e allo stesso tempo confrontarsi sulle tematiche più rilevanti per il settore.

In merito al settore di riferimento, i mercati nazionali ed esteri offrono grandi possibilità in termini di espansione commerciale pertanto è necessario che le imprese si pongano anche obiettivi di internazionalizzazione che creino opportunità commerciali importanti e diano valore aggiunto all'azienda stessa.

RAM Elettronica S.r.l. parteciperà alla Fiera Ipack Ima 2018 con l'obiettivo principale di far conoscere sul mercato nazionale e internazionale la propria realtà aziendale ad instaurare contatti con nuovi potenziali clienti. La fiera è inoltre un'occasione di aggiornamento professionale dove l'azienda può conoscere lo stato dell'arte relativo al settore di riferimento, documentarsi, avere nuovi stimoli e tendere ad un continuo miglioramento. Si mira ad approfittare di questo momento di scambio commerciale e confronto culturale per l'individuazione di nuovi clienti e per conoscere le esigenze e l'organizzazione del mercato a livello nazionale ed internazionale.

Nel paragrafo successivo, si riporta un'analisi dettagliata delle voci di spesa.

1.2 Valutazione tecnico economica

- Programmi di marketing internazionale per € 30.000,00:

Il piano di marketing internazionale sarà realizzato dal dott. Gaetano Contento, Chief Executive Officer dal 2008 per l'agenzia Never Before Italia S.r.l.

Ai fini di un'adeguata realizzazione di tale piano è stata prevista una prima fase di attività di ideazione ed elaborazione di immagini e testi e attività, tra cui: ideazione di testi descrittivi e informativi, realizzazione di foto ed elaborazione di immagini per i materiali da produrre; supporto relativo all'allestimento per scatti e video fotografici; indicazioni tecniche per l'attrezzatura di set.

La seconda fase di attività prevista dalla RAM Elettronica S.r.l. tratta di progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione. Il consulente intende partire da un'analisi della situazione attuale dell'azienda, così da poter comprendere la sua organizzazione e il posizionamento sul mercato. Si andranno, dunque, ad individuare e delineare, insieme con l'azienda, le linee guida da applicare per gli strumenti di informazione/comunicazione che s'intendono realizzare:

- Ideazione e progettazione grafica dell'immagine coordinata;
- Ideazione e progettazione grafica di pieghevoli multilingua;
- Progettazione e realizzazione tecnica del sito web multilingua.

A tal proposito è stato fornito un preventivo di spesa dalla suddetta agenzia datato 27/12/2017 per un totale di € 30.000,00 che prevede 60 giornate effettuate dal dott. Contento, esperto di I livello (€ 500,00) così come si desume da verifica del curriculum vitae.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Tabella 11

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	Data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	02/01/2019	30/09/2019	-	-	60	-
TOTALE PROGRAMMA			-	-	60	-

- Partecipazione a Fiere e/o eventi internazionali per € 60.000,00:

Dalla sezione 5 del formulario sulla partecipazione alle fiere presentato dall'impresa emerge che si tratta della prima partecipazione ad una fiera di rilevanza internazionale.

L'impresa potrà avvalersi di un fornitore "Never Before Italia S.r.l." per l'organizzazione dell'evento fieristico.

A tal proposito l'impresa ha fornito la copia del preventivo rilasciato dall'agenzia Never Before Italia S.r.l. relativo all'offerta per locazione e allestimento di uno stand P/O Ipack Ima 2018, datato 28/12/2017 per un totale di € 60.000,00.

Tabella 12

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		Locazione stand	Allestimento stand	Gestione stand (hostess e interprete)	Costo intervento in Euro (al netto di IVA)	Durata massima intervento (in mesi)	Fornitore del servizio
	Data inizio	Data fine						
Partecipazione a fiere	28/05/2018	02/06/2018	25.000,00	35.000,00	-	60.000,00	1	Never Before Italia S.r.l.
TOTALE						60.000,00		

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 13

Consulenza	Spese richieste	Spese da preventivi	Spese ammesse	Agevolazioni
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Partecipazione a fiere				
Locazione stand	25.000,00	25.000,00	25.000,00	12.500,00
Allestimento stand	35.000,00	35.000,00	35.000,00	17.500,00
Gestione stand	-	-	-	-
TOTALE	60.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00
Marketing Internazionale				
Ideazione ed elaborazione di immagini e testi	2.500,00	2.500,00	2.500,00	1.250,00
Progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione	27.500,00	27.500,00	27.500,00	13.750,00
TOTALE	30.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00
TOTALE PARTECIPAZIONE A FIERE E MARKETING INTERNAZIONALE	90.000,00	90.000,00	90.000,00	45.000,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Alla luce delle verifiche condotte si segnala che il preventivo relativo ai costi sostenuti per i servizi di locazione, allestimento e gestione dello stand sono ammissibili come disciplinato dagli articoli 67 e 68 Capo 2 del Titolo IV del Regolamento regionale e art. 10 dell'Avviso. Pertanto, a fronte di una spesa richiesta ed ammessa pari a € 60.000,00 risulta un'agevolazione pari a € 30.000,00.

Per quanto riguarda le spese per il Marketing Internazionale, a fronte di una spesa richiesta ed ammessa per € 90.000,00 risulta un'agevolazione ammissibile è pari a € 45.000,00, come disciplinato dagli articoli 65 e 66 Capo 1 Titolo IV e art. 10 dell'Avviso.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, risulta aver approvato almeno tre bilanci ed ha registrato nell'ultimo esercizio (2015) con bilancio approvato rispetto alla data di presentazione dell'istanza di accesso (26/11/2016), i seguenti dati:

Tabella 14

Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
46,12	8.878.430,00	12.531.972,00

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva di RAM Elettronica S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 44,12 – Fatturato: € 8.747.351,00 – Tot. Bilancio: € 12.375.199,00) e all'impresa collegata al 75% RDS Synergy S.r.l. (ULA: n. 2,00 – Fatturato: € 131.079,00 – Tot. Bilancio: € 156.773,00).

Infine, si segnala che il Bilancio 2016 riporta un fatturato pari a € 6.874.336,00.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato:

Tabella 15

VOCI DI BILANCIO	2015	2016	2021
Fatturato	8.747.351,00	6.874.336,00	14.423.318,00
Valore della produzione	2.816.972,00	2.748.421,00	4.497.119,00
Margine Operativo Lordo	436.046,00	399.173,00	1.813.395,00
Reddito Operativo della Gestione Caratteristica	295.033,00	262.036,00	1.422.638,00
Utile d'esercizio	174.163,00	121.086,00	970.303,59

L'analisi dei dati storici, così come riportato dall'impresa, interpolati con le previsioni di valorizzazione del know-how disponibile in azienda e con i risultati attesi derivanti dalla realizzazione del programma degli investimenti proposto produce una previsione di conto economico e di stato patrimoniale.

Le previsioni di redditività sono state formulate dalla proponente sull'assunto di ipotesi e producono quindi risultanze che soddisfano gli impegni e anche le aspettative degli stakeholders.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto dall'impresa in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva, a fronte di investimenti pari ad € 2.973.141,32, fonti di copertura complessive per € 3.454.512,93. Le fonti di copertura erano costituite da un apporto di mezzi propri per € 1.614.259,40 e agevolazioni in conto impianti richieste per € 1.840.253,53.

In occasione della presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha proposto il seguente piano di copertura:

Tabella 16

INVESTIMENTI PROPOSTI	2.973.281,74
Apporto mezzi propri	1.133.028,21
A agevolazioni richieste	1.840.253,53
TOTALE	€ 2.973.281,74

Inoltre l'impresa, ad integrazione del progetto definitivo, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2160/I del 26/02/2018, ha presentato a copertura dell'investimento proposto il verbale di assemblea dei soci del 19/02/2018 in cui si delibera "di costituire una apposita riserva per € 1.133.028,21 mediante l'utilizzo di parte delle riserve straordinarie. Tale riserva denominata TITOLO II CAPO 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE" rimarrà vincolata per tutta la durata di realizzazione dell'investimento".

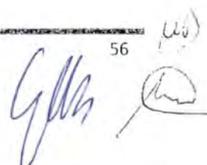
Vista la presenza nella proposta di piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri per €1.133.028,21, si riporta di seguito il prospetto relativo all'equilibrio finanziario, bilancio al 2016, dell'impresa proponente:

Tabella 17

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	3.785.813,00
Fondo per rischi e oneri	0,00
TFR	882.723,00
Debiti m/l termine	412.124,00
Risconti Passivi	1.560,00
TOTALE Capitale Permanente	5.082.220,00
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	2.777.777,00
Crediti m/l termine	0,00
TOTALE Attività Immobilizzate	2.777.777,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	2.304.443,00

Pertanto, vista l'eccedenza delle fonti rispetto agli impieghi per € 2.304.443,00 si conferma quanto previsto nel verbale del 19/02/2018 presentato dall'impresa.

pugliasviluppo

56 

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 18

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 2.973.280,74
Agevolazione	€ 1.840.253,39
Apporto di mezzi propri	€ 1.133.028,21
Totale mezzi esenti da aiuto	€ 1.133.028,21
TOTALE FONTI	€ 2.973.281,60
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	38,10%

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 38,10 %.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Il personale interno della RAM Elettronica S.r.l. è composto da 47 unità tutte attentamente selezionate e con competenze multidisciplinari che operano nell'area direzione-amministrazione-finanza e nell'area tecnica. L'organico aziendale è composto dalle seguenti figure professionali:

- n.1 responsabile contabilità;
- n.6 impiegati amministrativi;
- n.1 direttore tecnico;
- n.1 responsabile tecnico;
- n.13 impiegati tecnici;
- n.1 responsabile sicurezza, qualità e ambiente;
- n.24 elettricisti.

La struttura organizzativa della RAM Elettronica S.r.l. è caratterizzata dalla formazione di gruppi di lavoro, diretti da un responsabile che ha il ruolo di coordinare l'area e di verificare gli obiettivi raggiunti.

Le decisioni aziendali sono comunque affidate ai soci, la cui collaborazione è fondamentale per il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Il programma di investimento in oggetto avrà sicuramente un impatto positivo dal punto di vista occupazionale: in primo luogo verranno mantenuti gli attuali posti di lavoro e in secondo luogo, considerato l'impatto innovativo della proposta e la crescita aziendale che ne deriverà, la RAM Elettronica S.r.l. si impegna ad assumere entro l'anno a regime n.5 U.L.A. Tale incremento occupazionale riguarderà personale qualificato. Le unità lavorative saranno selezionate secondo criteri rigidi di competenza, professionalità e capacità relazionali.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

RAM Elettronica S.r.l. dichiara nella Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale" ed "interventi integrativi salariali" a firma del Legale Rappresentante, quanto segue:

- di aver previsto, nell'ambito di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 5 U.L.A.;
- di non aver fatto ricorso, negli anni 2015, 2016 e 2017 nessun tipo di intervento integrativo salariale;
- che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 47,63 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 47,63 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 47,63 unità;
- elenco analitico dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso riportante un totale di 47,63 U.L.A. nel quale vengono indicati i seguenti dati: cognome e nome del dipendente, sede di lavoro (Andria), data di assunzione e/o di cessazione, qualifica e tipologia (indeterminato/determinato/part-time) e presenza relativa ai mesi di riferimento, riportante infine il dato medio del periodo;
- copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo a tutte le mensilità riferite al periodo (11/2015 – 10/2016), da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

RAM Elettronica S.r.l. segnala, inoltre, nella Sezione 9C, che il dato U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso era pari a 47,63 e il numero di unità a regime è previsto essere pari a 52,63, portando un incremento di 5 unità.

Gli effetti occupazionali complessivi che l'investimento genera sono spiegati dall'impresa attraverso l'approfondimento di alcuni aspetti:

- *SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE: la realizzazione del progetto in oggetto avrà sicuramente un impatto positivo dal punto di vista occupazionale per la RAM ELETTRONICA S.r.l. I risvolti occupazionali imputabili al progetto vanno considerati, come già esplicitato prima, in due direzioni: in primo luogo verranno mantenuti gli attuali posti di lavoro e in secondo luogo l'impresa si impegna ad assumere entro l'anno a regime n.5 unità lavorative con profilo tecnico. Le unità lavorative saranno selezionate secondo criteri rigidi di professionalità e competenza.*
- *VARIAZIONE OCCUPAZIONALE: si prevede che per l'anno a regime saranno assunte dall'impresa n.5 unità lavorative con profilo tecnico.*
- *ESPLICAZIONI DELLE MOTIVAZIONI che giustificano il numero di unità incrementalmente previste: la realizzazione del progetto in oggetto e dunque del piano di investimento determinerà un costante incremento del volume delle vendite a partire dal primo anno successivo alla chiusura del progetto. Ciò genera un incremento del fatturato, con conseguente rapporto positivo tra costi-benefici. Questo richiederà un aumento sostanziale della capacità produttiva in termini di investimenti materiali e di risorse umane. È stato infatti elaborato dall'impresa un piano di investimento che prevede l'acquisto di nuove attrezzature e una delle ricadute del progetto riguarda proprio l'impatto occupazionale.*
- *ILLUSTRAZIONE DETTAGLIATA DELLE MANSIONI DEI NUOVI OCCUPATI: L'impresa prevede di assumere n.5 unità lavorative con profilo tecnico.*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

- *DESCRIZIONE DEL LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo di OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE: il progetto integrato risulta incentrato sulla definizione, sviluppo e validazione di un "proof of concept" di un sistema di monitoraggio e supervisione dell'efficienza di impianto, finalizzato a introdurre un'innovazione di prodotto/servizio. L'unicità del prodotto/servizio che s'intende realizzare consentirà alla RAM Elettronica S.r.l. di contraddistinguersi sul mercato per innovatività e competenza, aumentando così la propria competitività sul mercato. Tutto questo permetterà alla RAM Elettronica S.r.l. un'espansione del proprio mercato di riferimento e l'acquisizione di un maggior numero di clienti.*

Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 19

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		Totale	Di cui Donne
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese	Dirigenti	0	0
	Impiegati	23,30	4,46
	Operai	24,33	0
	TOTALE	47,63	4,46
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese (2021)	Dirigenti	0	0
	Impiegati	28,30	4,46
	Operai	24,33	0
	TOTALE	52,63	4,46
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	5	0
	Operai	0	0
	TOTALE	5	0

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 20

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (novembre 2015 – ottobre 2016)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2021)
RAM Elettronica S.r.l.	47,63	+5	+52,63

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso, relativamente a:

- Adozione di un nuovo Codice Ateco;
- Cantierabilità e impianto fotovoltaico;
- Incremento occupazionale;
- Sostenibilità ambientale dell'intervento.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

- In relazione alla **sostenibilità ambientale dell'investimento**: dimostrare, in fase di rendicontazione, la realizzazione dell'Audit energetico da eseguirsi ogni 4 anni e da comunicarsi all'Enea, oltre all'audit energetico da condurre nel molino presso cui sarà sperimentato il sistema di efficientamento energetico.

Si prescrive che l'impresa:

- Al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione dovrà dimostrare di possedere e mantenere il requisito del **Rating di Legalità** fino all'erogazione del contributo finale.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Tabella 21

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione	
					attivi materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza				E-business
RAM Elettronica S.r.l.	Via Ospedaletto, Km 1,700 – Int. D – 76123 – Andria (BT)	27.12.00 – Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità. 26.51.29 – Fabbricazione di strumenti di controllo ambientali e controlli automatici dei servizi industriali - Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate e accessori).	Piccola	+5,00	926.283,15	1.951.998,59	24.999,00	90.000,00	0,00	2.973.280,74	1.840.253,39	09/01/2018 – 31/12/2019
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI												
					2.973.280,74	1.840.253,39						

pugliasviluppo

61

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di RAM Elettronica S.r.l. (GANTT):

Tabella 22

Tipologia Attività	2018				2019			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali	■	■	■	■	■	■	■	■
R&S								
Innovazione							■	■
Servizi di consulenza						■	■	■

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 23

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 1692 del 08/11/2017 €	A agevolazioni Ammesse con D.D. n. 1692 del 08/11/2017 €	Investimenti Proposti €	Investimenti Ammissibili €	Contributo ammesso €
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	926.143,64	340.140,14	926.283,15	926.283,15	340.140,14
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Programma di internalizzazione, marketing internazionale, partecipazione a fiere	90.000,00	45.000,00	90.000,00	90.000,00	45.000,00
Totale Asse prioritario III		1.016.143,64	385.140,14	1.016.283,15	1.016.283,15	385.140,14
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.417.073,91	1.133.659,13	1.417.073,00	1.417.073,00	1.133.658,40
	Sviluppo Sperimentale	514.923,77	308.954,26	514.925,59	514.925,59	308.955,35
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Innovazione	25.000,00	12.500,00	25.000,00	24.999,00	12.499,50
Totale Asse prioritario I		1.956.997,68	1.455.113,39	1.956.998,59	1.956.997,59	1.455.113,25
TOTALE		2.973.141,32	1.840.253,53	2.973.281,74	2.973.280,74	1.840.253,39

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto e ammesso pari ad € 2.973.280,74 deriva un'agevolazione di € 1.840.253,39.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

Il soggetto proponente ha inviato in data 05/01/2018 la seguente documentazione con la presentazione del progetto definitivo, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 09/01/2018 con prot. n. 174/I:

- D.S.A.N. di Rating di legalità e attestazione Rating;
- Carta d'identità del legale rappresentante Sig. Vincenzo Scarcelli;
- Elenco U.L.A.;
- Piano di comunicazione e divulgazione dei risultati previsti datato 02/01/2018;
- Ricevuta di richiesta di attivazione Codice Ateco 26.51.29;
- Libro unico del lavoro;
- D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia;
- Computo metrico estimativo elaborato dall'Architetto Stefania Lorusso datato 04/01/2018;
- Curricula e preventivi di spesa dei fornitori;
- Curricula consulenti ed esperti;
- Bilancio 2016 approvato e situazione patrimoniale ed economica aggiornata asseverata da professionista abilitato;
- Perizia giurata sui vincoli rilasciata dall'Arch. Stefania Lorusso il 02/01/2018;
- Planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risulta la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili;
- Principali elaborati grafici;
- Contratti di compravendita dell'immobile e visura catastale;
- Perizia giurata relativa all'impianto fotovoltaico datata 02/01/2018 con allegate n.12 fatture fornitura energia elettrica (dicembre 2016 – novembre 2017);
- D.S.A.N. SCIA del 05/01/2018 e SCIA Opere edili del Comune di Andria con prot. n. 732 del 04/01/2018.

Inoltre, l'impresa con PEC del 23/02/2018 protocollata da Puglia Sviluppo S.p.A. con numero 2160/I il 26/02/2018 ha inviato la seguente documentazione:

- DSAN dichiarante i costi relativi alla Ricerca Industriale e allo Sviluppo Sperimentale;
- Verbale Assemblea dei soci;
- LUL 2015 e 2016;
- Diagramma di GANTT degli Attivi Materiali;
- Diagramma di GANTT di Ricerca & Sviluppo;
- Formulario del piano di comunicazione e divulgazione dei risultati della R&S;
- Dichiarazione VV.FF.;
- Foto dei luoghi oggetto di intervento e planimetrie.

Infine, con PEC del 17/05/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con protocollo n. 5304/I del 18/05/2018 l'impresa ha inviato la seguente documentazione:

- Certificato di Agibilità del 26/10/2004;
- DSAN Visura Aiuti;
- Parere igienico-sanitario datato 11/03/2005.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 RAM Elettronica S.r.l. Progetto Definitivo n. 37

Codice Progetto: G9OCLP7

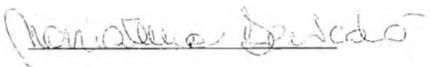
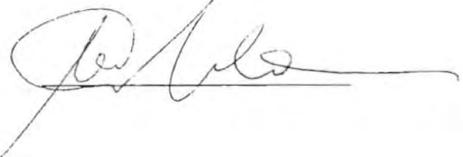
Modugno, 08/06/2018

Il Valutatore

Mariateresa Denicolò

Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola

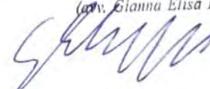
Visto:

Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI,
Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 65..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(*av. Gianna Elisa Berlingiero*)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2018, n. 1235

Avviso di manifestazione di interesse per l'inserimento nell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art 6 comma 4 della L.R. n 36/2016.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale prof. Sebastiano Leo, e l'Assessore allo Sviluppo economico Antonio Nunziante sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dalla dirigente ad interim del Servizio Programmazione della formazione professionale, confermata dalla dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, e dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, ing. Carmela Iadaresta, riferiscono quanto segue.

VISTO l'art. 24 comma I della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i nella parte in cui prevede che i soggetti pubblici e privati, al fine di ottenere la titolarità diretta delle attività previste dalla presente legge devono acquisire l'accREDITAMENTO;

CONSIDERATO che il medesimo articolo esclude dall'obbligo dell'accREDITAMENTO unicamente i datori di lavoro, pubblici e privati, che svolgono attività formative per il proprio personale;

CONSIDERATO altresì che l'art. 25 della ridetta Legge Regionale condiziona lo svolgimento delle attività di formazione finanziate all'iscrizione nell'*Elenco regionale degli organismi formativi*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 e s.m.i di approvazione delle Linee guida per l'accREDITAMENTO degli Organismi formativi la quale è rivolta ad introdurre standard di qualità nell'erogazione delle attività formative al fine di realizzare politiche pubbliche di sviluppo delle risorse umane nel territorio regionale;

CONSIDERATO che la legge regionale n. 36 prevede all'art. 6 comma 4 che 'le attività formative, ivi compresi i corsi di qualificazione e riqualificazione professionale, nonché le contemplate attività di aggiornamento professionale delle competenze, possono essere svolte da ENEA ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del d.P.R. 74/2013 o da organismi formativi accREDITATI in conformità alla vigente disciplina regionale in materia, purché vantino una comprovata esperienza nel settore della formazione impiantistica termoidraulica";

TENUTO CONTO che, al fine di autorizzare i soggetti accREDITATI allo svolgimento delle attività formative sopra menzionate occorre verificare il possesso dei requisiti previsti dalla legge;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende adottare un Avviso pubblico che invita gli organismi formativi accREDITATI ai sensi delle Linee Guida adottate con D.G.R. 195/2012 a presentare, qualora interessati, la propria candidatura per l'inserimento nell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art 6 comma 4 della L.R. n 36/2016, ai fine di poter svolgere le attività formative ivi contemplate.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie così come confermate dalla dirigente del Servizio Programmazione della formazione professionale, confermata dalla dirigente della Sezione Formazione Professionale, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione degli Assessori proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare l' "Avviso di manifestazione di interesse per l'inserimento nell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art 6 comma 4 della L.R. n 36/2016", **allegato A** (composto da n. 3 pagine) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare mandato ai dirigenti delle Sezioni competenti di adottare la modulistica per l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso adottato, di individuare le modalità operative per l'istruttoria delle istanze stesse, nonché le procedure di autorizzazione allo svolgimento dei corsi di formazione
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA

Allegato A

**AVVISO DI
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**
**per l'inserimento nell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art 6
comma 4 della L.R. n 36/2016**

1. PREMESSA e FINALITA' DELL'AVVISO

In data 9 dicembre 2016 è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale regionale n. 141 la legge regionale n. 36, con cui è istituito il "Catasto energetico regionale", che contiene delle disposizioni in materia di ispezioni e controllo degli impianti termici.

In particolare all'art 6 comma 4 della suddetta Legge è previsto che

"Le attività formative, ivi compresi i corsi di qualificazione e riqualificazione professionale, nonché le contemplate attività di aggiornamento professionale delle competenze, possono essere svolte da ENEA ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del d.P.R. 74/2013 o da organismi formativi accreditati in conformità alla vigente disciplina regionale in materia, purché vantino una comprovata esperienza nel settore della formazione impiantistica termoidraulica".

L'attività ispettiva di controllo di impianti termici sulla base della normativa predetta può essere affidata e svolta solo da personale iscritto nell'apposito elenco regionale denominato "Elenco regionale ispettori degli impianti termici". Per l'iscrizione nell'elenco è richiesto che i soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dal d.P.R. 74/2013, allegato c), punto 7, e che abbiano positivamente superato un corso di riqualificazione teorico/pratico predisposto da ENEA o altro ente riconosciuto dalla Regione Puglia della durata minima di sessantaquattro ore.

Considerato che con DGR 195/2012 sono state approvate le Linee guida per l'accREDITAMENTO degli Organismi formativi ed istituito il relativo elenco di cui all'art 23 della Legge regionale n 15/2002 e s.m.i. con il presente provvedimento si intende raccogliere le manifestazioni di interesse all'inserimento nell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art 6 comma 4 della L.R. n 36/2016.

Tale elenco ha la finalità di costituire una banca dati di soggetti attuatori, in alternativa all'ENEA, rispondenti ai requisiti specifici previsti dalla legge .



3. SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare candidatura i soggetti regolarmente inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati (DEF e PROV) ai sensi della D.G.R. 195/2012 e s.m.i. , ed in possesso dei requisiti previsti al successivo punto 4.

4. REQUISITI PER LA CANDIDATURA

I soggetti sopra citati, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Aver svolto nel quinquennio precedente la candidatura almeno n. 3 corsi di formazione inerenti l'attività di impiantistica termoidraulica per una durata minima complessiva pari a 192 ore, finalizzati all'acquisizione di competenze necessarie e/o propedeutiche all'iscrizione in registri pubblici o all'ottenimento di certificazioni e/o abilitazioni di legge.
- 2) -Avere tra i docenti delle attività formative di cui all'art. 6 comma 4 della legge n. 36/2016 almeno n. 1 Ingegnere con esperienza documentata in materie inerenti all'impiantistica termoidraulica.

-Avere tra i suddetti docenti almeno n. 1 tecnico (laureato o diplomato), esperto, con esperienza in campo documentata, nelle procedure di installazione, tenuto conto delle normative di riferimento, del lavoro in sicurezza, della corretta disposizione dell'impianto, del collaudo e messa in esercizio, delle operazioni in sicurezza (dispositivi di sicurezza, stagnazione), del piano preventivo di manutenzione e conseguenti interventi, del corretto uso delle strumentazioni di misura e controllo.

3) il possesso , o la formalizzazione di un impegno a dotarsi di:

- una centrale termica ed alcuni significativi pezzi di ricambio dell'impianto, della caldaia e del bruciatore per le esercitazioni sull'impianto centralizzato;
- una caldaia autonoma di tipo B o C;
- almeno due analizzatori di fumi per la misura del rendimento di combustione.

I requisiti di cui ai punti 2) e 3) possono essere integrati prima dell'erogazione mediante accordi, convenzioni, partnership stipulate con altri soggetti

Il requisito di cui al punto 1) deve essere posseduto al momento dell'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso di "Manifestazione di interesse per l'inserimento nell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art 6 comma 4 della L.R. n 36/2016"

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per aderire alla al presente Avviso, i soggetti in possesso dei requisiti summenzionati dovranno utilizzare la scheda di adesione, di cui all'Allegato 2 della presente manifestazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con firma digitale e inviarla via PEC all'indirizzo: accreditamento.formazione@pec.rupar.puglia.it con il seguente OGGETTO:

"Adesione AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per l'inserimento nell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art 6 comma 4 della L.R. n 36/2016"

La Regione provvederà trimestralmente a pubblicare l'elenco degli organismi formativi in possesso dei requisiti di cui alla LEGGE REGIONALE 5 dicembre 2016, n. 36, art. 6, comma 4.

La Regione si riserva la facoltà di escludere i soggetti che non risulteranno in possesso dei requisiti ovvero che non utilizzeranno la scheda di cui all'allegato 2 della presente manifestazione ovvero che non compileranno solo in parte.



La Regione Puglia si riserva, altresì, la facoltà di promuovere ulteriori iniziative per l'acquisizione di candidature.

6. EFFETTI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Con il presente Avviso non viene messa in atto alcuna procedura concorsuale. L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di valutare le istanze pervenute al fine della realizzazione delle attività di progetto.

Il presente Avviso e le manifestazioni ricevute non comportano per la Regione Puglia l'assunzione di alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né per questi ultimi l'aver maturato alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte della Regione Puglia.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare o modificare o annullare definitivamente la presente "manifestazione di interesse" consentendo, a richiesta dei manifestanti, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.4.

7. INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è disponibile sul sito della Regione Puglia: www.sistema.puglia.it.

Con successivo atto dei dirigenti delle sezioni competenti sarà adottata la modulistica per l'inoltro della domanda e saranno individuate le modalità operative per l'istruttoria delle istanze stesse, nonché le procedure di autorizzazione allo svolgimento dei corsi di formazione.

Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente via posta elettronica al servizio "Richiedi info" nella pagina del portale www.sistema.puglia.it dedicata all'accreditamento.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il presente allegato si compone di n. 3 pagine

**Il presente allegato è
composto di n. TRE.....
facciate.**

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa R. LOBOSCO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2018, n. 1236

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse VIII – Azione 8.4.”Interv. volti al miglior. della pos. nel MdL dei giovani”. Appr. cont. generali dell’Avv. pubb. per prog. di formazione final. all’acquisiz. di qualifiche profess. regionali nei settori “prioritari”. Variaz. al Bil. di prev. 2018 e plur. 2018-20, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, Sebastiano LEO, d’intesa con l’Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell’istruttoria espletata dalla responsabile Sub Azione, dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale Anna Lobosco d’intesa, per la parte relativa alla copertura finanziaria, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Pasquale Orlando quale Autorità di gestione del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne, approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017.
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, è stato individuato quale Responsabile, tra l’altro, dell’Azione 8.4;
- La Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- La Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020”;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di

accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 51, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

VISTO il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13."

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 "Misure urgenti in materia di Formazione Professionale";

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell'accREDITAMENTO della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.

VISTA la legge regionale del L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";

Il Programma Operativo Regionale PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 riporta tra i suoi obiettivi strategici l'avvicinamento fra l'offerta formativa pubblica e le esigenze di qualificazione che vengono espresse dai comparti più dinamici ed innovativi delle imprese e del mercato del lavoro regionale.

Questa strategia si pone l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione attraverso adeguate misure di politica attiva, che comprendano la formazione professionale, che siano rivolte in modo particolare ai settori economici che offrono maggiori prospettive di crescita nel territorio regionale.

A questo scopo i sistemi di istruzione e formazione delle risorse umane regionali, devono essere tarati sugli effettivi bisogni del territorio e delle imprese, affinché il passaggio dall'istruzione e dalla formazione al mondo del lavoro sia reso fluido ed effettivamente agevole. Un obiettivo del genere richiede, pertanto, la necessità di riuscire a prevedere e realizzare meccanismi di anticipazione di tutte quelle competenze che vengono effettivamente richieste dalla costante evoluzione del mercato del lavoro, fornendo sostegno ai percorsi formativi che sono strettamente connessi alla domanda delle imprese e alle analisi dei fabbisogni professionali e formativi.

A tal fine, la Regione adotta iniziative di aggiornamento costante delle qualificazioni professionali e delle competenze e abilità descritte nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP). Per essere uno strumento utile e realmente rappresentativo della realtà regionale, il Repertorio richiede da parte sua una progressiva e continua definizione e revisione delle proprie figure professionali, in rapporto sia

alle specificità del territorio che alle richieste del mercato del lavoro, rispetto ai cambiamenti ed alle innovazioni che intervengono nelle realtà lavorative e produttive. La Regione effettua azioni di monitoraggio, analisi e valutazione delle esigenze di formazione attraverso i propri osservatori e uffici statistici ovvero accogliendo le segnalazioni inviate dal mondo dell'impresa, dalle associazioni datoriali e sindacali, dal mercato del lavoro, dal terzo settore e dagli enti di formazione.

Pertanto, il Repertorio delle figure professionali viene sottoposto ad un costante aggiornamento, che consente di adeguare l'offerta formativa regionale alle nuove esigenze che vengono espresse e raccolte dalle "antenne" degli stakeholders.

Tra il 2014 ed oggi, questi attori territoriali hanno fatto pervenire alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia richieste di istituzione di nuove figure professionali, nonché di modifica/integrazioni di quelle esistenti.

CONDIDERATO CHE:

- Il frutto dei lavori di raccolta delle richieste e delle proposte del territorio, svolto nel corso di questi primi anni di utilizzo del Repertorio, è rappresentato dalla revisione e aggiornamento dello stesso avvenuta principalmente in alcuni settori economici che, insieme ai settori strategici definiti nella Smart Specialization Strategy della Regione Puglia 2014-2020, risultano fornire maggiori prospettive di occupabilità dei formati e pertanto una utile spendibilità del titolo di qualifica professionale in uscita anche in contesti extraregionali, proprio grazie alla riconducibilità al Repertorio Regionale delle Figure professionali. Tali settori economici, definiti per questo "prioritari", sono: Agricoltura, zootecnia, silvicoltura e pesca, Edilizia ed Impiantistica, Produzioni alimentari, Ambiente, ecologia e sicurezza Informatica, Turismo, alberghiero e ristorazione, Spettacolo, Tessile, abbigliamento, calzature e pelli;
- Con la proposta oggetto della presente deliberazione si intende offrire ai giovani, che non svolgono attività lavorative, una qualifica professionale, finalizzata al primo inserimento lavorativo, che consenta loro di accedere con competenze specialistiche al Mercato del Lavoro;
- A tal fine saranno utilizzate le risorse dell'Asse VIII del PO FESR - FES Puglia 2014-2020, in particolare dell'azione 8.4, che consente di attivare iniziative volte a offrire opportunità concrete di apprendimento finalizzato all'inserimento lavorativo dei giovani, anche di coloro che non abbiano avuto accesso al Programma PON IOG - Garanzia per i Giovani, non essendo in possesso dei requisiti di età del programma (18-29 anni);
- Le azioni formative e professionalizzanti devono essere impostate e sviluppate attraverso un forte raccordo con la realtà produttiva regionale e in stretta connessione con i fabbisogni dei sistemi locali, per poter rappresentare un elemento essenziale per lo sviluppo sostenibile del territorio regionale.

L'avviso, che si propone, intende individuare e finanziare interventi di formazione territoriale finalizzati all'inserimento lavorativo dei disoccupati, che siano calibrati sulle necessità e sulle richieste occupazionali degli specifici territori delle cinque Province della Regione e dell'Area Metropolitana di Bari, relativi alle figure professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, presenti **ESCLUSIVAMENTE** nei seguenti settori:

- Agricoltura, zootecnia, silvicoltura e pesca
- Edilizia ed Impiantistica
- Produzioni alimentari
- Ambiente, ecologia e sicurezza
- Informatica
- Turismo, alberghiero e ristorazione
- Spettacolo
- Tessile, abbigliamento, calzature e pelli

Nell'ambito di tali settori, in particolare, sono incentivate le azioni formative relative a figure, che siano state introdotte o modificate tra il 2014 ed oggi, a seguito di richiesta degli stakeholders territoriali, in relazione alle esigenze del mercato del lavoro.

La tabella di seguito indica, gli Assi, gli Obiettivi specifici e le Azioni coinvolte.

Asse prioritario VIII	Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità di intervento	ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare di quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani.
Obiettivo specifico 8.c	Aumentare l'occupazione dei giovani
Tipologia di Azione	8.4. Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei giovani, che prevede al suo interno, tra le diverse attività, quelle relative a: -Azione: 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di; green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
Indicatori di risultato pertinenti	CR06 - Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
Indicatori di output pertinenti	CO03 - Persone inattive (Reg. FSE)

I soggetti destinatari delle azioni sono GIOVANI in possesso delle seguenti caratteristiche:

- abbiano assolto al Diritto-dovere all'istruzione e alla formazione o ne siano prosciolti
- fino ai 35 anni d'età,
- disoccupati o inoccupati,
- residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia.

La selezione dei destinatari dovrà avvenire mediante avviso pubblico emanato dai beneficiari, conformemente alle norme e alle disposizioni vigenti, inoltre ciascun destinatario potrà partecipare ad un solo percorso formativo.

Sono ammessi alla presentazione delle proposte gli organismi di formazione che al momento dell'inoltro dell'istanza di candidatura si trovino in una delle seguenti condizioni;

- Organismi accreditati ai sensi della DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.
- Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi").

Oltre al Repertorio Regionale delle Figure Professionale, relativamente allo standard professionale, per la durata, la percentuale di ore stage, i requisiti di accesso degli allievi, le caratteristiche dei docenti, e' obbligatorio il rispetto degli *standard formativi generali*, così come definiti con l'Atto Dirigenziale n. 1395 del 20/12/2013 e degli eventuali *standard formativi specifici*, laddove presenti (nel Data base del RRFP) in calce alla scheda della figura scelta (ad es. esiste uno standard specifico per le figure di assistente familiare, assistente familiare all'infanzia, maestro di danza, ecc).

I progetti formativi seguente rientrano nelle seguenti tipologie:

- corsi di 300 ore di durata: entro 6 mesi dalla data di avvio delle attività;
- corsi fino a 900 ore di durata: entro 12 mesi dalla data di avvio delle attività.

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati, con una copertura del 100% della spesa, con le risorse del POR Puglia FESR FSE 2014 - 2020- Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale", per un disponibilità complessiva pari a **€ 7.000.000,00**.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale:

- di approvare i contenuti generali dell'Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari", come riportati in narrativa;
- di dare atto che il costo dell'intera operazione è pari ad € 7.000.000,00 (sette milioni) a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR/FSE 2014-2020 - Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" - Azione 8.4."Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei giovani";
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020, previa delega che sarà disposta con atto della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, Responsabile dell'Azione 8.4 del POR Puglia 2014-2020, ai sensi dell'art. 7 del DPGR n. 483 del 9/8/2017 "Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FERS-FSE 2014-2020";
- di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale ogni adempimento consequenziale in merito all'adozione dell'Avviso in oggetto;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n.118/2011

Viene apportata variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 approvato con LR. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR 38/2018, come di seguito esplicitato:

CRA **62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio **VINCOLATO**

PARTE SPESA

Istituzione CNI

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario
62.06	1165842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.04.04.01
62.06	1166842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.04.01

62.06	1167842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. <u>COFINANZIAMENTO REGIONALE</u>	15.4.1	2	7	U.1.04.04.01
62.06	1165843	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE. <u>QUOTA UE</u>	15.4.1	2	3	U.1.04.01.01
62.06	1166843	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE. <u>QUOTA STATO</u>	15.4.1	2	4	U.1.04.01.01
62.06	1167843	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE. <u>COFINANZIAMENTO REGIONALE</u>	15.4.1	2	7	U.1.04.01.01

SPESA : ricorrente / NON ricorrente

RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. L. n. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2018	Competenza e.f. 2019	Competenza e.f. 2020	TOTALE
1165000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA UE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02	-3.500.000,00			-3.500.000,00
1166000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA STATO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02	-2.450.000,00			-2.450.000,00
1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		7	U.2.05.01.99	-525.000,00	-420.000,00	-105.000,00	-1.050.000,00
1165842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. <u>QUOTA UE</u>	15.4.1	2	3	U.1.04.04.01	1.575.000,00	1.260.000,00	315.000,00	3.150.000,00

1166842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. <u>QUOTA STATO</u>	15.4.1	2	4	U.1.04.04.01	1.102.500,00	882.000,00	220.500,00	2.205.000,00
1167842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	2	7	U.1.04.04.01	472.500,00	378.000,00	94.500,00	945.000,00
1165843	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE. <u>QUOTA UE</u>	15.4.1	2	3	U.1.04.01.01	175.000,00	140.000,00	35.000,00	350.000,00
1166843	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE. <u>QUOTA STATO</u>	15.4.1	2	4	U.1.04.01.01	122.500,00	98.000,00	24.500,00	245.000,00
1167843	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	2	7	U.1.04.01.01	52.500,00	42.000,00	10.500,00	105.000,00

PARTE ENTRATA

L'entrata correlata alla spesa di cui al presente provvedimento trova copertura sui seguenti capitoli di entrata del bilancio regionale;

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

ENTRATA : ricorrente/NON ricorrente	RICORRENTE
-------------------------------------	-------------------

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento		
					Competenza e cassa E.F. 2018	Competenza e cassa E.F. 2018	Competenza E.F. 2019	Competenza E.F. 2020
62.06	2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	2.105.1	E.2.01.05.01.005	- 3.500.000,00	1.750.000,00	1.400.000,00	350.000,00
62.06	2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	- 2.450.000,00	1.225.000,00	980.000,00	245.000,00
totale					- 5.950.000,00	2.975.000,00	2.380.000,00	595.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero della Economia e Finanza.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 7.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel **2018** mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, previa delega che sarà disposta con atto della **Dirigente della Sezione Politiche Giovanili**, Responsabile dell'**Azione 8.4 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Capitoli di entrata	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	totale
2052810	1.750.000,00	1.400.000,00	350.000,00	3.500.000,00
2052820	1.225.000,00	980.000,00	245.000,00	2.450.000,00
	<u>2.975.000,00</u>	<u>2.380.000,00</u>	<u>595.000,00</u>	<u>5.950.000,00</u>

Capitoli di spesa	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	totale
CNI	1.575.000,00	1.260.000,00	315.000,00	3.150.000,00
CNI	1.102.500,00	882.000,00	220.500,00	2.205.000,00
CNI	472.500,00	378.000,00	94.500,00	945.000,00
CNI	175.000,00	140.000,00	35.000,00	350.000,00
CNI	122.500,00	98.000,00	24.500,00	245.000,00
CNI	52.500,00	42.000,00	10.500,00	105.000,00
	<u>3.500.000,00</u>	<u>2.800.000,00</u>	<u>700.000,00</u>	<u>7.000.000,00</u>

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 465, 466 dell'art, unico Parte I Sezione I della legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017).

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 7.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018, mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4. comma 4, lettera k) della LR. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale;
- Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Formazione professionale, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro che ne attestano la conformità alla normativa vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato, e di far propria la proposta dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione professionale ed approvare i contenuti generali dell'Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari", come riportati in narrativa;
- di dare atto che il costo dell'intera operazione è pari ad € 7.000.000,00 (sette milioni) a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR/FSE 2014-2020 - Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" - Azione 8.4."Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei giovani";
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020, previa delega che sarà disposta con atto della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, Responsabile dell'Azione 8.4 del POR Puglia 2014-2020, ai sensi dell'art. 7 del DPGR n. 483 del 9/8/2017 "Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FERS-FSE 2014-2020";
- di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale ogni adempimento consequenziale in merito all'adozione dell'Avviso in oggetto;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di approvare l'allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data:/...../..... n. protocollo

Allegato n. 8/1
 al D.Lgs 118/2011

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

MISSIONI, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
						in aumento	in diminuzione
MISSIONE		20 Fondi e accantonamenti					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				-525.000,00 -525.000,00
MISSIONE		15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.500.000,00 3.500.000,00			-5.950.000,00 -5.950.000,00
Titolo	1	Spese correnti					
Totale Programma		4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	3.500.000,00 3.500.000,00			-5.950.000,00 -5.950.000,00
TOTALE MISSIONE		15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	3.500.000,00 3.500.000,00			-5.950.000,00 -5.950.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.500.000,00 3.500.000,00			-5.950.000,00 -5.950.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.500.000,00 3.500.000,00			-5.950.000,00 -5.950.000,00

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
						in aumento	in diminuzione
TITOLO		II TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.750.000,00 1.750.000,00		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.225.000,00 1.225.000,00		
TOTALE TITOLO		II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.975.000,00 2.975.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.975.000,00 2.975.000,00			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.975.000,00 2.975.000,00			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



[Handwritten signature]

Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... n. protocollo
 Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

Allegato n. 8/I
 al D.Lgs 118/2011

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-420.000,00
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.800.000,00		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.800.000,00	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.800.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.800.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.800.000,00	
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.400.000,00	
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	980.000,00		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.380.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.380.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.380.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile






Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		105.000,00	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00		
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	350.000,00		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	245.000,00		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	595.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	595.000,00		
TOTALE GENERALI DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	595.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è
composto di n.
facciate.



DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2018, n. 1237

Approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Associazione Europea delle Vie Francigene sull'estensione alla via Francigena nel Sud della certificazione di "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa".

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

PREMESSE:

Con Deliberazioni della Giunta Regionale 15 giugno 2011, n. 1333 e 7 agosto 2012, n. 1675 la Regione Puglia ha aderito all'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF).

Con Deliberazione della Giunta Regionale 1 luglio 2013, n. 1174 è stato approvato il tracciato del percorso pugliese delle "Vie Francigene".

Con deliberazione 27 ottobre 2014, n. 2177 si è provveduto ad aderire all'iniziativa della Regione Toscana, della Regione Champagne-Ardenne e all'Associazione Europea delle Vie Francigene di proporre la creazione di un Comitato Europeo di Coordinamento Interregionale per la Via Francigena.

In accordo con le Regioni Lazio, Campania, Molise, Basilicata, e Puglia, l'AEVF ha presentato il Dossier, delineante le tracce del percorso di estensione della certificazione di "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena nel Sud - approvato dall'Assemblea Generale AEVF in data 19 marzo 2015 - al Governing Board dell'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa presso l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali di Lussemburgo.

Con Deliberazione 14 febbraio 2017, n. 190 si è provveduto ad approvare il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Associazione Europea delle Vie Francigene sull'estensione alla Via Francigena nel Sud della certificazione di Itinerario culturale del Consiglio d'Europa, in scadenza il 30 aprile 2018.

La certificazione di Itinerario Culturale di Consiglio d'Europa è soggetta a conferma periodica da parte del Consiglio d'Europa in relazione alle azioni svolte sia in termini infrastrutturali che di animazione lungo l'intero itinerario e le prossime valutazioni sono previste a settembre 2019 e settembre 2023.

La certificazione del troncone Roma/Santa Maria di Leuca da parte dell'Assemblea Generale di AEVF, in qualità di *réseau porteur* della Via Francigena per conto del Consiglio d'Europa, potrà avvenire solo a condizione che siano programmate adeguate azioni infrastrutturali e di animazione da parte delle autorità regionali e locali nell'ambito del Coordinamento interregionale per la Via Francigena nel Sud in accordo con AEVF.

La collaborazione con l'AEVF, attraverso la partecipazione al Coordinamento delle cinque Regioni della Via Francigena nel sud (CRVFS), si sta rilevando di fondamentale importanza per alimentare il sistema delle conoscenze a supporto delle politiche regionali in materia e quindi promuovere progettualità comuni anche con altri soggetti, a partire dagli attori principali e partecipati dalla regione, anche finalizzate alla partecipazione a bandi comunitari di sostegno finanziario.

A seguito delle riunioni del medesimo Coordinamento CRVFS è stata predisposta e condivisa la nuova versione del succitato Protocollo d'Intesa;

Tutto ciò premesso i relatori propongono di:

- 1) approvare la nuova versione del Protocollo d'Intesa con l'Associazione Europea delle Vie Francigene,

sull'estensione alla Via Francigena nel Sud della Certificazione di "Itinerario Culturale Del Consiglio d'Europa" qui allegato in forma integrante e sostanziale;

- 2) confermare l'adesione al Coordinamento delle cinque Regioni della Via Francigena nel Sud (CRVFS) per definire e coordinare le azioni di valorizzazione e promozione del percorso e dei territori interessati anche ai fini dell'ottenimento ed il mantenimento della certificazione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena nel Sud, fra le quali assume particolare importanza il "Master Plan della Via Francigena nel Sud" quale Studio di Fattibilità strategico del "Master Plan europeo (EMP) della Via Francigena";

Copertura Finanziaria - D.lvo 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi deirart.4 comma 4° lettera k, della LR. n.7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto illustrato in premessa;
- **di approvare** la nuova versione del Protocollo d'Intesa tra l'Associazione Europea delle Vie Francigene e la Regione Puglia, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- **di confermare** l'adesione al Coordinamento delle cinque Regioni della Via Francigena nel sud (CRVFS) per definire e coordinare le azioni di valorizzazione e promozione del percorso e dei territori interessati anche ai fini dell'ottenimento ed il mantenimento della certificazione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena nel sud, fra le quali assume particolare importanza il "Master Plan della Via Francigena nel sud" quale Studio di Fattibilità strategico del "Master Plan europeo (EMP) della Via Francigena";
- **di autorizzare** il Presidente della Giunta regionale a provvedere alla sottoscrizione del succitato Protocollo d'Intesa;
- **di prendere atto** che, laddove alla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'Intesa conseguano impegni di natura finanziari, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale;
- **di incaricare** il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio degli atti conseguenti per l'attuazione e la gestione del Protocollo d'Intesa qui approvato;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

PROTOCOLLO D' INTESA
SULL'ESTENSIONE ALLA VIA FRANCIGENA NEL SUD
DELLA CERTIFICAZIONE
DI "ITINERARIO CULTURALE DEL CONSIGLIO D'EUROPA"

Premesso che

- La Via Francigena è un itinerario di 1800 chilometri da Canterbury a Roma basato sul documento storico del diario di *Sigeric*, arcivescovo della città inglese, recatosi a Roma nel 990 per ricevere il *pallium* da Papa Giovanni XV. Il diario annota le 79 tappe effettuate nei quattro Paesi attraversati (Italia, Svizzera, Francia, Inghilterra);
- la Via Francigena, per iniziativa dell'allora Ministero italiano del Turismo, ottiene la menzione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" nel 1994 per l'importanza storica del pellegrinaggio nella formazione dell'identità e della cultura europee;
- nel 2001, 34 Enti locali fondano l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) cui aderiscono oggi 139 membri costituiti da Comuni, Province, Regioni europee;
- nel 2007 AEVF ottiene l'abilitazione di "réseau porteur" della Via Francigena, vale a dire di referente unico dell'Itinerario culturale europeo ai sensi della Direttiva n. 98/4 e della Risoluzione n.2007/12 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. L'Associazione Europea svolge funzione di coordinamento e di *governance* a tutti i livelli istituzionali – locale, regionale, nazionale, europeo – e mette in relazione le associazioni locali europee che concorrono a migliorare fruibilità e animazione del percorso;
- Consiglio d'Europa e Unione Europea sostengono gli Itinerari Culturali transnazionali per i valori che essi diffondono e per la capacità di promuovere dialogo interculturale, partecipazione democratica alla cultura, valorizzazione del patrimonio europeo, diversificazione dell'offerta turistica europea;
- Italia, Svizzera, Francia aderiscono all'Accordo Parziale Allargato (APA) del Consiglio d'Europa sugli Itinerari culturali in vigore dal 1° gennaio 2011;
- il Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT) riconosce la Via Francigena come motore di valorizzazione culturale e turistica e supporta l'azione di Regioni e di AEVF, con cui ha sottoscritto negli anni 2008, 2009, 2010 e 2014-2015 accordi di valorizzazione a norma dell'art. 112 del D. Lgs. 42/2004;
- MIBACT ha proposto alle Regioni italiane della Via Francigena un Accordo di attuazione dell'intervento n.33 "Via Francigena" del Piano Stralcio "Cultura e Turismo", Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 che, per quanto attiene alla parte riguardante la Via Francigena nel Sud, richiede, tra l'altro, la redazione di una cartografia georeferenziata del tracciato, un documento di ricognizione sullo stato di conservazione, fruizione e accessibilità del percorso e delle schede progettuali di intervento.
- AEVF e le Regioni hanno costituito il Comitato Europeo di Coordinamento Tecnico Interregionale (CECTI)¹ al fine di incoraggiare lo scambio di esperienze e di buone pratiche e discutere un approccio

¹ Le Regioni attraversate dall'itinerario di Sigerico sono Kent; Hauts-de-France; Grand Est; Bourgogne-Franche-Comté; Canton Vaud; Canton Vallese; Valle d'Aosta; Piemonte; Lombardia; Emilia-Romagna; Liguria; Toscana; Lazio; Le



comune e integrato della *governance* europea della Via Francigena. In tale ambito è stato realizzato il "Vademecum della Via Francigena" ove sono definiti criteri omogenei europei per quanto riguarda: 1. Percorso; 2. Ricettività e servizi; 3. Comunicazione e Promozione;

- AEFV ha costituito, in data 29/05/2017, la controllata Francigena Service Srl per porre in essere attività di natura commerciale inerenti lo sviluppo delle Vie Francigene.

Le Regioni della Via Francigena

si riconoscono nei seguenti principi

- l'unità dell'Europa è promossa dall'incontro, dal dialogo e dalla mutua conoscenza dei suoi popoli e delle sue differenti culture, basati sul rispetto della diversità e sulla condivisione di conoscenze, esperienze, risorse;
- la Via Francigena è un asse che unisce idealmente e concretamente Europa del nord e Europa mediterranea e ne facilita il dialogo interculturale;
- la Via Francigena è una via storica verde che permette di praticare un turismo culturale lento e sostenibile visitando paesi di piccole e medie dimensioni e coinvolgendo associazioni locali, volontari, comuni, regioni, università, organizzazioni professionali in forme di gestione partecipata e condivisa mediante rapporti di collaborazione e partenariato tra soggetti attuatori pubblici e privati;
- il percorso della Via Francigena è caratterizzato da un patrimonio materiale, immateriale e naturale a forte valenza storico-culturale che rappresenta un'attrattiva per tipologie diverse di turisti caratterizzati da differenti motivazioni: culturali, spirituali, sociali, sportive, ambientali, religiose;
- la Via Francigena è strumento utile per contribuire alla valorizzazione e promozione del patrimonio e dei siti culturali dei territori nonché delle destinazioni e aree d'interesse meno conosciute in Italia e in Europa, in particolare le aree interne e le zone rurali, ed alla destagionalizzazione del turismo culturale;
- la Via Francigena dispone di un forte potenziale per sviluppare congiuntamente crescita territoriale, turismo culturale e coesione sociale. Entra a pieno titolo nelle politiche di valorizzazione e promozione del lavoro, delle industrie culturali, creative e dello sviluppo sostenibile.

Considerato che

- AEFV, in accordo con le Regioni Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia, ha presentato il *Dossier*, delineante le tracce del percorso in quelle Regioni, di estensione della certificazione di "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena nel Sud - approvato dall'Assemblea Generale AEFV in data 19 marzo 2015 – al *Governing Board* dell'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa presso l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali di Lussemburgo;

Regioni della Via Francigena nel sud sono, oltre Lazio, Campania; Molise; Basilicata, Puglia.



- la certificazione di Itinerario Culturale di Consiglio d'Europa è soggetta a conferma periodica da parte del Consiglio d'Europa in relazione alle azioni svolte sia in termini infrastrutturali che di animazione lungo l'intero itinerario; le prossime valutazioni sono previste a settembre 2019 e settembre 2023;
- obiettivi comuni sono la puntuale definizione del tracciato e delle informazioni sul percorso, conformi a "Vademecum" e ad "Abaco" dei cartelli messi a punto da AEFV, e la programmazione del piano di azioni per il triennio 2018-2020 su percorso, segnaletica, infrastrutture, animazione, manutenzione;
- la certificazione del troncone Roma/Santa Maria di Leuca da parte dell'Assemblea Generale di AEFV, in qualità di *réseau porteur* della Via Francigena per conto del Consiglio d'Europa, potrà avvenire solo a condizione che siano programmate adeguate azioni infrastrutturali e di animazione da parte delle autorità regionali e locali nell'ambito del Coordinamento interregionale per la Via Francigena nel Sud in accordo con AEFV.

Le Regioni della Via Francigena nel Sud
firmatarie del presente Protocollo d'intesa
si impegnano a

1. aderire, qualora non ancora fatto, alla Associazione Europea delle Vie Francigene, *réseau porteur* della Via Francigena, Itinerario culturale del Consiglio d'Europa, e a promuovere ogni forma di collaborazione con gli enti locali;
2. costituire, nell'ambito del CECTI, il Coordinamento delle cinque Regioni della Via Francigena nel sud (CRVFS) per definire e coordinare le azioni per l'ottenimento ed il mantenimento della certificazione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena nel sud, fra le quali assume particolare importanza il "Master Plan della Via Francigena nel sud" quale elemento strategico del "Master Plan europeo (EMP) della Via Francigena";
3. redigere mappatura, georeferenziazione, definizione del percorso, ricognizione dello stato di conservazione, in collaborazione con AEFV, soggetto preposto a supervisione e coordinamento delle attività.

Il presente Protocollo d'Intesa è valido sino al 31/12/2023 con possibilità di proroga previo accordo fra le parti. Il CECTI e il CRVFS approvano piani annuali d'azione ove sono definite priorità e azioni comuni nei rispettivi ambiti.

Ogni membro può recedere dai Comitati dandone comunicazione formale con almeno sei mesi d'anticipo, a valere dal primo giorno dell'anno successivo.



Regione Lazio

Per approvazione

Nome e Cognome:

Funzione:

Data:

Timbro e Firma:



Regione Campania

Per approvazione

Nome e Cognome:

Funzione:

Data:

Timbro e Firma:



Regione Molise

Per approvazione

Nome e Cognome:

Funzione:

Data:

Timbro e Firma:



Regione Basilicata

Per approvazione

Nome e Cognome:

Funzione:

Data:

Timbro e Firma:



Regione Puglia

Per approvazione

Nome e Cognome:

Funzione:

Data:

Timbro e Firma:



Associazione Europea Vie Francigene (AEVF)

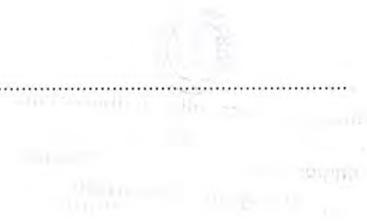
Per approvazione

Nome e Cognome:

Funzione:

Data:

Timbro e Firma:



ALLEGATO COMPSSO DA N.09 FACCIARE

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
IL DIRETTORE
ALDO PATRUNO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2018, n. 1238

Istituzione di un nuovo capitolo di spesa di spesa e variazione compensativa al bilancio finanziario gestionale 2018 ai sensi dell'art. 51 comma del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale — Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo dott.ssa A. Gabriella Belviso, confermata dal dirigente della Sezione Turismo, dott. Patrizio Giannone, riferisce quanto segue.

Con determinazione del dirigente della Sezione Turismo n. 66 del 31/05/2017 è stato approvato il "Progetto Gestione e manutenzione del SIRTUR 2017/2018" che, in estrema sintesi prevede:

- l'affidamento ad Innovapuglia SPA, per l'importo di Euro 490.000,00, IVA inclusa, delle attività di conduzione operativa, assistenza e manutenzione del SIRTUR anno 2017, delle attività di progettazione e monitoraggio dell'intervento "*Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa, help desk e manutenzione del SIRTUR anno 2018*" (cioè la predisposizione dei documenti progettuali e del capitolato tecnico per la gara "*Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa, help desk e manutenzione del SIRTUR*" nonché il monitoraggio della fornitura, la supervisione dei sistemi informatici e gli aspetti legati alla sicurezza perimetrale), delle attività di Project Management;

- l'affidamento a soggetto da individuare mediante procedura ad evidenza pubblica dei servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico applicativa, help desk e manutenzione del SIRTUR anno 2018, il cui importo è stato stimato in Euro 254.098,36 euro (IVA esclusa).

Nell'ambito dell'attività di progettazione dell'intervento "*Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa, help desk e manutenzione del SIRTUR anno 2018*" Innovapuglia SPA ha concordato con la Sezione Turismo di fare ricorso per la fornitura dei servizi medesimi, al contratto quadro stipulato da CONSIP con il con il RTI aggiudicatario (composto dalle aziende Almagiva S.p.A., Almagiva S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A.) in data 4/8/2017 a seguito dell'aggiudicazione da parte di CONSIP del Lotto 4 - *Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line*" nell'ambito della "*Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF1403)*".

Di conseguenza, con determinazione n. 5 del 31/01/2018 il dirigente della Sezione Turismo ha stabilito, tra l'altro, di :

- aderire al Contratto quadro CONSIP SPC - Cloud - Lotto 4 - Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on line (CIG. 5519376D26);
- approvare il Progetto dei Fabbisogni trasmesso da Almagiva S.p.A., - mandataria del RTI aggiudicatario del Lotto 4 SPC- CLOUD- con pec del 15 gennaio 2018, acquisita agli atti con prot. 294 del 19/01/2018;
- di subordinare la sottoscrizione del contratto esecutivo per il perfezionamento dell'adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud Lotto 4 (secondo lo schema allegato "D" della documentazione di gara disponibile sul portale www.spclotto4.it), all'adozione dell'atto di impegno delle risorse necessarie per l'anno 2018 da assumersi a seguito dell'autorizzazione dei relativi spazi finanziari da parte del Direttore del Dipartimento Turismo , Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in conformità alle istruzioni che saranno impartite dalla Giunta regionale , nel rispetto degli equilibri di Bilancio, come previsto dalla DGR 38/2018.

In attuazione della suddetta determinazione n. 5 /2018, con determinazione n. 48 /2018 il dirigente della Sezione Turismo ha provveduto ad impegnare le risorse necessarie ad assicurare la copertura finanziaria del

contratto esecutivo per il perfezionamento dell'adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud Lotto 4, al fine di garantire la gestione e manutenzione del SIRTUR 2018.

Per effetto dell'adesione al Contratto quadro CONSIP SPC - Cloud - Lotto 4 - l'Amministrazione regionale è tenuta a corrispondere a CONSIP, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, un contributo, in base al combinato disposto degli artt. 4, comma 3-quater, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012 n. 135 e 18, comma 3, del D.Lgs. 1 dicembre 2009 n. 177 .

Ai sensi del Dpcm 23 giugno 2010 per i contratti esecutivi di accordi o contratti quadro di acquisizione di beni e servizi informatici e telematici, il cui corrispettivo non sia superiore ad euro 1.000.000,00 (al netto dell'IVA), il contributo da corrispondere a CONSIP ammonta a 8 per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto. Dunque, con riferimento al contratto esecutivo in argomento (CIG 7440730CA1), il cui valore, al netto dell'IVA, ammonta ad Euro 254.098,36, il contributo da corrispondere a CONSIP è pari a 2032,79.

Pertanto, al fine di poter impegnare e liquidare il suddetto contributo a CONSIP, si rende necessario istituire apposito capitolo recante classificazione di cui al piano integrato dei conti coerente con la causale del pagamento (spese per servizi amministrativi U.1.03.02.16.000), provvedendo a finanziare il capitolo con una variazione compensativa dal capitolo 311012 (U.1.03.02.19.005) a cui è imputata la spesa oggetto del contratto esecutivo de quo (CIG 7440730CA1).

In ragione di quanto rappresentato

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art.51, del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126, tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alle variazioni compensative;
- la Legge regionale 29.12.2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29.12.2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18.1.2018 di approvazione Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018/2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto legislativo 23.6.2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

si propone l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa con la conseguente variazione compensativa del Bilancio gestionale finanziario per l'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'art. 51, del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione compensativa al Bilancio gestionale finanziario, ai sensi dell'art. 51, del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

ISTITUZIONE CAPITOLO DI SPESA

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario
63.04	311014	Pagamento oneri CONSIP (Dpcm 23 giugno 2010)	7.1.1	U.1.03.02.16.000

PARTE SPESA**VARIAZIONE IN DIMINUZIONE**

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018 Competenza e Cassa
63.046	311012	SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE TURISTICO (ART. 7 LR. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	7.1.1	U. 1.3.2.19.001	- 2500,00

VARIAZIONE IN AUMENTO

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018 Competenza e Cassa
63.046	311014	Pagamento oneri CONSIP (Dpcm 23 giugno 2010)	7.1.1	U.1.03.02.16.000	+ 2500,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

La **spesa di cui al presente provvedimento** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel corrente esercizio finanziario mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Turismo.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della Lr. n. 7 del 04/02/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, del D. Lgs n. 118/2011, la variazione compensativa del Bilancio gestionale finanziario per l'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'art. 51, del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno di spesa e liquidazione a valere sull'esercizio finanziario 2018;
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo

il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico delle Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

- di approvare l'allegato E/1 parte integrante della presente;
- di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale l'allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs 118/2011 costituente parte integrante del presente provvedimento,
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del n.

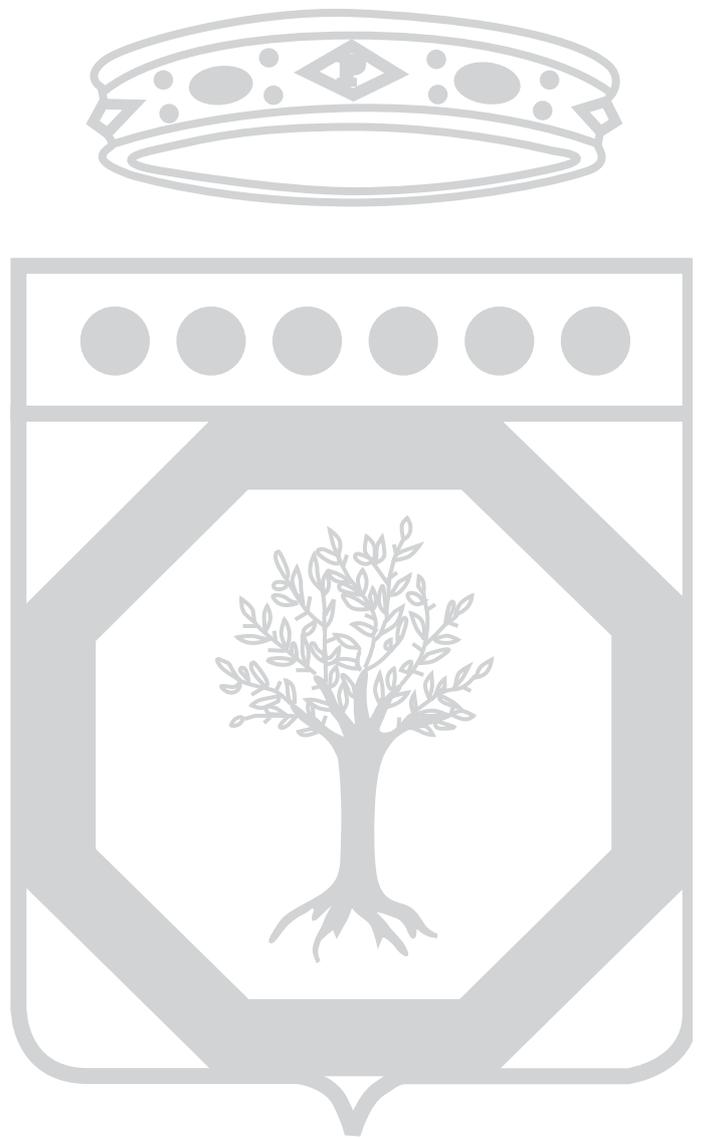
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	7 Turismo				
Programma	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo				
Titolo	1 Spese correnti				
	residui presunti		2.500,00		2.500,00
	previsione di competenza		2.500,00		2.500,00
	previsione di cassa				
Totale Programma			2.500,00		2.500,00
	residui presunti		2.500,00		2.500,00
	previsione di competenza		2.500,00		2.500,00
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE			2.500,00		2.500,00
	residui presunti		2.500,00		2.500,00
	previsione di competenza		2.500,00		2.500,00
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			2.500,00		2.500,00
	residui presunti		2.500,00		2.500,00
	previsione di competenza		2.500,00		2.500,00
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			2.500,00		2.500,00
	residui presunti		2.500,00		2.500,00
	previsione di competenza		2.500,00		2.500,00
	previsione di cassa				



IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
 Maria Patrizia MANNAVE

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)